

Dopo le primarie la Cdl tiene alta la guardia. In maggioranza ancora tensioni per il protocollo sul lavoro: i paletti della sinistra

Berlusconi: no al dialogo col Pd sulle riforme

I sindacati sul welfare: patti rispettati o sarà sciopero. Prodi continua a mediare
Le critiche di Bankitalia sul deficit: «Conti pubblici, i progressi sono modesti»

IL GOVERNO DEL RINVIO

di Giuliano Cazzola

Il centrosinistra continua a soffrire di schizofrenia: un giorno il virtuoso dr. Jeckill consegue successi inaspettati (il pronunciamento dei lavoratori nel referendum sindacale, seguito a ruota dalla partecipazione di massa alle primarie che hanno incoronato Walter Veltroni); il giorno seguente prende il sopravvento il perfido Mr. Hyde sotto le spoglie del governo Prodi. Nel caso del protocollo sul welfare e lavoro, l'esecutivo aveva il vento in poppa; i sindacati gli avevano regalato un risultato favorevole talmente clamoroso da togliere ogni possibile argomento alla sinistra oltranzista. In poche ore, il governo, nel formulare il disegno di legge in modo da accontentare (senza riuscire nell'intento) gli oppositori interni alla maggioranza ha finito per allarmare le parti sociali e per rimettere in gioco questioni assai cariche di rischi per le finanze pubbliche.

Ma non ci sono soltanto i problemi interni a creare una diffusa condizione di disagio (per inciso, quella di sabato sarà una grande manifestazione, grondante di sentimenti di rancore e di rivincita, inevitabilmente destinata a riversarsi contro il governo). L'Italia è sotto schiaffo da parte delle autorità europee e internazionali, a cui fa eco, in maniera sempre più pressante, la Banca d'Italia. Nulla induce a ritenere che si tratti di critiche pregiudiziali, dal momento che i rilievi poggiano su dati di fatto, difficilmente confutabili. Che cosa viene rimproverato al nostro Paese (buone ultime si vedano le considerazioni del Bollettino periodico della Banca di via Nazionale)?

Mettiamo il caso che in una società di persone uno dei soci conduca una vita di spensierata ed accumulati debiti a carico degli altri che lo sopportano ormai a fatica, fidandosi sempre meno delle sue promesse.

● Segue a pagina 4

LA SCOMMESSA DI VELTRONI

di Gianfranco Pasquino

Incassato con grande soddisfazione un esito ai limiti del plebiscitarismo, senza perdere un attimo di tempo, il neosegretario del Partito democratico Walter Veltroni ha subito enunciato le sue priorità: innovazione, coesione, discontinuità. È sicuro che quei 3 milioni e più di coraggiosi, di vecchio e nuovo conio, hanno voluto comunicare un po' a tutte le componenti del centrosinistra la loro volontà di partecipare e di sostenere il governo.

● Segue a pagina 2

ROMA «Con il Pd nessun dialogo sulle riforme»: è netta la chiusura di Berlusconi nei confronti di Veltroni, consacrato leader del nascente Partito democratico dalle primarie. Prodi intanto è preso tra i due fuochi: la sinistra radicale non trova necessario un nuovo passaggio al Consiglio dei ministri del protocollo sul welfare perché il governo si è già espresso sul testo; sindacati e Confindustria difendono invece il testo originario votato da lavoratori e pensionati, con la Cisl che minaccia: «Pronti allo sciopero». Così Prodi decide per il momento di non convocare l'annunciato Consiglio dei ministri per lavorare all'ennesima mediazione. Bankitalia, sui conti pubblici, mette in guardia il governo: «Progressi modesti».

● Alle pagina 2 e 3

Crescita record al Porto di Trieste: +40%

Bonicioli in Corea: piattaforma logistica al centro dei colloqui



● A pagina 6

ALL'INTERNO

Delitto Fortugno: suicida il pentito

● A pagina 4

Eutanasia, Eluana: nuovo processo

● A pagina 4

Il petrolio vola a quota 88 dollari

● A pagina 7

Sul monte Sernio: Antonio Marsi era capoufficio del Lloyd Adriatico

Assicuratore precipita e muore durante la scalata

TRIESTE Antonio Marsi, 57 anni, dipendente del Lloyd Adriatico è rimasto vittima di un incidente di montagna. È stato trovato cadavere ieri mattina sul fondo di un canalone, a poco meno di 300 metri di distanza dalla vetta del monte Sernio, una piramide di calcare delle Alpi Carniche, alta 2187 metri. I soccorritori hanno faticato per raggiungerlo e constatarne la morte. Poi hanno chiamato con la radio l'elicottero della Protezione civile per recuperare il corpo dell'escursionista. Di Marsi mancavano notizie da domenica: la moglie lo aveva sentito al telefonino all'inizio dell'escursione in solitario, poi più nulla. Le prime ricerche senza esito lunedì. Ieri, infine, il tragico ritrovamento.



Antonio Marsi

● Claudio Ernè a pagina 22

Il 26 ottobre convegno di studio Saba e Trieste, magie dell'anima



di Renzo Sanson

TRIESTE Molti italiani si sono innamorati di Trieste leggendo il «Canzoniere» di Umberto Saba. Qualcuno sfogliando le varie edizioni delle sue opere, altri, i più giovani, incontrandolo sui libri di scuola, dove è tra gli autori più frequentati, pur essendo un «marginale» e tra gli ultimi studiati nel frettoloso programma dell'ultimo anno delle superiori. Ma oggi che posto ha Saba nella costellazione poetica italiana e mondiale? Nel cinquantenario della sua scomparsa, il 25 agosto 1957 a Gorizia, se ne parlerà il 25 e 26 ottobre in un convegno internazionale di studi a Trieste.

● Segue a pagina 14

Il progetto ferroviario del Corridoio 5 inserito tra le priorità riconosciute dalla Commissione europea

Dalla Ue 30 milioni per la Trieste-Divaccia

La richiesta era di 90. L'assessore ai Trasporti Sonego: notizia positiva

TRIESTE A circa un mese dalla decisione ufficiale dell'Ue le indiscrezioni sulle cifre destinate ai progetti Tav e in particolare alle tratte di valico si moltiplicano. Comunque sarebbero 30 i milioni destinati per il progetto definitivo della tratta Trieste-Divaccia. Per la progettazione della tratta in realtà erano stati richiesti oltre 90 milioni, ma a livello locale c'è comunque soddisfazione: il valico è nelle priorità Ue ed è accanto ai progetti del nuovo Frejus e il tunnel del Brennero. Il costo complessivo del progetto per la tratta transfrontaliera supera i 100 milioni e dovrà essere cofinanziato anche dall'Italia e dalla Slovenia. «Le indiscrezioni che filtrano da Bruxelles sono positive, confermano che la Commissione Ue crede molto nel collegamento ferroviario del Corridoio 5 tra Italia e Slovenia» commenta l'assessore Sonego confermando le notizie che giungerebbero alla Regione anche da altre fonti e canali Ue.

● A pagina 7
Giulio Garau



● A pagina 21

IL TRATTATO UE

I NUOVI EGOISMI DI UNA EUROPA ALLARGATA

di Roberto Bertinetti

Il nuovo Trattato Ue è pronto e se non ci saranno sorprese verrà firmato al termine del Consiglio di Lisbona in calendario questa settimana. Qualcuno lo considera una sintesi intelligente delle diverse posizioni in campo, altro lo giudicano un compromesso al ribasso. Senza dubbio non vola alto come quella Costituzione affossata dalla bocciatura per via referendaria in Francia e Olanda. Ma i ventisette hanno deciso di vararlo nella certezza che è molto meglio arrivare alle elezioni continentali del 2009 con un Trattato in vigore piuttosto che in una situazione di scontro insanabile tra posizioni assai distanti su questo tema.

Le novità più significative riguardano la nascita di una Presidenza con un mandato di due anni e mezzo, dell'Alto rappresentante per la politica estera che sarà vicepresidente della Commissione e l'introduzione del sistema di voto a doppia maggioranza a partire dal 2014.

● Segue a pagina 12

Prime intese di collaborazione per favorire i flussi turistici e commerciali e per promuovere in sintonia aeroporti e terza corsia A4

Trieste-Venezia: linea di catamarani e più treni

Ieri incontro in municipio tra le due amministrazioni A novembre prima bozza

TRIESTE Per promuovere il «sistema Alto Adriatico» a livello internazionale Trieste e Venezia puntano su treni dedicati ai crocieristi; collegamenti con catamarano; portacontainer di piccola stazza tra i due porti; pressing congiunto su Roma per il problema autostrade; collegamento veloce ferroviario tra Ronchi e Tesserà. Se ne è discusso ieri in Municipio durante un incontro tra le due amministrazioni comunali, per Trieste il sindaco Dipiazza e l'assessore al Mare Bucci, per Venezia l'assessore alla Logistica Mingardi e il presidente di Venezia Logistica Vianello.

● A pagina 20
Paola Bolis



Ospedali promossi dal 77% dei triestini

● Gabriella Ziani a pagina 20



IL LETTORE CARTASERVIZI FVG ARRIVA A CASA TUA

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha avviato la distribuzione gratuita del lettore di smart card per ogni nucleo familiare che ne faccia richiesta. Il lettore consentirà un accesso riservato e sicuro agli innovativi servizi on line offerti tramite la Carta Regionale dei Servizi. Per ricevere il lettore è necessario aver attivato la Carta e compilare la richiesta presente sul sito cartaservizi.regione.fvg.it.

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi il Calcio Amatoriale

A pagina 34

Ferriera, Arvedi blocca le trattative per l'acquisto «Noi vogliamo certezze»

TRIESTE L'allarme ambientale per l'attività della Ferriera ha bloccato le trattative per la vendita dell'impianto di Servola fra la Luchini-Severstal e il gruppo Arvedi di Cremona. A dare la notizia è la stessa Arvedi, i cui vertici

IN EDICOLA
Animali
NATIONAL GEOGRAPHIC
IL 14° LIBRO + DVD

L'azienda non nasconde stupore e perplessità per quanto si sta verificando. «Trieste deve dire che tipo di stabilimento industriale vuole - dichiara un portavoce dell'Arvedi - e se vuole ancora uno stabilimento industriale. E la città che deve dirlo e la domanda va fatta in particolare alle istituzioni».

● A pagina 25

ambassador
ABBIGLIAMENTO MASCHILE

SVENDITA TOTALE
PER CESSIONE D'AZIENDA

SCONTI

DAL 20% AL 70%

DAL 20 OTTOBRE

Piazza della Borsa, 3 - Trieste
Tel. 040 366500

Il leader di Forza Italia interviene nel dibattito: «Assurdo addossarci responsabilità a metà»

Berlusconi: niente dialogo con il Pd

«Dopo un anno e mezzo di malgoverno il centrosinistra vada a casa»

ROMA «Nessun dialogo con il Pd. Questo governo deve andare a casa». Lo ha ripetuto ieri coram populo Silvio Berlusconi, dopo averlo detto infinite volte nei suoi conversari privati. Ci sono tutte le condizioni perché Prodi cada: un certo numero di senatori della maggioranza è pronto ad adoperarsi in tal senso. E allora figurarsi se proprio adesso è il caso di mettersi a dialogare.

«Dopo un anno e mezzo di mal governo del centrosinistra, sarebbe assurdo che decidessimo di addossarci la responsabilità di un malgoverno a metà», dice il Cavaliere, ospite della videochat di Gazzetta.it nella veste di proprietario del Milan.

L'avvento del Pd e del suo leader Veltroni, per Berlusconi, non cambiano granché le cose. «Non mi sembra che dopo questo show mediatico, che presto svanirà, possa esserci un miglioramento per la sinistra italiana». Veltroni si troverà al posto di Prodi di fronte all'alternativa: «Dire sempre sì ai diktat della sinistra radicale o andare a casa».

Fini e Casini mandano biglietti e fanno telefonate di congratulazioni a Veltroni, il Cavaliere no. E anzi pensa che il Pd per ora abbia solo favorito il frazionamento: «Ha prodotto 5 partiti perché si sono staccate frange importanti, come Mussi e Dini».

Perciò niente dialogo, con buona pace degli appelli di Fassino e D'Alema, di quelli



Il leader della Casa delle libertà Silvio Berlusconi

FRANCESCHINI

«Indisponibilità che stupisce»

ROMA «Stupisce l'indisponibilità al confronto sulle regole di convivenza democratica». Così il capogruppo dell'Ulivo alla Camera e numero due del Pd, Dario Franceschini, replica al leader di Fi, Silvio Berlusconi, che ha chiuso la porta a qualsiasi ipotesi di collaborazione fra maggioranza e opposizione sulle riforme e sulla legge elettorale. «La settimana prossima - prosegue Franceschini - il pacchetto di riforme andrà in aula e sarebbe molto più interessante che anche il centrodestra chiudesse la fase dell'opposizione cieca».

di ieri di Veltroni stesso e Bertinotti.

Fin qui l'ufficialità. Ma dietro le quinte, qualcosa si muove nella Cdl. In attesa dell'Ora X, della spallata a Prodi, anche Berlusconi si è convinto della necessità di non arroccarsi in un fortino.

Il governo crollerà, ma intanto meglio abbandonare le rigidità e cercare un punto di incontro con gli alleati, che in commissione Affari costituzionali alla Camera hanno già detto sì ad alcuni punti del pacchetto Violante. Proprio adesso che è nato il Partito democratico,

non si può dare all'esterno l'immagine di un centrodestra spaccato, dove ognuno si muove in ordine sparso.

Per questo emissari di Forza Italia hanno discretamente sondato i vari capigruppo del centrodestra per verificare la possibilità di arrivare, in commissione a Montecitorio, ad una comune posizione di astensione sulle riforme costituzionali.

Forza Italia non voterebbe più contro il mandato al relatore per riferire in aula e chiede agli altri di convergere su una posizione di astensione, che darebbe all'esterno un'immagine compatta della Cdl. Resterebbero così aperti spiragli anche per chi cerca il dialogo sulla riforma della legge elettorale, come l'Udc e la Lega, o per chi come An vede di buon occhio il dialogo sulle riforme se il premier Prodi restasse in sella.

Intanto Alleanza nazionale, dopo la riuscita manifestazione di sabato, ha ripreso la sua offensiva per arrivare ad una Federazione di centrodestra. «Se noi ci federassimo - dice il capogruppo dei deputati La Russa - realizzeremmo

Fi sonda la Cdl per un'astensione sulle modifiche costituzionali

qualcosa che per il centrosinistra è semplicemente impossibile anche solo ipotizzarlo: faremmo confluire nello stesso soggetto tutti i partiti della Cdl, non solo due, come ha fatto con la sua nascita il Partito democratico». «Tra noi - conclude - possono esserci differenziazioni tattiche, ma sulle questioni concrete un punto d'incontro è assolutamente possibile. Nel centrosinistra, al contrario, no».

nuità», lanciata da Veltroni nella sua prima conferenza stampa. Parola che assomiglia a una dichiarazione di guerra contro tutti i tentativi di ingessare il nuovo partito in correnti organizzate o di procedere all'assegnazione delle cariche secondo logiche spartitorie.

Ma anche una promessa di voltar pagina nella composizione dei quadri dirigenti del nuovo partito. «Nel nuovo partito le donne saranno il 50 per cento - ha detto Veltroni al settimanale «Chi» - Non è una promessa e una certezza». Ed è altrettanto probabile che si faccia spazio alle nuove generazioni.

A parte l'incontro con Napolitano, Veltroni è stato impegnato ieri in una «ordinaria» giornata da sindaco di Roma. Fra gli altri appuntamenti in agenda l'inaugurazione di una mostra su Gauguin a cui ha partecipato anche il ministro dei Beni culturali Francesco Rutelli. Un rapporto particolare quello fra i due esponenti del centrosinistra, perché si moltiplicano le indiscrezioni secondo cui Veltroni potrebbe restituire a Rutelli le chiavi del Campidoglio quando lascerà la sua carica attuale. Secondo alcuni sondaggi, il vice presidente del Consiglio e leader della Margherita avrebbe infatti ampie possibilità di tornare ad essere eletto sindaco della Capitale anche se come avversario dovesse avere (come sembra probabile) Gianfranco Fini.



Walter Veltroni

Andrea Palombi



Il senatore Domenico Fisichella lascia il gruppo dell'Ulivo per quello misto

Il senatore lascia: non sono più compatibile

Al Senato l'Ulivo perde pezzi Fisichella al gruppo misto

ROMA Il senatore Domenico Fisichella si è dimesso dall'Ulivo e si è iscritto al gruppo misto di Palazzo Madama.

Ha comunicato la sua decisione ad Anna Finocchiaro, che ora, come capogruppo, ha il compito di governare una situazione sempre più delicata, dopo le dissociazioni di Lamberto Dini e di due suoi seguaci, oltre a quelle di Willer Bordon e Roberto Manzione. Il centrosinistra del Senato era già alle prese con una situazione di maggioranza marginale.

Fisichella ha motivato la sua uscita dall'Ulivo con le primarie di domenica, la scelta di Walter Veltroni e la nascita del Partito democratico, dove è confluita la Margherita, scelta per lui inaccettabile.

Nella precedente legislatura era stato eletto nelle liste di An, da cui si era allontanato, per poi diventare candidato nella Margherita. In una intervista al Corriere, Fisichella ha detto di essere in attesa di «elementi di chiarezza», per poi aggiungere: «Se non verranno, potrei anche serenamente ritirarmi».

Allo stato, Fisichella è fautore di un governo «tecnico-istituzionale, che potrebbe interessare Veltroni».

Ipotesi con scarso fondamento, da cui nasce l'insinuazione, di un governo guidato da Franco Marini e di un'ascesa, assai problematica, dello stesso Fisichella alla presidenza del Senato. Il governo istituzionale servirebbe a una «temporanea convergenza con coloro che vogliono salvare il bipolarismo», contro le ambizioni di un «nuovo centro».

Tutto ciò, in attesa di un voto anticipato che «potrebbe non essere lontano» e richiede al centrodestra «una svolta di serietà».

Fisichella dice che la scelta del gruppo misto è in linea con la sua storia e la sua cultura di moderato, «diciamo pure di centrodestra». Il governo istituzionale dovrebbe fare

una riforma elettorale e contrastare le spinte disgregatrici della Lega, che di Berlusconi è alleata preziosa. Davanti alla Finanziaria, si muoverà con equilibrio, «senza distruggere nulla aprioristicamente». Ma niente «fiducia». Ha l'impressione che nel centrodestra non ci sia «il proposito di impedire a ogni costo alla Finanziaria di giungere in porto».

L'eurodeputata Adriana Poli Bortone spera che Fisichella torni nella «famiglia di An». Ma non bisogna «corteggiarlo», ammonisce Francesco Storace.

«Il mio personale desiderio (ma Fisichella lo conosce bene) sarebbe quello di vederlo nella famiglia di An. Se ciò non fosse, sarebbe certamente utile alla politica ritrovare le ragioni di un percorso all'interno del centrodestra» afferma l'esponente di An, Adriana Poli Bortone, che invita Domenico Fisichella, uscito dal gruppo dell'Ulivo a Palazzo Madama, a tornare in un centrodestra orientato verso la Federazione. «Non avevo dubbi - afferma Poli Bortone - sulla onestà intellettuale del senatore Fisichella: le sue radici culturali, la sua generosa disponibilità offerta alla nascita e alla costruzione di Alleanza nazionale, la sua storia di moderato, non potevano consentirgli la appartenenza al Partito democratico né la permanenza in un centrosinistra ormai sempre più spinto su posizioni di deciso ridimensionamento dell'area cattolica».

Per Poli Bortone, il centrodestra, «anche alla luce degli eventi di questi giorni, dovrà trovare subito la forza e la volontà di dar vita quanto meno ad una Federazione che dia agli italiani certezza, obiettivi, stabilità di governi, nazionale e locali. Non è vero che l'antipolitica ha preso il sopravvento». «E vero invece - conclude - che, quando si individuano precisi obiettivi politici, la gente ci sta».

Oggi il dg Cappon è pronto a dare battaglia

Piano industriale in cda Rai

ROMA Quattro o cinque punti ben definiti, tra i quali la «terapia d'urto» sui costi, una cura di «fitness» per l'azienda e l'ipotesi di valutare della cessione del 49% di Raiway, la società che gestisce gli impianti di trasmissione di Viale Mazzini. Il piano industriale del direttore generale Claudio Cappon torna oggi all'esame del consiglio di amministrazione della Rai e il dg è pronto a battaglia contro le prevedibili accuse dei consiglieri in quota Cdl che avrebbero già fatto trapelare di considerare «generiche» le linee guida del documento. Per Cappon le cose non stanno così: gli scenari sono delineati (digitale terrestre, rafforzamento sulla

piattaforma internet), le strategie per la crescita individuate (investimenti tecnologici, razionalizzazione dei palinsesti, lancio di nuovi canali sul DTT) e le cose da fare chiare («terapia d'urto» sui costi, una cura di «fitness» per l'azienda e valutare l'ipotesi di cedere il 49 per cento di RaiWay). Ed è su questi punti che il dg di Viale Mazzini si è già in parte confrontato con le organizzazioni sindacali. La battaglia sembra dunque destinata a trasferirsi comunque sul versante politico con i consiglieri in quota Cdl che vorrebbero cercare in rotazione l'approvazione delle linee guida del piano industriale 2008-2010.

Il segretario della nuova forza politica è salito al Quirinale: cercare il consenso dell'opposizione

Veltroni da Napolitano: servono riforme

La Swg: Pd primo partito con l'effetto traino del sindaco di Roma

ROMA Ha dieci giorni per preparare il suo ingresso pubblico nella scena politica italiana, nell'assemblea costituente che si riunirà a Milano il 27 ottobre.

Ma il primo incontro nei panni di segretario del Partito democratico Walter Veltroni lo ha avuto ieri mattina al Quirinale. «Andare dal presidente della Repubblica - ha spiegato - per me era un dovere dopo la giornata di domenica. Con lui abbiamo ragionato e discusso di tante cose, in particolare della necessità delle riforme istituzionali di cui il Paese ha bisogno».

Nell'incontro si è parlato con tutta probabilità della riforma elettorale, sollecitata più volte dal Capo dello Stato, ma anche del pacchetto di riforme istituzionali che la settimana prossima inizierà il suo iter alla Camera.

Veltroni e Napolitano sono infatti d'accordo su almeno due punti: la necessità che le riforme non siano fatte a maggioranza, ma con il consenso dell'opposizione, o almeno di una parte significativa di essa, e la necessità di assicurare al Paese la governabilità.

Prima ancora della assemblea del Pd si capirà comunque in Parlamento che aria tira per le riforme. Il 22 il pacchetto votato in commissione (con i voti anche di Udc, Lega e An) arriverà in aula, e nel centrodestra è frenetica l'attività di Forza Italia per cercare di ricomporre una posizione co-

E aggiunge: «Per me recarmi dal Capo dello Stato era un dovere dopo quanto è avvenuto domenica»

mune del centrodestra ed uscire dall'isolamento in cui è finita nelle ultime votazioni.

L'effetto Veltroni inizia intanto a soffiare anche sui sondaggi e spinge in alto il Partito democratico. Secondo le prime rilevazioni il Pd sarebbe infatti il primo partito italiano scavalcando, anche se di poco, Forza Italia.

Secondo il presidente della

Swg, Roberto Weber, il nuovo partito prima di domenica valeva il 25-26 per cento. Dopo il trionfo di Veltroni avrebbe guadagnato circa 2 punti e avrebbe quindi sopravanzato Forza Italia che si attesta fra il 25 e il 27 per cento.

Ma soprattutto Veltroni godrebbe di un altissimo gradimento personale. In questo momento, sempre secondo la Swg batterebbe Silvio Berlusconi e, anche se di poco, Gianfranco Fini che in ogni caso avrebbe più chance del Cavaliere.

Insomma siamo in piena luna di miele fra Veltroni e l'opinione pubblica. Un altro capitale che il sindaco di Roma dovrà amministrare al meglio nei prossimi mesi per non sperperare il patrimonio accumulato fin qui.

Mentre si vanno definendo i nuovi equilibri all'interno del Pd, sono in molti ad essere convinti che Veltroni non perderà tempo, lanciando segni radicali di rinnovamento fin dall'assemblea del 27. Nei corridoi di Montecitorio sono infatti già molti a preoccuparsi per quella parola d'ordine, «disconti-

daco di Roma, Veltroni avrà il suo da fare a destinare tempo e energie contemporaneamente a due attività che logorano.

Inoltre, è evidentemente diventato il prossimo sfidante per la carica di candidato alla Presidenza del Consiglio e, quel che più conta e preoccupa, anche l'erede designato alla guida dello schieramento del centro-sinistra e quindi del governo.

La cosiddetta coabitazione, nonostante i segnali distensivi e di collaborazione che vengono sia da Veltroni sia da Prodi, appare nelle cose tutt'altro che facile. I pronunciamenti programmatici, di cui Veltroni è stato molto generoso durante la sua campagna elettorale, hanno spesso creato

LA SCOMMESSA DI VELTRONI

sconcerto e talvolta contraddetto le posizioni espresse da Prodi: sui costi della politica, sul welfare, sulle riforme istituzionali, persino sull'atto più importante di un governo, la finanziaria.

Qui, due delle priorità di Veltroni sono destinate a scontrarsi fra loro e a incidere sulla coalizione di governo. Difficile sarà garantire la coesione quando i punti programmatici di Veltroni si troveranno in contrasto frontale con le preferenze della sinistra radicale. Ancora più complicato sarà affermare la disconti-

nuità con tutta la vecchia politica di cui, volenti o nolenti, Prodi e la totalità dei suoi alleati di governo sono espressione quasi integrale. La discontinuità, se Veltroni tiene fede a questa sua priorità, non può che tradursi in una critica più o meno serrata delle incassanti contrattazioni dentro la maggioranza, delle faticose mediazioni con i sindacati, dei costanti litigi fra ministri non soltanto in privato, ma in televisione.

Cosicché, se, da un lato, è vero che più di tre milioni di elettori vogliono una nuova politica, che mantenga il governo del centrosinistra, dall'altro, è altrettanto vero che e hanno incoronato il leader diverso dal presidente del Consiglio in carica. Per di più, questo leader non può davvero, se

non vuole logorarsi, aspettare fino al 2011, scadenza dell'attuale legislatura, per misurarsi con la politica nazionale. Insomma, per giungere a nuovi e più positivi equilibri per il centro-sinistra e per dare rinnovato slancio all'azione del governo, è probabile che, magari prodotti dal temibile referendum elettorale della primavera del 2008, si dovrà passare attraverso pericolosi squilibri. Lì si misurerà la qualità della leadership di Walter Veltroni.

Gianfranco Pasquino

Il senatore Andreotti: questa antipolitica mi ricorda il fascismo

ROMA Giulio Andreotti esprime la propria preoccupazione di fronte alle manifestazioni della cosiddetta antipolitica. «Sono tendenze preoccupanti, che vanno subito bloccate. Ricordo l'assurda frase del periodo fascista: "Qui non si fa politica, qui si lavora"», afferma il senatore a vita in un'intervista al settimanale Gente. Quanto alle polemiche sulla «casta» dei politici, Andreotti le giudica «esagerate» ed afferma che fra i politici «i prepotenti non prevalgono. E poi vanno giudicati caso per caso».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/5733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palocchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Bisci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Pupp, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarla, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppi del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchiettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 16 ottobre 2007 è stata di 46.550 copie.

Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

SERGIO BARALDI



I ministri «dissidenti» Alessandro Bianchi e Paolo Ferrero

Gli emendamenti del Governo				
Bonus incapienti Non andrà a chi risulta fiscalmente a carico di un familiare nel 2006 o abbia avuto un reddito oltre i 50.000 euro	Tagli all'editoria Passano dal 7 al 2% per i piccoli editori; dal 7 al 12% per i grandi editori con agevolazioni postali oltre 1 milione di euro	Lotta all'evasione 5.000 ispettori assunti all'Agenzia delle Entrate e norme per smaltire l'arretrato del contenzioso fiscale	F24 più caro L'invio delle dichiarazioni (Irpef, Irap ed Iva) con il modello F24 costerà un euro	Stretto di Messina La società Stretto di Messina Spa sarà liquidata entro il 31 marzo 2008
Distribuzione del gas Proroga di due anni delle attuali concessioni con ritocco dei canoni e nuove regole per le prossime gare	Fondi alle FS 400 milioni "a titolo di apporto al capitale sociale", sottratti alla dotazione di 800 milioni prevista per la rete ferroviaria	Periferie Nuovi fondi per i "contratti di quartiere" finalizzati al recupero delle periferie degradate delle città	Sanità Tetto di rimborso a carico del Ssn al 14% per i farmaci di categoria A, anche in ospedale	Agenzia Giovani Passa da 1 a 45 dipendenti per rispondere a una richiesta Ue, che minacciava un taglio dei fondi comunitari

ANSA-CENTIMETRI

Le correzioni dell'esecutivo al protocollo hanno messo in allarme le forze sociali, ma Pdc e Verdi ribadiscono che non si torna indietro

Sindacati e sinistra contro il governo sul welfare

Prodi media e per ora non convoca il Consiglio dei ministri. Bonanni: apriremo l'ombrello se piove

ROMA La sinistra radicale non trova necessario un nuovo passaggio al Consiglio dei ministri del protocollo del welfare perché il governo si è già espresso sul testo.

Sindacati e Confindustria difendono il testo originario votato da lavoratori e pensionati.

Il presidente del Consiglio Romano Prodi è nel mezzo e Palazzo Chigi si è riservato l'opportunità di chiedere una riunione per stamane, ma poi, poco dopo le 19, una breve nota ha annunciato che il ddl che recepisce l'intesa verrà trasmesso «a breve» al Quirinale per l'autorizzazione del Capo dello Stato alla presentazione alle Camere.

Intanto si stanno svolgendo riunioni tecniche, anche con gli esperti dei sindacati, per stilare il testo finale, magari per arrivare ad una soluzione di compromesso.

Fino all'ultimo la convocazione del Consiglio dei ministri è stata un giallo. Nel pomeriggio, tutte le reazioni sulle possibili concessioni del premier alla sinistra radicale e, al tempo stesso, sulle assicurazioni date ai sindacati alle quali Cgil, Cisl e Uil non intendono rinuncia-

re. Per il segretario della Cisl Raffaele Bonanni «una cosa rilevante, che ha impegnato più di cinque milioni di persone, come il referendum, suscita molta apprensione, ma se le cose andranno bene non potrà che esserci soddisfazione».

Non devono essere una legittimazione delle proprie azioni, osserva Paolo Ferrero, ministro della Solidarietà sociale (Prc) i dati usciti dal referendum: «Invece di cogliere la domanda di giustizia sociale sono stati usati i sì contro i no come se i lavoratori fossero contrapposti ed il sì è stato usato unicamente come forma di legittimazione».

Gennaro Migliore capogruppo di Prc alla Camera aggiunge: «Rispettiamo i sindacati, ma è il Parlamento a fare le leggi ed è sovrano».

Rifondazione, con la sinistra dell'Unione, punta molto sulla manifestazione del 20 per far pesare la propria posizione.

E ieri il presidente della Camera Fausto Bertinotti si è augurato una larga partecipazione.

Ma quale testo approderà in Parlamento? Al Consiglio dei ministri del 12 ottobre,



Il presidente del Consiglio dei ministri, Romano Prodi

la sinistra chiese ed ottenne tre piccole variazioni che, a parere di Prodi, erano in pectore alla firma dell'accordo. Il primo: il tetto dei 5000

lavoratori che fanno lavoro usurante, esentati dall'aumento dell'età pensionabile, salta. Potranno essere di più ma la spesa stanziata

BANCHIERE

Profumo: «Meglio passare ad altro»

PAVIA «Credo che bisogna mettersi alle spalle questo problema e andare avanti su altre cose». Lo ha detto l'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo, interpellato sul tema del welfare a margine di un convegno organizzato da Libertà e Giustizia a Pavia.

«Credo - ha aggiunto il banchiere che domenica scorsa ha votato alle primarie del neonato Partito democratico - sia stato un referendum che ha detto in modo chiaro che il protocollo così come è stato formulato è qualcosa di accettato dai lavoratori dipendenti».

dal governo resterà immutata.

Il secondo: dopo 36 mesi di lavoro a tempo, l'azienda potrà fare un solo altro rin-

novo prima del contratto a tempo indeterminato. Ci sarà però una norma che salverà la ripetizione dei contratti a tempo degli stagionali (lo ha chiesto la Confindustria).

Il terzo: le aziende che chiudono i battenti per motivi ambientali hanno diritto alla cassa integrazione.

Guglielmo Epifani (Cgil) notò che non era stato messo per iscritto che i lavoratori che andranno in pensione a partire dal 2011 avranno almeno il 60 per cento dell'ultima retribuzione, come era stato promesso, e che si prevedevano aumenti contributivi a prescindere dalla verifica dei risparmi ottenuti dalla riorganizzazione degli enti previdenziali.

I sindacati hanno ottenuto assicurazioni che questi due ultimi elementi verranno rettificati.

Le confederazioni riuniranno gli esecutivi domani mattina.

Bonanni a proposito dell'eventualità di una risposta dura ha detto scherzando: «L'ombrello ce l'abbiamo nel deposito, lo apriremo solo se piove. Ma da quello che mi pare, per ora il cielo è sgombro».

Antonella Fantò

GRAN BRETAGNA

Prelievo da 36-43 mila euro
Per Valentino Rossi
Londra sta pensando alla tassa «non dom»

ROMA Cattive notizie in arrivo per gli stranieri che hanno deciso di trasferire la propria residenza a Londra soprattutto per ragioni fiscali. Per la platea di 115 mila contribuenti - ricca di vip tra i quali il campione di motociclismo Valentino Rossi - potrebbe presto arrivare una tassa-stangata da 36-43 mila euro a testa. Sia i conservatori, sia i laburisti hanno infatti proposto l'introduzione di una «flat tax», una sorta di pedaggio fisso per iscriversi al club dei contribuenti residenti ma non domiciliati in Gran Bretagna. Di fatto, dopo le notizie agostane provenienti dal fisco italiano, sarebbe una sorta di «tassa Valentino Rossi». A riportare il dibattito britannico sui cosiddetti «non dom», cioè sui residenti non domiciliati, è la rivista telematica di fiscalità internazionale dell'Agenzia delle Entrate Fiscoeurope.it, che dedica all'argomento un approfondimento dal titolo «Londra: chi risanerà i conti? I residenti non domiciliati». La rivista delle Entrate racconta il dibattito in corso tra Conservatori e laburisti sul tema. «Ad aprire la contesa sui non dom sono stati - afferma - i conservatori che, in maniera affatto ambigua ma piuttosto esplicita, hanno avanzato la proposta di istituire una flat tax di 25 mila sterline l'anno (36.000 euro ndr) che i super-ricchi sarebbero tenuti a pagare in aggiunta al versamento dell'imposta ordinaria».

Subito è arrivata la risposta dei laburisti al governo con Gordon Brown. «Di fronte ad una richiesta così affine allo spirito contabile del Labour party, il responsabile del Tesoro e il premier non hanno potuto far a meno di rilanciare, ma inserendo qualche variante - spiega l'approfondimento di Fiscoeurope.it - La proposta dei laburisti è di innalzare la possibile e auspicabile a questo punto flat tax fino a 30 mila sterline (43.000 euro ndr), al fine di renderla più incisiva». Il gettito incassato dovrebbe essere pari a 650 milioni di sterline all'anno.



Valentino Rossi

Delusione di Bankitalia sui conti pubblici. Secondo l'istituto si accresce il disavanzo rispetto ai dati positivi delle entrate

Altolà di Draghi: modesti i risultati sul deficit

Prime cifre sulla crisi dei mutui americani: 1,3 miliardi l'impatto sulle banche italiane

ROMA Un miliardo e 300 milioni di euro. È l'impatto della crisi dei mutui americani sul sistema bancario italiano, con Unicredit che risulta il gruppo più toccato. Lo svela la Banca d'Italia nel suo Bollettino mensile, una pubblicazione nella quale si confermano le critiche alla Finanziaria 2008 e si continua a chiedere al governo più coraggio sui tagli della spesa e sull'abbassamento delle tasse. Le novità di rilievo sono quelle sull'entità del debito pubblico a luglio (1620 miliardi e 373 milioni, stabile rispetto a giugno, ma più alto di una trentina di miliardi rispetto a un anno fa), sul fabbisogno (25,8 miliardi, il più basso da 10 anni a questa parte), ma soprattutto le stime sull'impatto che la crisi dei mutui ha avuto e avrà sulla nostra economia e sull'atteggiamento dei consumatori.



Il governatore di Bankitalia Mario Draghi

Nei primi sei mesi di quest'anno - dice la Banca d'Italia - i consumi hanno registrato un'accelerazione del 2% rispetto allo scorso anno, ma si mol-

tiplicano i segnali di rallentamento e di prudenza delle famiglie. Con un dato per certi versi allarmante: crescono i consumi di prodotti durevoli e

calano quelli alimentari. E qui entra in campo il peso della «droga» degli incentivi auto. Si sono comprate più macchine e meno carne e pasta, e chi ha tagliato in un senso o investito nell'altro non è certo lo stesso consumatore. Nel terzo trimestre, comunque, ci sarà una frenata generale dato che una volta terminati gli incentivi le immatricolazioni hanno già fatto segnare un -2,9% rispetto al secondo trimestre 2007.

Nel complesso, dice ancora Bankitalia, i risparmiatori italiani si fanno più prudenti e accantonano risorse anche perché l'aumento dei tassi d'interesse sui mutui impugna ormai il 7,3% del reddito disponibile. Sul fronte dei mutui si registra un rallentamento della crescita di quelli immobiliari (+9,5% rispetto al +12,6% del dicembre 2006) e di quelli al

consumo (+9,9% rispetto al +13% dello scorso anno).

I timori delle banche si rifletteranno - spiega la Banca d'Italia - in un «ulteriore moderato irrigidimento dei criteri applicati per l'erogazione del credito alle imprese». Stabile, invece, dovrebbe restare l'offerta di credito al consumo. Sul fronte dei conti pubblici il Bollettino, uscito neanche una settimana dopo l'audizione del governatore Mario Draghi al Senato, non può che confermare quanto detto in quella sede. «Il contenimento della spesa primaria corrente - insiste Bankitalia - è il problema centrale della finanza pubblica italiana».

Di nuovo c'è il dato sul debito pubblico, cresciuto rispetto allo scorso anno (il dato si riferisce a luglio), ma stabile rispetto a giugno: 1620 miliardi e 373 milioni quest'anno con-

tro i 1591 miliardi e 377 milioni del 2006 e contro i 1620 miliardi e 201 milioni del giugno scorso. Buone notizie arrivano sul fronte del fabbisogno, mentre il Pil quest'anno crescerà un po' di più, ma meno del 2% mentre nel 2008 la crescita prevista è fra l'1,3 e l'1,5%.

Nel Bollettino non mancano i riferimenti critici alla correzione del deficit (all'origine di una botta e risposta polemica fra governatore e ministro Padoa-Schioppa): «Dopo il forte miglioramento conseguito nel 2006 - dice ancora Bankitalia - i progressi di riduzione degli squilibri di bilancio sono modesti». Così come via Nazionale insiste nel dire che con le nuove entrate non previste (16 miliardi e mezzo) si sono finanziate nuove spese di cui 6,5 miliardi anche nella Finanziaria 2008.

Alessandro Cecioni

Tutta la Germania a basso prezzo.

Web check-in: arrivi e parti senza attese

Vola in Germania

da **19,99€**
tasse e spese incluse



TUI fly.com



* Prezzi per un volo di sola andata su tratte prestabilite, tasse e costi aggiuntivi relativi al passeggero inclusi. Ogni volo dispone di un contingente posti promozionali limitato, fatto salvo il venduto. Sono esclusi i periodi di vacanza e le festività riconosciute. Ogni tratta può essere prenotata contattando il Call center (tariffa nazionale) o recandosi presso le agenzie di viaggio o presso le biglietterie dei nostri aeroporti di partenza, pagando un supplemento di 7,50 € per tratta.

Fu il teste chiave nell'inchiesta che permise di scoprire i mandanti dell'assassinio del vicepresidente del Consiglio regionale calabrese

Suicida il pentito del delitto Fortugno

Bruno Piccolo, 29 anni, si è impiccato nella sua abitazione di Francavilla Mare

LOCRI Bruno Piccolo, 29 anni, teste chiave nell'inchiesta e nel processo sull'omicidio di Francesco Fortugno, il vicepresidente del Consiglio regionale della Calabria assassinato a Locri il 16 ottobre del 2005, Fortugno, si è ucciso.

La scoperta del corpo senza vita del barista di Locri, vicino al potente clan Cordi, divenuto collaboratore di giustizia e considerato teste chiave nell'ambito del processo a carico dei presunti mandanti e dei presunti esecutori è avvenuta l'altroieri alle 18.30. Gli uomini del servizio di protezione, allertati dalla telefonata di un parente di Piccolo che non era riuscito a mettersi in contatto con lui per diverse ore, hanno sfondato la porta dell'abitazione di Francavilla a Mare (Chieti), dove il giovane viveva da diversi mesi. Piccolo è stato trovato impiccato in una stanza dell'appartamento.

In un comodino della camera da letto le forze dell'ordine hanno rinvenuto un biglietto, destinato ai familiari più stretti sul quale lo stesso Piccolo annunciava la volontà di farla finita senza - secondo quanto si è appreso - riferire particolari sulla scelta di suicidarsi.

Secondo le informazioni raccolte negli ambienti investigativi di Locri e Reggio Calabria, Bruno Piccolo aveva un carattere fragilissimo. Non era ritenuto delinquente comune, anche se aveva avuto frequentazioni e contatti con alcuni elementi indicati dagli inquirenti vicini alla cosche della locride.

Piccolo apparteneva ad una famiglia di persone perbene, circostanza ribadita più volte anche dal vescovo di Locri, mons. Giancarlo Maria Bregantini, che con lo stesso pentito è stato negli ultimi tempi più volte in contatto.

«È stato - ha detto il vescovo - un testimone coraggioso e per questo non andava lasciato solo ma aveva bisogno anche di un sostegno psicologico». Piccolo aveva deciso di collaborare con giustizia alcuni mesi dopo il suo arresto.

Le sue dichiarazioni, già sottoposte all'incidente probatorio, per come ribadito da più parti ed anche dalla Procura della Repubblica di Reggio Calabria, sono già acquisite agli atti del processo.

Locri intanto proprio ieri ha ricordato la

figura di Francesco Fortugno, ucciso in un agguato il 16 ottobre 2005, ma sulle cerimonie pesava il suicidio del pentito.

Già di prima mattina, quando ancora i ragazzi delle scuole si stavano radunando nella piazza intitolata a Fortugno per dare il via al corteo che ha aperto le manifestazioni, la gente, nei bar, non parlava d'altro che del suicidio di Piccolo. «È una sconfitta» diceva amara una signora mentre prende il caffè. «Ma sarà vero?» si chiedeva un altro.

La gravità non è sfuggita alla vedova Fortugno, Maria Grazia Laganà, che recandosi al corteo ha annunciato che chiederà che si indaghi sulla morte del ragazzo che si è suicidato a Francavilla Mare. Il suicidio sembra scontato anche da più parti ci si interroga sulle modalità, sulle cause e si chiede un'indagine chiara.

«Quando si uccide un giovane è sempre un dolore per tutti, per la collettività». Così il presidente del Senato, Franco Marini, ha commentato il suicidio di Bruno Piccolo.

«In questi casi - ha aggiunto Marini - bisogna conoscere situazioni che io non conosco. Sono qui, a Locri, per ricordare il caro amico Franco Fortugno e vedo che il ricordo è forte come è forte tra di noi, in tutta la politica, anche nazionale».

Bruno Piccolo era nato a Locri l'11 marzo del 1978 e tutta la storia del suo pentimento e soprattutto delle pressioni subite dai capicosa dei Cordi è narrata in decine e decine di pagine delle varie ordinanze di custodia cautelare dei magistrati di Reggio che indagano da due anni sul delitto Fortugno.

Chi era davvero Bruno Piccolo? Un ragazzo qualsiasi, non un picciotto di mafia ma uno che frequentava nel suo bar «Arco-baleno» gli uomini dei Cordi. Ascoltava, parlava, andava anche a pranzi e cene. La sua vita cambiò il 14 novembre 2005, un mese dopo l'omicidio di Franco Fortugno, quando venne arrestato con Antonio Dessi e Domenico Novella per un traffico di armi. Lo spostano in varie carceri, da Reggio Calabria a Sulmona, una struttura nuova dove lo mettono al regime duro del 41 bis. Bruno non regge molto, Bruno il barista cede quasi subito e i primi di dicembre del 2005 inizia a vuotare il sacco.



Il pentito Bruno Piccolo che si è impiccato nella sua stanza

IN BREVE

L'incidente a Pomezia

Cade un elicottero della polizia: 2 morti



ROMA Un elicottero della Polizia di Stato è caduto in località Santa Palomba a Pomezia. Morti il pilota e il copilota. Secondo le prime ricostruzioni fatte dai vigili del fuoco, si sarebbe schiantato a terra tentando un atterraggio di emergenza. Nell'impatto non si sono sviluppate fiamme.

Comunque, hanno perduto la vita il comandante del reparto volo di Pratica di mare Giovanni Liguori, 46 anni, e anche l'ispettore capo Eliano Falivene, che è spirato poco dopo al Gemelli dove era stato ricoverato.

Ipotesi del magistrato

«Sono ormai morti i bimbi di Gravina»



BARI «A questo punto credo che i bambini siano morti. Umanamente mi posso augurare che siano vivi, ma dal punto di vista inquirente vi dico di credere che siano morti». Le parole del procuratore, Marzano, gelano i giornalisti abituati a vedere il magistrato allargare le braccia ogni qual volta gli viene posta la domanda sulla sorte di Francesco e Salvatore Pappalardi, i due fratelli di 15 e 13 anni scomparsi da Gravina in Puglia il 5 giugno 2006. Dopo 16 mesi di indagini, quindi, la convinzione della Mobile e dei magistrati è che i due ragazzini abbiano fatto la fine più tragica. Dietro la loro morte presunta ci sarebbe la mano del papà, Filippo Pappalardi, l'autotrasportatore di 41 anni indagato per aver sequestrato i figli. Nella foto un momento delle ricerche dei bambini con l'ausilio dei sommozzatori.

Il barista di Locri era stato vicino a un potente clan della 'ndrangheta



Ettore Ferrara

detto - mi auguro che non ci siano morti e violenza nelle carceri».

Il governo dica se vuole riproporre l'indulto. Lo chiede Giulia Bongiorno (An), commentando i dati sull'affollamento delle carceri forniti ieri dal Dap.

«Se, come ha dichiarato il capo dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Ettore Ferrara - spiega Bongiorno - tra un anno e mezzo le carceri saranno affollate esattamente come in epoca anteriore all'indulto, è lecito chiedersi se il governo intenda ripetere la strategia di svuotare le strutture con un nuovo provvedimento di indulto».

«È amaro constatare - aggiunge - che la permanenza in carcere non è più legata alla gravità dei reati consumati ma alla capienza delle strutture».

Il direttore Ferrara sul dopo indulto
Allarme carceri: tra un anno e mezzo saranno di nuovo piene

Un nuovo processo per poter staccare il sondino che la mantiene in vita. Ma non è eutanasia

«Eluana ha il diritto di lasciarsi morire»

Sentenza storica della Cassazione che riapre il caso della giovane in coma

ROMA Il diritto all'autodeterminazione terapeutica del paziente non incontra alcun «limite» anche nel caso in cui ne consegua «il sacrificio del bene della vita» e uno Stato come il nostro «organizzato, per fondamentali scelte vergate nella Carta costituzionale, sul pluralismo dei valori» non può che «rispettare anche quest'ultima scelta».

Nel vuoto legislativo che sovrasta le conseguenze estreme della libertà di cura, è toccato alla Cassazione fissare i paletti entro i quali è riconosciuto ai malati senza speranza e senza coscienza che - come Eluana Englaro - non hanno mai creduto nel valore assoluto della vita, il diritto «di perdere la salute, di ammalarsi, di non curarsi, di vivere le fasi finali della propria esistenza secondo i propri canoni di dignità umana, finanche di lasciarsi morire».

Diversamente da Piergiorgio Welby e Giovanni Nuvoli che erano in grado di esprimere la loro volon-



Il padre di Eluana mostra una foto della figlia risalente al 2002

tà, Eluana - alla quale si riferiscono le motivazioni con le quali ieri la Cassazione ha detto «sì» a un nuovo processo innanzi alla Corte

di appello di Milano che dovrà rivedere il «no» al distacco del sondino nasogastrico - è in stato vegetativo dal 1992, in seguito ad

un incidente stradale ed è alimentata e idratata artificialmente.

Adesso la Cassazione - sentenza 21748 - ha dato ragione alla battaglia condotta da Beppino Englaro, il padre che non si è mai arreso al fatto che sua figlia viva in maniera contraria alle convinzioni espresse prima dell'incidente quando, andando a trovare un ragazzo in coma, aveva detto alle amiche che mai avrebbe voluto vivere di vita artificiale.

Sarà ora una diversa sezione della Corte di appello di Milano a riaprire l'istruttoria che potrebbe portare al rispetto dei desideri di Eluana.

I giudici di merito - ha spiegato l'avvocato Vittorio Angiolini, legale degli Englaro - potrebbero sia disporre che un pool di medici certifichi le condizioni di irreversibilità dello stato della ragazza, sia riascoltare le testimonianze delle amiche di Eluana sulla sua volontà. «Quel che è importante - ha detto Angiolini, giurista di formazione cat-

tolica - è che nessun medico, poi, eviti responsabilità invocando l'obiezione di coscienza che in questi frangenti non è prevista dalla legge. Penso a questo verdetto nel solco degli scritti del cardinal Martini contro il protrarsi delle cure inutili».

Quel che è certo è che se mai il sondino venisse staccato, la Suprema corte - dice Angiolini - ha già dato il placet «affinché siano somministrati a Eluana, che non sente nulla, tutti i trattamenti per consentirle un trapasso composto».

Con attenzione gli ermetici - collegio presieduto da Gabriella Luccioli, il primo magistrato donna ad entrare in Cassazione - hanno evitato di parlare di eutanasia. Lo hanno fatto - lungo le sessanta pagine scritte dal consigliere Alberto Giusti - una volta sola per dire che il rifiuto delle terapie «anche quando conduce alla morte, non può essere scambiato per una ipotesi di eutanasia: «Tale rifiuto esprime piuttosto la scelta del malato che la malattia prosegue il suo corso».

DALLA PRIMA PAGINA

Un bel giorno, questo signore riceve inaspettatamente un'eredità da uno zio d'America (leggi, il surplus di entrate fiscali), ma invece di pensare al riequilibrio del proprio bilancio (e a una riduzione del debito in comune) comincia a meditare su come spendere il tesoretto, facendo festa con gli amici. Ai soci chiede comprensione ed assicura che l'anno successivo le cose andranno diversamente.

Ma quando arriva l'ora della resa dei conti, l'anno successivo, il socio prodigo non si dà cura di mantenere le promesse. O quanto meno fornisce garanzie che non sono ritenute attendibili. Fuor di metafora, le bacchettate di Almunia

(prestigioso esponente socialista della Spagna di Zapatero) al nostro Tommaso Padoa-Schioppa indicano che il commissario si è pentito di essersi fidato ed ora stigmatizza piuttosto il ricorrente comportamento disinvolto del Governo italiano prima ancora di prendere in esame i suoi provvedimenti. In sostanza, sembrano domandare i nostri partner: se non ora quando? Se non cominciate a tappare i buchi più grossi adesso che avete un gettito tributario esuberante e che l'economia arranca ma cammina, quando pensate di poter dire una parola de-

IL GOVERNO DEL RINVIO

richiamare l'esigenza di una terapia d'urto per abbattere il debito pubblico, allo scopo di recuperare preziose risorse (i minori tassi di interesse) da dedicare allo sviluppo. L'analisi della Banca d'Italia non è diversa. L'Istituto di Mario Draghi denuncia il fatto che le maggiori entrate sono state utilizzate immediatamente per finanziare maggiori spese. Ma sotto tutti questi ragionamenti di carattere strutturale è piazzato un barile di tritolo: si tratta del capitolo

finitiva sul risanamento?

Eppure è stato proprio Walter Veltroni a suo tempo, richiamando l'esigenza di una terapia d'urto per abbattere il debito pubblico, allo scopo di recuperare preziose risorse (i minori tassi di interesse) da dedicare allo sviluppo. L'analisi della Banca d'Italia non è diversa. L'Istituto di Mario Draghi denuncia il fatto che le maggiori entrate sono state utilizzate immediatamente per finanziare maggiori spese. Ma sotto tutti questi ragionamenti di carattere strutturale è piazzato un barile di tritolo: si tratta del capitolo

pensioni del protocollo del 23 luglio scorso e segnatamente della parte riguardante i lavori usuranti. Il problema non è se dal testo del disegno di legge sarà espunto o meno il riferimento di 5mila trattamenti all'anno. E' l'insieme della normativa a sollevare il ragionevole dubbio che si stia preparando una fase massiccia di prepensionamenti (i lavoratori usufruiranno di un anticipo del pensionamento pari a tre anni, fermo restando il limite minimo di 57 anni) eludendo per almeno un decennio l'innalzamento dell'età pensionabile sancito dal mix quote-gradini, la soluzione che ha consentito (con un onere di oltre 7 miliardi) il superamento del famigerato scalone.

Giuliano Cazzola

INCIDENTI

La decisione del gip di Firenze nei confronti dell'automobilista che con un Suv ha ucciso una donna

Guida ubriaco: è accusato di omicidio volontario

FIRENZE Omicidio volontario. Questa la pesante accusa alla quale dovrà rispondere Rodolfo Bonavolta, l'agente immobiliare, 33 anni, di Carpi (in provincia di Modena), che il 13 ottobre, sotto l'effetto di alcol e cocaina, ha provocato un incidente stradale a San Casciano nel quale ha perso la vita un'anziana e altre due donne sono rimaste ferite.

Il giovane non dovrà dunque rispondere di omicidio colposo, come richiesto dal pm, bensì di omicidio volontario e la condanna si prospetta ben più pesante. E' infatti inusuale che, negli incidenti d'auto mortali, il

colpevole venga accusato di omicidio volontario. La decisione è stata presa ieri dal gip di Firenze, Paola Palasciano, la quale ha disposto la custodia cautelare in carcere per Bonavolta.

L'agente immobiliare si trova nella struttura penitenziaria fiorentina di Solliciano dalla sera stessa dell'incidente e ha ricevuto la visita del suo legale.

Secondo il gip, Bonavolta ha dunque piena responsabilità nell'aver provocato l'incidente mortale con l'aggravante dell'assunzione di alcol e droga e di aver agito scientemente fuggendo ai controlli delle forze dell'or-

dine. Un comportamento che fa ritenere il giovane pienamente cosciente delle sue azioni, tanto da agire in modo criminale accelerando sempre più e portando l'auto ad una velocità tale da seminare i carabinieri che lo inseguivano. La sua folle corsa è terminata in maniera drammatica provocando l'incidente rivelatosi fatale per l'anziana donna fiorentina.

La ricostruzione degli investigatori spiega perfettamente la dinamica dell'episodio: il pomeriggio del 13 ottobre, l'agente immobiliare era alla guida del suo Suv, una Jeep Cherokee

Ltd quando, fermato per un controllo nei pressi del casello autostradale di Firenze-Ceresa, è fuggito a velocità molto elevata. Immediatamente alcune pattuglie dei carabinieri l'hanno inseguito. E la fuga è terminata alla Cassia, vicino a San Casciano, quando il Suv di Bonavolta si è scontrato con una Ford Ka, a bordo della quale viaggiavano tre anziani. L'urto è stato violentissimo: ha perso la vita Zelinda Nencioni, 74 anni, mentre sono rimaste ferite Fiorenza Nencioni, 70 anni, sorella della vittima, e Franca Casini, 82 anni.

Roberta Rizzo

Torino: la donna soffre di crisi depressive
Getta dal quinto piano la figlia di cinque anni

TORINO Una donna di 30 anni di Vinovo (Torino) è stata arrestata dai carabinieri con l'accusa di avere ucciso la figlia di 5 anni, spingendola giù dal balcone sito al quinto piano. La tragedia è avvenuta l'altra sera e la prima ipotesi era quella di una disgrazia: si pensava, infatti, che la piccola fosse caduta da una sedia, che aveva messo sul balcone, per attendere l'arrivo del papà. Ieri però la mamma, che sembra soffra di ricorrenti crisi depressive, è stata sentita a lungo dagli inquirenti, e il suo racconto avrebbe presentato diverse contraddizioni. La donna è stata così fermata per omicidio. E alla fine ha ammesso.

Giuseppina Grifo, 30 anni, di Vinovo (Torino) ha infatti confessato di essere stata lei a spingere la sua bambina, di cinque anni, che si trovava su una sedia davanti alla finestra in attesa del ritorno del papà.

La donna, che soffre di crisi depressive e che per

questo motivo è in cura, ascoltata dagli inquirenti fin da ieri mattina (la tragedia è avvenuta l'altroieri sera), è caduta più volte in contraddizione finché ha rivelato la verità sull'accaduto e cioè di avere spinto la bimba in un momento di ira perché non voleva obbedire e scendere dalla sedia. La donna è stata ora portata al carcere «Lorusso e Cologno» di Torino.

L'episodio è accaduto in un appartamento al quinto piano di uno stabile in via Cottolengo, a Vinovo. All'interno c'era la madre, Giuseppina Grifo, 30 anni, che stava lavando i piatti in cucina. La piccola era abituata ad aspettare il padre prima di addormentarsi e così, per cercare di vederlo prima, Melania ha preso una sedia, l'ha portata in balcone e vi è salita sopra. Secondo l'accusa dei carabinieri, la donna avrebbe più volte detto alla piccola di scendere ma, all'ennesimo rifiuto, sarebbe stata colta da un momento di follia e l'avrebbe spinta nel vuoto.

È stato ribadito il diritto all'uso dell'energia atomica per scopi pacifici. Solo problemi tecnici dietro il rinvio dell'apertura della centrale di Bushehr dove lavorano tecnici russi

TEHERAN Il presidente russo Vladimir Putin, che oggi ha incontrato a Teheran le massime autorità iraniane, ha nuovamente affermato la contrarietà di Mosca ad un intervento armato per fermare il programma nucleare iraniano e ha messo in guardia le ex repubbliche sovietiche dal fornire le proprie basi per un'operazione del genere. Ma nessuna data è stata ancora fornita per il completamento da parte della Russia della prima centrale nucleare iraniana, a Bushehr. «Non bisogna nemmeno pensare ad usare la forza in questa regione» e tutti i Paesi che si affacciano sul Mar Caspio devono impegnarsi a «non mettere a disposizione il proprio territorio in caso di aggressione ad un altro Stato», ha affermato Putin in mattinata durante un vertice dei cinque Paesi che si affacciano su questo bacino: oltre alla Russia e all'Iran, il Kazakistan, il Turkmenistan e l'Azerbaigian. L'avvertimento di Putin potrebbe essere diretto proprio a quest'ultimo Paese, che secondo voci circolate sulla stampa russa, e smentite dalle autorità azeri, potrebbe pensare di



Il presidente russo Vladimir Putin durante la sua visita in Iran

mettere a disposizione degli Usa le sue basi. Al termine dei lavori, comunque, i presidenti dei cinque Paesi hanno firmato un documento in cui hanno accolto l'invito di Putin, impegnandosi a «non cooperare ad alcuna aggressione o operazione militare contro uno di loro». I partecipanti hanno anche sostenuto «il diritto legittimo all'uso pacifico

dell'energia nucleare senza alcuna discriminazione, nell'ambito del Trattato di non proliferazione (Tnp)». Un implicito riconoscimento dunque alle aspirazioni dell'Iran. «Esprimiamo il nostro sostegno al Tnp e a tutti i programmi nucleari con fini pacifici», ha ribadito nella conferenza stampa finale Putin. Mosca ha già votato insieme con le potenze occiden-

tali due risoluzioni dell'Onu che impongono lievi sanzioni a Teheran per il suo rifiuto di sospendere l'arricchimento dell'uranio, ma frena, come la Cina, sull'adozione di misure più severe. Putin, il primo leader di Mosca a visitare l'Iran dopo Stalin nel 1943, ha poi discusso il programma nucleare di Teheran con il presidente iraniano Mahmud Ah-

Secondo Mosca nessun Paese del Caspio deve offrire basi militari per un intervento armato

Putin in Iran: sostegno al nucleare

Il leader del Cremlino: «No ad azioni militari contro Teheran»

La Croazia entra nel Consiglio di sicurezza Onu
NEW YORK Dopo il secondo ballottaggio andato a vuoto all'Assemblea generale dell'Onu per un Paese dell'Europa dell'Est e per l'America latina e i Caraibi, la Repubblica Dominicana e la Repubblica Ceca hanno deciso di ritirare le proprie candidature. Il seggio che spetta ad un Paese dell'Europa dell'Est andrà quindi alla Croazia, che ha ringraziato i colleghi della Repubblica Ceca «per aver permesso al nostro Paese di sedere per la prima volta al Consiglio di Sicurezza». La poltrona dell'America latina e i Caraibi, invece, va al Costa Rica, che ha dato atto alla Repubblica Dominicana per «il gesto magnanimo: lo ricorderemo per sempre e siamo pronti a lavorare con voi», ha detto uno degli emissari di San José. Dunque, se la Slovenia dal primo gennaio 2008 presiederà per sei mesi l'Unione europea, la Croazia ha ottenuto anche lei un grosso successo diplomatico e di visibilità internazionale andando ad occupare uno dei seggi del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

iraniana Irna, sottolineando che gran parte delle componenti della centrale devono essere sostituite perché «obsolete». La costruzione dell'impianto era stata infatti cominciata negli anni '70 dalla Siemens tedesca, ma i lavori erano stati interrotti con la rivoluzione islamica del 1979. «Esperti iraniani e russi stanno lavorando per risolvere i problemi», ha assicurato Putin, senza però indicare alcuna data precisa per il completamento. La Russia ha detto recentemente che la ragione dei ritardi erano mancati pagamenti da parte di Teheran, che però ha smentito, mentre molti osservatori vi hanno letto una volontà russa di rinviare la fine dei lavori vista l'attuale, tesa situazione di confronto fra l'Iran e l'Occidente. Putin ha compiuto la programmata visita a Teheran nonostante pressunte minacce terroristiche alla sua vita di cui aveva parlato due giorni fa l'agenzia Interfax, e che ieri erano sembrate poter mettere in dubbio il programma. Ma invece che lunedì sera, come previsto in un primo momento, è sbarcato nella capitale iraniana soltanto ieri mattina.

Kosovo, Kostunica attacca gli Usa: «Sbagliata la politica anti-Serbia»

ROMA Il primo ministro serbo, Vojislav Kostunica, ha alzato i toni della polemica contro gli Usa, sulla controversa questione del futuro status della provincia secessionista a maggioranza albanese del Kosovo, accusando Washington di attuare «una brutale politica di forza ispirata alla disintegrazione della Serbia». Secondo Kostunica, la volontà della Casa Bianca di riconoscere l'eventuale proclamazione unilaterale d'indipendenza di Pristina - già minacciata dalla leadership albanese kosovara in caso di mancata svolta entro il 10 dicembre dei negoziati in corso - non è una presa d'atto della realtà. Al contrario, rappresenta una pressione per «impegnare a qualunque costo che gli albanesi possano anche solo esaminare un'ipotesi di compromesso» con Belgrado.



Vojislav Kostunica

Di qui la convinzione che Washington persegua «una brutale politica di forza, apertamente ispirata alla disintegrazione della Serbia». Con l'obiettivo di consegnare l'autorità ultima sul Kosovo alla Nato, così come previsto - secondo il premier serbo - «dal punto 11 del piano (dell'ex mediatore dell'Onu Martti) Ahtisaari». Un piano già avallato da Usa e Ue, ma bloccato in Consiglio di Sicurezza dalla minaccia di veto russo, e che, se attuato, deluderebbe un regime di indipendenza sorvegliata per la provincia contesa. Il «modo migliore» per condurre il negoziato sullo status finale del Kosovo è che nessuna delle parti «dica che cosa farà nel caso non vi sia un accordo» entro il 10 dicembre. Ne è convinto, invece, il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, secondo il quale «chi finora ha dichiarato che cosa farà se non sarà raggiunto un accordo, ha sbagliato». Nel corso di una

conferenza stampa congiunta alla Farnesina con il collega serbo, Vuk Jeremic, D'Alema ha spiegato che «l'Italia incoraggia la Serbia a collaborare con la troika per la ricerca di una soluzione condivisa da entrambe le parti sullo status finale dell'ex provincia serba amministrata dalle Nazioni unite. Il governo italiano ha «piena fiducia» nel lavoro della troika e auspica che si possa arrivare a «soluzioni condivise». Dal canto suo Jeremic ha garantito che la Serbia è «impegnata per il raggiungimento di una soluzione pacifica e lavorerà con forza per trovare un compromesso».

Ma, ha ammonito, «deve esserci una volontà politica: c'è da parte della Serbia e deve esserci anche da parte della comunità internazionale». Secondo il ministro serbo, «l'idea di una scadenza» per questi negoziati fissata per il 10 dicembre «è controproducente al fine del raggiungimento di un accordo». Jeremic si è però detto ottimista sulla possibilità che un compromesso sia raggiunto e ha garantito che la Serbia è pronta ad accettare di mantenere «soltanto un limitato e definito insieme di sovranità sul Kosovo»: «Non sono molte» ha precisato - e sono definite, si tratta di ambiti in cui il Kosovo non potrebbe agire senza il consenso della Serbia, come per esempio nell'assumere il seggio nel Consiglio di sicurezza dell'Onu». In merito all'eventuale accordo di associazione e stabilizzazione tra Belgrado e l'Ue, D'Alema ha ribadito che «l'Italia sostiene e incoraggia la prosecuzione del negoziato» ma ha ammonito che quest'ultimo potrà andare avanti solo se avrà successo «la collaborazione avviata tra il governo serbo e il tribunale dell'Aja».

L'onorificenza sarà conferita oggi in una cerimonia cui parteciperà anche George W. Bush

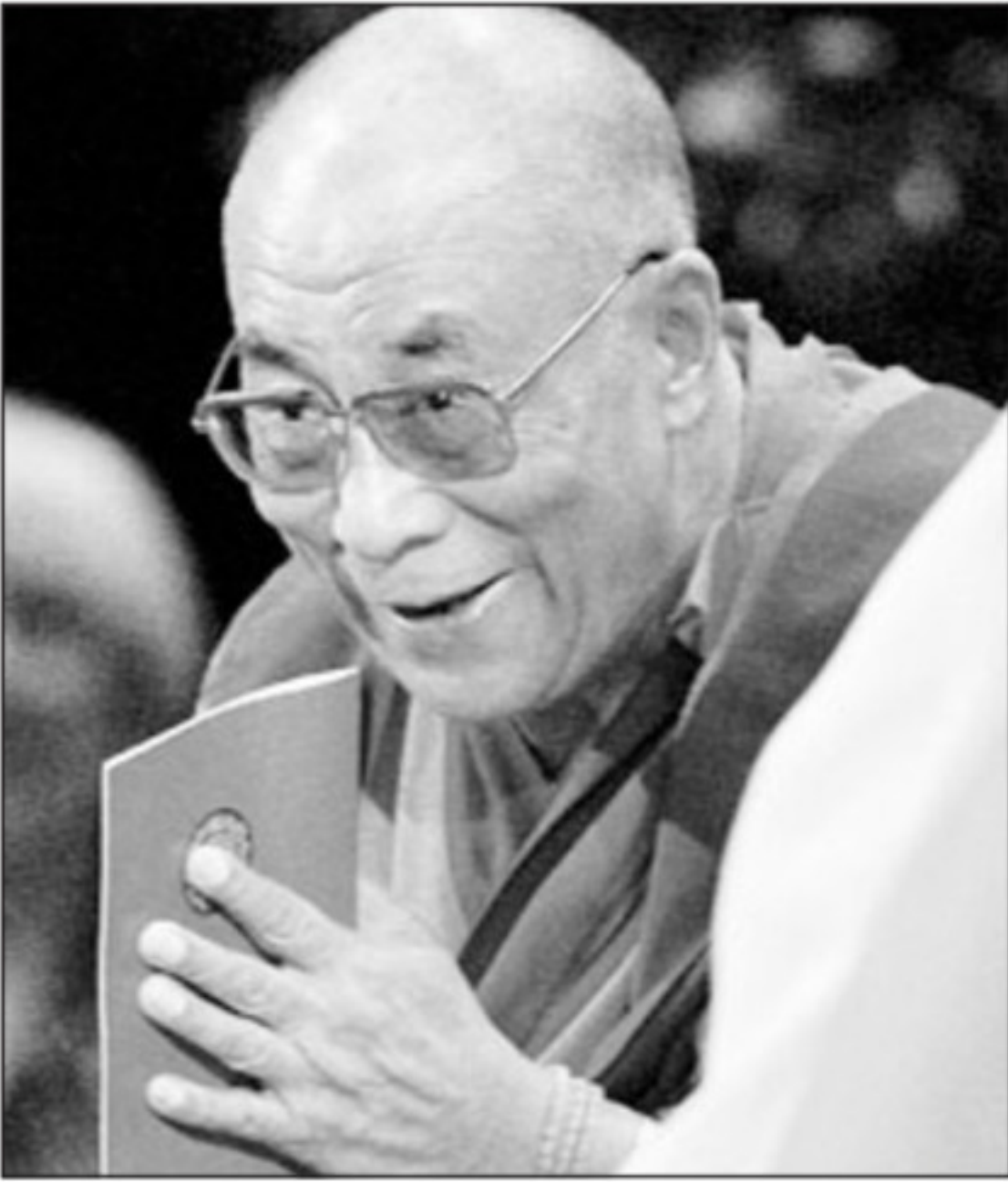
Scende il gelo nei rapporti Cina-Stati Uniti per la medaglia del Congresso al Dalai Lama

PECHINO La Cina è infuriata per la decisione del Congresso degli Stati Uniti di onorare con una medaglia il Dalai Lama e afferma che essa arrecherà «gravi danni» alle relazioni tra i due Paesi. L'attacco è partito dai delegati della Regione Autonoma del Tibet che stanno prendendo parte a Pechino al 17esimo Congresso del Partito Comunista Cinese. «Siamo furiosi» ha affermato il leader regionale del Partito Zhang Qingli - se il Dalai Lama riceve un premio del genere, vuole dire che nel mondo non c'è giustizia, non ci sono persone buone». La meda-

glia d'oro del Congresso verrà consegnata al leader tibetano oggi, in una cerimonia alla quale prenderà parte il presidente George W. Bush. «Una simile persona, che non ama la sua patria e che vuole dividerla è stata la benvenuta in alcuni Paesi e ha ricevuto questa e quella onoreficenza», ha aggiunto Zhang. Nel 1979 il leader tibetano, fuggito in India nel 1959 dopo una fallita rivolta contro l'esercito cinese che aveva occupato il Tibet, ha ricevuto il premio Nobel per la pace. Secondo il presidente della Regione Autonoma Qianqba Puncog, il conferimen-

to dell'onoreficenza al Dalai Lama «sarà un'iniezione di cardiotonico per le attività secessioniste». La minaccia sul futuro delle relazioni tra i due Paesi è stata profferita dal portavoce del ministero degli Esteri Liu Jianchao in una conferenza stampa a Pechino. Il Dalai Lama, che ha mantenuto una forte autorità spirituale sul Tibet, chiede per la regione una «genuina autonomia» ma Pechino continua a definirlo un secessionista. A partire dalla scorsa settimana la Cina ha cancellato una serie di incontri già in calendario con delegazioni tedesche in una

rappresaglia contro il cancelliere Angela Merkel, colpevole essersi incontrato col leader tibetano. Dall'inizio di ottobre la stampa cinese ha pubblicato una lunga serie di violenti articoli contro il Dalai Lama, accusandolo tra l'altro di essere un assassino ed un sostenitore di sette di fanatici religiosi come quella giapponese dell'Aum Shikyo, responsabile di attentati che hanno causato la morte di decine di persone. Non è chiaro se gli articoli facciano parte di un tentativo di bloccare la cerimonia in onore del leader tibetano a Washington o abbiano altre motivazioni.



Un'immagine d'archivio del Dalai Lama



Stanco di cercare lavoro ovunque?

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

www.miojob.it
da settembre è on line la nuova versione

**IL FISCO
& I CITTADINI**

 INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

 OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

 INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

 OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLI
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

I dati sul traffico in agosto registrano aumenti in ogni comparto in particolare nei contenitori e negli sbarchi di minerali (+6,3%)

Porto Trieste: container +40%. Bonicioli in Corea

Piattaforma logistica e collaborazione nei traffici al centro dei colloqui con Seoul

**Aeroporto Ronchi:
traffico passeggeri
+10% in nove mesi**

RONCHI DEI LEGIONARI Otto mesi di crescita. Sono quelli che, tra gennaio ed agosto scorsi, hanno contraddistinto tutti gli aeroporti del Nordest italiano. Ne sono la prova i dati forniti da assaeroporti, i quali parlano di un aumento del 9,6% dei passeggeri su tutto il territorio nazionale, con oltre 90 milioni tra partenze ed arrivi. Ben al di sopra questa media la crescita che vede protagonisti gli scali del triveneto. In testa quello di Treviso, "culla" del trasporto low cost, con un +15,3% e con 1.033.071 passeggeri, seguito da Verona con il 15,1% (2.468.155), da Venezia con l'11,6% (4.762.707) e da Ronchi dei Legionari con il 10,2% e con 492.080 passeggeri nei primi otto mesi del 2007.

Crescono anche i movimenti aerei, del 7,7% su tutto il territorio nazionale, toccando quota 1.133.680, mentre nel Nordest l'aumento maggiore è quello che si registra a Ronchi dei Legionari con l'11,9% (12.668 tra decolli ed atterraggi), seguito da Venezia con il 10,9% (60.601), da Treviso con il 10,6% (12.700) e da Verona con il 7,4% (29.321). E mentre in tutta Italia la movimentazione cargo cresce del 7,8%, raggiungendo quota 669.712 tonnellate, nel triveneto solo a Ronchi dei Legionari cresce dell'1,9%, con 742 tonnellate tra merce e posta. In calo del 29,2% a Verona, con 6.038 tonnellate, del 13,2% a Treviso, con 11.203 e dell'8,9% a Venezia con 15.938 tonnellate.

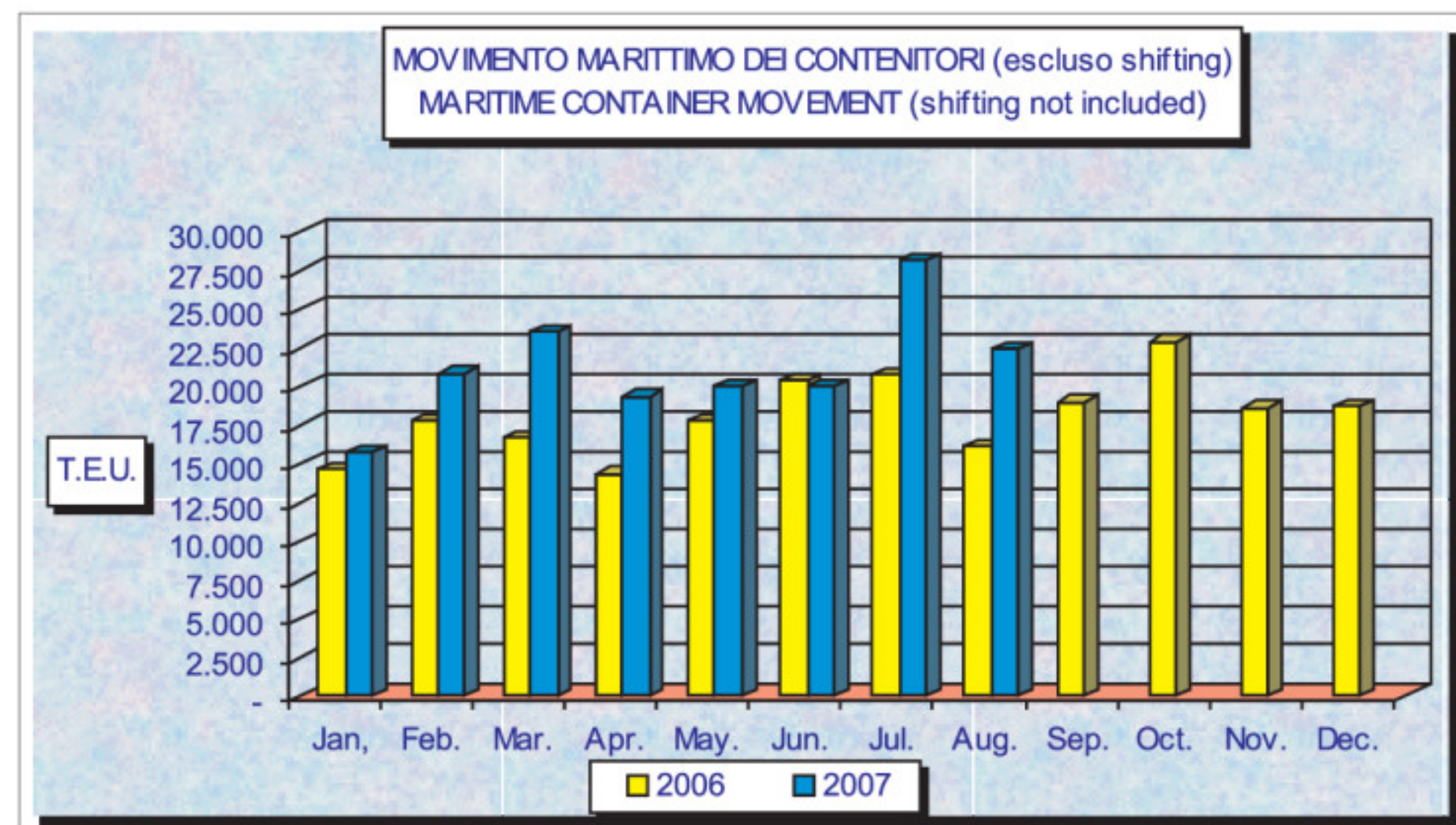
Guardando più specificatamente ai passeggeri è lo scalo del Friuli Venezia Giulia a registrare la crescita maggiore, in questo caso nell'aviazione generale che negli ultimi tempi sta vivendo un vero e proprio boom. Tra gennaio ed agosto sono sbarcati e sono stati imbarcati 3.739 passeggeri, con un +46,5%, contro gli 11.611 di Venezia (+37,7%), i 5.166 di Verona (+18,5%) ed i 6.421 di Treviso, dove c'è un calo del 2,1%. Crescono tutti gli aeroporti sul fronte nazionale: il 16,5% a Ronchi dei Legionari, con 297.241 passeggeri, il 15,9% a Treviso (140.340), il 13,5% a Verona (806.003) ed il 10,4% a Venezia (1.379.132).

Luca Perrino

TRIESTE Non si ferma nemmeno in estate la crescita dei traffici nel Porto di Trieste, agosto si rivela un mese positivo con un aumento generalizzato in ogni comparto (escluse le rinfuse liquide) in particolare nel traffico dei contenitori (+40% rispetto al 2006) e negli sbarchi di minerali (+6,3%), grazie alla movimentazione della Ferriera di Servola, e prosegue la strategia di promozione internazionale dello scalo. E proprio nei giorni scorsi il presidente dell'autorità portuale, Claudio Bonicioli, è partito verso Seoul, in Corea dove avrà degli scambi con i vertici portuali e delle aziende logistiche locali.

Tema nodale è la realizzazione della piattaforma logistica portuale e l'allargamento dell'operatività dello scalo per i container. La missione di Bonicioli in realtà segue alle numerose visite dei coreani a Trieste che avevano manifestato forte interesse a investire sul porto.

Tornando ai dati di agosto, pur evidenziando una crescita, il saldo del mese risulta negativo per il perdurare della contrazione negli sbarchi del greggio che, rappresentando alla fine il 70% del tonnellaggio complessivo sbarcato-imbarcato incidono sul bilancio complessivo. Questo mese evidenzia infatti una flessione del 6% nelle rinfuse liqui-

MOVIMENTO MARITTIMO DEL PORTO DI TRIESTE 2007


de rispetto allo stesso periodo del 2006, bene invece per le altre tipologie di merce visto che i dati evidenziano un incremento di oltre il 12%. Le tonnellate complessive della merce movimentata (sbarco-imbarco) risultano 30.958.043 e presentano un calo del 2% che mette in luce la com-

pensazione tra flessione del petrolio e crescita di altra merce.

A registrare una particolare impennata sono le rinfuse solide e questo, spedisce anche la stessa Autorità portuale, per effetto dei consistenti sbarchi di minerali ferrosi avvenuti ad agosto alle banchine della Ferriera di Ser-

vola. Si tratta di oltre 165 mila tonnellate che vanno a compensare ampiamente le perdite del traffico cerealicolo tanto da far chiudere i primi 8 mesi dell'anno con ben 1.440.000 tonnellate e con un incremento del 6,3% rispetto allo stesso periodo del 2006.

Prosegue anche, ribadisce l'Authority, la crescita della movimentazione delle merci varie: i dati segnalano un +2,3% ad agosto e un +13,6% misurato negli otto mesi gennaio-agosto rispetto al 2006 e questi dati consentono di superare nel periodo i 6 milioni di tonnellate sbarcate-imbarcate.

Una forte crescita viene registrata anche nel traffico dei contenitori: io 22.665 teu sbarcati e imbarcati ad agosto rappresentano il 40% in più rispetto allo stesso mese del 2006 e portano a 172 mila i teu totali sbarcati-imbarcati nel periodo (+23% rispetto al 2006) e a quasi 2 milioni il tonnellaggio netto (+31,4%).

In costante crescita pure il traffico RoRo-ferry che sfiora a fine agosto i 150 mila Tir e i 4 milioni di tonnellate con incrementi rispettivi superiori all'11 e al 7%.

Numeri con i segni negativi invece per il movimento passeggeri che comunque è destinato a cambiare «considerevolmente», aggiunge l'Autorità portuale, nell'ultimo quadrimestre con la Msc Crociere che si è aggiunta alla Costa e tra breve si aggiungerà anche alla Cunard, Sea Cloud, Passat Shipmanagement e alla Arango per le toccate nel porto di Trieste.

g. g.

MILANO «Abbiamo avviato il processo dando il mandato a un investment bank». Così Alessandro Profumo, a.d. di Unicredit ha risposto ieri in merito alla cessione dei 155-180 sportelli che il gruppo di Piazza Cordusio dovrà vendere come richiesto dall'Antitrust dopo la fusione con Capitalia. Profumo ha inoltre precisato che «il tema non è stato affrontato in consiglio». Il ridimensionamento potrebbe avere conseguenze anche a Trieste dove 5-6 sportelli, secondo l'Antitrust, potrebbero essere di troppo.

Intanto dopo le denunce della trasmissione televisiva Report da una parte e le richieste della Consob dall'altra, il gruppo guidato da Alessandro Profumo alza il velo sull'esposizione in strumenti finanziari ad alto rischio. La perdita potenziale di 1 miliardo su derivati accumulata dai clienti di Unicredit è un credito per la banca e l'esposizione del gruppo nei mutui subprime è marginale sia in bilancio sia fuori bilancio. E in serata l'ad di Piazza Cordusio ha spiegato che il gruppo ha «commentato in tutti i modi e non c'è assolutamente nulla di nuovo da comunicare» sulla propria posizione in tema di derivati e mutui. «Quello che abbiamo comunicato in termine mark to market - aggiunge a margine di un convegno a Pavia - è una cosa che continuamente viene comunicata nell'ambito delle comunicazioni aziendali ufficiali. Non c'è nulla di nuovo».

Il colosso dell'acciaio di Buttrio si aggiudica un impianto high-tech vinto in competizione con i concorrenti tedeschi ed austriaci

Mega-commessa Danieli da 374 milioni in Turchia

Contratto di fornitura con Mkk-Atakas per un complesso siderurgico da 2,4 milioni di tonnellate

UDINE Il gruppo Danieli si è aggiudicato un contratto di fornitura, per un totale di 374 milioni di euro, da Mkk-Atakas, joint venture tra Russian Magnitogorsk Iron & Steel Work e Turkish Atakas. Un impianto high-tech vinto in competizione con i concorrenti tedeschi ed austriaci. Continua così l'espansione internazionale del colosso siderurgico guidato da Gianpietro Benedetti che recentemente ha aperto uno stabilimento in Thailandia e ha programmato un insediamento in Carinzia.

In Turchia il gruppo di Buttrio fornirà un nuovo complesso siderurgico per produrre 2,4 milioni di tonnellate/anno di prodotti piani da installare a Iskenderun (Turchia), nonché una fabbrica per produrre nastri verniciati a Istanbul.

La fornitura, spiega la nota diffusa dal gruppo Danieli, include anche uno tra i più grandi forni elettrici al mondo, una macchina di colata a bramme sottili (tecnologia sulla quale Danieli ha investito notevoli risorse per ricerca e innovazione negli ultimi anni), un treno di laminazione a caldo per nastri ed infine il treno di laminazione a freddo, che è tra le tecnologie più

moderne, simile all'impianto in costruzione per la società italiana Marcegaglia.

Il gruppo Danieli, che fattura circa 2,5 miliardi di euro, progetta, costruisce ed installa impianti chiavi in mano per la produzione di acciaio esportando il 98% della sua produzione e comprende la consociata acciaierie Bertoli Safau che produce acciai speciali.

Di recente il gruppo ha anche annunciato l'acquisizione in Germania della W+K industrie technik GmbH di Dortmund, che completa la presenza del colosso siderurgico nel mercato dei grossi tubi usati per gasdotti, oledotti, elettriche.

Per l'acquisizione di W+K industrie technik, Danieli ha sostenuto un investimento di circa 5 milioni di euro. Il gruppo Danieli, che, oltre che in Italia e Germania, ha numerose unità operative in Usa, Olanda, Svezia, Gran Francia, Spagna, India, Thailandia e Cina, è tra i primi tre mondiali nel settore delle macchine per l'industria siderurgica, dove mantiene la leadership mondiale nella realizzazione di impianti per la produzione prodotti lunghi.

Grazie alla costante attenzione



Gianpietro Benedetti

all'innovazione, ai continui investimenti, oltre che a un ciclo dell'acciaio molto alla congiuntura mondiale particolarmente favorevole, negli ultimi inaspriti una serie di risultati molto positivi.

Operativo sul mercato della costruzione e vendita di impianti per la produzione di acciaio e cui valore complessivo è stimato, per il 2007, intorno ai 15 miliardi di dollari Usa, il gruppo di Buttrio, con il 25% è uno dei quattro operatori del settore che complessivamente si dividono il 60% del mercato dei principali concorrenti la tedesca Siemens, l'austriaca Voest e un gruppo di produttori giapponesi.

Al 30 giugno 2007 il gruppo di Buttrio registrava utili e ricavi in netto rialzo al 30 giugno 2007 con profitti per 65 milioni di euro (+40%), mentre i ricavi si sono attestati a 2,25 miliardi, di cui 1,525 relativi all'impiantistica (+3,5%) e 725 (+37%) originati dalla produzione d'acciai speciali della controllata Acciaierie Bertoli Safau (Abs).

Dopo l'ingresso nel capitale di Sintonia di Mediobanca e Goldman Sachs, la holding dei Benetton ha in corso contatti con gruppi soprattutto «industriali», capaci di portare affari e non solo risorse finanziarie soprattutto sui mercati, in particolare asiatici. L'obiettivo è di miliardi con ricavi miliardi.

Benetton: cerchiamo soci per Sintonia, cediamo il 49%

ROMA «Puntiamo a cedere il 49% e stiamo cercando tre soci, possibilmente dalle aree asiatiche, medio-orientali e dell'Est che apportino business e non risorse».

E quanto ha dichiarato Gilberto Benetton, presidente di Sintonia, parlando del futuro della holding tramite cui la famiglia Benetton ha una quota di Schema28, la società che controlla il 50,1% di Atlantia.

Dopo l'ingresso nel capitale di Sintonia di Mediobanca e Goldman Sachs, la holding dei Benetton ha in corso contatti con gruppi soprattutto «industriali», capaci di portare affari e non solo risorse finanziarie soprattutto sui mercati, in particolare asiatici. L'obiettivo è di miliardi con ricavi miliardi.

aprire le porte ad altri due, al massimo tre nuovi soci nei prossimi mesi. Il primo termine temporale per un allargamento viene indicato nella prossima primavera.

Secondo quanto indicato a fine settembre Goldman Sachs e Mediobanca acquistano intanto una quota rispettivamente pari al 3% e all'1% di Sintonia e si impegnano a sottoscrivere un aumento di capitale che permetterà di raggiungere circa il 16,3% e il 5,5%.

L'obiettivo della holding che fa capo alla famiglia di Ponzone Veneto è di raccogliere capitale per un ammontare nell'ordine di 4 miliardi di euro, inclusi degli aumenti di capitale sottoscritti dai soci sponsor.

Il vicedirettore generale in un incontro con gli investitori a Tokyo: «Pronti a fare acquisizioni ma pressati alti»

Carvill: le Generali non guardano al Regno Unito



Mel Carvill

MILANO Generali ha la forza per fare nuove acquisizioni anche se i prezzi in giro sono alti.

In ogni caso non è interessata al Regno Unito. Queste le indicazioni date dal vicedirettore generale della compagnia, Mel Carvill, a Bloomberg in occasione di un incontro con gli investitori a Tokyo.

«Siamo in una forte posizione, se decideremo di fare qualcosa», ha affermato il manager, che ha la responsabilità per fusioni e acquisizioni, rilevando peraltro

che «I prezzi sono notevoli. La maggior parte delle opportunità che abbiamo esaminato di recente sono state oggetto di un concorrenza serrata».

Trieste - secondo Carvill - è peraltro in grado di finanziare eventuali acquisti con l'indebitamento, oltre ad avere disponibilità proprie per 3 miliardi di euro.

Riguardo al Regno Unito, in particolare, «troviamo il mercato britannico non particolarmente attraente. È molto competitivo e ha una crescita relativa-

mente bassa», ha detto Carvill.

Intanto Merrill Lynch ha portato la sua raccomandazione sul titolo Generali da «neutral» a «sell», con prezzo obiettivo fissato a 29 euro. Ora che l'aggiornamento del piano della compagnia assicuratrice è stato presentato alla comunità finanziaria, i broker si aspettano che le azioni si spostino verso un giudizio più in linea con la media del settore.

Le quotazioni dei titoli Generali potrebbero salire

grazie «a una struttura di corporate governance più chiara», scrivono nella loro nota, ma le possibilità che questo accada a breve sono basse anche perché gli azionisti di riferimento sono soddisfatti dell'attuale assetto.

Generali ha ridotto la partecipazione nel capitale di Sias (gruppo Gavio) al 3,333% dal 5,53% detenuto in precedenza.

E quanto emerge dalle comunicazioni alla consob sulle partecipazioni rilevanti, che segnalano un'operazione in data 5 luglio 2007.

SAPORI D'AUTUNNO

OTTOBRE

LO CHEF PROPONE

Polentina concia con capelunghe
Spaghetti con "zotoli"
Trancio di rombo con funghi e patate
Tortino di mela con salsa alla grappa

€ 30 PREZZO A PERSONA
COMPENSIVO DI 1/4 VINO DEL COLLIO
ACQUA MINERALE E CAFFÈ

**Ristorante
La rosa
dei Venti**

MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT

Info e Prenotazioni:
0481 791502

CLUB HOUSE Bar e Ristorante
aperto a tutti. Tutti i giorni!

Il progetto di valico ferroviario nelle priorità di Bruxelles accanto ai piani per il nuovo Frejus e il tunnel del Brennero

Ue: 30 milioni per la Trieste-Divaccia

L'Italia ne aveva chiesti 90. Di Pietro: «Non risulta una decisione sui finanziamenti»

di Giulio Garau

TRIESTE Trenta milioni per il progetto definitivo della tratta Trieste-Divaccia. A circa un mese dalla decisione ufficiale di Bruxelles le indiscrezioni sulle cifre destinate ai progetti Tav e in particolare alle tratte di valico si moltiplicano. Per la progettazione della Trieste-Divaccia in realtà erano stati richiesti oltre 90 milioni, ne dovrebbero arrivare solo 30, ma a livello locale c'è comunque soddisfazione: il valico è nelle priorità Ue ed è accanto ai progetti del nuovo Frejus e il tunnel del Brennero.

Le notizie anticipate ieri dal Sole 24 Ore e ripetutamente confermate a livello locale in particolare dall'assessore regionale ai Trasporti, Lodovico Sonogo e dal direttore del segretariato tecnico del Corridoio 5 (ha sede a Trieste), Giuseppe Razza, hanno comunque sollevato un polverone tra Bruxelles e l'Italia per la fuga di indiscrezioni. «Quelle pubblicate sulla stampa sono cifre false» ha dichiarato in tarda mattinata il portavoce Ue, Michele Cercone rispondendo ai giornalisti che domandavano sui finanziamenti per le reti transeuropee tra cui la Tav. «Smentisco ufficialmente quello che è stato scritto - ha precisato poi il portavoce del commissario Ue ai Trasporti, Jacques Barrot - il lavoro dei tecnici è ancora in corso», non nascondendo una certa irritazione da parte di Bruxelles per la fuga di notizie visto che la Commissione in teoria dovrebbe rendere note le decisioni solo a metà-fine novembre.

Poche ore dopo ecco anche l'intervento piccato del ministro alle Infrastrutture, Antonio Di Pietro: «Da Bruxelles non è arrivato assolutamente nulla. Smentisco che all'Italia siano arrivate decisioni da parte dell'Ue sui finanziamenti delle linee transna-

zionali».

«Un polverone che irrita la Ue e che deve preoccupare anche l'Italia che si mette nuovamente in cattiva luce», insiste il presidente della Commissione trasporti del Parlamento europeo, Paolo Costa che (come spiega nell'articolo a fianco) invita alla cautela anche perché le cifre per l'Italia potrebbero essere anche superiori a quelle indicate.

Il costo complessivo del progetto per la tratta transfrontaliera supera i 100 milioni e dovrà essere cofinanziato anche dall'Italia e dalla Slovenia, per la costruzione di questa parte le stime parlano di un costo attorno ai 3,5 miliardi. Soddissfatto delle indiscrezioni, come detto, il direttore del segretariato tecnico per il Corridoio 5, Razza, che fa sapere che sono positive ed è un buon risultato di fronte alla collaborazione transfrontaliera al progetto.

«Le indiscrezioni che filtrano da Bruxelles sono positive, confermano che la Commissione Europea, come avevo già anticipato, crede molto nel collegamento ferroviario del Corridoio V tra Italia e Slovenia» commenta l'assessore Sonogo confermando le notizie che giungerebbero alla Regione anche da altre fonti e canali Ue. «Attendiamo le conferme finali - conclude - che dovrebbero arrivare nel corso delle prossime settimane e poi al lavoro per la Trieste-Divaccia che offrirà grandi vantaggi competitivi a tutta la portualità del Friuli Venezia Giulia. La Commissione sembra orientata ad assegnare 30 milioni per la progettazione, in questi tre anni il Corridoio ha fatto passi da gigante. Non era nemmeno incluso nella programmazione comunitaria, oggi si parla dei primi finanziamenti. Anche l'Italia dovrà mettere mano alla borsa».



Antonio Di Pietro



L'INTERVISTA

Il commissario europeo ai Trasporti Costa: «L'Italia pensi a trovare i soldi che mancano»

TRIESTE «Invece che sollevare questi polveroni l'Italia soprattutto, e la Slovenia, pensino a dove tirare fuori i soldi che mancano per la progettazione della tratta. Questo è il vero problema e sapere dove attingere dai bilanci interni». La tirata d'orecchie arriva dal presidente della Commissione trasporti del Parlamento europeo, Paolo Costa che smentisce notizie e cifre: «Le consultazioni a Bruxelles non sono ancora terminate, i progetti sono stati assegnati ai vari gruppi che poi li esamineranno e li consiglieranno alla Commissione

ne. Ci sono richieste per almeno 30 miliardi di euro e noi ne abbiamo 5,6». Costa non crede alla fuga di notizie. «I gruppi che lavorano a Bruxelles avrebbero potuto far uscire qualche indiscrezione sui dettagli tecnici dei progetti, non sui soldi che devono essere decisi dalla Commissione». E le cifre uscite in Italia? «Solo chiacchiere di provincia, La Commissione non può aver messo in giro queste voci, mi sono già arrabbiato con Franco Frattini, anche lui ha dato cifre sbagliate. Mi ha detto che erano il risultato di una stima. La Ue si è irritata

va dire la sua prima dell'approvazione finale - aggiunge il presidente della Commissione Trasporti - e anche noi come parlamento diremo la nostra».

Ma c'è un altro punto che interessa Costa: «Quelle cifre non sono reali, credo che per l'Italia andrà molto meglio - conclude - solo perché quelle tratte non sono progetti di interesse italiano, ma europeo. La Trieste-Divaccia interessa anche la Francia e se arriveranno più soldi è perché interessa tutti che sia realizzato il Corridoio V. Invece di far uscire indiscrezioni sulle cifre sarebbe meglio far presto a finanziare i progetti e per dare certezza alle aziende sul reale tracciato».

La grande ripresa economica cinese ha bisogno di corrente elettrica e la corrente, in quel Paese, viene quasi tutta dal petrolio. Grande consumatore di greggio è anche l'India, con un prodotto interno lordo che, ogni anno, cresce di quasi il 10%. In questi giorni, poi, c'è la Turchia che vuole attaccare le postazioni dei guerriglieri curdi del Pkk in Iraq (terzo Paese su scala mondiale per livello di riserve). In quella zona, poi, passano gli oleodotti e si corre il rischio di una interruzione delle forniture verso l'Europa. Se poi si vuole, per forza, scommettere sul petrolio a 100 dollari

Greggio alle stelle sui mercati

Petrolio, corsa senza fine

Record a quota 88 dollari

Opec: è speculazione

MILANO Tutti i giorni un record. Ieri sera a New York il petrolio ha toccato gli 88 dollari al barile. Nessuno, soltanto un anno fa, avrebbe scommesso un centesimo su questo livello di prezzo. Invece, per una serie di motivi politici ed economici, eccoci alla soglia dei 100 dollari. Gran parte di questo rialzo è dovuto alla speculazione: ci sono i fondi di investimento e gli hedge funds che comprano il greggio a 88 dollari convinti, quasi sicuri, di poterlo rivendere nei prossimi giorni a quota 90. Tanti i motivi che hanno spinto il petrolio fino a livelli inimmaginabili solo in un recente passato. Intanto la Cina, in breve, da Paese esportatore è diventato un importatore.

La grande ripresa economica cinese ha bisogno di corrente elettrica e la corrente, in quel Paese, viene quasi tutta dal petrolio. Grande consumatore di greggio è anche l'India, con un prodotto interno lordo che, ogni anno, cresce di quasi il 10%. In questi giorni, poi, c'è la Turchia che vuole attaccare le postazioni dei guerriglieri curdi del Pkk in Iraq (terzo Paese su scala mondiale per livello di riserve). In quella zona, poi, passano gli oleodotti e si corre il rischio di una interruzione delle forniture verso l'Europa. Se poi si vuole, per forza, scommettere sul petrolio a 100 dollari

ri, allora bisogna guardare le previsioni meteo che segnalano il freddo in arrivo (e quindi un aumento dei consumi). Negli Usa dicono anche che, in inverno, ci sono maggiori consumi di combustibili per automobili e, si capisce, a questo punto il quadro è completo. A sostenere che il prezzo è spinto dalla speculazione è, prima fra tutti, l'Opec, cioè l'organizzazione dei Paesi produttori. «Stiamo seguendo gli sviluppi del mercato - dice il segretario generale - e siamo convinti che i fondamentali non giustificano questi livelli. Gli attuali crescenti prezzi sono spinti dalla speculazione. Noi siamo in grado di assicurare che il mercato resterà ben fornito nei mesi invernali». A New York, dove esiste il mercato più importante di greggio, sentono queste parole e si fanno questa domanda: «Che cosa succederà se la Turchia invaderà il nord dell'Iraq, ora che il primo ministro di Istanbul, Erdogan, ha chiesto al Parlamento il via libera all'azione militare?». Un analista, a New York, sostiene che sul mercato c'è un costante afflusso di denaro e che questa liquidità ha creato una sorta di supporto dei prezzi, fra 78 e 81 dollari al barile. «I fondi speculativi sono entrati sul mercato a piene mani, impedendo al prezzo di scendere sotto quota 78».

Gigi Furini



Impianti di perforazione del petrolio

I dati dell'Accea per il mese di settembre

In discesa il mercato dell'auto

ma la quota della Fiat in Europa

spicca un balzo del 7 per cento

ROMA Dopo un trimestre estivo all'insegna del rialzo, a settembre sul mercato automobilistico europeo torna il segno meno (-1,5% a 1.420.043 unità), secondo quanto comunicato oggi dall'Accea. Ma non per il gruppo Fiat che il mese scorso ha di nuovo segnato un risultato in controtendenza, con volumi e quota in crescita. Mentre in Italia le immatricolazioni hanno totalizzato a settembre 184.774 unità (+0,2%) in particolare, il Lingotto ha raggiunto in Europa occidentale (Ue a 15 + Paesi Efta) il 7,1%, in progresso sul 6,7% di un anno fa ed il 6,9% di agosto, ma anche rispetto al 7% segnato a settembre dal gruppo Renault. Anche in termini di immatricolazioni il gruppo Fiat ha fatto meglio del gruppo francese (+3,4% a 94.356 unità contro il -10,5% a 93.669 unità del gruppo Renault). E questo - hanno commentato da Torino - ha permesso al Fiat Group Automobiles di «confermare la quinta posizione nella classifica dei costruttori. Sia nel mese sia nel progressivo annuo». Infatti, da gennaio a settembre la quota del Lingotto è cresciuta all'8,1% (dal 7,6% dello stesso periodo di un anno fa) e i volumi sono saliti del 6,7% a 922.910 unità, mentre quella del gruppo Renault si è fermata al 7,9% (in forte calo rispetto all'8,7% del 2006). Per la verità a settembre in Europa occidentale il Lingotto sarebbe addirittura quarto in classifica, dato che i gruppi Ps e Ford si sono attestati entrambi al secondo posto con una quota del 12,1%.

di Giuseppe Palladini

TRIESTE Una centrale a gas che produce non solo energia elettrica, ma anche calore e refrigerazione, sta entrando in funzione all'aeroporto milanese di Linate. L'impianto, chiamato tecnicamente di trigenerazione, è stato realizzato «chiavi in mano» dalla divisione Power plant di Wärtsilä Italia, che fa capo alla sede di Trieste, che ha vinto una gara europea dell'importo di 25 milioni di euro.

Per questa particolare centrale, commissionata da Malpensa Energia (società controllata dalla Sea Aeroporti Milano e dalla multiutility milanese Aem), sono stati impiegati tre motori a gas del tipo 20V34SG, prodotti nello stabilimento finlandese del gruppo Wärtsilä situato a Wasa, ciascuno della potenza di 8 megawatt, che complessivamente forniscono 24 megawatt.

Il gruppo con stabilimento a Trieste sta avviando l'impianto che tecnicamente si definisce di «trigenerazione»

Wärtsilä, una centrale elettrica a gas servirà l'aeroporto milanese di Linate



Marco Golinelli

BORSE GIÙ

MILANO Borse europee in calo per il secondo giorno consecutivo. Milano ha ceduto il 33%. I listini hanno risentito anche ieri dei risultati di alcuni colossi del Vecchio Continente, come Ericsson e Roche, che nell'ultimo trimestre non hanno centrato alcuni obiettivi previsti. E così il Dow Jones Stoxx 600, l'indice che sintetizza l'andamento dei mercati Ue, ha ceduto lo 0,8 per cento. Ma-

glia nera a Stoccolma che ha perso il 3,6%. Tra i singoli titoli, brusco tonfo della svedese Ericsson che ha perso il 24% dopo aver annunciato che nel terzo trimestre l'utile è sceso del 36% con vendite in crescita ma inferiori alle stime. Il gigante ha così contagiato in ribasso il comparto della telefonia mobile con Nokia che ha lasciato sul campo l'1,9% e Alcatel il 4,4 per cento.

La scelta di utilizzare questi propulsori è legata alla potenza richiesta. Quelli prodotti nello stabilimento di Trieste, è già usa-

ti in numerose centrali elettriche costruite da Wärtsilä Italia, hanno infatti una potenza di 17 megawatt, difficilmente adattabile al-

la richiesta di 24 megawatt fatta dal committente.

Dovendo produrre sia calore sia elettricità, a capo della divisione Power plant - è un sistema molto efficiente. In particolare l'anidride carbonica immessa nell'atmosfera è molto ridotta rispetto a un analogo impianto che produca solo energia elettrica. E in generale l'utilizzo del gas come combustibile è meno impattante nei confronti dell'ambiente».

La stessa centrale servirà anche per il condizionamento dell'aria negli edifici aeroportuali, grazie a un sistema per il recupero del calore dai gas di scarico dei motori. Non solo, mentre l'eventuale surplus di energia elettrica verrà venduto all'Enel, il calore prodotto sarà immesso anche in una

rete di teleriscaldamento per un quartiere di abitazioni civili a fianco dell'aeroporto, rete che sarà gestita dall'Aem.

Wärtsilä Italia vanta una discreta esperienza negli impianti di trigenerazione. Uno analogo, ma della potenza di 48 megawatt, è stato realizzato per l'aeroporto di Madrid. Prima di questo, una decina di anni fa, un altro impianto è stato fornito allo stabilimento Pininfarina di Ogliastra (Torino).

«La trigenerazione - spiega Marco Golinelli, a capo della divisione Power plant - è un sistema molto efficiente. In particolare l'anidride carbonica immessa nell'atmosfera è molto ridotta rispetto a un analogo impianto che produca solo energia elettrica. E in generale l'utilizzo del gas come combustibile è meno impattante nei confronti dell'ambiente».

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

disponibile

PAVAROTTI'S GREATEST HITS
Una raccolta delle interpretazioni più belle e intense del Maestro: da "Nessun dorma!", "Che gelida manina", "La donna è mobile" fino alle canzoni più delicate ed emozionanti della tradizione napoletana.
2 cd a soli € 12,90

ogni mercoledì

NATIONAL GEOGRAPHIC
Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.
21 volumi con dvd libro+dvd € 9,90

ogni venerdì

I DIZIONARI INDISPENSABILI
4 pratici dizionari per imparare più facilmente l'inglese, lo spagnolo, il francese e il tedesco.
4 volumi ogni volume € 6,90

ogni sabato

INFORMATICA FACILE
6 pratici volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare.
6 volumi ogni volume € 3,90

MIBTEL

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	17.200	17.350	Marengo Francese	91.930	96.680
Argento (per Kg.)	296.960	317.620	Marengo Belgia	91.930	96.680
Sterlina (v.c.)	117.240	127.560	Marengo Austriaco	91.930	96.680
Sterlina (m.c.)	119.300	128.370	200 Marchi	113.620	129.110
Sterlina (post 74)	119.300	128.370	200 Dollari St. Gaude	547.400	630.060
Marengo Svizzera	92.450	103.290	Krugermann	498.380	550.030
Marengo Svitlo	91.930	96.680			

-0,385%
31563

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	PREV.	PREV.	PREV.	TITOLO	PREV.	PREV.	PREV.
Acqa	13.973	14.166	-1,36	B. Santander	13.872	14.053	-1,29
Acqgas-aps	7.677	7.743	-0,85	B. Sarda R. Nc	18.819	18.826	-0,57
Acotel	86.21	86.48	-2,57	B.P. Etnuria E.L.	12.823	12.966	-1,10
Acq. Potab.	6.067	6.212	-2,01	B.P. Intra	11.024	10.954	0,64
Acqm	2.289	2.220	2,21	B.P. Milano	10.396	10.521	-1,19
Acqgas	7.784	7.753	-0,40	B.P. Spoleto	10.238	10.210	-0,27
Aedes	4.706	4.798	-1,92	Baisinet	2.107	2.092	0,31
Aeffe	3.715	3.678	1,01	Bastogi	0.2810	0.2851	-1,44
Aem	2.818	2.855	-1,30	Bb Bioelect	63.56	63.82	-0,41
Aerop. Firenze	17.693	17.829	-0,76	Bb Ibs Off W	3.177	3.283	-3,23
Aeron	4.143	4.203	-1,43	Beghelli	1.329	1.336	-0,52
Aleron	0.8965	0.8982	-1,68	Bentel	12.125	12.348	-1,81
Alitalia	0.8492	0.8519	-0,32	Berloni	0.8652	0.8671	-0,22
Alleanza	9.301	9.351	-0,53	Bianchi	2.132	2.177	-1,15
Amplifon	5.686	5.801	-1,98	Biesse	22.24	22.22	0,09
Anima	2.986	3.029	-1,42	Boero	23.99	23.99	0,00
Ansaldo Sts	9.744	9.903	-1,61	Boltoni	5.134	5.239	-2,00
Arena	0.653	0.681	-1,67	Bon. Ferraresi	40.42	40,44	-1,03
Asiapipe	1.890	1.932	-0,10	Brembo	9.753	9.841	-0,89
Aspi	4.611	4.623	-0,26	B. R. B.	0.6203	0.6210	-0,11
Asiadi	6.129	6.313	-2,91	C. Valtellinese	11.112	11.379	-1,47
Atlanta	25.59	26,10	-1,95	Buonigioni Spa	2.498	2.550	-2,04
Auto-Tom	16.892	16.933	-0,24	Buzzi Unicem	19.342	19,08	0,368
Autogrill	13.670	13.804	-1,68	Buzzi Unicem R Nc	13.098	13.069	-0,25
Azimut H	11.559	11.907	-2,10	C. Argiano	3.974	3.965	0,373
B. Bibao Vty	17.450	17.450	0,00	C. Bergam	34.54	35,04	-1,43
B. R. Firenze	9.841	9.813	0,28	C. Valtellinese	11.112	11,379	-1,47
B. Cargio	3.267	3.319	-0,66	C. Valtellinese	11.112	11,379	-1,47
B. Cargio Risp	3.447	3.431	0,47	C. Valtellinese	11.112	11,379	-1,47
B. Desio	7.746	7.872	-1,60	C. Valtellinese	11.112	11,379	-1,47
B. Desio R Nc	7.871	7.900	-0,37	C. Valtellinese	11.112	11,379	-1,47
B. Finnat	0.9643	0.9626	0,18	C. Valtellinese	11.112	11,379	-1,47
B. Generali	8.801	8.939	-1,58	C. Valtellinese	11.112	11,379	-1,47
B. Inmobiliare	4.427	4.465	-0,85	C. Valtellinese	11.112	11,379	-1,47
B. Italease	13.650	14.067	-2,95	C. Valtellinese	11.112	11,379	-1,47
B. Popolare	16.320	16.678	-2,16	C. Valtellinese	11.112	11,379	-1,47
B. Popolare 10 W	0.8585	0.8607	-0,25	C. Valtellinese	11.112	11,379	-1,47
B. Profilo	2.147	2.187	-1,83	C. Valtellinese	11.112	11,379	-1,47

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	%	Fondi	%
AZI ITALIANI		Azi Amro Master Az Am	5.680 -0,27
Abn Amro Master Az It.	20.373 -0,72	Alto Amer. Az.	5.060 -1,04
Albano Re	8.630 -0,69	Alma Amer.	6.099 -0,85
Apulia Az. It.	16.146 -0,82	Az. Az. Amer.	18.966 -1,1
Arca Az. It.	29.246 -0,85	Bim Az. Az.	6.335 -0,99
Aureo Az. It.	26.905 -0,93	Bipiemme Americhe	9.951 -1,04
Bim Az. Sm. Cap. It.	11.226 -1,09	Boit. H. Amer.	8.800 -1,09
Bipiemme It.	23.592 -0,73	Bnl Az. Amer.	17.808 -1,56
Bip. Az. Italia	31.575 -0,83	Caam Usa Equity	5.647 -0,16
Bni Az. It. Pmi	8.518 -0,23	Capit. Az. Usa	4.857 -0,47
Bni Az. It.	27.279 -0,72	Capit. Im Usa Index A	18.709 -1,91
Boi Az. It.	6.721 -0,75	Capit. Im Usa Index B	5.678 -0,79
Caam Az. It.	19.841 -0,82	Capit. Sm.10 -104	4.210 -1,04
Caam Az. It. Pmi	7.049 -0,16	Capit. Im Unibodk H	5.253 -0,72
Capit. Az. Italia	18.748 -0,73	Capitalist Amer.	9.211 -0,77
Capit. Sm Cap. It.	6.950 -0,24	Carisig Az. Amer.	2.951 -1,01
Capitalist It.	24.042 -1,66	Carisig Dynamic Amer.N	4.309 -0,93
Capitalist Small Cap	8.358 -0,45	Ducato Geo Amer.	1.554 -0,92
Capitalist Az. It.	7.326 -0,65	Eurobom. Amer. E. F.	6.196 -0,94
Capitalist Dynamic It.	1.855 -0,94	Fond. Az. Italia	10.212 -0,82
Ducato Geo It.	20.411 -0,84	Fondsel. Amer.	11.642 -0,05
Eurobom. Az. It.	30.657 -1,03	Fond. Usa Blue Ch.	11.042 -1,18
Fondsel. It.	28.083 -0,78	General Amer. Value	19.482 -1,01
Fondsel. P. M.	22.641 -0,19	Gestelle Amer.	13.339 -0,97
Fondsel. P. M. Int.	7.558 -0,85	Gesthold Az. Amer.	13.917 -1,01
Fondsel. Capital	73.668 -0,98	Im Int. Usa Az. Amer.	2.081 -0,98
Gestelle It.	19.042 -0,72	Int. Et. Usa H	8.705 -0,88
Gesthold Az. It.	15.413 -0,77	Int. Et. Usa A	6.293 -1,18
Grifobol	15.449 -1,65	Invest. Amer.	4.202 -0,87
Grifobol Int.	32.524 -0,83	Kairos M-management	10.324 -0,75
Int. Equity It.	12.760 -0,85	Kairos P.Us Fund	5.824 -0,99
Int. Equity It. Equities	125.016 -0,77	Mc G. G. Amer. A.	6.624 -0,24
Leonardo Az. It.	12.760 -0,69	Mc G. G. Amer. B.	5.301 -0,25
Leonardo Small Caps	23.869 -0,52	Madiolunum Cristoforo Col	11.257 -0,64
Leonardo P. M. Cre.	12.914 -0,94	Madiolunum Cristoforo Col	14.232 -0,98
Nest. Part. Az. It.	7.193 -0,57	Nexam Part. Az. Amer.	3.978 -1,22
Nest. Az. Az. It.	17.573 -0,62	Nextra Az. N. Am.	6.189 -1,18
Nest. Az. Din	15.413 -0,77	Nextra Az. N. Am. Dinam.	19.304 -1,17
Nest. Az. Pmi It.	7.443 -0,28	Nextra Az. N. Am. V.M.	21.857 -1,11
Optima Az. It.	8.217 -0,96	Opt. Fund Az. Amer.	2.865 -1,06
Optima Small Caps It.	8.965 -1,01	Optima Az. Amer.	3.038 -0,09
Optima Sr. Crescita	21.649 -0,87	Pioneer Az. Am.	9.890 -0,83
Pioneer Az. It.	24.941 -0,88	Ras Amer. L.	15.413 -0,73
Ras Capital	31.391 -0,8	Ras Amer. T.	15.195 -1,03
Ras It.	31.446 -0,81	Ras Multipl. Multimer.	6.039 -0,08
Sai It.	25.576 -0,75	Ras S. Capital	13.929 -1,01
Spazio Az. It.	30.071 -0,76	Sopramo Sbp Sbp	5.003 -0,06
Spazio It. N. Eur. Equity	18.249 -0,98	Spazio Amer.	10.033 -1,06
Spazio Opportunita It.	6.413 -0,79	Symphonia Ms Amer.	4.692 -0,13
Symph. Az. It.	16.181 -0,8	Syma Usa Az.	4.902 -1,13
Symphony Sr. Az. E. Nm	15.910 -0,52	Talento Comp. Amer.	114.009 -1,05
Symphony Az. It.	15.910 -0,87	Vegasset Az. Amer.	4.440 -1,09
Upr. Pr. Az. It.	7.564 -1,14	Zentl Sbp 100 Ind. F.	4.453 -1,31
Vegasset Az. It.	8.817 -0,94		
		AZI PACIFIC	
		Bancoposta Az. Int.	5.680 -0,27
		Bim Az. Glob.	5.060 -1,04
		Bipiemme Glob.	6.099 -0,85
		Bipiemme Value	18.966 -1,1
		Bipiemme Comp. Srp	6.335 -0,99
		Bnl H. Glob.	9.951 -1,04
		Bnl S. H. Glob.	8.800 -1,09
		Bnl Az. Int.	17.808 -1,56
		Caam Asia Az. Int.	5.647 -0,16
		Caam Asia Sr	4.857 -0,47
		Caam Glob. Az. Int.	18.709 -1,91
		Capit. Az. Int.	5.678 -0,79
		Capit. Az. Accrescita	4.210 -1,04
		Capit. Int. Universal	5.253 -0,72
		Capitalist F. G. Sect.	9.211 -0,77
		Capitalist Az. Int.	2.951 -1,01
		Carisig Amer. F.	4.309 -0,93
		Co Fon. Multi. Az. Int.	1.554 -0,92
		Consolid. Multi. Global	6.196 -0,94
		Ducato Geo Amer.	10.212 -0,82
		Ducato Multi. Global Ec.	11.642 -0,05
		Fondsel. Amer.	11.042 -1,18
		Fond. Global	19.482 -1,01
		General Global	13.339 -0,97
		Gesthold Az. Int.	13.917 -1,01
		Gesthold Az. Int.	2.081 -0,98
		Grupitalia I. Eq. S. Fur.	6.293 -1,18
		Int. Global A	4.202 -0,87
		Int. Az. Int.	-
		Kairos. Global Equities	-
		Kairos Management Glob.	-
		Leonardo Equity	-
		Magna Grecia Az. It.	-
		Mc G. G. F. Magr. Wide	-
		Mc G. G. F. Magr. Wide	-
		Med. Elle S. L.	-
		Madiolunum Borse Int.	-
		Madiolunum Top 100	-
		Multi. Comp. D 1090	-
		Nexam Part. Az. Int.	-
		Nextra Part. S. Priv. Ec.	-
		Nextra Part. Multi Ec.	-
		Nextra Pmi Int.	-
		Nextra Pmi Int.	-
		Opt. Fund Az. Int.	-
		Optima Az. Int.	-
		Pixet Multi. Ind. Glob.	-
		Sai. L	

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

Al via il confronto in commissione sul ddl Iacop. Ma i dubbi sono trasversali: «Limite troppo basso». Previsti i compensi per gli scrutatori: si parte da 120 euro

Taglio alle spese elettorali dei candidati

Proposto in legge un tetto di 300mila euro per i presidenti e di 20mila per i consiglieri

L'OBIETTIVO

Occupazione
Cosolini: lavoro,
mille nuovi posti
per i disabili
entro tre anni

CORISIA Mille nuovi posti di lavoro per diversamente abili in regione entro il 2010. È un obiettivo ambizioso quello fissato dall'assessore regionale Roberto Cosolini che ieri mattina, a Gorizia, incontrandosi con la sottocommissione per l'inserimento lavorativo dei disabili, ha presentato il convegno dedicato alle tematiche occupazionali relative al mondo dei diversamente abili che si terrà a Udine il 29 e 30 ottobre. «In quell'occasione faremo il punto sulla situazione attuale e sui risultati ottenuti con la legge regionale 18, a due anni dalla sua entrata in vigore, ma - ha detto Cosolini - avremo modo di anticipare alcune iniziative future con le quali contiamo di dare nuovo impulso al mercato del lavoro a favore dei diversamente abili». Più nel dettaglio, l'assessore ha evidenziato come solo la capacità di fare rete con le parti sociali e l'attivazione di partnership specifiche possono creare le condizioni favorevoli per la nascita di nuove opportunità occupazionali. «Il traguardo che ci siamo posti è quello di riuscire a fare in modo che entro il 2010 il 25/30% dei disabili della regione possa avere un posto di lavoro. In questa prospettiva - ha aggiunto Cosolini - utilizzeremo appieno le risorse che il Fondo sociale europeo ha stanziato da qui al 2013 per far partire tutte quelle politiche attive del lavoro che ci permettano di compiere un vero salto di qualità, non solo qualitativo ma anche quantitativo». Al meeting di Udine, parteciperanno anche esperti di politiche del lavoro e rappresentanti delle pubbliche amministrazioni austriache e slovene che illustreranno le esperienze che si stanno portando avanti oltreconfine.

Nicola Comelli

TRIESTE Un tetto per le spese elettorali fissato in legge regionale. Di 300mila euro per i candidati presidenti e di 20mila euro per i consiglieri più un bonus legato al numero degli elettori della circoscrizione in cui corrono. Una prima volta per il Friuli Venezia Giulia che, cinque anni fa, votando col Tatarrellum, seguiva le regole nazionali: il tetto per i consiglieri era di circa 30mila euro.

IN COMMISSIONE Se ne è discusso in quinta commissione ieri, giorno dell'esame del ddl sul procedimento elettorale, passaggio obbligatorio per andare al voto, nel 2008, con la forma di governo e il sistema di elezione del governatore e del Consiglio approvati nel giugno scorso. Nel tardo pomeriggio, visti i nodi, si è reso necessario un rinvio ad altra seduta. Gli articoli approvati sono 82, ma ne mancano ancora 10 - i più controversi - dei 92 che compongono il ddl presentato dalla giunta Illy.

TETTI DI SPESA A far discutere, innanzitutto, è la questione spese. La proposta di partenza convince trasversalmente per il tetto fissato per i presidenti (300mila euro), ma non per quello dei consiglieri: 20mila euro più un centesimo di euro per ogni elettore della circoscrizione di riferimento. Per Gorizia, osserva Franco Brussa, sarebbe un migliaio di euro in più, «troppo poco». Ecco allora, proprio da parte di Brussa, una controproposta: non un centesimo ma un decimo di euro per

elettore oltre i 20mila: «Per Gorizia ci sarebbero altri 10mila euro in più, per Udine si salirebbe complessivamente oltre i 55mila. Troppo? Se vogliamo la trasparenza è difficile immaginare che un candidato, che non abbia alle spalle il partito, possa fare campagna con 20mila euro o poco più...». Anche per Luca Ciriani, capogruppo di An, la base di 20mila euro «è troppo bassa»: «È giusto introdurre un tetto, sono assolutamente d'accordo. Ma deve essere realistico, sennò si rischia il "nero"». Franco Iacop, l'assessore, promette comunque «massima apertura». «L'obiettivo è cercare un coefficiente legato alla popolazione residente, il confronto è aperto. Capisco che sia difficile immaginare un tetto più basso di quello di cinque anni, ne discuteremo».

UFFICIO ELETTORALE A dividere maggioranza e opposizione sono però due nodi politici: l'Ufficio centrale regionale - che sostituirà gli organi finora previsti presso i Tribunali e la Corte d'appello - e le firme per la presentazione delle liste slovene. L'Ufficio, secondo l'articolo della giunta, dovrebbe essere composto da 6 membri nominati con decreto dal presidente Illy e scelti tra magistrati, funzionari regionali e segretari comunali in pensione. «Perché in pensione?», chiedono Antonio Pedicini (Fi) e Ciriani. «Se utilizzassimo magistrati di servizio - ribatte Iacop -, ci servi-

REGIONALI 2008, LE NUOVE REGOLE ALL'ESAME DELL'AULA

- IL TETTO ALLE SPESE ELETTORALI**
- Candidato presidente: 300 mila euro
 - Candidato consigliere: 20 mila euro + 1 centesimo per ogni elettore della circoscrizione di riferimento
 - Esempio: un candidato in corsa a Trieste può spendere sino a 20.000 euro + 2000 euro (1 centesimo x 200.000 elettori)
- I COMPENSI DEGLI SCRUTATORI**
- Presidente di seggio: 150 euro
 - Scrutatore e segretario: 120
- I RIMBORSI AI COMUNI**
- Compenso fisso: 2 euro per ogni elettore
 - Compenso variabile: Una sola sezione: 3400 euro Sino a 5 sezioni: 1700 euro a sezione Più di 5 sezioni: 800 euro a sezione
- L'UFFICIO CENTRALE REGIONALE**
- Sostituisce gli uffici elettorali presso Tribunali e Corte d'appello
 - È composto da sei magistrati e funzionari regionali in pensione nominati con decreto del presidente della Regione
 - Decide su ammissione delle candidature, attribuzione dei seggi e proclamazione degli eletti

rebbe l'autorizzazione del Csm». Ma il vero problema sollevato dalla Cdl è che quell'Ufficio sia alle dipendenze della presidenza. «Meglio sarebbe che l'indicazione di chi deve gestire la grande partita dell'accettazione delle liste tocasse al Consiglio», osserva Ciriani. L'assessore, anche su questo, non alza le barricate: «Premesso che a nominare i componenti dell'Ufficio sarà la giunta, anche perché servono tempi rapidi, troveremo la miglior forma di garanzia possibile in modo che l'indicazione sia condivisa dall'aula».

LISTE SLOVENE «Obiettivo di convergenza bipartisan» su ogni altra questione aperta, insiste Iacop. Pure sul secondo nodo politico, rilevato da Ciriani: «Posto che è già previsto che le liste slovene, nelle circoscrizioni di Trieste, Gorizia e Udine, possono presentare la metà delle firme necessarie, la giunta ha affermato che come conseguenza tali liste non debbono raccogliere nessuna firma nelle circoscrizioni di Pordenone e Tolmezzo. Ci sembra, francamente, una forzatura».

COMPENSI Da definire anche i compensi a presidenti e scrutatori - la proposta è di 150 euro per i primi e di 120 per i secondi, con bonus di 37 e 25 euro in caso di più consultazioni nello stesso giorno -, mentre si è già deciso di portare da 1,85 a 2 euro per ogni elettore i rimborsi per i Comuni per le spese da essi anticipate.

Marco Ballico

L'assessore al Personale annuncia l'avvio del confronto sul nuovo contratto di 16mila dipendenti regionali e comunali

Comparto unico, trattativa da 26 milioni al via

Pecol pronto a convocare il tavolo. I sindacati chiedono aumenti medi di 130 euro

TRIESTE Si riparte. Gianni Pecol Cominotto, dopo le minacce di sciopero della Cgil, è pronto a spedire le convocazioni per l'apertura delle trattative sul rinnovo del comparto unico. Mancano solo passaggi tecnici legati all'insediamento del rinnovato comitato dell'Arer - che ha un nuovo presidente, Adriano Marson, a sostituire il dimissionario Gianfranco Patuanelli, e Magda Uliana al posto di Ilario Rainis - poi, «tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima», i sindacati saranno chiamati al tavolo. Ricomincia dunque la vicenda comparto - quella che ha visto la Regione erogare per la perequazione quasi 37 milioni di euro -, che conosce ora un'altra tappa, il primo rin-

novo (2006-09) del contratto che riguarda 16 mila dipendenti in Friuli Venezia Giulia. Anche questa volta le risorse non saranno di poco conto. «Non si potrà scendere sotto il +5% rispetto al biennio precedente», avverte Cgil, Cisl e Uil. Il rinnovo, biennio 2006-2007, potrebbe dunque costare attorno ai 25-26 milioni di euro. Mentre la controparte datoriale, a inizio trattativa, non vorrà superare di troppo quota 100, secondo le prime stime dei sindacati l'incremento medio mensile al lordo si aggirerebbe infatti sui 130 euro. «Non si sorprenda la politica - dice sin d'ora Carlo Viel (Uil) - perché si parla di risorse che servono a sottoscrivere un contratto già abbondantemente scaduto.



L'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto

to. Risorse non vergognose per la loro entità al contrario degli incrementi automatici che hanno a lungo ri-

guardato parlamentari e consiglieri regionali». «La nostra richiesta - aggiunge Pierangelo Motta (Uil) -

non può che partire dalla percentuale d'incremento di cui si discute a livello nazionale, con una particolare attenzione per il secondo livello legato alle diverse specificità esistenti sia a livello regionale che negli enti locali. Ci sarà poi l'urgenza di trovare uno sbocco professionale ed economico per i dipendenti della Regione giunti al livello D8».

Per adesso, visto l'annuncio dell'assessore al Personale, almeno c'è la certezza di un tavolo. «Dopo che Pecol Cominotto aveva risposto alla nostra sollecitazione dicendo che "non c'erano ritardi" - osservano Giancarlo Valent e Alessandro Baldassi (Cgil) - abbiamo replicato che 22 mesi senza contratto costituiscono invece un ritardo intollerabile per tutti i 16

mila dipendenti del pubblico impiego in Friuli Venezia Giulia e che i ritardi di Prodi sui contratti nazionali non giustificano quelli di Illy sul nostro contratto». Un incontro proprio tra Cgil e Pecol ha sbloccato la situazione. La Cgil ha chiesto l'immediata apertura del tavolo di trattativa per il rinnovo 2006/09 e il riavvio del negoziato sui dirigenti 2002/05 e sulle «code» contrattuali, tra cui quella della polizia locale. «La chiusura del rinnovo del comparto e delle altre vertenze aperte - precisano Baldassi e Valent - va fatta in poche settimane. Le prossime chiariranno se i buoni propositi dell'assessore resteranno solo parole o diventeranno fatti e contratto».

m.b.

e.o.

Nuovi emendamenti al Dpef regionale in vista del consiglio di oggi. Al voto finale la legge sullo sloveno

La Cdl: stop ai debiti, Illy investa sulla famiglia

TRIESTE L'opposizione non demorde. Oggi in aula il centrodestra presenterà nuovi emendamenti sul Dpef regionale, non paga di quelli già accolti in commissione. E le richieste a Riccardo Illy e alla sua giunta sono le medesime: stop all'indebitamento, meno tasse, più soldi e servizi per le famiglie.

«Il documento predisposto gli indirizzi programmatici e quindi - ricorda Maurizio Paselli, relatore di maggioranza - non deve interferire con altre normative o entrare nel merito di provvedimenti. Ad esempio non ha senso intervenire sulla questione carburanti già all'attenzione del Senato. Come maggioranza aggiungeremo alcuni indirizzi alle società partecipate, come Friulia o Autovie». Ma il centrodestra non rinuncia a presentare le sue richieste. «Noi ne avanziamo tre - dice il capogruppo Udc, Roberto Molinaro - e quindi limite all'indebita-



Roberto Asquini



Tamara Blazina

mento per il prossimo triennio (al 5%), crescita della spesa corrente per la sanità al 4,5% per evitare tagli e infine la destinazione dell'1% della spesa regionale (tra i 45 e i 48 milioni di euro) ai capitolati della famiglia (legge 11, diritto allo studio, asilo

nido). Sulla stessa lunghezza d'onda il resto del centrodestra. «Consideriamo già un successo - dice Roberto Asquini (Fi) - l'impegno della maggioranza a non aumentare il debito, ma puntiamo ad ottenere di più. Meno tasse, l'impegno a non in-

trodotte ticket in sanità, la destinazione di più risorse alla famiglia». I capigruppo dei partiti d'opposizione chiederanno anche «maggiore sicurezza sul territorio» anticipa Isidoro Gottardo.

In consiglio approda oggi anche la legge sullo sloveno che dovrebbe ricevere il sì definitivo. «Gran parte degli articoli sono stati discussi - ricorda Tamara Blazina, relatrice di maggioranza - per cui non resta che sperare di chiudere la partita. Sarà discusso anche l'emendamento della giunta che interessa il comune di Resia e la valorizzazione delle parlate locali». Proprio ieri una petizione, sottoscritta da 351 cittadini di Resia, primo firmatario Franco Pacilio, è stata consegnata al Consiglio per il riconoscimento giuridico della lingua e minoranza resiana attraverso una legge specifica e perché la popolazione di Resia non venga assimilata alla minoranza slovena.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Magistrato alle Acque - Provveditorato Interregionale alle OO.PP.
Venezia - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia
Sede Coordinata di Trieste - Ufficio per le Opere Marittime di Trieste
Via del Teatro Romano n. 17 - 34121 TRIESTE
Ufficio Contratti: Tel. 0406720292 - Fax 040631400

ESTRATTO DI BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA
Lavori di riqualificazione e realizzazione di alloggi di servizio della palazzina demaniale marittima denominata ex Frigoriferi al Molo F.lli Bandiera 1/1 nel Porto di Trieste. (CIG 0080539Ede)

È indetta una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 163/2006

Il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.ed i. Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo complessivo dell'appalto: € 630.000,00 di cui € 615.000,00 a base d'asta ed € 15.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente OG1 - edifici civili - classifica II

Categoria scorporabile OG 11 impianti tecnologici - classifica I

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Contratti del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. - sede Coordinata di Trieste entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 15 novembre 2007**.

L'apertura dei plichi e delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno **16 novembre 2007 alle ore 9,30** presso il suddetto Provveditorato - sede Coordinata di Trieste. Il bando sarà pubblicato sui seguenti siti internet www.regione.fvg.it/frame-appalti.htm, www.oopppvg.it, www.magisacque.it, www.contrattipubblici.it Il Disciplinare di Gara è inoltre disponibile su sito internet: www.oopppvg.it. L'estratto del presente bando viene pubblicato sulla GURI serie speciale V n. 121 del 17 ottobre 2007, nonché sui quotidiani: IL PICCOLO, LA REPUBBLICA

Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Giorgio Ilini, Via del Teatro Romano, 17-34121 - Trieste, Trieste, li 8 ottobre 2007
F.TO IL PRESIDENTE - PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Maria Giovanna PIVA)

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA

Il Comune di Gorizia indice una gara per l'assegnazione del Servizio di Tesoreria per il periodo 01.01.2008 - 31.12.2012.
Termine di partecipazione alla gara: **20 novembre 2007 (ore 12.00)**.
La documentazione di gara è disponibile sul sito Internet www.comune.gorizia.it, nonché presso il settore Risorse Economiche Finanziarie, piazza Municipio, 1 (tel. 0481/383215).
Gorizia, 12 ottobre 2007

IL RAGIONIERE GENERALE Dott.ssa Lucia Donati

CENTRO SERVIZI CONDIVISI

VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER IL SERVIZIO
DI ASSICURAZIONE PER LA TUTELA LEGALE

Il Centro Servizi Condivisi - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate, gara a procedura aperta, per la stipula di una convenzione per l'affidamento del servizio di assicurazione per la tutela legale per 24 mesi per un valore presunto di € 430.000,00.

L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 23.11.2007. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 14.00 del 26.11.2007 presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.

Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc-sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).

Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 11/10/2007 e ricevuto nella stessa data.

Udine, 11/10/2007

L'Amministratore Unico
dr. Paolo Bordon

I diellini chiedono un incontro ai neo-collegi di partito. Ius: «Necessaria una posizione comune». Domani il voto decisivo della commissione

Ass in affitto, un vertice per tenere unito il Pd

Margherita e Ds divisi dal fondo immobiliare della sanità. Degano: «Oggi cercheremo la soluzione»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Le posizioni tra la Margherita e Ds sul fondo immobiliare della sanità restano distanti. La Quercia ha già detto sì al conferimento degli immobili delle aziende ospedaliere e territoriali alla Sgr, la società di gestione risparmi di Friulia holding, per reperire quasi 1,4 miliardi di euro da destinare a investimenti per ospedali e altre strutture sanitarie. L'operazione prevede che le Ass, cedendo la proprietà dei beni, versino un affitto alla Sgr: affitto che sarà a carico del bilancio regionale.

I diellini, da sempre più propensi alla costituzione di un consorzio, nutrono perplessità e temono che venga delegata anche la gestione e la programmazione pubblica delle strutture ora in mano alle Aziende sanitarie e al Centro servizi condivisi. Ma adesso che, di fatto, il Partito democratico è nato, i due partiti fondatori non possono permettersi uno scivolone in terza commissione, dove dovranno votare già domani. Senza i voti della Margherita, sommati a quelli contrari al fondo della sinistra radicale e del centrodestra, il provvedimento non riuscirebbe infatti a passare. Anche per questo motivo ieri dalla riunione di gruppo della Margherita è emersa la richiesta di un incontro urgente con i colleghi diessini. Richiesta accolta dalla Quercia: questa mattina, prima dell'inizio dei lavori del consiglio su Dpef regionale e minoranza slovena, ci sarà un confronto con in prima linea il capogruppo Cristiano Degano e il presidente della terza commissione Nevio Alzetta. «Dato per scontato che sull'istituzione del fondo non c'è più spazio per ripensamenti - spiega Degano - cerchiamo di trovare una sintesi con delle garanzie che la programmazione

e la pianificazione strategica delle strutture resti in capo alle Ass». «La nostra posizione è nota - dice Alzetta - ma è giusto che siano forniti i chiarimenti chiesti dai diellini. Con la riunione di domani (oggi ndr) nasce l'attività sul campo del Partito democratico».

La delicatezza politica della vicenda è evidenziata dal segretario della Margherita Antonio Ius. «Ormai sono un ex-segretario - spiega - perché da domenica c'è il Partito democratico e dobbiamo cercare la coesione in consiglio. Sul piano giuridico i due gruppi sono rimasti distinti ma ormai dobbiamo sforzarci di andare in commissione e in aula sempre con una posizione condivisa. La riunione sul fondo immobiliare va in questa direzione. Sul piano politico il nuovo partito è nato, ora deve crescere sul piano operativo». Ma forse non tutti nella Margherita

sono disposti ad arretrare: «La posizione su tutte le questioni deve essere quella del Pd - risponde Ius - al di là della contrarietà di alcuni singoli». Tra i più battaglieri, anche ieri nella riunione del gruppo della Margherita, c'è Sergio Lupieri. «Della costituzione del fondo immobiliare della sanità - spiega - sarebbe stato meglio discuterne con l'assessore. Le perplessità riguardano la pianificazione strategica. Se da una parte è comprensibile la necessità di reperire risorse finanziarie, dall'altra la Regione deve continuare a gestire, attraverso le Ass e i rispettivi direttori generali, i percorsi. Abbiamo chiesto questo incontro con i Ds. Possiamo dare in commissione parere favorevole se ci saranno delle prescrizioni sul fatto che la pianificazione resti responsabilità del servizio sanitario così come la gestione delle macchine diagnostiche. Altrimenti ci asteneremo o voteremo contro».



Cristiano Degano

■ L'ASS. NAZIONALE DEL PD, 157 ELETTI IN FVG

GLI ELETTI CON WALTER VELTRONI

• Ettore Rosato	• Ivano Strizzolo	• Paolo Rossi Appiotti
• M. Stella Malafrente	• Rosella Cosmi	• Ilaria Celledoni
• Mitja Gialuz	• Pietro Del Frate	• Cristiano Shaurli
• Adele Pino	• Nicoletta Zecchin	• Attilia Marcolongo
• Tamara Blazina	• Carlo Pegorer	• Diego Sivilotti
• Gianni Cuperlo	• Silvana Cremaschi	• Miriam Davide
• Ofelia Altomare	• Diego Travan	• Antonio Ius
• Corrado Guerzoni	• Gianna Malisani	• Franca Quas
• Maria Elena Fariotto	• Enrico Leoncini	• Sergio Zaia
• Alessandro Maran	• Patrizia Della Pietra	• Sergio Bolzonello
• Silvia Caruso	• Lorenzo Cargnelutti	• Renata Bagatin
• Diego Moretti	• Valentina Pelizzari	• Walter Manzoni
• Giorgia Polli	• Daniele Ariis	• Elisab. Santarossa
• Roberto Scarciglia	• Flavio Bertoldi	• Renzo Mazzer
• Laura Fasiolo	• Rita Bertossi	• Dina Benvenuto
• Palmira Mian	• Leopoldo Coen	

CON ROSY BINDI

• Bruna Tam
• Giuseppe Cingolani
• Daniele Cortolezzi
• Vincenzo Orioles
• Edgarda Fiorini
• Carla Paoloni

CON ENRICO LETTA

• Giorgio Brandolin
• Flavio Pressacco
• Giancarlo Tonutti
• Hajrije Fethahu

■ L'ASSEMBLEA REGIONALE DEL PD, 1109 ELETTI

GLI ELETTI CON BRUNO ZVECH

• Maria Grazia Cogliati	• Mauro Travanut	• Sonia Zanello
• Stefano Cok	• Daniela Corso	• Ezio Beltrame
• Adriana Merola	• Lorenzo Fabbro	• Lucia Pagano
• Fabio Omero	• Elisetta Moretti	• Alessandro Tesini
• Roberto Cosolini	• Alviano Scarel	• Iole Namor
• Renata Brovedani	• Angela Giorgione	• Marco Pascolini
• Milos Budin	• Pina Brustolin	• Cristina Novelli
• Laura Famulari	• Ennio Scridel	• Piergiorgio Domenis
• Nicola Cicchitti	• Gabriella Brugnolo	• Annamaria Spagnol
• Eloisa Cignatta	• Debora Serracchiani	• Nevio Alzetta
• Marisa Skerk	• William Pezzetta	• Lorella Stefanutto
• Nerio Nesladek	• Ester Iannis	• Renzo Liva
• Omar Greco	• Vincenzo Martines	• Debora Del Basso
• M. Cristina Carloni	• Maria Marion	• Paolo Pupulin
• Mirio Bolzan	• Mariolina Patat	• Serenella Benvenuto
• Linda Tomasinsig	• Andrea Plazzotta	• Lodovico Sonogo
• Stefano Pizzin	• Rita Moretti	• Gaia Anodol
• Luisa Russo	• Renzo Petris	• Vincenzo Romor
• Barbara Porcari	• Carla Sacchi	• Francesca Cardin
• David Peterin	• Annamaria Menosso	
• Maria Angiola Restaino	• Fabio Ciprian	

GLI ELETTI CON ENZO BARAZZA

• Majda Bratina	• Duccio Valente	• Franco Felci
• Cinzia Del Torre	• Mamadou K. Bayla	• Fausto Tomasello

GLI ELETTI CON GIANFRANCO MORETTON

• Piera Montonesi	• Arnaldo Scarabelli
• Sergio Lupieri	• Giorgio Baiutti
• Fulvia Premolin	• Michela Bacchetti
• Franco Brussa	• Paolo Menis
• Roberta Demartin	• Daniela Briz
• Giulio Mosetti	• Annamaria Poggiali
• Paola Benes	• Marino Martini
• Mirko Spacapan	• Daniele Pillon
• Luisa De Marco	• Ezio Cesaratto
• Francesco Martines	• Monica Pase
• Franco Iacop	• Daniele Gerolin
• Diana Barillari	• Chiara Mio
• Isabella De Monte	• Alberto Rossi
• Virgilio Disetti	• Flora Bomben
• Cecilia Tomat	• Orazio Cantello
• Enzo Marsilio	• Francesca Papais
• Giovanna Bassi	

GLI ELETTI CON GIANFRANCO MORETTON

• Walter Godina	• Silvia Altran
• Barbara Simone	• Eleonora Meloni
• Maria Monteleone	

Definita la composizione del parlamentino regionale. In quello nazionale entrano Brandolin e Pressacco. Fuori Visentini e Brancati

Zvech conquista 61 seggi, Moretton 33

Nell'assemblea costituente le donne superano gli uomini: sono 55 su 109



Walter Veltroni tra Gianfranco Moretton e Bruno Zvech

segretario della Uil Luca Visentini, l'ex sindaco di Gorizia Vittorio Brancati e il vicepresidente di Infor-

mest Ugo Poli. Sono passati invece il presidente dell'aeroporto Giorgio Brandolin, il consigliere regionale

diellino Giancarlo Tonutti e il presidente di Mediocredito Flavio Pressacco.

Per quanto riguarda l'assemblea regionale, oltre ai big come gli assessori Roberto Cosolini, Ezio Beltrame, Lodovico Sonogo, il presidente del Consiglio Alessandro Tesini e il sottosegretario Milos Budin, Zvech ha piazzato un nutrito stuolo di rappresentanti della società civile: dagli studenti universitari come Stefan Cok, Barbara Porcari, David Peterin e Debora Del Basso ai liberi professionisti come Vincenzo Romor (medico), Francesca Cardin (avvocato), Carla Sacchi (architetto) e Iole Namor.

Tra i «morettoniani» illustri siederanno nell'assem-

blea gli assessori Franco Iacop ed Enzo Marsilio (con l'ultimo posto utile a Gemona) mentre non è stato eletto nel collegio di Trieste il consigliere regionale Alessandro Carmi. Ce l'ha fatta a Gorizia il consigliere dell'Unione slovena Mirko Spacapan.

Tra i candidati molto amministratori ed ex amministratori locali come la vicepresidente della Provincia di Gorizia Roberta Demartin, il sindaco di Trivignano Francesco Martines o l'ex sindaco di Remanzacco Arnaldo Scarabelli. Tra gli eletti nelle liste collegate a Russo figurano quattro donne su cinque posti conquistati.

ci.es.

Il presidente interviene dopo le primarie Illy: «Centrosinistra minoritaria Il Pd dovrà garantire la coesione e tenere vicine le forze minori»

TRIESTE Il Pd dovrà favorire la coesione di Intesa e tenere vicini i partiti minori. Le primarie, intanto, testimoniano un'affezione dei cittadini nei confronti della politica: lo ha affermato, in un'intervista televisiva, Riccardo Illy. «Per molte settimane - ha detto il presidente della Regione - avevamo parlato dell'anti-politica più che della politica e sembrava che i cittadini ora non volessero più saperne e quasi quasi non volessero nemmeno più votare. Invece le elezioni primarie per il Partito democratico dimostrano che questa disaffezione non c'è e che, anzi, quando vi è una prospettiva di un partito nuovo, che risponde alle esigenze primarie di semplificare il quadro politico italiano, che forse si è un po' eccessivamente complicato e articolato negli ultimi anni, la risposta c'è ed è molto positiva».

Illy ha aggiunto che «la vittoria di Walter Veltroni era scontata, sorprende forse il risultato straordinario». Per quanto riguarda l'inserimento del Pd nelle prossime elezioni regionali in Friuli Venezia Giulia, Illy ha ricordato che «Margherita e Ds sono sempre andati molto d'accordo almeno nella nostra regione». Subito dopo, ha sottolineato che «ci sarà un soggetto



Riccardo Illy

unico, quello decisamente più significativo nell'intera coalizione», che avrà il compito «di favorire la coesione e quindi mantenere vicini anche gli altri partiti minori della coalizione».

Per quanto riguarda i partiti, infine, Illy ha detto che «non va dimenticato che la coalizione progressista in Friuli Venezia Giulia è ancora oggi minoritaria. Lo ha dimostrato il voto alle politiche lo scorso anno, e anche sondaggi fatti in tempi più recenti confermano che qui vi è più una propensione per il centrodestra. Il Partito Democratico - ha concluso - avrà le responsabilità più elevate e importanti all'interno della coalizione».

†
Si è spento serenamente a 93 anni circondato dall'affetto dei suoi cari

Libero Petronio (Peverella)

medaglia d'oro di lunga navigazione

Lo piangono la moglie ROSY, la figlia OMBRETTA e FULVIO. I funerali seguiranno venerdì 19 alle ore 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 17 ottobre 2007

Addio

Libero

Adorato compagno di vita per 60 anni, rimarrai nel mio cuore finché il Signore vorrà ricongiungerci per sempre.

Trieste, 17 ottobre 2007

Addio

Papà

E' il mio cuore oggi il paese più straziato, il ringraziamento più alto alla mamma che con assoluta abnegazione ha saputo curarti fino all'ultimo giorno.

Trieste, 17 ottobre 2007

Ciao

Libero

ti ricorderemo sempre. CESIRA con SERENA e MAURIZIO, BRUNA con STEFANO e SUSANNA con VERONICA, GIAMPAOLO con ARIANNA e STEFANIA.

Trieste, 17 ottobre 2007

NADA, SERGIO, ROSALIA PECCHIAR partecipano al lutto della famiglia PETRONIO per la perdita del loro carissimo

Libero

Trieste, 17 ottobre 2007

Partecipiamo commossi:

- MANLIO, MARISA.

Trieste, 17 ottobre 2007

†

Ci ha lasciato improvvisamente il nostro caro

Giovanni Muggia (Gianni)

Lo annunciano la mamma INES, la figlia ILARIA, le sorelle GRAZIA e RINETTA, NEVIA e parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 18, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 ottobre 2007

†

Si e' spento a 97 anni

Giuseppe Pogorevaz

Lo annunciano i figli ROMEO, AURELIA, GIULIANA, il genero SILVANO, la nuora VENTINA, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 18 alle ore 10 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 ottobre 2007

†

Ci ha lasciati

Ondina Magaina ved. Cattaruzza

Lo annunciano la figlia ELENA, parenti e amici. I funerali seguiranno giovedì 18 alle ore 13.20 da Costalunga.

Trieste, 17 ottobre 2007

†

Vicini a ELENA: - SERENA, SILVANO e VALENTINA e tutta la famiglia BILOSLAVO

Trieste, 17 ottobre 2007

Ciao cara

Ondina

STELIA e NINO, ANNA e MARCO.

Trieste, 17 ottobre 2007

Sarai sempre nei nostri cuori, MARCO, MICHELA, MANUELA.

Trieste, 17 ottobre 2007

Partecipa con profondo dolore famiglia ZANETTI.

Trieste, 17 ottobre 2007

Ciao

Ondina

ti ricorderemo sempre; BRUNA, LOREDANA, MARIA ROSA e MICHELA BORIS

Trieste, 17 ottobre 2007

†

Si è fermato il cuore generoso di

Maria Bertok in Stefanch (Rosetta)

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito OTILIO, le figlie ELIANA con GIULIANO e CRISTINA, SUSANNA con GIACOMO ed i parenti tutti. La Santa Messa si terrà venerdì 19 alle ore 9.00 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 17 ottobre 2007

Ciao

Nonna Rosi

ti voglio tanto bene, mi mancherai. CRISTINA.

Trieste, 17 ottobre 2007

Cara

Nonnina
mi hai voluto tanto bene, mi starai accanto come il mio angelo custode, F.D.

Trieste, 17 ottobre 2007

XVII ANNIVERSARIO

Patrizia Metelli in Sfreddo

Sempre nel nostro cuore

Mamma, papà

Trieste, 17 ottobre 2007

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guerrino Marsi

Addolorati lo piangono la moglie BERNARDA, i figli FRANCO, ORIANO con MARISA, le nipoti CHIARA e NICOLETTA, le sorelle VAN-DA e OLGA, il fratello EDVIN, parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 18 alle 11.15 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 17 ottobre 2007

LIII ANNIVERSARIO

Albert Kennedy

Che la pace sia con te.

SONIA

Trieste, 17 ottobre 2007

A sei anni dalla scomparsa del

DOTT.

Aldo Marinuzzi

lo ricordano i suoi cari.

Trieste, 17 ottobre 2007

Siamo vicini alla famiglia VITAS per la scomparsa della nonna

Mariuccia

Consuocera LILIANA CAPPELLARI e famiglia.

Trieste, 17 ottobre 2007

†

E' venuto a mancare il nostro caro cugino

Gianfranco Sodnich

Ne danno il triste annuncio i cugini. I funerali seguiranno mercoledì 17 alle ore 13.40 in Via Costalunga, seguirà poi mercoledì 24 alle ore 13.30 la Messa nella Chiesa di Santa Barbara con la deposizione delle ceneri nel cimitero adiacente.

Muggia, 17 ottobre 2007

†

Si è spento serenamente

Angelo Messina

Ne danno il triste annuncio la moglie IRMA, la figlia MARIA-SA con EGIDIO, la nipote CRISTINA con ALESSANDRO e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 19 alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 ottobre 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Culot Ganino

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti. I funerali seguiranno venerdì 19, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 ottobre 2007

TELEFONATE A ZERO E ADSL ILLIMITATA A 9,95 €/MESE SENZA CANONE TELECOM.



DA OGGI ANCHE NELLA TUA CITTÀ:

- chiamate locali e nazionali a 0 cent/min. e 12 cent alla risposta
- navigazione ADSL a 4 Mega illimitata
- senza più canone Telecom

A soli 9,95 €/mese fino alla prossima primavera.

Costo mensile dal 01/04/2008: 29,95 €/mese. La velocità ADSL citata è la massima. Offerta soggetta a limitazioni e valida per i nuovi clienti che si attivano sulla nostra rete entro il 31/10/2007. Verifica la copertura al 159.

CHIAMA IL 159
www.infostrada.it


INFOSTRADA

La Can chiederà l'inserimento di un servizio di traduzione e uno di consulenza legale

Nella Finanziaria slovena niente aumenti per lo sviluppo della minoranza italiana

CAPODISTRIA I finanziamenti che lo stato sloveno ha destinato alle minoranze nazionali tramite i Bilanci di Stato 2008 e 2009 consentiranno alla Comunità nazionale italiana di sopravvivere ma non di crescere e di sviluppare le sue attività e le sue istituzioni. E la valutazione espressa dalla Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana (Can), che ieri si è riunita per un primo esame delle cifre contenute nella proposta di Finanziaria per i prossimi due anni.

Nel corso dell'iter parlamentare sono possibili correzioni, ma difficilmente la versione definitiva del documento sarà molto diversa da quella presentata nei giorni scorsi dal governo. Il Consiglio della Can costiera si è occupato in particolare dei mezzi destinati al funzionamento della stessa Comunità autogestita, giudicati insufficienti, per cui al governo sarà chiesto di apportare alcune modifiche. In particolare, si chiede l'introduzione, già nel 2008, di due voci nuove, che permettano alla Comunità italiana di usufruire con continuità di un servizio di traduzione e di uno di consulenza legale.

«Chiederemo l'inserimento di questi profili nuovi per consentire alla Comunità italiana di poter realmente crescere e non limitarsi a vivacchiare», ha spiegato l'iniziativa il presidente della Can costiera Flavio Forlani. Si tratta, secondo i consiglieri della Can, di strumenti indispensabili, specie in un momento delicato come questo, in cui la minoranza deve affrontare due sfide fondamentali per il suo futuro: la regionalizzazione del Paese e la Risoluzione sulla posizione delle Comunità nazionali in Slovenia. Dal pacchetto di leggi sul funziona-

mento e le competenze delle future province, così come dalla Risoluzione, dipenderà infatti quale sarà lo status e il trattamento della minoranza italiana in Slovenia nei prossimi decenni.

Se per il 2008 sono chieste delle correzioni, per il Bilancio 2009 la Can chiederà interventi finanziari ancora più incisivi, sulla base di un quadro completo delle esigenze minoritarie. Per fare un esempio, sarà chiesta una nuova chiave di finanziamento delle amministrazioni comunali, che spesso si fanno carico di compiti di tutela che altrimenti

spettano allo stato, e si chiederà di non limitare la crescita dei mezzi destinati alle attività culturali all'indice di crescita medio della finanziaria, che è del 2,5 per cento, anche perché si tratta di una correzione inferiore al tasso di inflazione, il che significa un reale calo dei mezzi per la cultura.

Ma vediamo più da vicino qualche cifra della proposta di Finanziaria 2008, nella parte relativa alle minoranze. Per il finanziamento delle Comunità autogestite delle nazionalità (un'unica voce riguarda sia la Can costiera del-



Janez Jansa



Flavio Forlani

la minoranza italiana sia la Can della minoranza ungherese, ndr.) sono previsti per l'anno prossimo 287.546 euro, rispetto ai 291.672 spesi nel 2007. Per le attività culturali delle due minoranze sono destinati invece 736.410 euro, rispetto ai 718.449 impiegati nell'anno in corso. Per l'attua-

zione del bilinguismo nei territori d'insediamento di italiani e ungheresi la Proposta di bilancio 2008 prevede 1.647.131 euro, l'1,1 per cento in più del 2007. Per i programmi radio-televisivi minoritari (finanziati anche dal canone) in questo momento sono previsti, per il 2008, 1.282.119 euro. Qui l'aumento è del 7,3 per cento rispetto al 2007. L'unica voce di Bilancio che riguarda soltanto gli italiani è quella relativa alle cosiddette «Istituzioni comuni», ossia Unione Italiana, Centro di ricerche storiche di Rovigno, Dramma italiano di Fiume, Casa editrice Edit, dunque istituzioni con sede in Croazia ma storicamente in funzione dell'intera comunità italiana, dunque anche dei cittadini sloveni di nazionalità italiana. Per queste istituzioni, nel Bilancio di stato sloveno per il 2008 sono previsti 276.586 euro, il 2,1 per cento in più rispetto al 2007.

IL CASO

CITTANOVA Riprende fiato la protesta dei 60 pescatori di Cittanova che non possono ormeggiare le barche al molo occupato dalle motonavi per le gite turistiche. L'amministrazione cittadina con in testa il sindaco Ante Milos e la Direzione portuale vengono apertamente accusati di incapacità di fare ordine sulla riva operativa a Porporella. Il problema si può sintetizzare nei seguenti termini: al rientro

Protesta dei pescatori a Cittanova: «I traghetti ci bloccano la banchina»

dal mare i pescatori non riescono a ormeggiare le loro imbarcazioni poiché il molo è sempre occupato dalle barche per le gite turistiche. «Di conseguenza - dicono i pescatori - non siamo in grado di scaric-

care il pesce che perciò nella maggioranza dei casi siamo costretti a ributtare in mare». Come ha dovuto fare nei giorni scorsi Alessandro Stokovac che ha restituito al mare ben 300 chilogrammi di mollu-

chi. Questa volta nella loro protesta i pescatori vogliono andare fino in fondo e come misura estrema annunciano il blocco del porto poiché c'è di mezzo il sostentamento di 60 famiglie. In altre parole intendono far rispettare la delibera municipale secondo cui la riva operativa può venir usata solo per l'imbarco e lo sbarco, il carico e lo scarico dei passeggeri e della merce. **p. r.**

DALLA PRIMA PAGINA

C'è, poi, anche la Carta dei diritti fondamentali dei cittadini, introdotta dopo un lungo braccio di ferro con Londra. L'operazione politica, avviata durante la prima parte dell'anno dalla presidenza tedesca, ha permesso di superare gli ostacoli che avevano bloccato la Costituzione. E così il nascente Trattato fonde e armonizza le intese già esistenti in un documento di oltre duecento pagine che si apre con un preambolo e contiene all'interno una settantina di protocolli di intesa e venticinque dichiarazioni.

L'Europa, insomma, ritrova il grado il grado minimo di coesione per proseguire nel cammino intrapreso dopo il bruciante fallimento della via costituzionale. Che si potesse fare di più è ovvio. Ma la tratta-

tiva, viste le premesse, poteva anche produrre un disastro difficilmente rimediabile che avrebbe oscurato ogni prospettiva per i prossimi anni. E invece si continua nell'avventura, salvaguardando lo spirito degli estensori della Costituzione. E non viene neppure seppellita per sempre l'idea di un ministro degli Esteri Ue. Anche se chi sarà designato per ricoprire la carica avrà solo il ruolo di rappresentante degli esecutivi nazionali, mantenendo comunque una personalità giuridica che alcuni volevano negargli.

Un'analisi attenta del Trattato che sarà sottoscritto a Lisbona mostra in egual misura luci e ombre. A conti fatti, tra i punti qualificanti della defunta Costituzione che sono riusciti a sopravvivere ci sono

una presidenza più stabile e autorevole, l'estensione delle possibilità di scelta delle decisioni a maggioranza qualificata e il rinnovato impegno a dare personalità giuridica all'Unione. I fallimenti riguardano invece le concessioni fatte alla Gran Bretagna sulla Carta dei diritti (anche se su questo punto, come era ampiamente prevedibile, pesava la distanza tra la "common law" inglese e l'impianto del diritto di altri Paesi), l'arretramento sul fronte della libera concorrenza imposto dai francesi e, infine, la parziale adesione alle richieste polacche in merito ai meccanismi di voto.

Sotto il profilo politico le no-

I NUOVI EGOISMI DI UNA EUROPA ALLARGATA

vità maggiormente sgradite sono venute da Parigi e da Varsavia. Nicolas Sarkozy, che pure si è pre-

sentato nei panni del coraggioso liberista e del riformatore alle recenti presidenziali, ha scelto una preoccupante continuità con la linea di Chirac, mostrando ancora una volta il Dna protezionista dell'Eliseo e chiedendo di cancellare il principio della libera concorrenza dall'articolo 3 del nuovo Trattato. Che è finito in coda, in un protocollo allegato, anche se manterrà valore giuridico. Sarkozy ha spiazzato tutti perché ha rimesso in discussione, almeno sul piano ideologico, uno dei due settori (l'altro è il commercio internazio-

nale) in cui la Commissione di Bruxelles dispone di ampia autonomia. Si tratta di un passo indietro preoccupante, che non depone a favore dell'effettiva volontà del leader francese di rompere rispetto al recente passato in materia di innovazione.

Decisamente inquietante è poi il caso polacco, perché è riemerso ancora una volta l'ipernazionalismo di Varsavia, dove i gemelli Kaczynski (uno alla testa del governo e l'altro in carica come presidente della Repubblica) guidano una coalizione di partiti di matrice populista che cerca la riconferma il prossimo 21 ottobre e alimentano il desiderio di rivincita dell'elettorato nei confronti di Germania e Russia per mantenere il consenso. Per fortuna i Paesi più responsabili sono riusciti nella

difficile impresa di mettere la sordina a una parte delle richieste polacche.

A conti fatti, dunque, la firma del Trattato rappresenta un successo, è un accordo trovato sul filo di lana come accade un anno fa in materia di bilancio sotto la presidenza britannica. Ora però serve un cambio di passo, a dispetto degli egoismi dei singoli esecutivi. Perché è chiaro a tutti che i membri della Ue saranno in grado di difendere i propri interessi vitali nel mondo del XXI secolo solo se l'Unione Europea riuscirà ad essere forte e autorevole sul piano globale. Mettendo da parte (o anesttizzando) le divisioni che pongono a rischio la solidità di un progetto ambizioso, che ha ormai mezzo secolo di storia alle spalle.

Roberto Bertinetti

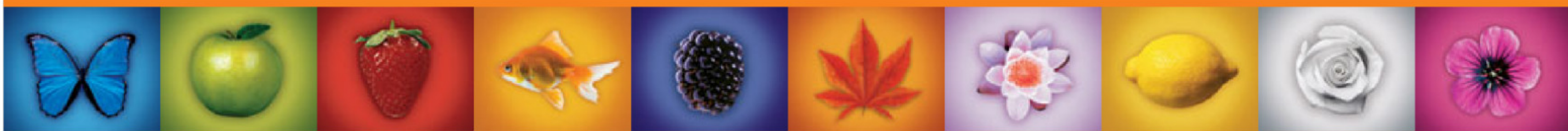
In costruzione appartamenti a 5 stelle Veglia vuole rinnovarsi e gioca la carta del turismo di lusso

VEGLIA Primi impianti turistici a cinque stelle nell'isola di Veglia. A Bescanuova (Baska), nota località balneare a Sudest dell'isola quarnerina, stanno sorgendo appartamenti di lusso, che sostituiranno strutture pluridecennali, quasi tutte rase al suolo. I vecchi impianti quali il Velebit, lo Strand e il Baska stanno cedendo il passo ad appartamenti a quattro e cinque stelle, che apriranno i battenti nel maggio 2008 e dunque prima dell'inizio dell'alta stagione turistica. L'investimento viene firmato dall'azienda Hoteli Baska, che ha deciso di stanziare ben 10 milioni di euro. In questo momento sono in corso i lavori di rimozione delle macerie, dopo di che comincerà l'opera di costruzione che andrà avanti fino al termine di aprile. Il Velebit (il vecchio nome rimarrà in uso) sarà a tre piani, per un totale di 64 appartamenti, ai quali si aggiungerà un piccolo edificio con 16 unità ricettive. Gli appartamenti del Velebit dalla parte del mare avranno la categoria cinque stelle, mentre quelli che avranno la vista sul parco dovranno consolarsi con quattro stelle. L'Adria sarà edificato al posto del defunto Strand e potrà disporre di 28 appartamenti, tutti a quattro stelle.

«Il nuovo insediamento - ha precisato Mario Jantol, direttore generale di Hoteli Baska - permetterà alla nostra località e ai suoi vacanzieri di avere ulteriori spazi ricettivi e commerciali. Abbiamo voluto lanciarci in questo investimento proprio adesso per la convenienza dei crediti concessi dalla Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo». Gli Hoteli Baska finanziano pure l'edificazione di una sala congressi da 250 posti, nell'ambito dell'albergo Corinthia. Si è capito (e Abbazia è l'esempio più chiaro) che il turismo congressuale ha il potere di prolungare la stagione anche nel corso dei mesi turisticamente fiacchi.

Sempre per ciò che riguarda Veglia, da segnalare che lo scorso weekend è cominciata a Ponte (Punat) la manifestazione Giornate delle olive, che ha tra i principali sponsorizzatori il ministero croato dell'Agricoltura e la Regione quarnerino-montana. Si tratta dell'undicesima edizione di un evento che offrirà fino a domenica prossima convegni, concorsi gastronomici e mostre, tutti dedicati a questo frutto mediterraneo. Una delle iniziative più originali e apprezzate è la raccolta delle olive con la partecipazione di villeggianti stranieri. L'adesione dei vacanzieri alla raccolta (presenti pure turisti italiani) è sempre massiccia. Da aggiungere che a Ponte - la cosiddetta capitale dell'olivicoltura vegliota - viene prodotto uno dei migliori oli d'oliva della regione nordadriatica. **a. m.**

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1 (L. 27/12/2006 n. 296). Per vetture in stock, con il contributo dei FordPartner. IPT esclusa. Fiesta 1.4 TDCi: consumo 4,5 litri/100 km (ciclo misto); emissione CO₂ 119 g/km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.



RILASSATI. DEVI SOLO SCEGLIERE IL COLORE.



Oggi con Fiesta hai tutto. Senza pensieri.

Fiesta 1.4 TDCi

- climatizzatore • vernice metallizzata
- ABS con EBD • radio CD

L'unico Turbo Diesel completo di tutto, solo a ottobre

a € 9.950

grazie agli **EcoIncentivi Ford** e agli incentivi statali.

Ti aspettiamo anche sabato 20 e domenica 21

FordFiesta

Feel⁺



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

ABC Petronio, soleggiato, vista aperta: ingresso, cucinino, ampio soggiorno, poggiolo verandato, tre spaziose camere, bagno, terrazzo di 12 mq. 040761554. (A00)
ABC S. Francesco vicinanza, epoca, pari primo ingresso: disimpegno, saloncino, cucina abitabile, grande matrimoniale, seconda stanza, bagno, cantina. Termoautonomo. 040761554. (A00)
ABC Sistiana attico, vista mare nel verde: ingresso, salone, terrazzone panoramico, cucina, terrazzo, matrimoniale, bagno. Luminosissimo 040761554. (A00)
ADIACENZE Museo Revoltella palazzo pregio in ristrutturazione primingresso terzo piano salone angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino. Agenzia Vr 040765454.
CALCARA 040632666 Chiarbola soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno due terrazzini termoautonomo 110.000

www.calcara.it
CALCARA 040632666 San Giovanni alta superpanoramico ultimo piano ascensore cucinona due stanze bagno terrazzo box euro 148.000
www.calcara.it
CALCARA 040632666 via Ghirlandaio cucina abitabile due stanze bagno poggolo riscaldamento autonomo euro 85.000

www.calcara.it
CALCARA 040632666 via Parini con giardino cucina soggiorno matrimoniale bagno euro 115.000
www.calcara.it
CALCARA 040632666 via Portofino Terpetto soggiorno cucina due stanze due bagni terrazzini euro 165.000
www.calcara.it
CALCARA 040632666 via Valglerio superpanoramico cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage 175.000

www.calcara.it
CAMPI Elisi ultimo piano ascensore in fase di totale ristrutturazione vista mare proponiamo luminosissimo soggiorno zona cucina poggolo due camere bagno. Termoautonomo euro 155.000. Tiraborsa Vip 040634112.
COMMERCIALE vendesi appartamento signorile vista mare salone cucina abitabile tre camere doppi servizi terrazzo abitabile cantina posto auto coperto euro 295.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.
CORONEO ottime condizioni anche adatto studio 2 ampie stanze stanzino cucina abitabile servizi separati cantina e soffitta. Termoautonomo. Euro 135.000. Tre 040774779.

ERTA Sant'Anna nel verde tranquillissima casetta: soggiorno con caminetto, cucina, matrimoniale, stanzetta, bagno e cortile di proprietà, euro 115.000. Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845 3281265095.

GABETTI 040763325 viale Campi Elisi, appartamento sito al secondo piano di uno stabile anni Cinquanta, composto da ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, bagno e cantina. Euro 75.000.

GABETTI 040763325 viale Ippodromo, panoramico appartamento sito al quinto piano con ascensore, composto da ingresso, cucina, salone, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi e cantina. Euro 250.000. (A00)

GUARDIELLA epoca, ristrutturato: cucina abitabile arredata, soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, cantina. Termoautonomo, porta blindata, idromassaggio, infissi nuovi. Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845 3281265095. (A00)

LAZZARETTO Muggia, terreno circa 1400 mq, fronte mare, attrezzature e servizi per la nautica e la balneazione, con destinazione. Casamania 040330400. (A00)

LRAVALICO, Borgo Grotta, Girandola in discrete condizioni, con giardino senza confinanti. Mq 102. 0403476134.
LRAVALICO, via Commerciale bassa, tre stanze, due bagni, cucina, due terrazze abitabili, giardino di proprietà c.a. 150 mq tre posti auto, ascensore. 0403476134.
LRAVALICO, zona Scorcio, da vedere con i propri occhi, appartamento mansardato (travoni a vista, mobili), ascensore elegantissimo stabile epoca completamente ristrutturato. Due letto, due bagni nuovi, due terrazzini, cucina, salone. 0403476134.

LUISA Serra Immobiliare pronta disponibilità appartamenti composti da zona giorno, due stanze, accessori, zone: Bialmonti, Fiera, Rossetti, Scorcio, a partire da euro 149.000. 040638310 - 3334577536. (A00)

LUISA Serra Immobiliare tranquillo ultimo piano ristrutturato, circa 65 mq, cucina arredata a nuovo, zona servitissima, ottimo investimento, euro 99.000. 040638310 - 3334577536. (A00)

MADONNA del Mare palazzo d'epoca ristrutturato soggiorno cucina abitabile tre camere bagno termoautonomo euro 165.000. Agenzia Vr 040765454.

MALCHINA porzione di trifamiliare ampio salone con caminetto, cucina, due stanze, studio, doppi servizi, taverna, giardinetto, box, perfette condizioni euro 350.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

MUGGIA, casetta di testa, piccolo giardino, da ristrutturare, soggiorno, cucina, cameretta, terrazza, 3/3 camere, bagno, balcone. Casamania 040330400. (A00)

MUGGIA, via Mazzare, come primo ingresso, arredata, entrata indipendente, soggiorno, zona cucina, dispenda, bagno, camera ampia, riscaldamento autonomo. Casamania 040330400. (A00)

MUGGIA via D'Annunzio, ottime condizioni, ingresso soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio, due camere, volendo arredato, cantina. Casamania 040330400. (A00)

OPICINA recente porzione di villa bifamiliare salone cucina due camere bagno terrazza abitabile mansarda con bagno e terrazza taverna box auto porticato giardino di 330 mq perfette condizioni euro 550.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

PAISIELLO perfette condizioni. Soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio ampio poggolo 91 mq. Termoautonomo ascensore euro 155.000. Disponibile posto auto in garage. Tre 040774779.

PORTO San Rocco vendesi recentissimo appartamento atrio soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno cortiletto cantina posto macchina termoautonomo euro 170.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

PRESTIGIOSO locale d'affari 200 mq 3 fori zona pedonale v. Giustiniano-Foro Ulpiano privato vende. Trattative riservate solo su appuntamento tel. 040362849.

ROZZOL alloggio ristrutturato in piccola palazzina soggiorno angolo cottura due camere bagno balcone cantina euro 200.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

S. VITO (via Negrelli) recentissimo soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone posto auto termoautonomo aria condizionata ascensore euro 240.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

S. Giacomo in Monte recentissimo ultimo piano soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi e mansarda. Posto macchina. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

SAN Giovanni in casetta appartamento di ingresso cucina ampia camera matrimoniale bagno termoautonomo. Casaimmedia 0405705709.

SERVOLA vendesi splendida casetta accostata di 80 mq con giardino tre posti macchina termoautonomia rifiniture di pregio euro 235.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

SETTEFONTANE bell'appartamento completamente ristrutturato. Ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Arredato con gusto. Euro 103.000. Tre 040774779.

SISTIANA villetta indipendente con giardino di 1100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni soleggiata euro 550.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

SIT esente mediazione Montedoro primo ingresso villino accostato bipiano in grazioso complesso giardinetto proprio 4 posti macchina. Consegna dicembre 2008. 040633133.

SIT euro 125.000 Matteotti soleggiatissimo grazioso appartamento con terrazzone verandato: ingresso soggiorno cucinotto poggolo due matrimoniali bagno wc ripostiglio. Aria condizionata. 040636828.

SIT occasione! Viale Palazzo Viviani ampio appartamento doppia entrata con spaziosissimi ambienti. Adattissimo per studio/abitazione o bed & breakfast. 040636618.

SIT vista totale golfo particolarissima villetta monofamiliare strada per Lazzaretto (Muggia) immersa nel verde con bellissimo giardino proprio. Posto macchina 040636222.

SPLENDIDA e rifinitissima villa primingresso accostata di testa viale Miramare salone cucina tre bagni quattro stanze ripostiglio lavanderia tre terrazze e tre balconi ampio giardino con accesso auto e posti macchina. Tiraborsa Vip 040634112.

STRADA di Fiume stabile recente. Salone due ampie stanze cucina doppi servizi ripostigli poggolo cantina. Ascensore. Possibilità posto auto. Euro 188.000. Tre 040774779.

TRIBUNALE stabile recente salone doppio due matrimoniali camerino cucina ab. doppi servizi rip. due balconi. Ottimo anche per ufficio. Cheni & Tutta 040767270.

TRIESTE, via Svevo, piano alto con ascensore, ingresso, soggiorno con angolo cottura, poggolo, bagno, matrimoniale, cantina. Casamania 040768222. (A00)

TRIESTE Immobiliare periferico app. al piano alto con ascensore internamente composto da ingresso soggiornino con cottura ampia camera matrimoniale bagno poggolo veranda parzialmente arredato libero da subito! Euro 87.000. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare Porto San Rocco villa singola sviluppata su tre livelli con ampio giardino e box auto. Davvero ottime le condizioni interne. Vista mare completa. Euro 495.000. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare San Giacomo app. di 77 mq ca. in stabile d'epoca completamente ristrutturato internamente composto da ampio ingresso soggiorno con cucinino due stanze matrimoniali grande bagno con finestra ripostiglio termoautonomo ottime le condizioni interne. Libero da subito!! Euro 135.000. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via Alfieri piano alto di 70 mq ca. in decoroso stabile d'epoca con le parti comuni rifatte. Internamente le condizioni sono molto buone. Cantina. Termoautonomo. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via Ananian ultimo piano di 62 mq ca. con poggolo in ottimo stabile. Termoautonomo serramenti e impianti rifatti euro 85.000. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via Ghirlandaio appartamento al quarto piano di uno stabile in buone condizioni con ascensore. Camera matrimoniale e cameretta ampio soggiorno e cucina abitabile con poggolo bagno. L'appartamento viene lasciato quasi totalmente arredato con ottimo mobilio ed elettrodomestici nuovi. Euro 175.000. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via Petronio app. al piano alto in decoroso stabile d'epoca internamente di ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno e wc. Termoautonomo e completamente ristrutturato euro 119.000. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via San Daniele grazioso quinto piano di circa 50 mq ca. con ascensore in stabile di recente costruzione. Ingresso cucina abitabile con porta finestra ampia camera da letto stanza da bagno con finestra. L'appartamento viene ceduto completamente arredato euro 109.000. Tel. 040393329.

UNIVERSITÀ alta nuova realizzazione appartamenti diverse tipologie terrazze giardino termoautonomo box posto macchina cantina. Rifiniture di pregio. Casaimmedia 0405705709.

VENDE Monfalcone, Gabetti Property Solutions Agency 048144611, a due passi dal centro, in palazzina di soli tre piani fuori terra, appartamento con una o due camere, possibilità di giardino privato, finiture personalizzate. (A00)

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611 panoramico attico con ampie terrazze, luminoso salone con caminetto, zona pranzo, studio, quattro camere, due bagni di cui uno con vasca idromassaggio. Cantina e garage. (A00)

VENDE San Canzian, Gabetti Property Solutions Agency 048144611 pregevole appartamento, ristrutturato con materiali di qualità, arredato completamente, termoautonomo e climatizzato. (A00)

VESTA 040636234 viale D'Annunzio vendesi vista aperta in palazzo signorile piano quinto cucina soggiorno due stanze servizi due poggoli riscaldamento centrale ascensore cantina.

VESTA 040636234 via Cavana via Pescheria secondo piano in palazzina ristrutturata mq 45 cucina ampio monovano frazionabile in stanza e soggiorno wc doccia riscaldamento autonomo.

VESTA 040636234 zona Barriera-centrale in casa d'epoca arredato e ristrutturato vendesi cucina soggiorno stanza due bagni ripostiglio termoautonomo primo piano.

VIA Brigata Casale attico vista aperta salone cucina abitabile tre camere bagno ripostiglio terrazza circa 130 cantina posto macchina. Termoautonomo. Euro 325.000. Tiraborsa Vip 040634112.

VIA Crispi bassa epoca signorile salone con zona cottura due matrimoniali singola doppi servizi balcone pari primo ingresso. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

VIA dei Porta villa epoca in fase di ristrutturazione appartamento di salone due camere studio cucina doppi servizi. Giardino e posti auto di proprietà. Cheni & Tutta 040767021.

VIA Gatteria alta stabile epoca ristrutturato appartamenti al grezzo soggiorno due camere, cucina ab. bagno anche ultimo piano con mansarda e terrazza a vasca con vista mare-città. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Giulia piano alto luminoso ingresso soggiorno camera matrimoniale e cameretta un po' più piccola grande cucina abitabile un bagno completo ripostiglio poggolo euro 147.000 rif. 7707.

VIA Madonnina Nova spa vende in stabile ristrutturato appartamento di due camere cucina soggiorno bagno e ripostiglio tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

VSV Immobiliare adiacenze viale XX Settembre appartamento composta da atrio cucina abitabile parzialmente arredata soggiorno due stanze bagno completo più wc soffitta. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare Colle di San Giusto appartamento vista mare composta da ingresso camera da letto bagno più ulteriore servizio angolo cottura soggiorno ripostiglio ampia terrazza. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare residenza Moncolano appartamenti vista mare disposti su più livelli con terrazzo o giardino. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare viale Miramare «Piccolo Mondo» attico in villa: ingresso salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali 1 singola due bagni terrazzo. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via del Bosco primo ingresso di circa 100 mq grande salone stanza studio cucina bagno. Parzialmente arredato. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via Giulia appartamento bilivello 115 mq circa due balconi terrazzo di 20 mq due posti auto e magazzino di 20 mq. Tel. 0403476385, 040312719.

ZONA fiera appartamenti pari primo ingresso in palazzina recente saloncino una/due/tre camere cucina bagno balcone e/o terrazze. Cheni & Tutta 040767270.

ZONA Ippodromo Nova spa vende/affitta uffici di grande metratura tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

ZONA piazza Venezia palazzo pregio primingresso quarto piano soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio più mansarda con studio matrimoniale bagno stanzetta guardaroba. Agenzia Vr 040765454.

ZONA Roiano Nova spa vende appartamento occupato ad uso investimento di tre camere cucina e bagno tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

ZONA Stazione ascensore nuovo ultimo piano ristrutturato angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno seconda stanza nel soppalco con vista mare termoautonomo. Casaimmedia 0405705709.

ZONA Roiano Nova spa vende appartamento occupato ad uso investimento di tre camere cucina e bagno tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

ZONA Stazione ascensore nuovo ultimo piano ristrutturato angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno seconda stanza nel soppalco con vista mare termoautonomo. Casaimmedia 0405705709.

ZONA Roiano Nova spa vende appartamento occupato ad uso investimento di tre camere cucina e bagno tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

ZONA Stazione ascensore nuovo ultimo piano ristrutturato angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno seconda stanza nel soppalco con vista mare termoautonomo. Casaimmedia 0405705709.

ZONA Roiano Nova spa vende appartamento occupato ad uso investimento di tre camere cucina e bagno tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

ZONA Stazione ascensore nuovo ultimo piano ristrutturato angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno seconda stanza nel soppalco con vista mare termoautonomo. Casaimmedia 0405705709.

BORGO S. Sergio cercasi appartamento di circa 80 mq, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e poggolo. Equipe Immobiliare 040764666.

CERCHIAMO in zona Roiano/San Giovanni/Longera urgentemente per nostra clientela selezionata soggiorno camera cameretta cucina/cucinino bagno poggolo posto auto. Eurocasa 040638440.

GABETTI 040763325 cerchia in acquisto stabile intero, anche occupato, anche da ristrutturare. (A00)

IMPRESA di costruzioni acquista appartamenti e case da restaurare esclusivamente a Trieste e provincia. Informazioni allo 0403476357.

IMPRESA di costruzioni nostra cliente cerca stabili interi da ristrutturare, Trieste e circondario. Elledi 040635222.

RABINO 040368566 urgentissimo nostro cliente cerca 75 90 mq con ascensore in dignitoso condominio pagamento per contanti con rogito notarile immediato.

VILLA in zona Costiera/Scorcola/Romagna, cerchiamo per nostro cliente garantendo assoluta riservatezza. Gruppo Immobiliare Equipe 040660081.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,45
Festivi 2,20

GALLERY Fabio Severo stabilmente ristrutturato appartamenti arredati soggiorno/angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio posto auto euro 700 mensili più spese. Cod. 341/p tel. 0407600250

GALLERY Giardino pubblico locale due grandi vetrine adatto attività artigianale/negozio euro 380. Cod. 452/P tel. 0407600250

GALLERY Scorcola Ufficio prestigioso con soppalco: due saloni sei stanze servizi posti auto box. Info previo appuntamento. Cod. 801/P 0407600250

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 550 mensili. Contratto transitorio. Cod. 291/P 0407600250

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 550 mensili. Contratto transitorio. Cod. 291/P 0407600250

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 550 mensili. Contratto transitorio. Cod. 291/P 0407600250

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 550 mensili. Contratto transitorio. Cod. 291/P 0407600250

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 550 mensili. Contratto transitorio. Cod. 291/P 0407600250

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 550 mensili. Contratto transitorio. Cod. 291/P 0407600250

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 550 mensili. Contratto transitorio. Cod. 291/P 0407600250

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 550 mensili. Contratto transitorio. Cod. 291/P 0407600250

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 550 mensili. Contratto transitorio. Cod. 291/P 0407600250

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 550 mensili. Contratto transitorio. Cod. 291/P 0407600250

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 550 mensili. Contratto transitorio. Cod. 291/P 0407600250

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 550 mensili. Contratto transitorio. Cod. 291/P 0407600250

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 550 mensili. Contratto transitorio. Cod. 291/P 0407600250

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 550 mensili. Contratto transitorio. Cod. 291/P 0407600250

AVORO OFFERTE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendere riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. AGENZIA Editel Trieste Monfalcone ricerca personale con contratto di legge max 60 anni. 040367771 per Monfalcone 3382489352.

AFFERMATA società italiana, sede di Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo cerca 30 ambasciati da integrare nel proprio organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1600 mensili dalla prima qualifica e reali prospettive di carriera. Per informazioni prenota un colloquio al 0402600192 orari ufficio.

AGENZIA immobiliare affiliata Tecnocasa seleziona ambasciati da avviare alla carriera di agente immobiliare. 040810277.

ATTENZIONE! Gruppo Soprancidone Spa leader proprio settore, ricerca 2 consulenti addetti alle vendite, anche prima esperienza, da inserire zona Pn Ud Go e provincia. Supporto in zona con portafoglio clienti. Guadagno medio mensile euro 2.500.000. Per colloquio telefona allo 0438/940020.

LAZIENDA IMPORT-EXPORT ricerca full-time, 2 ambasciati addetti alla gestione amministrativa, 1 al marketing operativo, 1 alla gestione nostre utenze. Età 18/40. Disponibilità immediata. Tel. 040774763. (A6668)

LAMIERISTA esperto cerca autocarrozzeria. Telefonare 3357129924. (A00)

NEO diplomato perito meccanico o equivalente cercasi per inserimento ufficio tecnico in zona Villesse (Go). E' richiesta la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata a buon livello. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076, Romans d'Isonzo C.I. AJ 4169330. (B00)

PROGETTISTA meccanico esperto cercasi in zona Villesse (Go). E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076, Romans d'Isonzo C.I. AJ 4169330. (B00)

PROGETTISTA meccanico esperto cercasi in zona Villesse (Go). E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076, Romans d'Isonzo C.I. AJ 4169330. (B00)

PROGETTISTA meccanico esperto cercasi in zona Villesse (Go). E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076, Romans d'Isonzo C.I. AJ 4169330. (B00)

PROGETTISTA meccanico esperto cercasi in zona Villesse (Go). E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076, Romans d'Isonzo C.I. AJ 4169330. (B00)

PROGETTISTA meccanico esperto cercasi in zona Villesse (Go). E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076, Romans d'Isonzo C.I. AJ 4169330. (B00)

PROGETTISTA meccanico esperto cercasi in zona Villesse (Go). E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076, Romans d'Isonzo C.I. AJ 4169330. (B00)

PROGETTISTA meccanico esperto cercasi in zona Villesse (Go). E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076, Romans d'Isonzo C.I. AJ 4169330. (B00)

PROGETTISTA meccanico esperto cercasi in zona Villesse (Go). E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076, Romans d'Isonzo C.I. AJ 4169330. (B00)

PROGETTISTA meccanico esperto cercasi in zona Villesse (Go). E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076, Romans d'Isonzo C.I. AJ 4169330. (B00)

PROGETTISTA meccanico esperto cercasi in zona Villesse (Go). E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076, Romans d'Isonzo C.I. AJ 4169330. (B00)

PROGETTISTA meccanico esperto cercasi in zona Villesse (Go). E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076, Romans d'Isonzo C.I. AJ 4169330. (B00)

PROGETTISTA meccanico esperto cercasi in zona Villesse (Go). E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076, Romans d'Isonzo C.I. AJ 4169330. (B00)

CULTURA & SPETTACOLI



dalla prima pagina

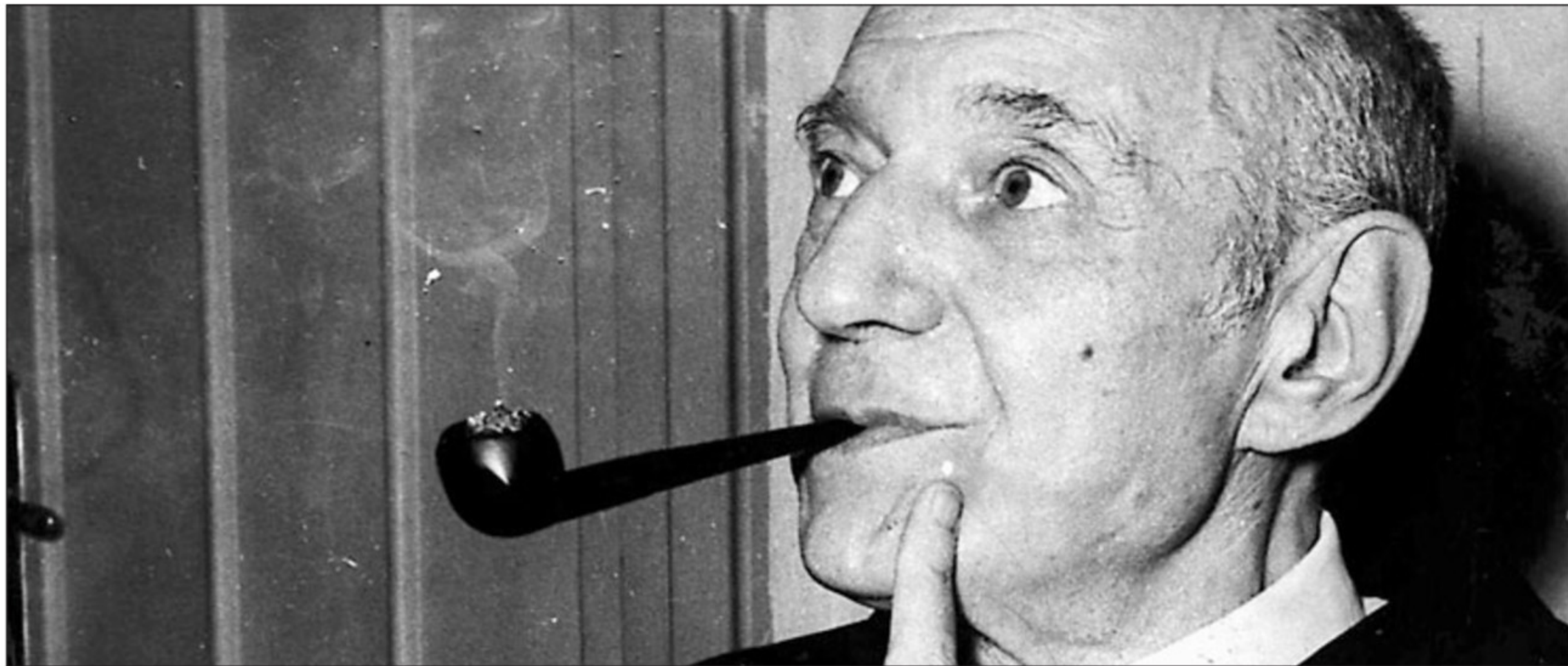
di Renzo Sanson

Il convegno renderà omaggio anche a un altro grande scrittore triestino del Novecento, Virgilio Giotti, morto in quello stesso anno, il 21 settembre.

Non sarà una mera celebrazione, bensì un momento di dibattito e di confronto tra «vecchi» e giovani studiosi. Lo si capisce fin dal titolo del convegno, «Si pesa dopo morto», da un verso ironico dello stesso Saba («Il poeta è come il porco, / si pesa dopo morto»), che ha richiamato a Trieste ben sessanta studiosi provenienti da undici Paesi di tutto il mondo. E all'appuntamento di Trieste - al quale si affiancano le altre iniziative commemorative, già presentate, proposte dal Comune di Trieste (tra cui un volume di saggi e il nuovo «itinerario culturale» sabiano, che si affianca ai percorsi dedicati a Svevo e a Joyce) farà seguito, dal 14 al 16 novembre, all'Università Cattolica di Milano, un altro convegno, ancora più affollato (90 interventi, tra cui quelli di Giorgio Barberi Squarotti, Elvio Guagnini, Silvio Ramat, Maurizio Cucchi e studiosi da New York, Pechino, Zurigo, Barcellona), su «Saba extravagante», in cui si analizzeranno i periodi trascorsi dal poeta triestino a Milano e in altre città italiane.

Un successo da «tutto esaurito» che ha felicemente meravigliato i coordinatori scientifici dei due convegni, i docenti di Letteratura italiana contemporanea Cristina Benussi dell'Università di Trieste e Giorgio Baroni della Cattolica di Milano. Perché Saba gode di una fortuna discreta in Italia, ma non di una «fortuna» davvero mondiale.

«Però negli ultimi tempi sono emerse su Saba cose abbastanza interessanti, epistolari sommersi, carte ritrovate e soprattutto la volontà di misurarsi con la modernità della lirica del '900 - dice la Benussi. - E si comincia a riconoscere che,



LETTERATURA La modernità del poeta in due giornate di approfondimento al Revoltella e alla facoltà di Lettere

Studiosi da tutto il mondo a Trieste per Saba

E al convegno del 25 ottobre seguirà quello alla Cattolica di Milano a novembre

rispetto al filone lirico dell'avanguardia dissacratoria, il suo stile "semplice", la sua anti-avanguardia formale, è stata alla fine vincente». Come dire che Saba è tra i poeti che si stanno rivalutando alla grande, come dimostra il numero di persone che parteciperà ai due convegni di Trieste e Milano.

«Milano - nota la Benussi - attira perché offre anche molte altre occasioni di incontro e di visite. Trieste è una città che incuriosisce sempre, anche per la presenza di rappresentanti dell'area delle regioni di confine. Arriveranno studiosi dalle Americhe e da tutt'Europa, da Spagna, Germania, Croazia, Austria, Slovenia, Belgio... E quindi sarà anche un modo per ridare Trieste quel che oggi le appartiene: non se ne parla più come stereotipata città di frontiera, bensì come città cuore, centrale, di una macroregione con cui tutti vogliono fare i conti. Perché, tra l'altro, partecipare a un convegno non significa solo ricordare un autore, ma anche intraprendere un proficuo «commercio» di idee, destinato a fruttificare».



I due poeti triestini Umberto Saba e Virgilio Giotti in un disegno di Ugo Pierri

Il fittissimo programma del convegno triestino - che sarà illustrato oggi al Caffè Tommaseo dall'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, dalla curatrice Cristina Benussi e da Luigi Nacci, presidente dell'associazione «TriesteDistrettoCulturale», che organizza il convegno - sarà aperto giovedì 25 ottobre all'Auditorium del Museo Revoltella

dal poeta e critico letterario Elio Pecora e vedrà avvicinarsi relatori italiani e stranieri, tra cui figurano prestigiosi docenti universitari, critici letterari di diverse scuole e generazioni (fra gli altri Pietro Gibellini, Giancarlo Alfano, Anna Modena, Franco Musarra, Paolo Febbraio, Franco Brevini, Zeljko Djuric dell'Università di Belgrado, Pietro

Frassica della Princeton University, Bart Van Den Bosche dell'Università di Lovanio, Maria Belen Hernandez Gonzales dell'Università spagnola di Murcia, Fulvio Senardi dell'ateneo ungherese di Pécs) in un confronto serrato - tanto che venerdì 26 ottobre si svolgeranno due sessioni parallele in due aule della facoltà di Lettere in Androna

campo Marzio - nel corso del quale si parlerà della figura e dell'opera di Umberto Saba da un ricco ventaglio di prospettive tematiche, critiche e storiche.

Un caleidoscopio di ottiche spesso inedite, da cui l'immagine del poeta emergerà ulteriormente modificata e che forse aiuterà a vedere che cosa c'è al di là del rassegnato, lamentoso pessimismo esistenziale («Un caleidoscopio di ottiche, da cui l'immagine del poeta emergerà ulteriormente modificata e che forse aiuterà a vedere che cosa c'è al di là del rassegnato, lamentoso pessimismo esistenziale

(«Un caleidoscopio di ottiche, da cui l'immagine del poeta emergerà ulteriormente modificata e che forse aiuterà a vedere che cosa c'è al di là del rassegnato, lamentoso pessimismo esistenziale

quanto alle «novità» che sollecitano i mass media a Trieste si parlerà degli epistolari con Vittorio Sereni

(che si sta stampando da Rosellina Archinto), con Ezra Pound, con Sandro Penna e soprattutto con Aldo Fortuna, il giovane studente di giurisprudenza fiorentino che Saba conobbe a Bologna e il cui «diario» è molto importante perché contiene pagine abbastanza «sconvolgenti» in cui Saba si confessa, porta alla luce la sua omosessualità latente, quindi il suo rapporto con la cultura ebraica, la scoperta delle teorie sull'attrazione sessuale di Otto Weininger.

Saba sarà messo a confronto con Baudelaire e Proust (sui temi della città e quello della memoria) e saranno analizzati i suoi rapporti con Slataper (pessimismo) e con l'ambiente della «Voce» («Non piacqui. Ero fra loro di un'altra specie»), con Angelo Barile e in particolare con Virgilio Giotti, co-protagonista del convegno triestino, di cui parleranno tra gli altri Franco Brevini, Anna Modena, Giorgio Baroni, Silvia Assenza, Claudio Grisacchi, Cecilia Gibellini, nel tentativo di ridare alla poesia dialettale quella dignità che la confusione di un certo vernacolo ha di fatto appiattito. «Il legame tra

Giotti e Saba - ricorda Cristina Benussi - era molto stretto: appartenevano entrambi al coté ebraico, avevano amici comuni, anche se di solito vengono letti in maniera molto separata. Giotti ha un dialetto preziosissimo, inventato, un linguaggio di soglia fra l'intimo e il filosofico, che rappresenta bene il suo essere sul «limine», il trauma della famiglia distrutta, il suo guardare il mondo dalla finestra, dallo spiraglio di una porta socchiusa, mai essendoci dentro. Mentre Saba non era un poeta degli amori domestici, della famiglia».

Queste due anime di Trieste saranno artisticamente rappresentate da bei ritratti realizzati per l'anniversario da Paolo Cervi Kervischer e da Ugo Pierri (che ne accosta i profili) e che saranno esposti dal 24 ottobre al 24 novembre nella sala Riunioni del Comune di Trieste, mentre, tra le altre iniziative di contorno, da segnalare, giovedì 25 ottobre, alle 21.30, al Caffè Tommaseo, la serata dedicata alla poesia di Saba e Giotti di cui saranno protagonisti sette giovani poeti e performer (da Italia, Islanda, Gran Bretagna, Slovenia, Croazia, Austria e Portogallo), che interpreteranno nella loro lingua madre alcune liriche dei due poeti triestini.

Peccato soltanto che il lungo «ponte» convegnistico tra Trieste e Milano per il cinquantenario di Saba (e Giotti) abbia perso per strada la «bretella» di Gorizia. C'è stato un intoppo amministrativo: il nuovo assessore alla Cultura del Comune di Gorizia ha cambiato parere rispetto al predecessore, cosicché la città dove l'autore del «Canzoniere» morì in solitudine nell'agosto del '57 non condividerà con Trieste il convegno. Peccato, anche se, visto il gran numero di partecipanti, la «defezione» di Gorizia eviterà i problemi logistici che sarebbero insorti.

Dunque, il poeta «si pesa dopo morto». C'è molta carne al fuoco. Umberto Saba sarebbe contento di esser fatto amorevolmente a pezzi.

Il volume dello studioso viene presentato venerdì alle 18 alla Libreria Minerva di Trieste

Il giovane Stuparich in un saggio di Senardi

«Trieste, Firenze, Praga e le trincee del Carso» pubblicato dal Ramo d'Oro

di Fulvio Salimbeni

Nel convegno sulla Grande guerra di qualche giorno fa a Udine non sono mancati riferimenti ai giovani intellettuali che parteciparono al conflitto convinti di far trionfare i valori risorgimentali e dei quali fece parte anche Giani Stuparich, cui è dedicata la ricerca di Fulvio Senardi, uno dei nostri più qualificati studiosi della cultura letteraria contemporanea, «Il giovane Stuparich. Trieste, Firenze, Praga e le trincee del Carso», pubblicata dall'editrice Il Ramo d'Oro (pagg. 360, euro 20).

Il libro verrà presentato venerdì alle 18 nella saletta al primo piano della Libreria Minerva, in via San Nicolò 20 a Trieste.

Non che difettassero interventi sull'uno o sull'altro aspetto della comples-

sa produzione dello scrittore triestino, come confermato dal nutrito apparato di note di quest'importante contributo, ma finora non si disponeva d'una monografia documentata come questa, incentrata sulla fase iniziale della sua operosa esistenza. Va, però, rilevato che il discorso non ignora la maturità, svolgendosi costantemente tra le prime riflessioni stuparichiane, tra 1913 e 1923, e quelle del secondo dopoguerra, periodo in cui un rilievo centrale assume «Trieste nei miei ricordi» (1948). Analoga impostazione è quella riguardante il versante della geografia intellettuale, l'analisi essendo sì incentrata sull'ideale triangolo indicato nel titolo, avendo, però, sempre presente l'orizzonte europeo, secondo la miglior tradizione «vociana». Né tale apertura può stupire in chi, imbevuto del pensiero

mazziniano, ben ne conosceva il respiro sovranazionale e il convinto collegamento tra questione italiana ed europea, a esso rifacendosi poi anche durante la Resistenza e il governo alleato del Territorio Libero di Trieste.

Tale sfondo, d'altro canto, campeggia in tutta la ricostruzione, attenta a ricordare l'indagine al coevo contesto internazionale, segnato dal dispiegarsi della minaccia totalitaria e dalla vana lotta per contrastarla di personalità quali Huizinga, Mann, Croce, Zweig, nobili rappresentanti della declinante civiltà borghese, tra i quali va collocato pure l'amico di Slataper, per lui referente ideale anche dopo la morte. Per dominare una materia così ampia l'autore ricorre a una feconda impostazione pluridisciplinare, l'unica in grado di cogliere nelle sue varie articolazioni il

pensiero di Giani Stuparich e le molteplici sfumature della sua «attività letteraria», formula che rievoca il fecondo magistero universitario di Giuseppe Petronio, alla cui lezione metodologica s'è plasmato lo stesso Senardi, non ignaro, del resto, dell'insegnamento di Francesco De Sanctis, caro a entrambi i fratelli triestini medaglie d'oro, e che si muove con pari destrezza tra indagini storiche, filologiche e filologiche, compiendo intelligenti esercizi di lettura delle prose considerate (si tratti di saggi di più ampio respiro o di interventi giornalistici), avvalendosi pure degli strumenti dell'analisi psicologica e psicoanalitica, come emerge dalle pagine concernenti il rapporto con la madre.

Quest'orientamento teorico poggia, inoltre, sulla piena padronanza della più aggiornata bibliografia sulla Grande guerra, inse-

rendo il caso particolare di Stuparich e della sua riflessione su quell'epocale tragedia nel discorso più generale sull'elaborazione del lutto e sulla costruzione della memoria bellica come fenomeno universale, che trascende i fronti per riunificare le coscienze devastate da quell'immane prova in una sua comune sublimazione. In questo modo l'analisi si dipana con lucidità sia sul versante storico sia su quello letterario, delineando un profilo compiuto della personalità stuparichiana, dando il giusto rilievo agli interessi etico-politici e slavistici della giovinezza, non mancando, altresì, d'indagare pure qualità e struttura della scrittura e del suo svolgersi nel tempo, tra ripensamenti e ripiegamenti, cogliendone anche le implicazioni ideologiche.

Esemplare, in siffatta ottica, è la lettura di «Guerra del '15», dalla quale



Lo scrittore Giani Stuparich con il fratello Carlo

emergono l'intima essenza morale del protagonista e i suoi travagli di fronte a una prova a lungo desiderata e attesa, che al com-

parsi si rivela ecatombe d'ogni sogno e illusione, così come accadde a Renato Serra e allo stesso Carlo Stuparich nei rispettivi

L'analisi intellettuale di un uomo imbevuto di pensiero mazziniano che visse da volontario la Grande guerra perdendo il fratello Carlo

esami di coscienza e d'esistenza.

Dall'impegno militante d'anteguerra e del primo dopoguerra si passa poi, con l'affermarsi della tirannide fascista, a una diversa e più appartata, ma non meno significativa, presenza pubblica, con l'insegnamento liceale, mirante a formare dei giovani immuni dalla retorica nazionalista, con le rievocazioni dei caduti, proposti come campioni d'un autentico amor di Patria, e con l'edizione degli scritti slataperiani e del fratello, aspetti sui quali il Senardi si sofferma con la consueta intelligenza. La speranza è che egli quanto prima concluda quest'esemplare studio con la puntuale ricostruzione della seconda parte della biografia intellettuale di Giani Stuparich, in tale modo risarcendo almeno in parte il debito che la città natia ha verso uno dei suoi figli migliori.



audiosan

Vicino ai deboli di udito da 25 anni



**Tutti abbiamo diritto di sentire
il mondo che ci circonda**

**AUDIOSAN
DAL 1937 IL FUTURO**



ENTRO FINE MESE audiosan

**invita a fare un controllo dell'udito gratuito
a TRIESTE in Via Nordio, 6/B - Tel. 040 370925
dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00**

*Aiutiamo i deboli di udito solo con la migliore
tecnologia audiologica selezionata dai nostri professionisti*

I NOSTRI SERVIZI: • prove gratuite dell'udito a domicilio • ausili per acufeni
• regolazioni di tutte le protesi acustiche di qualsiasi marca

TRIESTE in Via Nordio, 6/B - Tel. 040 370925

GORIZIA Via Gen. Cascino, 5/a - Tel. 0481 539686 - MONFALCONE Via Nino Bixio, 3 - Tel. 0481 414262

**Per prove gratuite a domicilio, telefonare allo 040 370925
Per tutti coloro che usufruiranno, di un apparecchio selezionato da audiosan
5 anni di garanzia entro fine mese**

*abbiamo rinnovato
per darVi un servizio migliore*



audiosan presenta

per sentire meglio



Negli **anni '90** c'è stato l'avvento della **tecnologia digitale** che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre meglio le parole ai deboli di udito. E **nel 2007** è nato l'**ausilio tecnologico a orecchio aperto** che risolve il problema del rimbombo e del fischio. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico perché l'estetica è un elemento di

miglioramento psicologico importante per coloro che necessitano di un sistema uditivo. Abbiamo qui sopra **messo a confronto** il passato e il futuro della tecnologia ed è facile notare come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto.

**Venite a provarli
entro il 27 di questo mese
alla Audiosan**

TRIESTE Via Nordio, 6/b
tel. 040/370925

GORIZIA via Gen. Cascino, 5/a
tel. 0481/539686

MONFALCONE via Nino Bixio, 3
tel. 0481/414262.

CINEMA Omaggio dell'associazione Amidei al regista ungherese

Jancsó dopo vent'anni trova un'altra Gorizia molto più aperta al mondo

GORIZIA Una ventina d'anni fa aveva trovato Gorizia una città «mezza austriaca». Oggi la definisce «mondiale». Miklós Jancsó restituì con un sorriso da galantuomo l'omaggio che il capoluogo isontino gli ha riservato. Due giorni di proiezioni (ancora oggi, alle 9.30 al Kinemax, con il film «Silenzio e grido», lungometraggio conclusivo del trittico degli anni Sessanta), la presentazione del libro «Miklós Jancsó. L'uomo di fronte alla storia» curato da Giorgio Bacchiaga con saggi di Vittorio Giacchi, Tullio Kezich, Callisto Cosulich, Sylvie Pierre, Luc Moullet, Lino Micciché, Goffredo Fofi, Jacques Aumont e Penelope Houston, la visita ufficiale in Comune con l'omaggio di un'incisione dell'artista goriziano Franco Dugo e la dedica in latino sul libro d'onore, l'incontro con il pubblico al Kinemax, tutto in un fitto programma fino alla cerimonia di consegna, ieri sera al Palazzo del Cinema, del premio speciale «per l'eccezionale contributo all'arte cinematografica». Un riconoscimento particolare che l'associazione goriziana «Sergio Amidei» ha deciso di assegnargli, per celebrare un uomo di cinema e di profonda cultura, il cineasta laureato in legge, da sempre profondamente interessato alla storia così come all'etnografia, formatosi in regia alla Scuola di cinema di Budapest, protagonista di una stagione fondamentale per la tematica politica e culturale.

Oggi Jancsó terrà una lezione agli studenti del Dams Cinema: un incontro fuori dall'ordinario tra le giovani leve universitarie e l'ottanta-seienne regista magiaro, originario di Vac, cui è riconosciuto un ruolo determinante nello sviluppo del cinema ungherese. L'hanno paragonato a Michelangelo Antonioni per la profusione di si-

lenzi che permeano la sua poetica e per i dialoghi ridotti a scarnissimi scambi. Ma lo stile di Jancsó, premiato per la regia a Cannes all'inizio degli anni Settanta, porta con sé un gusto estetico e fortemente visivo, una cifra spiccatamente personale e unica, che diventa esemplare linguaggio della collettività quando racconta la storia attraverso le sue opere.

Diventa macrostoria che consente di mettere a fuoco microstorie legate alla rivoluzione sociale, alla morale, agli individui costretti in una cornice di sopraffazione. Una certa naturale predisposizione all'understatement, gli occhi vivaci e attenti, la parlata tranquilla ed elegante in un italiano fluente - «purtroppo l'ho dimenticato molto», si rammarica -, Jancsó sembra schermirsi davanti all'aggettivo «eccezionale» che l'associazione di cultura cinematografica, presieduta da Nereo Battello, gli ha riservato. C'è una rispettosa timidezza nelle sue parole: «Per me ci sono altri cineasti eccezionali, che danno un significato profondo a questo mestiere. Sono molto grato agli amici dell'«Amidei» perché sono appassionati e studiosi seri. Lavorano molto bene, il presidente dell'associazione ha una conoscenza del cinema che ha dell'incredibile. E veramente raro trovare persone di questo spessore, così preparate».

Cosa rappresenta per lei oggi questo premio?

«Ha un valore molto importante, perché arriva dalla città di Gorizia. Nella vita mitteleuropea questa città ha un significato fuori dal comune. Penso per esempio agli eventi della Grande guerra e a come questa città sia profondamente legata a quei fatti. Sono morti migliaia e migliaia di soldati qui. Gorizia è legata a questo momento di pazzia dell'umanità. Vede, sono vecchietto io,

so cosa significa tutto questo e so anche bene che cosa significhi la pace. Siamo arrivati a Gorizia da Budapest, siamo passati liberamente attraverso vecchi Paesi. La pace è una cosa grande. La gente piccola non ama i conflitti, ama la vita semplice, le cose di ogni giorno, ama la pace. Un premio che viene da Gorizia rappresenta per me anche questo, ha un significato di pace».

L'omaggio dell'associazione «Amidei» ha permesso di proiettare il suo film, inedito in Italia, «A Pest il Signore mi ha messo una lanterna nelle mani» del 1999. Il suo linguaggio filmico qui è diverso...

«Quell'opera è la prima di una serie di sei film improntati all'ironia, in cui c'è anche più di un elemento satirico. Vede, alla fine credo che di questi tempi non si possa far altro se non usare l'ironia e la satira. Perché l'umanità è pazza, sì, ma è anche ridicola».

A cosa sta lavorando adesso?

«Da poco ho finito di scrivere un film sul Cinquecento ungherese. Diciamo pure un film storico. Lo girerò il prossimo anno. È dedicato a colui che viene considerato l'ultimo re ungherese. Dopo di lui sono arrivati i Turchi, poi gli Asburgo. Mi interessa tornare a quell'epoca attraverso un personaggio particolare».

«I disperati di Sandor», «L'armata a cavallo» e «Silenzio e grido» rappresentano il suo celeberrimo trittico degli anni Sessanta. Che significato hanno al giorno d'oggi questi lavori? (Ride)

«Sono cambiati i tempi, all'epoca era tutta un'altra cosa. Ecco, io ora li considero dei filmetti speciali».

Da consigliare a chi?

«A spettatori speciali. Ormai sono come una setta...».

Dalia Vodic



Il regista ungherese Miklós Jancsó in piazza Vittoria a Gorizia. (Foto di Pierluigi Bumbaca)

Da questa sera cinque film raccontano la realtà del Continente nero

Schermo tutto africano al Cinecity

TRIESTE Per tre giorni, a partire da questa sera, la realtà multiforme del Continente Nero arriva al Cinecity di Trieste grazie a «**Travelling Africa**», una mini-rassegna cinematografica organizzata dall'Accri (Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale) e dall'Associazione Culturale Anno Uno.

I cinque titoli scelti ci rimandano alle contraddizioni, ma anche alle sorprese, dell'Africa contemporanea, la cui realtà è spesso diversa rispetto agli stereotipi in cui la cristallizza il pensiero occidentale. Lo dimostra già il titolo che apre il programma stasera alle 20, «**Making Off**» del tunisino Nouri Bouzid. Attraverso la storia di un ballerino musulmano, che si fa arruolare tra gli integralisti non per vera convinzione religiosa, ma perché si sente incomprenduto e non riesce a trovare il suo posto nella società, il film spalanca le porte su una gioventù tunisina estremamente simile a quella delle nostre città. Non a caso, «**Making Off**» domani mattina verrà presentato anche agli studenti delle scuole superiori, sempre al

Cinecity, mentre in serata verranno proposte due opere di Idrissa Ouedraogo, sensibile e pluri-premiato narratore del suo Paese, il Burkina Faso: «**Tilai**» (Premio della Giuria a Cannes nel 1990) e «**Samba Traoré**» (Orso d'Argento a Berlino nel 1993).

Sempre di Ouedraogo è il titolo in programma venerdì sera alle 20, «**La colère des dieux**», vicenda ambientata nel Burkina Faso prima della colonizzazione. Segue e chiude la rassegna un film premiato dalla giuria alla Mostra del Cinema di Venezia 2006: «**Daratt**» di Mahamat Saleh Haroun. Il regista racconta una commovente storia di vendetta che si trasforma poi in un apolo di perdono, ambientato nel Ciad contemporaneo che, nei fatti, assicura l'impunità per i criminali della guerra civile.

«**Travelling Africa**» prosegue idealmente il percorso tematico sul Continente Nero già tracciato dal festival «I mille occhi», organizzato sempre dall'Associazione Anno Uno, ma spinge ancor più l'acceleratore sul confronto interculturale accompagnando i film con presentazioni e proposte di dibattito.

STORIA Ha dedicato un lungo servizio

Il Tg1 mette in vetrina i documenti segreti in esclusiva sul «Piccolo»

ROMA Grande rilievo, anche a livello nazionale, per le pagine pubblicate dal «Piccolo» con gli inediti tratti dagli archivi britannici, che riguardano alcuni momenti caldi della storia del secondo Novecento. Il Tg1 delle 13.30 di ieri ha ricordato l'anniversario della retata degli ebrei di Roma nel 1943 prendendo lo spunto dalle pagine pubblicate lunedì e ieri dal nostro giornale.

In un servizio firmato da Roberto Olla, il giornalista del Tg1 specializzato in storia e autore in passato anche di servizi e speciali sulle vicende della Venezia Giulia, la persecuzione antisemita dei nazisti è stata rievocata partendo proprio dai documenti e dalle fotografie da cui sono partiti gli articoli del giornale.

Il direttore del «Piccolo», Sergio Baraldi, ha raccontato in una breve intervista com'è nata la ricerca che il giornale ha promosso negli archivi britannici e che in futuro porterà alla pubblicazione di altri servizi e di una serie di libri sul periodo 1942-1954 che avranno al centro proprio la questione giuliana, e il suo significato in una terra come la nostra sensibile e appassionata alle vicende del passato.

La pagina pubblicata lunedì e le due uscite nell'edizione di ieri del «Piccolo», con i servizi e le anticipazioni sui documenti degli archivi britannici firmati da Fabio Amodeo e Mario J. Cereghino, in particolare si sono soffermate sulla retata degli ebrei di Roma del settembre 1943 e sulle complesse reazioni che coinvolsero il Vaticano, ma anche la dirigenza fascista italiana. Accusata più volte dal ministro tedesco von Ribbentrop di non essere allineata nella decisione di eliminare la popolazione ebraica dalla faccia dell'Europa.

Nelle pagine di reievocazione di quei tragici fatti, che hanno riportato in anteprima esclusiva alcuni passaggi dei documenti britannici finora top secret, ha colpito in modo particolare la storia di una moglie ebrea che arrivò a offrire tre chili d'oro, come raccontava in un rapporto Eril Priebke, perché il marito fosse liberato. Senza sapere che, proprio in quelle ore, era già stato trasferito nel campo di concentramento di Auschwitz e avviato verso le camere a gas per essere eliminato.

Queste sono soltanto alcune delle storie che emergono dai documenti. Molte altre, che verranno raccontate in altri servizi futuri del «Piccolo» e, poi, in alcuni volumi, riguardano molto più da vicino Trieste e il Friuli Venezia Giulia.



Foto segnaletica di Herbert Kappler

I guai dell'ex star

Britney Spears fermata dalla polizia per un incidente a Los Angeles

WASHINGTON Britney Spears è tornata di nuovo in una centrale di polizia di Los Angeles, dove è stata fotografata e dove le sono state prese le impronte digitali, per un problema con la giustizia. La cantante aveva colpito una vettura in un parcheggio della capitale del cinema, mentre guidava senza patente. La Spears, constatato il danno, si era allontanata ma l'incidente era stato documentato dall'esercito di fotografi che segue perennemente l'ex-diva.

La cantante, presentata alla centrale di polizia in minigonna nera e giacca di pelle, è stata incriminata per aver colpito un'altra auto ed essere poi fuggita e per guida senza patente.

RASSEGNA Incontri con viaggiatori «alternativi» in una quarantina di appuntamenti

Fuorirota a Udine con Theroux, Osborne, Rumiz

Dall'8 all'11 novembre ritornano gli incontri promossi da «Vicino/lontano»

UDINE Dall'8 all'11 novembre ritorna a Udine «Fuorirota», la manifestazione di «Vicino/lontano» dedicata ai viaggiatori, a quanti vorrebbero diventarlo, o anche a chi ama semplicemente accostarsi a luoghi diversi attraverso l'esperienza e la sensibilità di altri.

Per rispondere all'interesse suscitato dalle due precedenti edizioni, «Fuorirota» si tiene per la prima volta nella stagione autunnale, in forma autonoma e indipendente rispetto alla manifestazione «Vicino/lontano, identità e differenze al tempo dei conflitti», in programma ogni anno a maggio e che anche nella scorsa primavera ha portato in città personaggi illustri e talvolta controversi. Tutti ricorde-

ranno le polemiche, rimbaltate dalla stampa internazionale, suscitata negli ambienti fondamentalisti iraniani dalle strette di mano accordate dall'ex presidente Mohammad Khatami ad alcune signore udinesi all'uscita della chiesa di San Francesco.

Anche per «Fuorirota» verranno a Udine ospiti di prestigio internazionale - tra cui gli scrittori Paul Theroux, Lawrence Osborne e Paolo Rumiz - oltre a una nutrita schiera di meno noti viaggiatori «alternativi». La manifestazione intende, infatti, dare voce a viandanti, camminatori, ciclovaghiatori, bikers intercontinentali, naviganti e a tutti quei viaggiatori non omologati che, come dei mo-



Paolo Rumiz

derni cavalieri erranti, hanno tentato di restituire al viaggio l'irrinunciabile dimensione della «prova» e della scoperta individuale.

Se nelle due precedenti edizioni è stato preponderante il momento della descrizione e del racconto di viaggio, quest'anno Fuorirota vuole dare uno spazio importante alla riflessione. Vuole insomma indagare, insieme e grazie ai suoi ospiti se, nel momento in cui il viaggiare è divenuto un consumo sempre più condizionato dalle modalità suggerite dai professionisti della comunicazione, sia ancora possibile sperimentare un autentico incontro con l'altrove.

A questo proposito ci si aspetta un illuminante contributo dall'intervento dell'antropologo Marco Aime, che ha studiato a lungo il fenomeno del turismo nel mondo globalizzato, mettendo in evidenza le ambiguità, gli equivoci e le banalizzazioni che possono generarsi nell'incontro con luoghi e popoli lontani.

Oltre 40 sono gli appuntamenti previsti, con alcune significative novità anche nella formula della manifestazione. Si inaugura con il Vietnam la nuova sezione «Focus», ideata per presentare ogni anno una meta e una regione, approfondendone la conoscenza grazie a contributi e punti di vista articolati e diversi. Rappresentanti del mondo istituzionale e della cultura illustreranno le trasformazioni in corso e le prospettive di un paese sempre più presente sulla scena mondiale. Guideranno lo spettatore attraverso la realtà quotidiana del Vietnam una serie di

brevi documentari e due film del regista di fama internazionale Dang Nhat Minh, che presenterà il suo lavoro anche in un incontro organizzato per gli studenti delle scuole superiori.

Tra le novità di rilievo, la collaborazione con il Centro Espressioni Cinematografiche, che in occasione di «Fuorirota» proporrà una mini-rassegna dedicata al viaggio al tempo del cinema muto e al singolare lavoro di montaggio e rielaborazione di materiale d'archivio dei registi Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi. Di particolare interesse si annuncia «Tourisme vanda», resoconto filmato di un viaggio in India alla fine degli anni Venti, rappresentazione di un turismo d'élite d'epoca.

PORDENONE John Cane-maker, il Pifferaio magico dell'animazione, premio Jean Mitry alle Giornate del cinema muto 2007 e Premio Oscar nel 2006 per il cortometraggio autobiografico «The Moon and the Son», sarà ancora protagonista del festival pordenonese. Gli organizzatori, infatti, gli hanno proposto - e lui ha immediatamente accettato - di realizzare la nuova sigla animata delle Giornate, quella, per intenderci, che precede le proiezioni principali.

La prima sigla, creata da Carlo Montanaro, è ancora utilizzata, anche se qualche anno fa, è stata parzialmente sostituita dalla sigla realizzata da Michele Tozzi ed Elena Forcato del Centro Sperimentale di Roma.

Il Festival di Pordenone

L'Oscar Canemaker disegnerà la sigla delle Giornate del cinema muto

ARTE Quarant'anni fa moriva l'artista nativo di Trani e triestino d'adozione, il prossimo anno verrà ricordato con una mostra

Guacci, il pittore che dipingeva un'infanzia mai trascorsa



Michelangelo Guacci

Quarant'anni fa, il 17 ottobre 1967, si spegneva improvvisamente nella nostra città Michelangelo Guacci, pittore finissimo e sottilmente immaginifico, che ancora molti ricordano per la brillante vivezza ed eleganza del tratto e per la capacità di intuire e di cogliere, da acuto sensore, stimoli culturali e artistici diversi, tracciando poi con unitarietà, ironia e perspicacia, con un lirismo appassionato e istintivo, lieve e suadente, un ritratto della realtà e della società a lui contemporanea; ma descrivendo anche l'astrazione del pensiero che vola verso il sogno, come quello che da bambino lo induceva a dirigere, dal poggolo di casa, orchestre immaginarie.

Nato a Trani nel 1910 e «triestino» dal 1919, anno in cui si ricon-

giunge nella nostra città con la famiglia, che vi aveva impiantato un'azienda, Guacci vi frequenta la Facoltà di Economia e Commercio e si dedica con passione alla pittura, grazie anche alla frequentazione del maestro Renato Brill. Partecipa a tutte le mostre universitarie - ricevendo incoraggiamenti, tra gli altri, anche da Umbro Apollonio e da Silvio Benco - e s'inscrive senza difficoltà nell'ambiente «di punta» della giovane pittura triestina. Benché la pittura sia la vocazione più autentica, accetta alla fine degli anni trenta un impiego alla Banca d'Italia, che lo condurrà per un anno a Fiume e per tredici a Bergamo. Il trasferimento provoca un apparente allontanamento dall'arte: i

lavori di quegli anni sono pochi e non lo soddisfanno. Nel '53 ritorna però a Trieste, dove riprende l'attività pittorica, in verità mai abbandonata.

Escono allora dal pennello di Guacci, come da una generosa cornucopia, i desideri, gli aneliti, i sogni dell'infanzia, rivisitati attraverso il velo lucente della maturità. «Tutto quello che io dipingo» affermerà l'artista «sono ricordi di quello che ho visto a Trani fino ai nove anni di età...Non voglio dire che io dipingo solo cose che ho visto quella volta, ma che, se mi viene l'estro di dipingere, è perché mi ricordo un colore, un momento, una luce di quei primi miei nove anni. Tutto ciò che è successo dopo non riesce ad accendermi, ad eccitarmi, a muo-

vermi a dipingere...». Ed ecco il violino mai dimenticato, gli amabili conversari in salotto o al caffè, la passione per il teatro e per la musica, la giostra, gli acrobati, le maschere e gli aquiloni, cioè il sogno: sintetizzati mediante un segno immediato e convincente, con cui disegna anche la rosa in un bicchiere e gli uccellini o i personaggi incantati e surreali come San Michele, immersi in contrappunti cromatici dal tocco magistrale. Una monografia edita dalla Cassa di Risparmio di Trieste, ormai rarissima, ne raccoglie il messaggio fortemente poetico, che il prossimo anno verrà riproposto in una mostra attraverso un centinaio di opere realizzate nella fervida stagione del '67.

Marianna Accerboni

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE-PIZZERIA LE 10 REGINE
VIA MILANO 14 - TS - 040 3478754
CHIUSO MERCOLEDÌ
NOVITÀ da oggi anche PIZZA!!
stessa gestione...stesso staff...
e a PRANZO PIZZA+BIBITA = € 7,00

IL PICCOLO
il giornale della tua città

IL PICCOLO
IL PICCOLO

MUSICA Concerto speciale per il debutto discografico con «Music 4 Losers»

I triestini Trabant oggi al «Miela» presentano canzoni per perdenti

TRIESTE Stasera al Teatro Miela i triestini Trabant presentano dal vivo il debutto discografico «Music 4 Losers». L'inizio del «Release Party» è fissato alle 21.30. L'ingresso costa 3 euro. Alle 18.30 ci sarà una conferenza stampa, mentre l'aftershow sarà curato dai dj udinesi Discow Moscow. Il concerto del Miela verrà anche trasmesso web streaming radio in diretta su: www.lajazera.net.

Alle 20 invece Radio Capodistria manderà in onda uno special live sulla rock-band triestina, registrato nel Salone della Comunità degli Italiani di Capodistria «Santorio Santorio» (in replica 24 e 31 ottobre).

I Trabant sono attivi da diversi anni, dal 2005 la line-up comprende Giovanni De Flego (voce, testi e chitarra), Giulia Cattaneo (tastiere), Giacomo Coslovich (batteria) e Michele Zazzara (basso).

«Music 4 Losers» esce per l'etichetta friulana Records! S'il Vous Plait, con distribuzione nazionale Self. L'album è stato prodotto, tra l'agosto 2006 e l'aprile 2007, da Davide Masusi con la collaborazione di Davide Croatto, per conto della Moscow Produzioni.

Al mixaggio hanno lavorato Giulio «Ragno» Favero (Il Teatro degli orrori, One Dimensional Man) e Manu Fursaroli di NHQ (Ferrara). Il disco è stato masterizzato negli studi della Audibleodities di San Francisco.

Negli ultimi mesi, i Trabant si sono esibiti sul palco principale dell'Italia Wave Festival, come vincitori delle selezioni regionali del Friuli Venezia Giulia, hanno vinto il concorso della Fiera della Musica di Azzano Decimo, e sono passati diverse volte su Radio DeeJay con il brano «Waste of Time».

Il disco d'esordio contiene nove tracce di moderno electro-pop dal tiro molto rock, fatte di synth, cassa dritta, groove, riff di chitarra ruvidi e testi ironici.

Il frontman della band, Giovanni De Flego, spiega così il titolo dell'opera prima: «Music 4 Losers/Musica per Perdenti. Si intitola così per quella maledetta bestia che si aggira nel mondo e si chiama competizione, quell'esigenza che ci debba sempre essere qualcuno che vince, e qualcuno che perde».

Prosegue il cantante dei Trabant: «È un dato di fatto che se stai bene, non ha senso creare alcunché. Se sei bello hai mille possibilità di avere cose belle. E nel dire "cose" intendiamo anche "persone". Se i vincenti ti chiamano perdente è molto probabile che sia perché li hai colpiti. È molto probabile che tu abbia qualcosa da dire. È molto probabile che tu sia quello che sta vincendo. Essere chiamati vincenti è ai miei occhi come essere chiamati Briatore, Berlusconi, Costantino, Lucignolo. I valori sono tutti sballati».

Le prime recensioni della stampa nazionale sono davvero ottime. Ecco qualche estratto.

Rumore: «...Un quartetto che promette di far muovere molte gambe e molte teste... L'anello di congiunzione fra Q and not U e Hot Chip... Si candida come asso nella manica per la stagione danzante invernale... Voto 8».

Blow Up: «...I Trabant al momento sono LA band italiana di "new rock revolution" più accreditata allo sfondamento, in virtù di brani massicci come «Waste of time» - una bomba p-funk, se è lecito averne ancora - "Very boring" e "Milky way", ma anche di un'attitudine fortemente ironica... Voto 7».

Il Mucchio Selvaggio: «... Un esordio brillantissimo, ricco di freschezza, verve e ispirazione: un policromo, energetico frullato di ritmi accesi, melodie fascinate e atmosfere avvolgenti scaturite da articolati intrecci di chitarra, tastiera e basso, batteria e voce... fantasia e divertimento sono assicurati...».

XL/Repubblica: «...Lo hanno chiamato "Musica per Perdenti" ma tutto sembra meno che destinato a perdere. Sanno far ballare. Ammiccano con un impasto tutto anni Ottanta di new wave, punk inglese e un uso tedesco del sintetizzatore...».

In rete: www.trabant.it - www.myspace.com/trabant

Ricky Russo



I Trabant al Miela con il loro primo album (Foto Chiara G.)

APPUNTAMENTI

Al Miela la Gangbe Brass Band del Benin ospite di «S/paesati»

TRIESTE Domani alle 21, al Teatro Miela, s'inaugura la rassegna «S/paesati» con la Gangbe Brass Band del Benin.

Domani alle 18, all'Adriaco, Enrico Bruschi direttore di Fincantieri presenterà il libro «Mal del mare» di Giorgio Grosso.

Domani, alle 18, al Sartorio, si presentano «I romanzi» di Silvio Benco, intervengono Massimo Greco, Cristina Benussi, Gianni Gori, Marzio Pieri, Marco Albertazzi.

Domani, alle 16.30, all'Itis, proiezione di «Miracolo a Milano» di Vittorio De Sica, intervengono Segio Broschi, Alessandro Radovini, Adriano Piani, Gianni Ursini, Edoardo Kanizian.

Venerdì alle 20.30 (e domenica alle 17.30), al Verdi, concerto per violino e orchestra in Re maggiore di Brahms diretto da Marko Letonja, solista al violino Isabelle Faust.

PORDENONE Venerdì, alle 20.45, nel municipio di Rovereto in Piano, «Dis-unione sovietica» con Paolo Garimberti.

UDINE Domani alle 20.45, nella parrocchia di San Quirino, per la rassegna «Sera d'organo», Domenico Severin interpreta musiche di Buxtehude, Severin, Krasnovsky, Vienne, Langlais, Hakim.

Domani, alle 20.45, al teatro Nuovo, in scena la favola musicale «Peter Pan con Manuel Frattini, musiche di Edoardo Bennato (fino al 21, doppia replica sabato alle 16 e alle 20.45).

Domani alle 9.30 a Palazzo Florio convegno su «Dalle Americhe all'Australia: donne migranti e letteratura» con l'ambasciatore argentino Victor Tacetti (si prosegue venerdì in mattinata a Palazzo Florio e, dalle 14, a Palazzo Antonini).

GORIZIA Venerdì, alle 20.30, al Kulturni dom, in scena «Se devi dire una bugia dilla grossa» di Ray Cooney con l'Estravagario Teatro di Verona.

SLOVENIA Domani alle 21, a Postumia, concerto di apertura del Blues festival con il Raphael Wressing & Enrico Crivellaro Organ Trio.

CROAZIA Domani, alle 21, al Jamski dvorec di Postumia, concerto di apertura del festival Blues con il Raphael Wressing & Enrico Crivellaro Organ Trio.

CINEMA Dal 18 aprile la 10.a edizione

Il Far East film di Udine premiato in Corea del Sud per il suo ricco cartellone

UDINE Alle soglie del suo decimo anniversario - l'edizione numero 10 si svolgerà dal 18 al 26 aprile, 2008 - il Far East Film Festival di Udine, interamente votato alla produzione cinematografica dell'Estremo Oriente, ha appena ricevuto uno dei premi internazionali più prestigiosi. Il 6 ottobre scorso durante una serata di gala organizzata al Grand Ballroom del Paradise Hotel di Pusan in Corea del Sud - la città sede del festival più importante d'Asia, il Pusan International Film Festival, cioè «la Venezia Asiatica» - il direttore Kim Dong-ho ha premiato Sabrina Baracetti, in rappresentanza del Far East - con il Korean Cinema Award.

Un modo per ringraziare il festival di Udine dell'opera di promozione e sostegno in favore del cinema coreano realizzata in Occidente dal Far East Film.

Di fronte a una platea internazionale costituita da giornalisti della stampa mondiale (tra le testate presenti anche Variety e Le Monde), registi (tra gli altri anche Lee Chang Dong e Moshen Makhmalbaf) e rappresentanti di altri film festival (Thierry Fremaux del Festival di Cannes), a Baracetti è stato consegnato un enorme ventaglio coreano simbolo dell'amicizia che lega oramai saldamente le due manifestazioni geograficamente vicine per spirito e passione per il cinema.

Baracetti ha preso la parola ringraziando gli autori del cinema coreano per le straordinarie storie che hanno raccontato in questo ultimo decennio, i collaboratori della manifestazione udinese e soprattutto la rete dei consulenti asiatici che si è creata attorno al lavoro di ricerca che ogni anno Udine mette in moto per la sua selezione. Una menzione speciale è andata anche alla Regione Friuli Venezia Giulia che insieme alle altre istituzioni (Comune e Provincia) ha sempre creduto nel festival di Udine.

Questo riconoscimento sottolinea a pieno titolo, ufficializzandolo, il ruolo di primo piano che il Festival di Udine ha assunto in Occidente nel settore della promozione del cinema asiatico e in particolare di quello coreano. Dal 1999 a al 2007, i film coreani mostrati nel capoluogo friulano sono stati più di 120 accompagnati da oltre 50 ospiti tra registi, star e produttori. Questi film han-

no evidenziato in questi ultimi dieci anni la forza di una cinematografia e le varie fasi del suo eclatante sviluppo, crescita, assestamento e consolidamento in termini di qualità e di produzione.

I rappresentanti del Festival di Pusan hanno scelto di premiare Udine per questi motivi e oltre all'Italia il secondo ventaglio del Korean Cinema Award 2007 è stato assegnato in Occidente solo la Francia con Jean François Rauger in rappresentanza della Cinéma Française di Parigi. Quest'ultima ha dedicato alla Corea del Sud tre importanti retrospettive; tra le filmografie esplorate anche quella dell'immenso Im Kwon-taek, gloria del cinema nazionale coreano, che Rauger - ricordava sul palco di Pusan durante la premiazione - incominciò ad amare pro-



«The Matrimony», edizione 2007

prio a Udine dopo aver assistito alla proiezione del noto film «Surrogate Mother» del 1987 inserito nella selezione dell'edizione 2000 del Far East.

Sempre a Pusan e grazie alla Regione e agli assessori Bertossi e Iacop, il Far East Film Festival ha poi tenuto un ricevimento come segno di rispetto e riconoscenza verso gli amici coreani. La festa ha raccolto le attenzioni di numerose persone, circa 400 (tra attori e attrici del cinema asiatico d'oggi, l'Ambasciata di Francia, giornalisti, rappresentanti dei festival di Cannes, San Sebastian, Rotterdam, etc) che si sono accalate in un ristorante sulla baia di Pusan. Durante il party sono stati distribuiti materiali informativi e proiettate alcune immagini promozionali e informative sul Friuli Venezia Giulia e un video di circa 30 minuti dedicato alla più recente edizione del Far East Film.

www.triestecinema.it I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE www.triestecinema.com
NON E' NECESSARIO PRENOTARE. LA TUA POLTRONA E' SEMPRE GARANTITA!

DA OGGI AI CINEMA AMBASCIATORI

CON PROIEZIONE DIGITALE
alle 16.30 18.30 20.30 22.30
e NAZIONALE 1
alle 17.30 19.30 21.30
SABATO E DOMENICA ANCHE ALLE 15.30
DOMENICA ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1€

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ RATATOUILLE

Il nuovo cartoon della Disney. All'AMBASCIATORI con proiezione digitale e al NAZIONALE 1 alle 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30.

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

RATATOUILLE 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Proiezione digitale.

■ ARISTON

ESPIAZIONE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Joe Wright. Tratto dal romanzo di Ian McEwan con James McAvoy, Keira Knightley e Vanessa Redgrave.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800.
www.cinecity.it

RATATOUILLE 16.00, 16.30, 17.00, 18.30, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00, 22.15

a Cinecity con proiezione digitale (spettacoli in digitale 16.30, 17.00, 19.30, 20.00, 22.00, 22.15) ai primi che ritireranno il biglietto, in omaggio la versione demo di RATATOUILLE IL VIDEO GAME.

INVASION 16.00, 20.20
con Nicole Kidman e Daniel Craig.

STARDUST 17.55, 22.15
con Robert De Niro, Michelle Pfeiffer, Sienna Miller.

RESIDENT EVIL: EXTINCTION 18.15, 20.10, 22.05
con Milla Jovovich.

MICHAEL CLAYTON 19.40, 22.00
con George Clooney.

SURF'S UP I RE DELLE ONDE 18.10
Animazione.

UN'IMPRESA DA DIO 16.00, 17.50
con Steve Carell, Morgan Freeman.

I SIMPSON - IL FILM 16.20

Giovedì 18 ottobre anteprima nazionale:
«QUEL TRENO PER YUMA» ore 22.00, con Russell Crowe e Christian Bale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

IN QUESTO MONDO LIBERO... 16.30, 18.20, 21.00
di Ken Loach. Premio per la migliore sceneggiatura al Festival di Venezia 2007.

VIAGGIO IN INDIA 16.30, 18.15, 20.00, 21.30
di Mohsen Makhmalbaf. Presentato al 26° Torino Film Festival. Ultimi giorni.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

BECOMING JANE, IL RITRATTO DI UNA DONNA CONTRO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Anne Hathaway. Prima di «Orgoglio e pregiudizio» e «Ragione e sentimento», la storia d'amore che ha ispirato Jane Austen.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

STARDUST 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
con Robert De Niro e Michelle Pfeiffer.

MICHAEL CLAYTON 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con George Clooney.

■ GIOTTO ANTEPRIMA

Domani alle 22.15:
QUEL TRENO PER YUMA.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

RATATOUILLE 17.30, 19.30, 21.30

RESIDENT EVIL,

EXTINCTION 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Milla Jovovich.

INVASION 16.30, 22.15
con Nicole Kidman e Daniel Craig.

SMS - SOTTO MENTITE SPOGLIE 18.15, 20.30
Divertentissimo. Con Vincenzo Salemme e Giorgio Panariello.

UN'IMPRESA DA DIO 16.30
con Morgan Freeman.

LA RAGAZZA DEL LAGO 18.45
con Tony Servillo, Valeria Golino e la piccola triestina Nicole Perrone. Ult. 2 giorni.

HAIRSPRAY 20.30; 22.15
con John Travolta e Michelle Pfeiffer.

■ SUPER

BANANE AL CIOCCOLATO 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Da domani: RAPPORTI ESTREMI.

■ ALCIONE ESSAI

SOFFIO 17.30, 19.00
di Kim Ki-duk. Dall'autore di «Ferro 3».

LE VITE DEGLI ALTRI 20.30
Premio Oscar miglior film.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2007. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Sesto concerto musiche di Brahms e Dvorák, direttore Marko Letonja, violino Isabelle Faust. Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 19 ottobre ore 20.30 (turno A), domenica 21 ottobre ore 17.30 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007/2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.irossett.it - tel. 040-3593511.

SALA BARTOLI. 21.00 «IL MAESTRO E CICOGLNO» di Renzo S. Crivelli. Con Fulvio Falzarano. Regia di Manuel Gilierti.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Ore 20.30: «VOLA COLOMBA» di Sabatti-Macedonio, con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia di Francesco Macedonio. 2.15'. Parcheggio gratuito. Ultima settimana. **Campagna abbonamenti in corso.** 040-390613, contrada@contrada.it, www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 21.30: «TRABANT» in concerto. Presentazione del loro primo album «Music 4 losers». Ingresso € 3.

S/PAESATI eventi sul tema delle migrazioni. Domani, ore 21.00: dal Benin «GANGBE BRASS BAND» in concerto, un mix musicale che unisce il ritmo del juju dell'Ovest africano e della tradizione musica vodoo con le sonorità del jazz occidentale. Platea € 15, galleria € 12.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato 16.00-19.00. Info 0432-248418, www.teatroudine.it.

18 ottobre (turno A), 19 ottobre (turno B), 20 ottobre (turno C), 20 ottobre (ore 16 fuori abb.), 21 ottobre (turno D), ore 20.45 «PETER PAN». Il musical con Manuel Frattini, musiche di Edoardo Bennato, regia di Maurizio Colombi, supervisione artistica di Arturo Brachetti.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2007/2008. Sottoscrizione nuovi

abbonamenti prosa, musica, «ContrAzioni» e «900&oltre» presso Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470, da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20). Ticketpoint/Trieste, Apiani/Gorizia, Ert/Udine. Da lunedì 22 ottobre prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro, Ert/Udine e on-line su www.grenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

Mercoledì ingresso unico € 4,80.

RATATOUILLE 17.30, 20.00, 22.10

MICHAEL CLAYTON 17.40, 20.00, 22.15

RESIDENT EVIL: EXTINCTION 17.45, 20.00, 22.00

STARDUST 17.30, 19.50, 22.15

SURF'S UP I RE DELLE ONDE 17.30

SMS: SOTTO MENTITE SPOGLIE 20.00, 22.00

GORIZIA

■ KINEMAX

Mercoledì ingresso unico € 4,80.

Sala 1
RATATOUILLE 17.30, 20.00, 22.10

Sala 2
BECOMING JANE: RITRATTO DI UNA DONNA CONTRO 20.00, 22.10

Sala 3
MICHAEL CLAYTON 17.40, 20.10, 22.15

■ CORSO

Mercoledì ingresso ridotto a € 4,80.

Sala Rossa
STARDUST 17.30, 20.00, 22.20

Sala Blu
INVASION 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
IN QUESTO MONDO LIBERO 17.45, 20.00, 22.15

Domenica «Guerra e pace»
fiction-kolossal di sei Paesi

ROMA Preceduto da una massiccia campagna di spot tv, con tanto di countdown (oggi siamo a -4), l'evento «Guerra e Pace» dal romanzo di Leone Tolstoj si consumerà in 4 puntate da domenica 21 in prima serata su Raiuno (21-22 e 28-29, con Distretto di polizia contro su Canale 5), forte del successo di critica, ma soprattutto di pubblico al Roma Fiction Fest di luglio dove quasi 2000 persone hanno fatto l'alba per vedere la storia d'amore del principe Andrej (Alessio Boni) e Natasha (Clementine Poessy).



Alessio Boni sarà Andrej

Le 6 ore tv sono un capolavoro di coproduzione internazionale. Capitanati dalla Lux Vide che, dalla «Bibbia» in poi, ha grande reputazione internazionale e con il decisivo supporto della Rai (9 milioni di euro, su un costo totale di 30 milioni), sotto la bandiera di Tolstoj ci sono Francia, Austria, Germania, Polonia e Russia (Canal Russia per la prima volta in una produzione straniera).

sky, Andrea Giordana il conte Rostov, Toni Bertorelli il principe Kuragin, Alexander Beyer nel ruolo di Pierre, Brenda Blethyn in quello di Maria Dmitrievna, Valentina Cervi la sorella Maria del principe Andrej e poi Violante Placido e Ana Caterina Morariu. Le musiche sono del premio Oscar Jan Kaczmarek («Finding Neverland»).

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 24.00
GOSSIP DALL'ISOLA

Gossip e indiscrezioni sull'eliminazione di Cristiano Malgioglio dall'«Isola dei Famosi» saranno al centro della quinta puntata di «Scorie». In studio per commentare le ultime novità dell'Isola più spiata della tv ci saranno Enrico Ruggeri e Debora Salvalaggio.

CANALE 5 ORE 21.10
IL DR. HOUSE RADDOPPIA

Il Dr. House conquista Canale 5: da oggi le inedite avventure del medico più amato della tv debuttano in prima serata sulla rete ammiraglia Mediaset. E con il passaggio da Italia 1 a Canale 5 raddoppiano gli appuntamenti: due episodi ogni mercoledì.

RAITRE ORE 12.45
STORIA DI GARIBALDI

In occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, Corrado Augias a «Le Storie», parlerà della vera storia dell'eroe del risorgimento con Roberto Speciale, presidente della Fondazione «Casamerica».

LA 7 ORE 21.30
LA ROSSANDA DA LERNER

«L'Infedele» di Gad Lerner sarà dedicato al futuro della sinistra italiana e ospiterà Rossana Rossanda. Alla vigilia della manifestazione di sabato contro il protocollo sul welfare, si parla dei difficili rapporti tra sinistra e mondo del lavoro.

I FILM DI OGGI

I TUOI, I MIEI, E I NOSTRI
Regia di Raja Gosnell, con Dennis Quaid (nella foto) e Rene Russo.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)



SKY CINEMA 1 16.35
Frank ed Helen si ritrovano dopo 30 anni e scoprono che i sentimenti che provavano un tempo non sono scomparsi. Decidono di sposarsi, ma devono fare i conti con i loro 18 figli, di cui molti adottati, che non vedono di buon occhio l'allargamento della famiglia...

GIUSEPPE DI NAZARETH
Regia di Raffaele Mertes, con Tobias Moretti (nella foto) e Stefania Rivi.

GENERE: STORICO (Italia, 1999)



RETEQUATTRO 16.40
Giuseppe, falegname a Nazareth, si reca a Gerusalemme per la costruzione di un grande edificio. Al suo ritorno, la moglie Maria gli rivela un evento straordinario: diventerà la madre del Messia.

COSTRETTI A UCCIDERE
Regia di Antoine Fuqua, con Chow Yun-Fat e Mira Sorvino (nella foto).

GENERE: THRILLER (Usa, 1998)



RETEQUATTRO 23.20
Un killer rifiuta di commettere un delitto e si attira le ire del mandante. Nello scontro che segue viene coinvolta una falsaria. Si parla poco e si spara molto. Ritmo travolgente.

3 DRITTI A SAINT-TROPEZ

Regia di Claude Lelouch, con Catherine Allegret (nella foto) e Amidou.

GENERE: COMMEDIA (Francia, 1971)



RAIUNO 3.40
Tre amici vivono insieme fino al giorno delle nozze di uno di loro. Per festeggiare l'avvenimento vanno tutti a Saint-Tropez, sulla Costa Azzurra. Simpatici interpreti per una pellicola dalle poche pretese.

OLÈ
Regia di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi (nella foto), Vincenzo Salemme e Natalia Estrada.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 2006)



SKY CINEMA 3 21.00
Un professore milanese e uno napoletano si contendono, durante una gita in Spagna, un'avvenente collega americana, Daryl Hannah.

STICK IT
Regia di Jessica Bendinger, con Missy Peregrym (nella foto) e Jeff Bridges.

GENERE: COMMEDIA (Usa/Ger., 2006)



SKY CINEMA 1 22.55
Haley, una ragazza difficile, si caccia nei guai con la legge. Viene perciò costretta a passare un periodo in una palestra di ginnastica per acquistare disciplina e autocontrollo: dimostrerà di avere talento vincente.

RAIUNO 07.00 Tg 1 07.30 Tg 1 L.I.S. 07.35 Tg Parlamento 08.00 Tg 1 09.00 Tg 1 09.30 Tg 1 Flash 09.35 Linea verde - Meteo verde 10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso 10.50 Appuntamento al cinema 11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro. 11.25 Che tempo fa 11.30 Tg 1 12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni. 13.30 Telegiornale 14.00 Tg 1 Economia 14.10 Festa italiana - Storie. Con Caterina Balivo. 14.45 Incantesimo 9. Con Gioria Bongiovanni 15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo. 16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza. 16.50 Tg Parlamento 17.00 Tg 1 18.50 L'Eredità. 20.00 Telegiornale	RAIDUE 06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone. 07.00 Random 09.45 Un mondo a colori 10.00 Tg2 punto.it 11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi. 13.00 Tg 2 13.30 Tg 2 Costume e società 13.50 Tg 2 Salute 14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante. 15.00 Question Time - Interrogazioni con risposta immediata 16.20 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario. 17.20 One Tree Hill. Con Chad Michael Murray e James Van Der Beek. 18.05 Tg 2 Flash L.I.S. 18.10 Rai Tg Sport 18.30 Tg 2 18.50 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora. 19.10 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti. 20.00 7 vite. Con Luca Seta. 20.30 Tg 2 20.30	RAITRE 06.00 Rai News 24 08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli. 09.05 Verba volant 09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli. 10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi. 10.55 Cominciamo bene - Indici di gradimento. Con Enzo Sampò. 12.00 Tg 3 12.25 Tg 3 Agritree 12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias. 13.10 Saranno famosi. Con Genaro Anthony Ray. 14.00 Tg Regione 14.20 Tg 3 14.50 TGR Leonardo 15.00 TGR Neapolis 15.10 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Caiotto. 17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagrì. 17.50 Geo & Geo. 18.10 Meteo 3 19.00 Tg 3 19.30 Tg Regione 20.00 Rai Tg Sport 20.10 Blob 20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi.	RETEQUATTRO 06.20 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso. 06.25 Quincy. Con Jack Klugman e Robert Ito. 07.10 Mediashopping 07.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer. 08.40 Pacific Blue. Con Jim Davidson e Darlene Vogel. 09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger. 10.40 Febbre d'amore 11.30 Tg 4 - Telegiornale 11.40 Forum. 13.30 Tg 4 - Telegiornale 14.00 Forum. 15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jürgen Heinrich e Steven Mertling. 16.00 Sentieri 16.40 Giuseppe di Nazareth. Film Tv (religioso '99). Di Raffaele Mertes. Con Andrea Prodan e Ennio Fantastichini e Tobias Moretti e Stefania Rivi e Gabriele Tozzi e Imma Piro. 18.55 Tg 4 - Telegiornale 19.35 Sipario del Tg 4 20.00 Tempesta d'amore. 20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.	CANALE 5 08.00 Tg 5 Mattina 08.50 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio. 09.00 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo. 10.25 Finalmente soli. Con Gerry Scotti e Maria Amelia Monti. 11.25 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke 12.25 Vivere. Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi. 13.00 Tg 5 13.40 Beautiful. Con Ronn Moss. 14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario. 14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi. 16.15 5 stelle 16.55 Tg5 minuti 17.05 La vita che sognavo. Film Tv (commedia '06). Di Kelly Makin. Con Joanne Kelly. 18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti. 20.00 Tg 5 20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.	ITALIA 1 07.50 Le avventure di Piggley Winks 08.15 Doraemon 08.30 I 13 fantasmi di Scooby Doo 09.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson. 10.10 Magnum P.I. Con Tom Selleck 11.10 A-Team. Con Dirk Benedict e George Peppard 12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio. 12.25 Studio Aperto 13.00 Studio Sport 13.40 Detective Conan 14.05 Naruto 14.30 Simpson 15.00 Veronica Mars. Con Kristen Bell. 15.55 Malcolm. Con Frankie Muniz e Jane Kaczmarek. 17.15 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure 17.30 SpongeBob 18.00 Mushiking, il guardiano della foresta 18.30 Studio Aperto 19.10 Camera Café. 19.45 Dragon Ball GT 20.10 Candid Camera. Con la voce di Giacomo Valentini. 20.30 Prendere o lasciare.	LA7 07.00 Omnibus La7 09.15 Punto Tg 09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann. 09.30 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan. 10.30 F/X. Con Cameron Daddo 11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars. 12.30 Tg La7 12.55 Sport 7 13.00 In tribunale. Con Lynn Collins e Christopher McDonald e Dixie Carter e Julie Warner. 14.00 L'uomo che visse nel futuro. Film (fantascienza '80). Di George Pal. Con Rod Taylor e Alan Young e Sebastian Cabot e Yvette Mimieux. 16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesco Maccarini. 18.00 Stargate SG-1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis. 19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott. 20.00 Tg La7	SKY SKY 1 08.25 Dark Water. Film (horror '05). Di Walter Salles.. 10.15 Stick It. Film (commedia '06). Di Jessica Bendinger.. 12.00 The Weather Man. Film (drammatico '05). Di Gore Verbinski.. 14.05 Rob - B - Hood. Film (azione '06). Di Benny Chan. Con Jackie Chan e Charlene Choi e Michael Hui e Louis Koo.. 16.20 Una poltrona per due 16.35 I tuoi, i miei e i nostri. Film (commedia '05). Di Raja Gosnell. Con Dennis Quaid e Rene Russo e Sean Faris e Kallia Pevec e Dean Collins e Tyler Patrick Jones e Haley Ramm e Brecken Palmer e Bridger Palmer.. 18.10 Speciale: Operazione Mania - Una pallottola spuntata 18.40 Lord of War. Film (drammatico '05). Di Andrew Niccol. Con Nicolas Cage e Ethan Hawke e Jared Leto e Bridget Moynahan e Eamonn Walker e Ian Holm..
20.30 CALCIO  > Italia-Sudafrica Gigi Buffon presidia la porta nell'amichevole da Siena.	21.05 REALITY  > L'Isola dei famosi Quinta puntata delle avventure dei naufraghi, vip e no.	21.05 FICTION  > La squadra Massimo Bonetti e Tony Sperandeo alle prese con una rapina in gioielleria.	21.10 FICTION  > Il commissario Cordier «Un amore impossibile» con Pierre Mondy.	21.10 TELEFILM  > Dr. House «Top secret» e «Posizione fetale» con Hugh Laurie.	21.10 FILM  > Shark tale Oscar, pesciolino addetto al lavaggio delle balene, e Lenny, squalo vegetariano...	20.30 ATTUALITA'  > Otto e mezzo Giuliano Ferrara e Rita Anna Armeni dibattono i temi della settimana.	21.00 FILM  > Derailed Clive Owen e Jennifer Aniston: relazione sotto ricatto.
23.10 Tg 1 23.15 Porta a Porta. Con Bruno Vespa. 00.50 Tg 1 - Notte 01.25 Sottovoce. Con Gigi Marzullo. 01.55 Magazzini Einstein 02.30 SuperStar 03.00 Fortier. Con Sophie Lorain e Gilbert Sciotte. 03.40 Tre dritti a Saint Tropez. Film (commedia '71). Di Claude Lelouch. Con Amidou e Catherine Allegret e Charles Gerard e Jean Collob.	23.45 Tg 2 24.00 Scorie. Con Nicola Savino, Digel Angelo. 00.55 Tg Parlamento 01.05 Reparto corse 01.35 Almanacco. Con Alessandro Canale. 01.40 Meteo 2 01.50 Appuntamento al cinema 02.00 Ricominciare. Con Federica De Martino. 02.50 Tg 2 Salute 03.00 Inconscio e magia 03.10 Gabriella Ferri	22.55 Tg 3 23.00 Tg Regione 23.10 Tg 3 Primo piano 23.30 Doc 3. Con Fabio Volò. 00.25 Tg 3 00.35 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli. 01.35 Appuntamento al cinema ■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA 18.45 TV TRANSFRONTALIERA 20.25 L'ANGOLINO 20.30 TGR (in lingua slovena) 23.00 TV TRANSFRONTALIERA	23.15 I bellissimi di Rete 4 23.20 Costretti ad uccidere. Film (azione '97). Di Antoine Fuqua. Con Chow Yun-Fat e Mira Sorvino e Michael Rooker e Jürgen Prochnow e Kenneth Tsang e Til Schweiger e Danny Trejo e Clifton Gonzalez Gonzalez. 01.10 Tg 4 Rassegna stampa 01.35 Le canzoni di Francesco Renzo 02.20 The Little Richard Story. Film (documentario '80). Di William Klein	23.10 Matrix. Con Enrico Mentana. 01.20 Tg 5 Notte 01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza. 02.20 Mediashopping 02.30 Chicago Hope. Con Adam Arkin. 03.15 Mediashopping 03.25 Arnold. Con Gary Coleman e Todd Bridges e Dana Plato e Conrad Bain. 03.55 Tre minuti con Mediashopping 04.00 Tg 5	23.00 Alien Vs. Predator. Film (horror '04). Di Paul W.S. Anderson. Con Sanaa Lathan e Raoul Bova. 01.00 Studio Sport 01.25 Tre minuti con Mediashopping 01.30 Studio Aperto - La giornata 01.45 Tre minuti con Mediashopping 01.50 The Box Game 02.50 Shopping By Night 03.15 Talent 1 Player 03.45 Talk Radio. Con Antonio Conticello.	21.30 L'Infedele. Con Gad Lerner. 23.45 The L Word. Con Mia Kirshner e Jennifer Beals e Laurel Holloman. 00.45 Tg La7 01.10 25° ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri. 02.35 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boe. 03.35 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Rita Anna Armeni.	22.55 Stick It. Film (commedia '06). Di Jessica Bendinger. Con Jeff Bridges e Missy Peregrym e Vanessa Lengies e Maddy Curley e Nikki SooHoo e Kellan Lutz e John Patrick Amedori.. 00.45 Edison City. Film (thriller '05). Di David J. Burke. Con Kevin Spacey e Mor.. 02.50 Il berretto di lana. Film (drammatico '04). Di Steven Schachter. Con William H. Macy.
SKY SKY 3 09.50 Piccolo dizionario amoroso. Film (drammatico '03). Di Guy Jenkin. Con Jessica Alba e Brenda Blethyn e Hugh Dancy 12.15 Ella Enchanted. Film (commedia '04). Di Tommy O'Haver. Con Anne Hathaway e Hugh Dancy 14.10 Hardball. Film (commedia '01). Di Brian Robbins. Con Keanu Reeves 16.00 Oliver Twist. Film (drammatico '05). Di Roman Polanski. Con Barney Clark e Ben Kingsley 18.30 Il dottor T e le donne. Film (drammatico '00). Di Robert Altman. Con Richard Gere e Helen Hunt 21.00 Oie. Film (commedia '06). Di Carlo Vanzina. Con Massimo Boldi e Vincenzo Salemme 22.50 FBI Operazione Tata. Film (commedia '06). Di John Whitesell. Con Martin Lawrence	SKY SKY MAX 10.30 The Hole. Film (thriller '01). Di Nick Hamm. Con Thora Birch e Keira Knightley e Desmond Harrington 12.35 Slevin - Patto criminale. Film (thriller '06). Di Paul McGuigan. Con Josh Hartnett e Lucy Liu e Morgan Freeman 14.30 Virus mortale. Film Tv (horror '00). Di Steven De Souza. Con Timothy Dalton e Henry Czerny 16.45 Cool Money. Film Tv (drammatico '05). Di Gary Burns. Con James Marsden e John Cassini 18.50 Lara Croft - Tomb Raider. Film (azione '01). Di Simon West. Con Angelina Jolie e Daniel Craig 21.00 The One. Film (azione '01). Di James Wong e Randall Rubin. Con Jet Li e Carla Gugino 22.35 Fifty/fifty. Film (azione '93). Di Charles Martin Smith. Con Peter Weller	SKY SKY SPORT 13.30 Futbol Mundial 14.00 Sport Time 14.30 Playlist - Di Natale 15.00 Fan Club Roma: Palermo - Roma Palermo - Roma 15.30 Spacca Napoli 16.30 Fan Club Palermo: Palermo-orino Palermo-Torino 17.00 Fan Club Juventus: Genoa - Juventus (02/12/2006) Genoa-Juventus (02/12/2006) 18.00 Fan Club Inter: Inter-Reggina (22/11/2003) Inter-Reggina (22/11/2003) 18.30 Permette... Signora 19.00 Goal Deejay 19.30 Sport Time 20.00 Campionato italiano di Serie A: Roma - Juventus Roma - Juventus 22.00 Campionato italiano di Serie A: Napoli - Genoa Napoli - Genoa 00.00 Sport Time 00.30 Permette... Signora	MTV 07.00 Wake Up! 09.00 Pure Morning 11.00 Into the Music 12.30 Star Wars 13.30 Hogan Knows Best 14.00 No Excuse 14.30 Vale tutto. 15.00 TRL - Total Request Live... 16.05 Flash 16.05 MTV Cookies 17.00 Flash 17.05 No Excuse 17.30 No Excuse 18.00 Flash 18.05 Your Noise. 19.00 Flash 19.05 Laguna Beach 20.00 Flash 20.05 Kebab for Breakfast 21.00 So 80's 22.30 Flash 22.35 Very Victoria... 23.30 South Park 00.00 Human Giant 00.30 Celebrity Deathmatch 01.00 Brand: New.	ALL ALL MUSIC 06.30 Star Meteo News 09.30 The Club 10.00 Deejay chiama Italia. 12.00 Inbox 2.0 12.55 All News 13.00 Modeland. 13.30 Edgemont. 14.00 Community. 15.30 Kantabox 16.00 Classifica ufficiale Webliet. 16.55 All News 17.00 Rotazione musicale 18.55 All News 19.00 Inbox 2.0 19.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian. 20.00 Inbox 2.0 21.30 Sofa So Good. Con Gip. 22.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino. 00.01 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cicco. 01.00 The Club 01.15 All Night	TELEVISIONI LOCALI ■ Telequattro 12.00 Tg 2000 flash 12.40 Il comportamento animale 13.10 Il notiziario meridiano 13.30 ... Dopo il Tg - Attualità 14.00 30 anni di belle stagioni 14.30 Documentario sulla natura 16.00 Lessie 16.40 Il notiziario meridiano 17.00 K 2 19.00 Pronto dottore 19.30 Il notiziario serale 19.55 Il notiziario sport 20.05 Qui Tolmezzo 20.10 Il Rossetti 20.30 Il notiziario regione 20.55 Ospiti di gente unica 21.05 Garibaldi, eroe dei due mondi 22.45 Domande a Riccardo Ily 23.00 Il Meteo 23.02 Il notiziario notturno 23.35 Fra ieri e oggi 23.40 Stoa 01.15 Auto da sogno ■ Capodistria 13.45 Programmi della giornata 14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G. 14.20 Euronews 15.30 Mappamondo 15.40 L'isola dei sogni. Film 16.20 Folkest 17.25 Nautilus 18.00 Programmi in lingua Slovena 19.00 Tuttoggi 19.25 Tg sport 19.30 Eco 20.00 Parliamo di 20.25 Calcio: Qualificazioni Campionati Europei: Olanda - Slovenia Olanda - Slovenia 22.20 Tuttoggi 22.35 Lega Adriatica NLB 23.55 Risponderanno palinsesti 00.40 Tv Transfrontaliera - TG R	■ Tvm - Odeon 12.30 Tg Odeon 12.35 Italia oh! 12.50 Lotto in salotto. 13.30 Nw wrestling evolution: Spettacolo e combattimento 13.55 Europa News 14.10 Videone 19.00 Primo piano Trieste 19.10 Tg Triesteoggi 20.00 Tg Odeon 20.05 Il campionato dei campioni 22.55 Europa News 23.10 Primo piano Trieste 23.20 Tg Trieste Oggi 23.30 Tg Trieste regione 00.00 Tg Odeon 00.05 Blu Sport 00.30 Iride 01.25 Tg Odeon 01.30 Primo piano Trieste 01.40 Tg Triesteoggi	

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio archivio; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienza; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Ttoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.22: Radio1 Sport; 18.30: Medicina e società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 20.45: Zona Cesarini; 20.50: Calcio. Amichevole; 21.37: GR1; 23.00: GR 1 - Affari; 01.00: Il Giornale della Mezzanotte; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Democ; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Oscura; 4.00: GR 1; 4.10: Radio1 Musica; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli sposati; 15.30: GR 2; 16.00: Condotto; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione Beta; 3.00: Radio2 Remic; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La barcarola; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello Musica. Cuore di pietra; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyline: Claudio Lolli; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello Musica. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suoi; 20.00: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fucile; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Scorfianini.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Il tema della settimana; 9: Onde Radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto; Marica Nadleske: Sulla costa, romanzo in 30 puntate, regia di Margina Prepel; 14.4: puntata; 10.40: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica glocal; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Incontro; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica seria; 18: L'arte di apprendere; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Laterat; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Prepa; 14.4: puntata; 10.40: Sciaman; 16.00: Topical pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Chiampada; 21.00: B; segue: 22.30: Collezione privata; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciombola; 4.00: DeeJay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora).
06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notte: Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.35: Presentazione mattinata radiofonica; 6.55: Anticipazioni GR; il meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino - Lo sport; 07.45: segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli ori grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena - Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo...; 09.00: Economia; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: A tutta libera - intervista; 10: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Spolverando le stelle/R; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità - Oggi a Radio 1 Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: Italo heroes; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazioni Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Scatoleta musicale; 19.15: Sigla single; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-20.40: Radio

LAVORO

Eni Corporate University, in collaborazione con l'ateneo giuliano, promuove un incontro con gli studenti dei corsi di Ingegneria e Scienze geologiche per illustrare le attività e le opportunità professionali di una grande compagnia energetica internazionale. L'appuntamento è per mercoledì 24 ottobre alle 9.30 nell'Aula B dell'Edificio C2. I rappresentanti dell'Eni alla fine dell'incontro raccoglieranno i curricula degli studenti presenti.

UNIVERSITÀ



L'Ambasciata degli Stati Uniti ha lanciato un programma per migliorare i rapporti tra mondo accademico e imprenditoria

Innovazione, a Trieste super-esperta Usa

Lesa Mitchell grande protagonista domani di una conferenza dedicata al tema del trasferimento tecnologico

Il successo e la crescita di nuove imprese innovative ha cambiato l'economia mondiale. I nuovi imprenditori sono i protagonisti della crescita economica. Per affermarsi, essi debbono essere sostenuti da un «ecosistema di innovazione», formato da istituzioni, atenei, centri di ricerca, imprese, investitori e terziario avanzato, a dimensione regionale, interregionale e globale. Servono anche leggi e normative fiscali, innovazioni nel sistema formativo e finanziario. Di questo si parlerà domani durante la conferenza «Università, imprenditorialità: il nostro futuro» nella sala conferenze posta al primo piano della Facoltà di Economia. L'iniziativa, che avviene nel quadro del programma

«Partnership for growth», intende presentare il pensiero della Kauffman Foundation che ha già avviato alcune collaborazioni con l'Ateneo. Prenderanno parte ai lavori, che inizieranno alle 9.30, alcuni imprenditori, testimoni che anche nel Friuli Venezia Giulia sono già stati raggiunti risultati di eccellenza. Tra i relatori c'è anche Lesa Mitchell, vice presidente di Kauffman Foundation e responsabile del programma «Advancing innovation» che svolge studi e attività scientifiche su temi critici - come le nuove normative su brevetti e proprietà intellettuale - in grado di favorire l'impatto economico della collaborazione tra università, imprese, «start-up» e investitori. Lesa Mitchell è uno dei



Lesa Mitchell

massimi esperti Usa di trasferimento tecnologico, oltre a essere consulente di governi e primi ministri euro-

pei in tema di politiche per l'innovazione, l'università e le imprese. È stata inoltre manager e consulente strategico di grandi aziende farmaceutiche. Nel corso della mattinata sono previsti anche gli interventi di Orfeo Sbazer, collaboratore del rettore per l'area «Studenti e formazione», dell'assessore regionale al lavoro, formazione, università e ricerca Roberto Cosolini, di Richard Boly, responsabile del programma «Partnership for growth» dell'Ambasciata degli Stati Uniti, di Roberto Siagri, presidente di Eurotech, di Diego Bravar, amministratore delegato di Italbs e del delegato del rettore ai rapporti con le imprese Luciano Mauro.

«Partnership for growth»

è il programma dell'Ambasciata degli Stati Uniti che mira a stimolare l'imprenditoria italiana per favorirne la crescita e mantenere il proprio ruolo nell'economia mondiale. Per ottenere questo obiettivo è necessario creare in Italia un network di investitori informali, istituzioni, incubatori e fondi di investimento «early stage» che condividano buone pratiche, opportunità e modelli operativi con controparti statunitensi. Una di queste controparti è proprio la Fondazione Ewing Marion Kauffman, la maggiore organizzazione indipendente di ricerca economica degli Stati Uniti. Il suo scopo è quello di preparare nuove generazioni di imprenditori e manager capaci di operare nell'economia

globale della conoscenza. Questa fondazione è punto di riferimento scientifico di governi e università per favorire la crescita economica, promuovere valori imprenditoriali, analizzare e diffondere strumenti e pratiche per la creazione di impresa, l'innovazione, la formazione scientifica dei giovani. All'organizzazione dell'iniziativa ha collaborato anche Bic-Sviluppo Italia che punta da sempre a facilitare la creazione e lo sviluppo di aziende innovative in Regione. Dalla sua costituzione ad oggi ha contribuito infatti alla nascita di oltre 200 imprese con circa 2200 addetti; alcune di queste aziende hanno già raggiunto grandi dimensioni.

Viviana Attard

Serata-evento martedì in Aula magna

Start Cup, partito il conto alla rovescia per le idee vincenti

Martedì alle 20 nell'Aula magna dell'Università di Trieste si terrà l'«Innovation day», l'atto conclusivo dell'edizione 2007 di Start Cup Trieste, la competizione tra idee imprenditoriali caratterizzate da contenuti altamente innovativi organizzata dall'ateneo giuliano. Nel corso della serata, condotta da Christian Biasco, scopriremo infatti le tre idee vincitrici, frutto di un'incredibile catena di creatività che stimola l'innovazione e arricchisce il mondo delle imprese. Interverrà anche il gruppo Gen Verde che proporrà lo spettacolo «Rapodia di popoli». Ricordiamo che a fine settembre la «Notte degli angeli» aveva svelato i progetti che si contenderanno martedì i tre premi finali del valore di 15, 10 e 5 mila euro: «The Befec», «03 Enterprise», «Maxun», «Archimed», «Olosecurity», «Nanoxer», «Scienza in tasca», «Lisa», «R T Measuring Real Time», «Casa dell'Arte», «R(h)izone», «Der-map». Dodici mesi fa vinse «Sprin» con un progetto sulla chimica sostenibile. Start Cup Trieste è organizzato dall'ateneo giuliano. Sponsor dell'iniziativa sono Vodafone, la Fondazione CRTrieste, la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trieste e Sviluppo Italia del Friuli Venezia Giulia. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet www.units.it/startcup.

Prosegue intanto in salita Monte Valerio la distribuzione della card che permette ai ragazzi di risparmiare

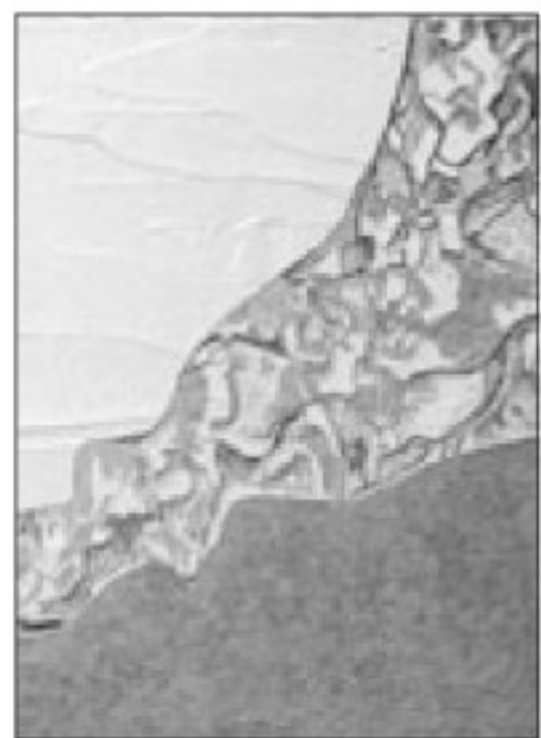
Studenti, nuovi tirocini formativi all'Erdisu

Possono partecipare gli iscritti a Scienze della formazione, Architettura e alla Scuola di lingue

GRAFFITO

Le «crepe» di Valentinuz in mostra a Economia

«Crepe» o «Crèpis» è intitolata la mostra che verrà inaugurata venerdì alle 17.30 nella sala degli Atti della Facoltà di Economia, che da oltre un anno è diventata un nuovo e singolare spazio espositivo che vuole avvicinare l'economia all'arte e l'Università alla città. Vi saranno ospitate opere recenti di Enzo Valentinuz. L'artista nasce a Romans d'Isonzo nel 1946, si diploma all'Istituto d'arte Max Fabiani di Gorizia e quindi, nel 1966, si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Venezia, dove ha per maestro il titolare della cattedra di pittura Bruno Saetti. Tre anni dopo abbandona gli studi ma prosegue la carriera artistica conseguendo significativi riconoscimenti a livello nazionale. Nel 1973 interrompe l'attività a causa di necessità familiari; la riprende soltanto nel 2004 esponendo a più riprese nel goriziano e in Carinzia. Valentinuz si esprime soprattutto attraverso l'antica tecnica del graffito, frutto della lavorazione di strati di malta colorata applicata in successione su appositi telai. Un procedimento lento e laborioso che gli consente però di approfondire i legami tra materia e pratica artistica.



Un'opera dell'artista

Le crepe (crèpis in friulano), e cioè le incrinature dell'intonaco cui allude il titolo della mostra, hanno qui il significato di interruzione della continuità di un rapporto e denunciano le difficoltà di linguaggio e di relazione che allontanano la reciproca comprensione tra gli individui. La mostra sarà presentata dal prof. Massimo De Grassi e dalla dott.ssa Eliana Mogorovich. La sala degli Atti si trova al primo piano della Facoltà di Economia. Rimarrà visibile su appuntamento (tel. 040 5587016) fino al 15 febbraio 2008.

Tirocini formativi presso l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste grazie a una convenzione tra Regione Friuli Venezia Giulia e Università di Trieste. È stato infatti concluso recentemente un accordo tra l'Erdisu e le facoltà di Scienze della formazione, Architettura e Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori allo scopo di consentire agli studenti iscritti ai singoli corsi di laurea di poter effettuare un tirocinio formativo presso le strutture dell'Erdisu, anche nell'ambito della preparazione della tesi finale. Da parte delle realtà coinvolte è stata sottolineata la valenza di un'attività formativa

presso un ente pubblico che, oltre ad essere interessato dalle normali attività amministrative e contabili, eroga servizi di vario tipo: dalle borse di studio ai servizi abitativi, dai contributi per alloggio ai contributi integrativi per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, fino al servizio di ristorazione.

Gli studenti potranno pertanto essere inseriti in diversi settori nei quali si articola l'Erdisu, partecipando e collaborando, all'interno del tirocinio di formazione, a progetti ad hoc. Tra questi è compreso il progetto di traduzione in inglese dei contenuti del sito web che sarà effettuato con l'appoggio degli

studenti della Scuola di via Filzi. L'Erdisu è inoltre interessato, insieme all'Università, al futuro sviluppo logistico a sostegno dello studio universitario così come della ricerca e della didattica: in tal prospettiva è già in corso uno studio sui «Progetti in corso per Trieste e Gorizia città della formazione», con il coordinamento scientifico del preside della Facoltà di Architettura Giacomo Borruo, che tenta di riportare a sintesi gli interventi di edilizia abitativa già programmati e finanziati (Ospedale militare, ex Gaspare Gozzi, ristrutturazione Case dello studente E1 ed E2) con quelli in discussione (sviluppo edilizio della Sissa all'Obe-



Il presidente dell'Erdisu Magnelli consegna la prima card

liscio, interventi nel comprensorio di San Giovanni e di Cattinara, Casa dello studente transfrontaliera a Gorizia). Ad anticipare questi accordi era stata una tesi di laurea sul sito web dell'Erdisu, discussa la scorsa estate proprio a Scienze della formazione da Manuela Franz, dalla quale erano stati tratti utili spunti e indicazioni per la revisione del spazio web istituzionale. Contatti sono già in via di definizione con altre tre facoltà dell'ateneo

Trasporti, servizi e divertimenti: tutte le facilitazioni sono consultabili sul sito del progetto

libero. Per poter usufruire di tali facilitazioni occorre presentarsi, muniti di un documento d'identità valido, presso la sala convegni dell'edificio E3 dell'Erdisu, in salita Monte Valerio 3, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.30. L'Erdisu provvederà ad effettuare la foto e successivamente rilascerà gratuitamente un'apposita card, facendola recapitare agli studenti. La validità della card rimane legata all'età dello studente e alla regolare iscrizione all'Università di Trieste, alla Sissa o al Conservatorio. Sul sito del progetto www.triesteuniversitaria.it, viene aggiornato di continuo, potete trovare tutte le convenzioni già attivate.

Clima e opinione pubblica

Un'importante ricerca sulla percezione delle variazioni climatiche nella popolazione curata dai docenti dell'Ateneo o Enzo Kermol e Mariselda Tassarolo sarà presentata sabato durante un convegno sull'Unione europea nella sala Tessoro della Regione in piazza Oberdan, organizzato dal master in «Analisi e gestione della comunicazione». La ricerca, alla quale hanno collaborato Jasna Leghissa, Elena Petracco, Francesca Vianello e Laura Benamati, ha identificato come prioritaria la necessità di un cambiamento culturale, su base allargata, nelle modalità con cui gli attori politici percepiscono le istanze dell'opinione pubblica sui temi della scienza, della tecnologia, dell'innovazione e dei rischi e benefici ad esse collegati. Emerge una consapevolezza dell'impossibilità di «sapere esattamente» (anche da parte degli esperti) tuttavia si demanda alla classe politica l'intervento per la realizzazione di provvedimenti inerenti alla responsabilità collegate ad alcune azioni umane come ad esempio l'inquinamento ambientale. Il convegno sarà aperto alle 10 dall'intervento dell'assessore regionale Franco Iacop.

CIVILE



Locazioni e diritto europeo

La professoressa Elena Bargelli dell'Università di Pisa terrà una conferenza sul tema «Locazione abitativa e diritto europeo» lunedì alle ore 15.30 nell'Aula M dell'Edificio centrale di piazzale Europa. L'incontro è organizzato dalla cattedra di Diritto civile tenuta dal professor Fabio Padovini, vice preside di Giurisprudenza.

IN BREVE

Ricerca e farmaci da prescrivere

Martedì avrà luogo a Trieste un convegno sulla ricerca clinica e appropriatezza prescrittiva, organizzato dalla Società italiana di farmacologia (Sif) assieme alla propria Sezione del Friuli Venezia Giulia con la collaborazione dell'Azienda per i Servizi Sanitari N° 1 Triestina. La segreteria scientifica del convegno è curata dal prof. Tullio Giraldo del Dipartimento di Scienze biomediche dell'Università di Trieste.

Bovedani: premi per i migliori

Premi di studio di 1.500 euro ciascuno per gli studenti iscritti o laureati di ogni facoltà dell'Ateneo che si siano distinti per merito nell'anno accademico 2006/2007. L'iniziativa è della Fondazione Osiride Bovedani, organizzazione no profit nata nel 1980, che ha istituito anche due premi di laurea in materia di assistenza in favore di minori o di anziani. Tutte le informazioni su queste e su altre borse di studio o di laurea sul sito <http://www-amm.units.it/premiestudio>

ALTA QUALITÀ | ZERO ANTICIPO | RATE da APRILE 2008 | GARANZIA fino a 7 ANNI

SOLO FINO AL 30 OTTOBRE



ATOS 5 porte 1,1 benzina 4 cilindri 63cv euro4

da **6.640** euro con Rottamazione statale e sconto Alpina - 3 anni di esenzione bollo*. Serie: ABS+EBD servosterzo airbag e molto altro ancora



GETZ 3 e 5 porte, benzina 1,1-1,4 e TDI 1,5

benzina da **7.990** euro Turbo Diesel da **9.970** euro con Rottamazione statale e sconto Alpina - 2 anni di esenzione bollo*. Serie: ABS+EBD clima servosterzo airbag e molto altro ancora



ACCENT 1,4 e 1,5 TDI, anche ACCENT COUPE

benzina da **10.890** euro* turbo diesel da **11.490** euro con Rottamazione statale e sconto Alpina, 2 anni esenzione bollo*. Serie: ABS+EBD clima airbag servosterzo e molto altro ancora. Coupé 3 porte da 97cv a 110cv Superaccessoriato

HYUNDAI e CONCESSIONARIA ALPINA dal 1979 al VOSTRO SERVIZIO - z.i. Noghère - Trieste 040 231905

**VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?
"COMPRO ORO"**

*te lo paghiamo in Euro contanti
ci occupiamo di disimpegno polizze*

Vieni in **Via Giulia 62/d** a fianco la Chiesa di S. Francesco

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni

Via Giulia n° 62/d da fianco Gelateria PANCERA
Apertura: 09,30-18,15 Tel.040-351528

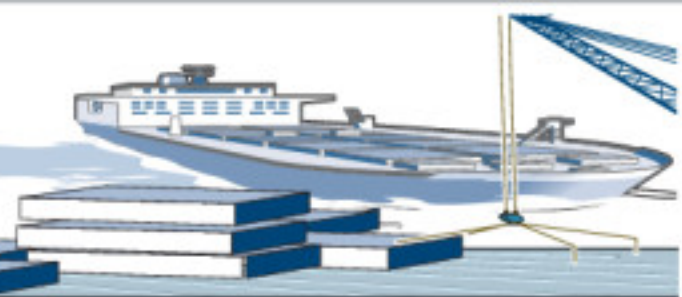
LE IPOTESI DI COLLABORAZIONE TRA TRIESTE E VENEZIA

● Collegamento diretto ferroviario Trieste-Venezia

● Collaborazione nel campo delle crociere

● Linee di catamarani o hovercraft tra le due città

● L'istituzione di una Trieste-Venezia card a favore dei turisti



● Una linea feeder che colleghi il Porto Nuovo di Trieste con lo scalo veneziano

● Costruire un collegamento diretto tra i due aeroporti con una bretella che colleghi Ronchi alla Stazione di Cervignano e Tessera con la linea Trieste-Venezia



Ieri il primo incontro tra esponenti delle due giunte
In novembre la sigla dell'accordo tra i sindaci Cacciari e Dipiazza



Nave da crociera alla Marittima

di Paola Bolis

Treni dedicati ai crocieristi sulla Trieste-Venezia. Feeder (portacontainer di piccola stazza) tra i due porti. Pressing congiunto su Roma per il problema autostrade. Collegamento veloce ferroviario tra Ronchi e Tessera, ma anche tra ciascuno dei due aeroporti e le rispettive stazioni ferroviarie. Di logistica, trasporti e crocieristica si è discusso ieri in Municipio durante un incontro tra le due amministrazioni comunali, per Trieste il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore al mare Maurizio Bucci, per Venezia l'assessore alla logistica Enrico Mingardi e il presidente del Consorzio Venezia Logistica Alessio Vianello. Ne è uscito un canovaccio, si trasformerà in un'intesa che «verso metà novembre» Dipiazza e il sindaco di Venezia Massimo Cacciari sigleranno nel capoluogo giuliano, fissando obiettivi e abbozzando di lì in poi un cronoprogramma. Le due amministrazioni puntano a promuovere il

«sistema Alto Adriatico» a livello internazionale. E in tema di infrastrutture, per Mingardi, la logica è quella dell'area «metropolitana». Quanto alla logistica, c'è quella delle merci per catturare l'ondata dal Far East; e c'è quella «delle persone», cui permettere di spostarsi in modo veloce. Le basi dell'alleanza tra capoluoghi «complementari» sono state poste in settembre a Venezia dai due sindaci per creare sinergie ma anche per dare più forza alle città che, unite, sono parte cospicua del Nordest e delle sue esigenze. Con Venezia i cui numeri quanto a turismo e crocieristica «fanno spavento», ha sorriso Dipiazza («e c'è dell'amaro in bocca perché negli ultimi decenni non è stato realizzato un collegamento veloce» tra le due città, ha aggiunto il sindaco), e con Trieste che vive il «momento meraviglioso legato alla caduta dei confini». **PORTI** Occorre valorizzare potenzialità e specificità di ciascuno scalo in

un «Sistema Alto Adriatico». Trieste potrebbe sfruttare i suoi fondali anche nel traffico container. Le navi potrebbero fare scalo qui: l'ipotesi che si prospetta - così Bucci - è un servizio di feederaggio che porti poi i contenitori anche nell'entroterra veneziano. Un modo per contribuire a decongestionare anche il traffico su gomma: perché «se le grosse portacontainer attraccano a Capodistria, i teu da lì oltrepassano il confine su gomma». Nell'ottica dell'integrazione, attenzione puntata anche sull'interporto di Cervignano. **CROCIERE** E il settore in cui la collaborazione può concretizzarsi nei tempi più brevi, «fin dalla prossima stagione» secondo Mingardi. Porte aperte ai collegamenti via mare, in traghetto o catamarano (ma il sogno proibito di Bucci è il velocissimo hovercraft, su cuscino d'aria), così come a treni speciali dedicati. In un ragionamento più ampio riguardo al turismo, la possibilità di pacchetti turistici congiunti: come un ticket «Venice Card

Smussati i mugugni dal fronte veneto Ungaro (Ttp): «Nessuno ci ha contattato»

«Nessuno vuole rinunciare al suo business, ma Trieste può essere complementare a Venezia nell'ambito crocieristico», dice l'assessore Mingardi. E se il vicesindaco lagunare Michele Vianello giorni fa è stato chiaro («io le grandi navi non le regalerei a Trieste», ha detto commentando la costruzione del nuovo terminal passeggeri a Marghera), Mingardi smussa: «La riconversione dell'ultimo miglio della nostra area industriale interessa, ma i numeri crescono esponenzialmente e ce n'è per tutti». L'assessore Bucci soprattutto in ambito crocieristico sottolinea intanto come «non ci sia alcuna intenzione di sca-

valcare competenze altrui». E infatti il direttore di Trieste Terminal passeggeri, Livio Ungaro, è chiaro: «L'aiuto di tutti è auspicato, la previsione no», dice sottolineando di non essere stato sinora interpellato. Secondo il presidente di Venice Terminal Passeggeri Sandro Trevisanato, con il presidente dell'Ap Boniccioli si era parlato della possibilità di crociere con scali sia a Trieste che a Venezia per i megayacht.



L'assessore veneziano Enrico Mingardi tra il suo collega triestino Maurizio Bucci e il sindaco Roberto Dipiazza (Sterle)

più Trieste card» che invogli a visitare entrambe le città. **AEROPORTI** Sindaci e presidenti delle province di Venezia, Padova e Treviso hanno chiesto al governo di dare priorità a un progetto - già approvato dal Cipe per un costo di 225 milioni di euro - che colleghi con una bretella di poco più di un chilometro la linea ferroviaria Venezia-Trieste con l'aeroporto di Tessera, così da decongestionare il traffico su gomma. Allo studio, quanto a Trieste e Venezia, un'iniziativa analoga: una bretella ferroviaria tra l'aeroporto di Ronchi e la stazione ferroviaria di Cervignano. Assommato alla creazione di un collegamento su rotaia Ronchi-Tessera, questo passaggio unirebbe i due aeroporti facendone un unico in termini di infrastrutture. Le risorse? «Vorremmo utilizzare - ha detto Mingardi - anche la sovrattassa per l'inquinamento delle città al passaggio dei Tir, destinata da una direttiva europea proprio a finanziare il settore ferroviario». **AUTOSTRAD** Il congestionamento sulla Venezia-Trieste è ormai da tempo una realtà. Per intervenire, in questo caso, l'alleanza Trieste-Venezia può significare che a fare pressing su Roma «non sia più solo un sindaco ma il Nordest». In ogni caso, sarà studiata una strategia congiunta.

Presentato il nuovo sondaggio sulla soddisfazione dei pazienti-utenti realizzato da Swg per l'Azienda

Ospedali promossi dal 77% dei cittadini

Ma rimangono i problemi delle liste d'attesa e del Pronto soccorso

di Gabriella Ziani

Il 77 per cento dei triestini dimostra fiducia negli ospedali (era il 75 nel 2006), ma cala il gradimento del ricovero rispetto al 2006 (da 8,3 a 7,9 su una scala da uno a dieci) e si conferma una criticità: quella del Pronto soccorso, che riceve un voto di 5,5 per i tempi di attesa, una minore percezione di miglioramento (41 per cento) rispetto agli altri reparti anche con un calo rispetto all'anno scorso (45). Ma è buono il giudizio sugli operatori (7,1), sulla qualità delle cure (7,3). Peraltro la quasi totalità dei cittadini, nonostante tante campagne di «disincentivazione», conferma

che andare al Pronto soccorso, quando c'è andata, era esattamente la cosa giusta da fare. Sono alcuni dei dati presentati ieri nella nuovissima (e bella) aula magna della facoltà di Medicina a Cattinara dove l'Azienda ospedaliera ha illustrato la seconda indagine di cosiddetta «Customer satisfaction», cioè di soddisfazione del cliente, una innovativa pratica di sondaggio fra gli utenti che ormai è entrata a far parte degli obblighi istituzionali, e che per il secondo anno consecutivo è stata affidata alla Swg, che si è avvalsa delle elaborazioni di Publica Res, la quale peraltro precisa che poi «la rilevazione è stata gesti-

ta e realizzata dall'Azienda ospedaliero-universitaria». Settecento i cittadini interpellati tra il 28 agosto e il 4 settembre. Il direttore generale Franco Zigrino e l'amministratore delegato di Swg, Maurizio Pessato, hanno messo in luce gli aspetti più interessanti del test: gli intervistati hanno molta o abbastanza fiducia più negli ospedali di Trieste (77 per cento) che nella sanità regionale (76) o nazionale (68). Comunque sia, i tre quarti della popolazione - se le interviste su un piccolo campione sono probanti - è fiducioso e soddisfatto. Resta stabile la percezione sia dell'ospedale di Cat-

tinara sia del Maggiore, tra varie voci attestati attorno e sopra il 6, con un peggioramento solo per il giudizio sugli aspetti burocratici della sanità e sul «difficile accesso». Oltre la metà dei cittadini ha una «buona impressione» delle torri, e dall'anno scorso cala parecchio il numero di chi ne ha ricavato una sensazione negativa (19 per cento contro 26). Aumenta (da 16 per cento a 28) la frequentazione del Cup, cresce un po' l'uso di Internet per ottenere informazioni, campo nel quale resta stabile e alto il ruolo del medico di famiglia (32 per cento). Quasi la metà del campione ha usufruito di servizi ambulatoriali,

che complessivamente ricevono un voto stabile di 7,5; il 57 per cento li ha trovati migliorati, così come il 56 per cento ha trovato migliori i ricoveri e il 41 il Pronto soccorso. Alla voce «peggiore» invece hanno aderito il 7 per cento per gli ambulatori, il 10 per i ricoveri e il 17 per il Pronto soccorso. Cittadini più seccati, però, per le liste d'attesa su scala regionale: il senso di carenza sale dal 28 al 33 per cento. Il 38 per cento degli intervistati chiede maggiore disponibilità a dare informazioni da parte degli operatori, il 32 più ascolto, il 31 più cortesia. Un quarto del campione vorrebbe stanze e ambienti di degenza migliori, sale d'attesa e ambienti comuni.

IL GIUDIZIO SUGLI OSPEDALI TRIESTINI (in percentuale)

	2007	2006
✓ FIDUCIA NEGLI OSPEDALI	77%	75%
✓ RICOVERI		
→ migliorati	56%	55%
→ peggiorati	10%	11%
✓ AMBULATORI		
→ migliorati	57%	57%
→ peggiorati	7%	12%
✓ PRONTO SOCCORSO		
→ migliorati	41%	45%
→ peggiorati	17%	17%
✓ SCELTA DEI PASTI		
si 77% → spesso 25% → talvolta 10%		
GRADIMENTO (scala 1-10)		
	2007	2006
● RICOVERO	7,9	8,3
● PRONTO SOCCORSO	7,0	6,9
tempi di attesa	5,5	5,0
● EFFICIENZA		
→ Cattinara	6,8	6,7
→ Maggiore	6,5	6,3
● AMBULATORI	7,5	7,5



Il campione intervistato si è dichiarato contento anche dei servizi ambulatoriali. Bassa la percentuale di chi protesta

Un quesito riguardava anche il vito: i tre quarti dei cittadini dichiara di aver potuto scegliere il menù, il 25 per cento risponde «spesso». Quanto alle proteste, solo il 3 per cento dice di averci pensato, senza portare però a termine l'azione, e l'un per cento lo ha fatto (mentre sale la percentuale degli elogi). Zigrino ha promesso miglioramenti, specie del Pronto soccorso con l'attivazione a marzo del Centro prime cure al Maggiore, ha citato l'ottima collaborazione interna tra medici, ospedaliere e universitari, e coi sindacati, invitando tutti i professionisti della sanità triestina «a lavorare con piacere e orgoglio».

MOBIL MARKET

NEW

PREZZI ALL'INGROSSO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI

TRIESTE 040.3400054 - 040.3498603

**NELLA NUOVA SEDE DI
VIA ORLANDINI 38**

**APERTO TUTTI I GIORNI
COMPRESO LA DOMENICA**
ore 9.00-12.30 • 16.00-19.30



A sinistra, un'immagine dell'ultima edizione della Barcolana. Qui sopra, Enrico Bertossi. A destra, Paris Lippi



La ripartizione dei finanziamenti e la contemporaneità tra manifestazioni sportive scatena una polemica istituzionale

Fondi per la Barcolana, il Comune contro Bertossi

Lippi: «Ha dato 4,5 milioni alla mezza maratona di Udine». Alla Svbg dalla Regione 200mila euro

di Pietro Comelli

Sulla Barcolana, dopo la festa, soffia forte il vento delle polemiche. Uno scontro tutto politico-istituzionale sui contributi stanziati dalla Regione alla kermesse (200mila euro) e quelli invece messi a disposizione della mezza maratona di Udine (1,5 milioni di euro per la gara, altri 3 milioni per asfaltare il percorso), svoltasi sempre domenica scorsa ma nel capoluogo friulano.

La polemica parte dal municipio, con il vicesindaco Paris Lippi che attacca Enrico Bertossi, assessore regionale al Turismo della giunta Illy. Gli organizzatori della 39esima Coppa d'autunno restano invece a debita distanza.

«E bravo Bertossi... Domenica in un'intervista alla Rai, con enfasi ed orgoglio, ha sottolineato l'impegno profuso dalla Regione - dice Lippi - per realizzare ad Udine il mondiale di maratona, guarda caso nella stessa domenica in cui a Trieste si teneva la Barcolana». Proprio davanti ai campionati mondiali di corsa su strada il vicesindaco si dice «esterrefatto nel sentire le cifre dei finanziamenti di denaro pubblico per l'appuntamento udinese», prende in mano i tabellari del Comune di Trieste sui costi delle asfaltature che, per un analogo percorso di gara, avrebbero previsto una spesa di «non più di un milione di euro».

Ma i dubbi e le perplessità di Lippi non finiscono qui, quello delle strade asfaltate è un aspetto secondario. Nel paragonare i due eventi visti in diretta su Rai3, infatti, si sofferma

sulle preferenze dei telespettatori svelando il vero obiettivo. «Avranno sicuramente preferito vedere le belle strade asfaltate di Udine alle immagini del golfo di Trieste - dice ironicamente Lippi - Questione di gusti, certamente, peccato però che sull'evento di Trieste non siano a quanto pare "piovuti" gli stessi stanziamenti dati per la maratona di Udine. Ma evidentemente per l'assessore Bertossi quest'ultima è ben più importante della Barcolana».

Un attacco sui fondi e sulla programmazione che ha «fatto coincidere e sovrapporre le due manifestazioni nello stesso giorno - dice il vicesindaco - quando è risaputo che, la seconda domenica d'ottobre, ormai da quasi quarant'anni, si tiene la regata internazionale più affollata del mondo». Il verdetto di Lippi? «Figli e figliastri, due pesi e due misure da parte della Regione». Una lettura spedita al mittente dall'assessore re-

gionale al Turismo: «È un goffo tentativo di rovinare il clima festoso e di soddisfazione che si respira in regione per una domenica irripetibile. Lippi sa di dire una montagna di inesattezze facendo leva sul più becer campanilismo ma del resto - sostiene Bertossi - ognuno ha il suo stile. Sa infatti molto bene che i fondi sono stati stanziati non da me, ma da una legge regionale praticamente votata da tutti. Una norma che si applica e basta».

Sull'entità dei fondi Bertossi conferma comunque le cifre. «Ogni cosa ha il suo costo e Lippi lo sa benissimo, come del resto conosce - replica l'assessore della giunta Illy - che i calendari internazio-

**L'assessore regionale:
«Costi reali, quello
del vicesindaco triestino
è puro campanilismo»**

nali del Mondiale e della Barcolana non dipendono da noi e sono assolutamente immutabili». Una risposta sulle spese per l'organizzazione «ridotte all'osso» del-

l'evento udinese, ma anche sui contributi elargiti a Trieste. «Lippi sa - afferma Bertossi - che la Regione è molto generosa con tutti gli eventi importanti che si svolgono a Trieste, anche se poi magari se ne prende il merito lui come il famoso concerto di Mtv e che nel 2003 la giunta regionale precedente non aveva dato alla Barcolana nemmeno

un euro. Sa, ma probabilmente non ricorda».

Un botta e risposta al quale il presidente della società velica Barcola Grignano, Gastone Novelli, preferisce restare lontano. «Non sta a noi entrare in polemica», dice Novelli. Glissando anche sul contributo ricevuto dalla Regione per la Barcolana e limitandosi a ringraziare, precisando che quest'anno il finanziamento è stato ritoccato dopo un'esplicita richiesta al palazzo. Rispetto ai 150mila euro, a quanto pare, quest'anno sono arrivati 200mila euro più una cena in occasione della rassegna per le barche d'epoca. I conti della Barcolana 2007 dovrebbero chiudere in pareggio, ma il consuntivo si farà a febbraio del prossimo anno.

Novelli non commenta la cifra di 4,5 milioni di euro per la mezza maratona di Udine, giudicando invece positivamente il tandem delle due manifestazioni sportive andata in onda su Rai3. «Non credo abbia danneggiato, dovevamo fare sinergia mostrando a tutto il mondo cosa può offrire il Friuli Venezia Giulia. La trasmissione su Rai3 è stata prolungata di dieci minuti, rispetto i tempi concordati, per dare modo di vedere - spiega il presidente della Svbg - anche l'arrivo delle barche più importanti, arrivate alle spalle di Alfa Romeo. Il direttore del Tg3 ha addirittura spostato di dieci minuti il telegiornale nazionale».

ESERCENTI

Beniamino Nobile è il nuovo presidente della Fipe di Trieste: «Obiettivo rilancio»

Beniamino Nobile è il nuovo presidente della Federazione italiana dei pubblici esercizi (Fipe) di Trieste che conta circa 300 soci. Lo ha eletto l'assemblea dei soci, al termine di una lunga assemblea, all'inizio della quale Francesco Deruvo, presidente uscente, ha dato il saluto di conclusione del suo secondo e consecutivo mandato. Nobile ha battuto per 98 voti a 25 Silvana Bogliolo, unica a proporsi come alternativa alla guida della categoria.

Mario Tomasella e Mario Nordio, che avevano presentato anch'essi la candidatura, poco prima del voto hanno rinunciato. «Intendo rilanciare la Fipe e la sua capacità di erogare servizi - spiega Nobile, che è anche presidente del Confidi - garantendo la conservazione dei posti di lavoro a quanti oggi sono impegnati su quel fronte, attraverso la società di servizi. I pubblici esercizi rappresentano un elemento portante dell'economia cittadina - precisa - perciò le istituzioni devono tener conto delle esigenze del comparto. Per quanto riguarda il piano «dehors» - conclude - cercherò una banca che possa finanziare la trasformazione dei locali».

L'assemblea ha provveduto anche a eleggere i componenti del Comitato direttivo che, per il quadriennio 2007-2011, comprenderà, ol-

tre ai tre candidati alla presidenza, Luca Morgan, Mario Tutone, Giulio Giglio, Rossella Belsasso, Luciano Candelli, Giorgio Suraci (per il mandato di Muggia), Graziella Beker, Anteo Cannarella, Bruno e Giovanni Vesnaver, Franco Martinelli, Piero Sorrentino, Ludovico Donadio, Roberto Rodella, Stefano Stern, Christian Fel-da, Franco Medizza. Fra questi nomi dovranno essere scelti i vice presidenti e i componenti la giunta esecutiva. A questo proposito, sia la Bogliolo che Nordio hanno voluto fare delle dichiarazioni. «In assemblea, contro lo strapotere dei voti di Nobile, non potevo fare molto - sottolinea la Bogliolo - ma adesso daremo vita al comitato dei bar rionali, in seno alla Fipe e daremo battaglia alle istituzioni». Anche Nordio ha un preciso obiettivo: «La mia candidatura alla presiden-

za era finalizzata a garantire l'autonomia della società di servizi dalla Confcommercio - afferma - e, dall'interno del direttivo e della futura giunta, continuerò a perseguire questa finalità». Mario Tomasella, presidente dell'associazione «Vivi le Rive», spiega che «la rinuncia alla candidatura è stata dettata dalla volontà di dare un segnale di unità della categoria. Adesso spero di essere eletto vice presidente».

Ugo Salvini

Omero: assemblea dei votanti del 14 Pd, proposte le primarie per eleggere il nuovo segretario provinciale

Sarà l'assemblea costituente nazionale del 27 ottobre a fissare le regole per l'elezione degli organi locali del Pd. Ma Ds e Dl lanciano le prime proposte. «Il Pd è un partito federale», dice il capogruppo Dl in Comune e consigliere regionale Sergio Lupieri: «Si potranno quindi definire anche percorsi diversificati che tengano conto dell'autonomia locale. A Trieste si potrà vedere per esempio se applicare le primarie anche per il segretario provinciale, così da aprire il partito al coinvolgimento di chiunque voglia mettersi in gioco». Allineato il Ds Fabio Omero, che pensa a un'assemblea di tutti gli elettori del 14 ottobre che potrebbe «votare i propri organi dirigenti locali».

Il Pd sta per entrare anche nei consigli provinciali e comunali: in maggioranza a Palazzo Galatti, all'opposizione in Municipio. E nell'aula di piazza Unità sarà il più numeroso, con i suoi undici componenti (quattro ex diessini, sette ex diellini) contro i nove di Forza Italia. Chi sarà il capogruppo? Omero già ricorda «la tradizione Ds che considera una sorta di incompatibilità tra cariche nelle amministrazioni, come dimostra Igor Dolenc che si dimise dal consiglio comunale quando entrò in Regione. Accumulare cariche non ha senso», dice Omero con implicito riferimento a Lupieri, lanciando l'idea che siano «i consiglieri stessi a eleggersi il capogruppo». Ma è lo stesso Lupieri a dichiararsi «pronto» a farsi «da parte: credo nel rinnovamento e nelle nuove opportunità per tutti». A ruota ecco il segnale di Marco Toncelli, consigliere Dl candidato alle primarie nella lista di Francesco Russo: «L'auspicio è che nel Pd tutti - anche le minoranze che si sono create - si sentano a casa propria».

Sulle primarie, la Slovenska Skupnost con Peter Mocnik «ringrazia gli elettori che hanno scelto la lista degli sloveni per Moretton. Mocnik risponde anche a Walter Godina, il diellino che ha annotato l'opportunità che l'Unione slovena, dopo avere partecipato alle primarie, «riveda» la propria forma costitutiva. Ma «Moretton ha accolto la nostra volontà di lavorare al suo fianco, sin dalla sua fondazione, della nuova forza del centrosinistra. Desta meraviglia - scrive Mocnik - la dichiarazione di Godina, già segretario della Margherita, indubbiamente nominato al posto che oggi ricopre (vicepresidente della Provincia) anche per il successo della lista Margherita-Slovenska Skupnost, dove i voti del nostro partito sono stati in molti casi decisivi per l'elezione dei consiglieri poi eletti».



Fabio Omero

Esempio riferito ad una possibile soluzione di Alfa Romeo Più per Alfa 159 Sportwagon 1.9 JTDm 8V 120 CV. Prezzo IPT esclusa: 27.800 euro. Anticipo 12.240 euro. Durata 25 mesi/24 rate. Importo rate 200 euro (compresa copertura Prestito Protetto). Valore Garantito Futuro 13.821 euro. T.A.N. 7,95% - T.A.E.G. 9,41%. Spese gestione pratica 250 euro + bolli. Salvo approvazione Sava. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato 6,0 (1.9 JTDm 120 CV) - 12,3 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic). Emissioni CO₂ (g/km): 159 (1.9 JTDm 120 CV) - 291 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic).

Bugia n. 279:

“L'ho comprata per il motore JTDm da 210 CV con trazione integrale Q4.”



Se cerchi una scusa per scegliere Alfa 159, oggi ne hai una in più: motore diesel 2.4 JTDm da 210 CV abbinato alla trazione integrale Q4 con differenziale Torsen C. Scoprilà con Alfa Romeo Più a 200 euro al mese.

Alfa 159
Sportwagon



Lucioli - Targa

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com



La vetta del monte Sernio. A fianco, Antonio Marsi



Da domenica non si avevano sue notizie: dopo un giorno di vane ricerche sul Monte Sernio, in Carnia, il corpo è stato trovato sul fondo di un canalino

Assicuratore precipita e muore durante la scalata

Un tragico volo di 100 metri: Antonio Marsi, 57 anni, era capo-ufficio del Lloyd Adriatico

di Claudio Ernè

L'hanno trovato ieri nella tarda mattinata, sul fondo di un canalino, a poco meno di 300 metri di distanza dalla vetta del monte Sernio, una piramide di calcare delle Alpi Carniche, alta 2187 metri.

Antonio Marsi, 57 anni, dipendente del Lloyd adriatico, era immobile, raggomitolato su se stesso in posizione fetale. I soccorritori hanno faticato per raggiungerlo e constatarne la morte. Poi hanno chiamato con la radio l'elicottero della Protezione civile per recuperare il corpo dell'escursionista.

Il cielo verso mezzogiorno si è riempito del rumore sordo della macchina in avvicinamento: il verricello, il gancio, tante mani che sollevano il sacco, il volo verso il cimitero di Moggi Udinese per le constatazioni di legge. Poco dopo l'operazione avviata già nella tarda serata di domenica si è conclusa.

Il primo allarme era stata lanciata dalla moglie dell'escursionista. Anna Devescovi aveva sentito domenica mattina il marito al telefono, all'inizio, dell'escursione in solitario. Poi più nulla; un silenzio di ora in ora più mi-

naccioso. L'apparecchio muto, le ombre che si allungano e la notte che incombe. Silenzio.

Le prime ricerche, ma anche quelle senza esito di lunedì, avevano preso in considerazione come possibile meta di Antonio Marsi, il monte Amariana, posto a Sud di Tolmezzo, di cui domina la conca. Li carabinieri, finanzieri e volontari del Soccorso alpino di Moggi hanno concentrato in un primo momento i loro sforzi, tesi a trovare la «Volkswagen Golf» dell'escursionista triestino. Marzi non aveva lasciato detto a nessuno quale vetta avrebbe affrontato. Aveva dato solo qualche vaga indicazione alla moglie. Forse l'Amariana. Trovare la vetture avrebbe fornito preziose indicazioni sull'itinerario affrontato domenica.

Ieri mattina la «Golf» è stata ritrovata in Val Aupa, a 727 metri di quota, nell'ultimo piccolo parcheggio disponibile per chi vuole salire a piedi verso il rifugio Grauzaria, da anni incustodito, percorrendo il sentiero 437. Un dato preciso, anzi determinante.

Le ricerche si sono concentrate quasi subito sul monte Sernio e sulle vie che portano in vetta. Secondo le pagine delle guide l'escursione è im-



Un'altra immagine di Marsi durante un'escursione

pegnativa per il grande dislivello e per le difficoltà concentrate nella parte superiore. Pochi sono i passaggi su roccia, di primo e secondo grado,

che le stesse guide definiscono «non esposti».

In vetta i soccorritori hanno esaminato il libro su cui gli alpinisti attestano con la loro

LA ZONA

Triestino soccorso dieci giorni fa

Appena dieci giorni fa un triestino di 48 anni, di cui sono state rese note solamente le iniziali L.R. era stato soccorso in parete proprio sui monti di Moggi Udinese dopo una caduta mentre affrontava, assieme al suo amico rocciatore, la parete della Sfinge, sul gruppo del monte Grauzaria. I due avevano sfidato la parete nord, 600 metri di scalata impegnativa. Giunti di mattina alla base della parete, ben presto hanno iniziato ad arrampicare, raggiungendo a quota m 1750, a poche centinaia di metri dalla sommità. Quando mancavano ancora due-tre metri di corda, uno dei due, L.R. appunto, è improvvisamente scivolato cadendo nel vuoto per alcuni metri.

firma il completamento del percorso. L'ultima nome era quello di Antonio Marsi. Questo dettaglio ha consentito di capire che l'incidente è ave-

nuto durante la discesa, a vetta raggiunta. Sul libro non era però annotata l'ora né dell'arrivo, né quella dell'inizio del percorso di ritorno. Inoltre solo un paio di altri escursionisti avevano firmato domenica il foglio bianco, conservato sotto la grande croce.

Antonio Marsi è sceso per un centinaio di metri in solitaria, così com'era salito. Qui probabilmente ha perso il sentiero, segnato da rari «ometti» e da qualche segnavia dipinto di rosso. Era allenato, aveva alle difficoltà della montagna, ben equipaggiato e - come ipotizzano i soccorritori - anche sicuro di sé e delle proprie capacità. Cosa sia accaduto poco dopo, nessuno può dirlo con certezza. Forse un piede in fallo, forse del ghiaccio troppo sottile sotto la suola Vibram dei suoi scarponi. Cercando lateralmente il sentiero perduto, Antonio Marsi si è spostato sulla destra della grande parete. Forse il sole di ottobre e le ombre già lunghe lo hanno tradito. E' scivolato, cadendo per un centinaio di metri. Nessuno ha visto, nessuno ha sentito l'impatto sul fondo di quel canalino angusto. Lì il suo corpo si è raggomitolato in posizione fetale e così l'hanno trovato ieri gli uomini del soccorso alpino.

IL RICORDO

La testimonianza di Livio Cadelli

Il collega d'ufficio:

«Persona piena di energia, lo conoscevo da 26 anni»

di Matteo Unterweger

«Un fulmine a ciel sereno, sono rimasto di sasso quando l'ho saputo in mattinata. Lunedì era assente, ma mi avevano detto che era ammalato». Livio Cadelli non vedeva il collega Antonio Marsi da venerdì scorso: si erano salutati come sempre, dopo la consueta giornata di lavoro all'interno degli uffici del Lloyd Adriatico. Condividevano la stessa stanza del settore commerciale, dove entrambi ricoprivano il ruolo di capoufficio. «Non sapevo assolutamente che Antonio fosse in montagna nei giorni scorsi, era una persona decisamente riservata - continua Cadelli - e non me l'aveva raccontato. Oltretutto, al di fuori del lavoro, non ci frequentavamo».

«Ci eravamo conosciuti, proprio sul posto di lavoro, 26 anni fa. Lui era stato assunto in azienda prima di me. Entrambi eravamo passati, nel corso della carriera, dal settore information technology a quello comunicazione. Antonio sarebbe dovuto andare in pensione il prossimo 31 dicembre, aveva riscattato la laurea appositamente», aggiunge ancora Cadelli.

«Era una persona piena di vita, faceva di tutto e di più: ciclismo, arrampicata, sci di fondo. Amava la montagna. Non lo vedevo da venerdì, quando ho chiesto sue notizie lunedì, mi è stato risposto che si era ammalato. Invece, poi - conclude -, ieri mattina è arrivata la notizia della sua morte».

Un altro collega, che non ha voluto rendere note le proprie generalità, ricorda Marsi: «Non sapevamo fosse disperso. Di lui posso dire che era una persona di grandi valori, profondamente legata ai monti e alla natura. Aveva praticato il ciclismo a buoni livelli e non solo. Anch'io avevo partecipato ad alcune competizioni a cui lui di solito prendeva parte, per questo ogni tanto ci fermavano a scambiare due parole».



La sede del Lloyd

«Ho sperato in un miracolo. Non me l'hanno nemmeno lasciato vedere. Sarebbe andato presto in pensione»

La moglie: «L'alpinismo era la sua grande passione»

«Nell'ultima telefonata io gli raccontavo la Barcolana e lui descriveva le cime»

di Corrado Barbacini

«Non me lo hanno neanche fatto vedere perché quella caduta dal monte ha devastato il suo povero corpo. Ma Antonio è la mia anima. E la sua immagine anche se per un istante ancora mi dà la forza di sopportare un dolore atroce». E disperata Anna Devescovi la moglie di Antonio Marsi, il funzionario del Lloyd Adriatico precipitato dal monte Sernio a Moggi Udinese. E appena tornata a casa, in via del Ronchetto 84, di ritorno da Moggi Udinese.

«Ho sperato per due giorni in un miracolo. Ma purtroppo - racconta - stamattina (ieri mattina, ndr) mi è arrivata la telefonata che non avrei mai voluto ricevere. Mi hanno detto che Antonio era morto. Così sono partita per vederlo...».



L'abitazione di Marsi in via Ronchetto

La voce le si ferma in gola e poi riprende il racconto di tre giorni di attesa disperata in cui ora dopo ora le speranze si sono via via ridotte fino ad

annullarsi.

«Domenica a mezzogiorno è stata l'ultima volta che ci siamo sentiti. Dalla finestra di casa si vedevano le barche a

vela della Barcolana in golfo. Gli ho detto che era una scena molto bella. Lui dalla cima della montagna mi ha raccontato del panorama che vedeva. Ha descritto tutto. Era quasi arrivato. Era mesi che desiderava fare quell'escursione. Infatti per tutta l'estate Antonio aveva deciso di rimanere a casa per stare con me perché ho problemi di schiena. Ora mi sono quasi rimessa ma non posso andare certo sulle montagne. E lui domenica mi aveva chiesto di andare nei luoghi che amava tanto».

Piange Anna Devescovi mentre guarda le foto dell'uomo che le è stato accanto per tutta la vita. Foto di paesaggi di montagna che lui ha scattato a migliaia. E poi stringe a sé lo zaino (le è stato consegnato ieri mattina, ndr) che il marito aveva sulle spalle

quando è precipitato. «La montagna - ricorda Anna Devescovi - era la sua grande passione. Appena poteva partiva. Ma questa estate era rimasto a casa per aiutarmi. E così ha atteso che mi rimettesse per poter concedersi una passeggiata».

Aggiunge: «Ci eravamo conosciuti al liceo e poi non ci siamo più lasciati. Il nostro era un grande amore. Antonio si era laureato in fisica astronomica con il massimo dei voti. Ma era tanto modesto che non voleva che nessuno lo sapesse. Il titolo di studio vicino al suo nome sull'elenco del telefono non lo aveva mai voluto far stampare. Aveva insegnato in una scuola e poi era stato assunto al Lloyd Adriatico e per anni aveva lavorato nell'ufficio informatico. Quindi era stato

trasferito in un altro ufficio. Sarebbe andato in pensione presto. Ma ora tutto è finito».

I ricordi delle ultime ore si accavallano a quelli di una vita. «Doveva chiamarmi alle 16 di domenica. Alla sera mi sono messa in contatto con un amico di famiglia che mi ha consigliato di avvisare i carabinieri. Così sono andata a denunciare la sua scomparsa in via dell'Istria. Intanto ho contattato i volontari del soccorso alpino. Ho ripetuto a loro quello che Antonio mi aveva descritto durante l'ultima telefonata. Mi aveva indicato le cime e le valli che stava vedendo. In poche ore sono arrivati a trovare la macchina parcheggiata e poi sono saliti sulla montagna seguendo quelle indicazioni e lo hanno trovato...» Va in camera e piange disperata.

Era socio del gruppo arrampicatori del Cai XXX Ottobre oltre che buon fondista

Aveva partecipato alla mitica Vasaloppet



Concorrenti alla Vasaloppet

Antonio Marsi amava la montagna e lo sport. Si cimentava in camminate, nell'arrampicata sulle pareti di roccia, nel ciclismo e anche nello sci di fondo.

La sua passione per l'attività all'aria aperta l'aveva portato, come confermato dai colleghi del Lloyd Adriatico, a partecipare alla famosissima Vasaloppet, la maratona scistica che si tiene ogni anno, la prima domenica di marzo, nella regione della Dalarna in Svezia e che si svolge su una distanza di ben 90 chilometri (tra il villaggio di Sälen e la città di Mora),

coinvolgendo migliaia di persone, professionisti e appassionati. Una prova estenuante, faticosissima, per atleti ben allenati. Marsi lo era: a conferma di ciò, basta pensare al fatto che in passato aveva preso parte pure alla Marcialonga. Era socio del gruppo arrampicatori del Cai XXX ottobre di Trieste. «Personalmente non lo conoscevo - spiega il presidente del sodalizio giuliano, Giorgio Godina -, ma mi hanno riferito che una trentina di anni o sono era molto attivo all'interno della nostra sezione. Ultimamente non partecipava più all'attività istituzionale, si

era un po' allontanato e frequentava la montagna per conto suo. Una scelta che fanno in molti dopo qualche stagione. Ho appreso la notizia dalla radio, sono rimasto scosso».

Dal 2004 al 2006, era stato tesserato con la Federazione italiana sport invernali e con lo Sci club 70, a ulteriore testimonianza della sua grande passione per gli sport. In passato si era cimentato in qualche partita amatoriale di calcio, anche all'epoca degli studi universitari, che aveva concluso laureandosi in astrofisica.

ma.un.



PROMOZIONE DEI PRODOTTI ITTICI REGIONALI

ATTRaverso l'INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE DEL CONSUMATORE

AGCI AGRITAL e la Direzione Centrale Risorse Agricole Naturali Forestali e Montagna a sostegno del comparto ittico regionale hanno realizzato, con la cooperativa di ricerca ecoscreen s.c. a r.l., una serie di incontri volti a fornire ai consumatori le conoscenze teoriche e pratiche per meglio apprezzare la produzione ittica locale.

Il 30 settembre 2007 si è concluso il progetto che ha avuto un notevole successo per il quale vogliamo ringraziare tutte le persone che sono venute agli stand allestiti a FriuliDoc 2006, alla Barcolana 2006, alla 75° Fiera regionale dei vini di Buttrio ed a Villaggio in festa - vele bianche & pesce azzurro.

Un particolare ringraziamento va alle strutture che ci hanno ospitato ed ai partecipanti alle serate sui prodotti ittici realizzate al ristorante al Campiello, all'Hotel Willy, alla Pro Loco Buri, all'Ittiurismo La terrazza, all'Associazione Marevivo ed all'A.S. New Black Panthers.

Un grazie a tutti per il grande entusiasmo e l'appassionata partecipazione all'iniziativa.



www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì



BANNE nuova costruzione villetta affiancata con giardino e posto auto. Soggiorno, zona cottura, due camere, due bagni, ripostiglio, terrazza. Ottime finiture consegna marzo 2008. **CIVICA & PARTNERS** 0409278761



OPICINA, villa a schiera di testa con ampio giardino, salone, cucina, tre camere, studio, due bagni, lavanderia, taverna, posti auto. Ottime finiture extracapitolato, doppio impianto di riscaldamento, raffrescamento, come primingresso, perfetta. **CIVICA & PARTNERS** 0409278761



Bellissimi APPARTAMENTI PRIMI INGRESSI in deliziosa mini palazzina CENTRALE ristrutturata! ALLOGGIO 50 mq: soggiorno con POGGIOLLO + cottura, camera, bagno e atrio. - Sfilziosi ALLOGGI con MANSARDA su 2 livelli, 80/95 mq con TERRAZZINO SUL TETTO! Rara possibilità scelta distribuzione interna vani! ALLOGGI TRADIZIONALI da 90 mq: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio e bel TERRAZZO 25 mq!! - ATTICO da 100 mq con terrazzo. Ascensore, porte blindate, antenne centr. risc. aut. ecc. Esente mediazione **Geom.MARCOLIN** 040-366901



Veramente a 2 passi da PIAZZALE ROSMINI!! In condominio moderno con ascensore, bell'alloggio di 100 mq. Cucina abitabile, soggiorno, 2 belle camere, 2 bagni, ripostiglio e atrio/corridoio + cantina. Il poggolo è bello grande. Tutto l'appartamento guarda su una bella zona verde/alberata!! Tranquillità e silenzio assicurati. Parcheggio condominiale. **Geom.MARCOLIN** 040-366901



VIA COMMERCIALE, in palazzina recentissima panoramica nel verde, appartamento al piano terra con terrazzo abitabile e giardino di proprietà, oltre a posto auto scoperto ed area condominiale. **GEOM. GERZEL** 040310990.



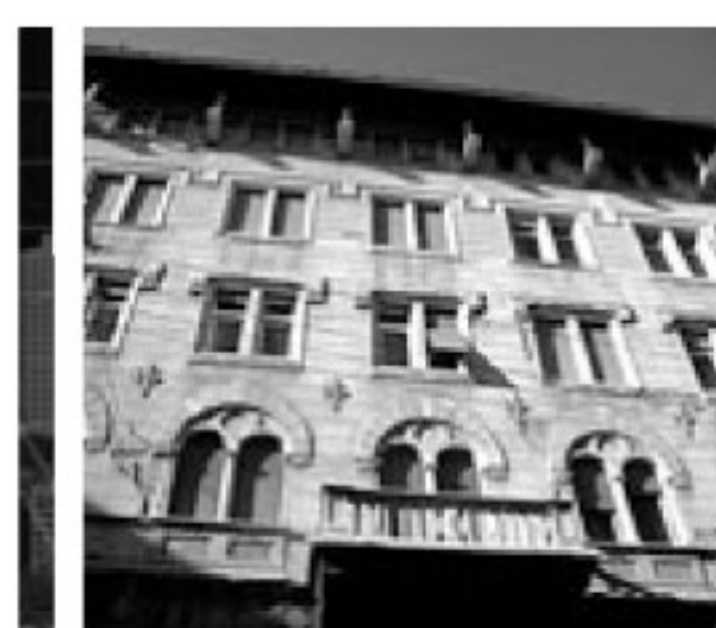
OPICINA, in zona tranquilla e soleggiata, proponiamo villa indipendente con mq. 130 di zona abitativa, sottostante tavernetta ed ampia cantina. Giardino con ingresso carraio di mq. 1100. **GEOM. GERZEL** 040310990.



PIAZZA HORTIS, in stabile d'epoca prestigioso appartamento di **ampia metratura** completamente ristrutturato. Si compone da ingresso, cucina abitabile, ampio salone con caminetto, tre stanze matrimoniali, doppi servizi e soffitta. Splendida vista sulla piazza!! **GIR** 040-367682



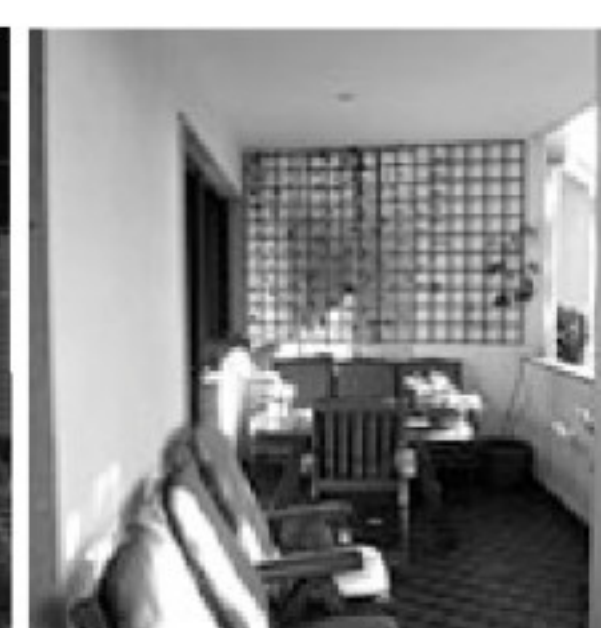
Adiacenze **UNIVERSITÀ**, piano alto, composto da ingresso, grande cucina con poggolo, due stanze matrimoniali, bagno con vasca, ripostiglio e due cantine. Porta blindata, ascensore. € 135.000,00 **GIR** 040-367682



Zona OSPEDALE tranquillo ultimo piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina, abitabile, soggiorno, una stanza, bagno, completamente ristrutturato a nuovo a primingresso. (maggiori informazioni www.ilquadrifoglio.ts.it)



VIA DEL BOSCO in palazzetto totalmente ristrutturato, appartamento mansardato rifinitissimo, ingresso, soggiorno con moderna cucinetta arredata, bagno, particolare soppalco con matrimoniale e spaziosi armadi su misura, riscaldamento e condizionamento autonomi (maggiori informazioni www.ilquadrifoglio.ts.it)



OPICINA-SALICI ultimo piano su 2 livelli, ottime condizioni, con grande box auto. In palazzina recente con ascensore e parco condominiale, appartamento sito al 3° piano e mansarda per totali 250 mq composto da: ampio ingresso, sala con terrazzo coperto, grande cucina, 3 stanze con poggiali, doppi servizi, ripostiglio, al piano mansardato: soggiorno con caminetto, angolo cucina, 2 stanze, doccia-wc, ripostigli. Riscaldamento autonomo € 390.000,00. (immagini su www.pizzarello.it)



ZONA VALMAURA (VIA SCHIDL) CASA BIFAMILIARE con due appartamenti indipendenti composti da cucina, soggiorno, due camere, bagno + cantina al piano terra di circa 80 mq, giardino di 400 mq, box, posizione tranquilla, soleggiatissima con vista aperta Euro 320.000,00 (immagini su www.pizzarello.it)



VIA BAIAMONTI in ottimo stabile recente appartamento ristrutturato in zona tranquilla 2 stanze soggiorno, cucina servizi poggolo autometano cantina. **GRATTACIELO** 040 635583



VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggolo taverna giardino box auto. **GRATTACIELO** 040 635583



DELIZIOSO ATTICO con terrazzo abitabile con vista libera, in ottime condizioni, composto da soggiorno con terrazzo, 2 stanze, cucina, bagno, ripostigli, in stabile recente con ascensore, molto tranquillo, zona Ospedale Maggiore, **NUDA PROPRIETÀ** € 125.000 **CENTROSERVIZI** 040/3480925.



CASETTA CON GIARDINO accesso auto, soleggiatissima, perfetta come primo ingresso, salone con caminetto ed angolo cottura, 3 stanze, doppi servizi, terrazzo, poggolo, ripostigli, con vano indipendente in giardino uso taverna, casa costruita per avere il massimo risparmio energetico e con già i pannelli solari, Bagnoli, € 415.000. **CENTROSERVIZI** 040/3480925

Visita il nostro sito

troverai molti altri annunci continuamente aggiornati

www.cmt.ts.it

Metti in mostra il tuo immobile!

Rivolgiti a noi e vedrai pubblicato il tuo annuncio nella nostra vetrina



tel. 040 9278761



tel. 040 366901



tel. 040 310990



tel. 040 367682



tel. 040 630174



tel. 040 766676



tel. 040 635583



tel. 040 3480925

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

Il titolare dell'ex Macaki e l'addetto alla sicurezza hanno scoperto i due ladri che hanno anche aggredito un agente

Razzia di telefonini e portafogli al «Viale 39»

In manette un marinaio francese, denunciato un altro: avevano ripulito 10 borsette

di Corrado Barbacini

Hanno rubato telefonini e portafogli dalle borsette di una decina di giovani donne che l'altra notte erano alla discoteca «Viale 39», l'ex Macaki. Sono stati scoperti dal gestore Corrado Savio e bloccati con l'intervento dell'addetto alla sicurezza del locale, Fabio Pison.

Protagonisti della notte brava sono stati due marinai francesi sbarcati in mattinata da una nave militare al porto di Venezia. D.D., 30 anni, ha anche aggredito i poliziotti della squadra volante chiamati dalla direzione del locale. È stato arrestato per resistenza e rapina impropria e accompagnato al Coroneo. L'altro marinaio, I.L., di 33 anni, è stato denunciato alla procura della Repubblica. Ma entrambi non saranno giudicati dalla magistratura italiana. Si sono appellati a un trattato del 1959 ratificato dall'Italia che prevede, per i militari appartenenti alla Nato, il diritto di scegliere i giudici tra quelli dove avviene l'episodio per cui sono accusati e quelli del loro Paese.

I due, stando al rapporto della polizia, si sono presentati attorno alle 22 nel noto locale. Hanno ordinato molte consumazioni pagandole con una carta di credito. «All'improvviso», racconta il gestore - una cliente si è accorta che le erano stati rubati il cellulare e il portafoglio contenuti all'interno della borsetta».

Il titolare del locale è intervenuto subito e si è improvvisato investigatore. «Ho chiamato dal nostro telefono il numero del cellulare rubato e ha risposto con una voce roca e impastata una persona con l'accento francese».

A questo punto non è stato difficile capire chi era la persona che aveva risposto. Anche perché pochi minuti prima l'altro marinaio francese se n'era andato uscendo dal locale notturno. Ed è stato a questo punto che è scattato l'addetto alla sicurezza, Fabio Pison ha raggiunto l'uomo sospettato bloccandolo sulla porta mentre stava uscendo.

Nel frattempo è arrivata una pattuglia della squadra volante. Gli agenti hanno fatto non poca fatica per fermare il marinaio francese che era completamente ubriaco. Tant'è che un poliziotto è rimasto ferito. Poi gli agenti lo hanno perquisito e gli hanno trovato altri due telefoni cellulari. Trovata pure un'altra borsetta che era stata rubata dai due.

In breve i poliziotti hanno bloccato anche l'altro marinaio che si trovava poco lontano dal locale di viale XX settembre. Poi D.D. e I.L. sono stati accompagnati in questura, il primo condotto direttamente in carcere, al Coroneo. L'altro invece in stazione dove è salito su un treno diretto a Venezia. Ieri mattina l'episodio è stato comunicato ufficialmente al comandante della nave militare della Nato ormeggiata a Venezia.



Corrado Savio



Il valico di Ferneti in una foto d'archivio

Biancheria intima contraffatta sequestrata al valico di Ferneti

Quasi mille 500 capi di biancheria intima, per un valore commerciale di circa cinquemila euro sono stati sequestrati ieri al valico di Ferneti dai funzionari dell'ufficio delle Dogane, con la collaborazione dei finanzieri della tenenza durante una operazione di controllo per la tutela del «made in Italy».

La merce proveniente dalla Serbia e destinata al mercato italiano - si legge in una nota dell'Agenzia delle Dogane - recava false indicazioni di origine, in violazione dell'accordo di Madrid che detta norma a tutela della reale origine delle merci.

Denunciato alla procura della Repubblica il conducente del camion che trasportava la merce.

I ladri hanno agito indisturbati entrando nei locali dell'Erdisu sfondando una finestra

Svuotata la cassa della mensa dell'ateneo

Prelevato il ricavo del fine settimana, un bottino di 2mila euro

Hanno svuotato la cassa interna della mensa dell'Università portando via i soldi che gli studenti avevano pagato per accedere al servizio gestito per conto dell'Erdisu dalla Sodexho. In tutto 2mila euro, l'incasso del weekend quando ci sono pochi utenti, ma anche quando l'intera zona è quasi deserta.

Insomma, un gioco da ragazzi. I ladri sono entrati dopo aver sfondato una finestra che dà sul retro dello stabile che ospita la mensa non lontano da via Valerio. Nessuno li ha visti e nessun sistema di allarme ha segnalato la loro presenza. Hanno insomma agito indisturbati. Prima hanno sistemato un tavolino vicino al muro e poi dopo esse-

re saliti hanno aperto a calci la finestra di un servizio igienico. Una volta all'interno della mensa sono andati nell'ufficio cassa dove hanno direttamente prelevato il denaro. Esattamente 2015 euro, come risulta dalle memorie elettroniche del sistema dei ticket.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della squadra volante e quelli della scientifica. È stato effettuato un lungo sopralluogo. Gli esperti hanno prelevato le impronte e nei prossimi giorni le confronteranno con quelle dei pregiudicati.

Ma quanto è accaduto, al di là del fatto che il bottino sia stato relativamente modesto, rappresenta l'ennesimo campanello d'allarme sulla sicurezza nella zona



La mensa universitaria

dell'Università. L'intera area dove hanno sede gli istituti durante i weekend è di fatto abbandonata. Co-

si diventa facile per chiunque tentare un furto. «Un episodio simile era accaduto - ha ricordato ieri uno dei responsabili della mensa - anche durante la scorsa estate».

Poi poco tempo fa una pattuglia della squadra volante della questura aveva sorpreso due ragazzi minorenni mentre armeggiavano con alcuni attrezzi attorno a un cinquantino «Gileira» parcheggiato in piazzale Europa. Sono stati denunciati e affidati alle famiglie. Il blitz dei due minorenni - è poi emerso - era stato realizzato su commissione. Un furto su indicazione di un compratore, che si era dichiarato pronto ad acquistare alcuni pezzi del cinquantino.

c.b.

Imexxi destinati al mercato dell'Est

Rubavano motorini

Arrestati dai carabinieri

due suonatori romeni

Suonatori ambulanti di giorno (uno con la tromba, l'altro con la fisarmonica), ladri di motorini di notte. Una doppia veste per due cittadini romeni - Nicolai Ciobanu di 22 anni e Niculai Turcu di 32 anni - messa a nudo l'altra notte dai carabinieri.

Un blitz capace di stroncare il furto di una serie di motocicli destinati ai mercati clandestini dell'Est europeo.

Dopo una serie di furti denunciati dai proprietari, infatti, i carabinieri hanno deciso di pattugliare alcuni parcheggi per le due ruote. Una scelta risultata azzeccata. L'altra sera verso le 22, fra piazza della Libertà e largo Santos, i carabinieri appostati in abiti civili hanno notato due giovani che, a piedi, spingevano uno scooter Malaguti modello F12. Nessuno dei due aveva però con sé un casco, insospettendo così i militari dell'Arma.

Dopo un breve pedinamento i due hanno condotto i carabinieri fino ad un angolo buio dove altri ciclomotori erano in attesa, scassinati dei sistemi di sicurezza, senza la targa e con il bloccasterzo forzato. A quel punto è scattato il controllo. I due romeni hanno mostrato i documenti di identità, ma davanti alla ri-

chiesta del libretto dei motorini hanno cominciato a tergiversare contraddicendosi a vicenda.

Una volta rintracciato il numero di telaio è saltata fuori l'identità del vero proprietario, un diciannovenne triestino residente in via Filzi e all'oscuro che il suo motorino fosse nelle mani dei due romeni, a lui sconosciuti.

Nicolai Ciobanu e Niculai Turcu, entrambi romeni di Suceava, nei giorni scorsi erano stati notati a suonare agli angoli delle strade. Nessuno sospettava la loro seconda attività notturna, quella di rubare motorini in Italia da trasportare all'estero e rivendere al mercato nero dell'Est europeo. Una piaga che vede i mezzi a due ruote esportati illegalmente soprattutto attraverso la frontiera aperta di Tarvisio.

I due romeni sono stati arrestati e accompagnati al carcere del Coroneo in arresto; questa mattina li attende il giudizio per direttissima.

Borgo Teresiano, barista denuncia un'aggressione

Episodio dai contorni misteriosi l'altra notte in Borgo Teresiano. Un triestino di 19 anni, dipendente di una birreria nella zona, ha denunciato in questura l'aggressione a scopo di rapina da parte di tre uomini probabilmente stranieri. Secondo quanto denunciato dal giovane, che stava rientrando a casa dopo aver terminato il turno di lavoro, i tre lo avrebbero avvicinato intimandogli di consegnare il portafoglio. Dopo l'esplicita richiesta uno dei tre sarebbe passato ai fatti, prima puntando un oggetto affilato al collo del giovane e poi colpendolo con pugni e calci. Un'aggressione capace di fare perdere i sensi al malcapitato e ai tre uomini di mettere in tasca, dopo aver strappato il portafoglio al giovane, alcune banconote per un totale di circa 100 euro. Una volta ripreso l'aggressore è andato a casa senza ricorrere alle cure mediche, per poi denunciare l'episodio alla polizia.

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Prenotazioni CUP -
Omeopatia - Veterinaria -
Erboristeria - Prima infanzia -
Igiene - Dermocosmesi -
Apparecchi Elettromedicali -
Integratori per sportivi.

Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 - 16.00/19.30
Sab 08.30/13.00

Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Qualità del sonno

La durata e la qualità del sonno si modificano, riducendosi, con il passare degli anni. Tuttavia risultano sempre utili alcuni suggerimenti come il decidere di non assumere caffeina, né alcool né sigarette dal pomeriggio in poi (piuttosto un bel bicchiere di latte caldo prima di andare a letto). Per evitare sensazioni di ansia, meglio tenere sul comodino a portata di mano l'interruttore della lampada e il telefono.

Pro Senectute ASP
RESIDENZA VALDIRIVO
Struttura residenziale per anziani autosufficienti, anche per ospitalità temporanee

In centro città.
Camere singole e doppie.
Ambienti accoglienti e clima familiare.
Accesso gratuito al centro Diurno "Com.te Mario Crepaz" con:
- Sala per giochi di società (tombola, carte...)
- Servizi di parrucchiere, pedicure e manicure
- Massaggi
- Biblioteca e sale TV
- Corsi per miglioramento della memoria, ginnastica, yoga, inglese...

via Valdirivo, 11 - tel. 040-365110/040-364154
p.s.segretario@prosenectutets.191.it

Prevenzione per la longevità



È nata recentemente in Italia una nuova associazione scientifica che comprende svariate decine di società mediche. Si chiama C.L.I.M.A.A. (Conferenza Italiana per lo studio e la ricerca su Longevità, invecchiamento e Medicina anti

ageing) e ha lo scopo di operare congiuntamente nell'ottica della prevenzione e del trattamento dei processi di invecchiamento delle persone nonché dei disturbi e delle patologie correlate. Una sorta di osservatorio permanente insomma per "contrastare la senescenza e gestire la longevità". Del resto è la stessa OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) a occuparsi del "mantenimento dello stato di benessere". Ed è evidente, come spiegato dal professor Nicolò Scuderi, in una efficace metafora, che non basta "cambiare i pezzi della carrozzeria, ma è necessario impegnarsi a ridurre l'usura generale".

Cercatori di bellezza e armonia

La sfida che Gold Age lancia quest'anno, nel forum rivolto agli over 50, che si svolgerà a Fuggi dal 22 al 26 ottobre prossimi, parte già dal titolo: Noi, cercatori di bellezza e armonia. Quali sono i valori che animano l'età matura e su quali valori si fondano le azioni delle persone della terza e

quarta età? In che cosa si riconoscono: quali istituzioni o realtà raccolgono la loro fiducia? Sono pronti a riconoscere che l' "avanzare" nella vita dovrebbe essere una ricerca proprio di bellezza e armonia? Per maggiori informazioni consultare il sito www.gol-dageonline.it.

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS

Tel. 040 7606100

Fisioterapia e Riabilitazione

Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni

Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens

Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari

Omeopatia - Omotossicologia

Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Pama
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

FISIOMED ITALIA S.R.L.

DIAGNOSI E TERAPIA
DELL'OSTEOPOROSI

Densitometria ossea computerizzata - MOC

Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001

Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

Come difendersi dai raggiri

Sono numerose le truffe, le insidie, i raggiri, gli imbrogli di malintenzionati cui siamo quotidianamente sottoposti, e molto spesso le vittime sono le persone più in là con gli anni. Conviene essere sempre vigili e attuare alcune semplici norme di comportamento, ricordando ad esempio che nessun ente pubblico manda a casa a riscuotere bollette di pagamento. Non si deve mai credere neppure a false ricevute che le persone che si presentano a casa vostra promettono di rilasciare, né prestar fede cieca ai tesserini di controllo (tanto meno se servono a verificare se le vostre banconote sono in buono stato). E' bene fare molta attenzione alle proposte di acquisto anche per via telefonica, soprattutto se la proposta di acquisto promette ricchissimi premi in cambio di una firma. Non mettere mai la propria firma su alcunché se non si è ben sicuri di ciò che si firma, neanche ai banchetti allestiti lungo le strade che chiedono un semplice parere statistico: spesso si cade vittime di una truffa e nel giro di qualche settimana arriva a casa un avviso di pagamento.

Casa-albergo Basiliadis

La casa Basiliadis di via Palestina Trieste è una casa-albergo per persone anziane sole autosufficienti, dove si sa sempre come trascorrere in maniera attiva la propria giornata. La signora Lidia Tracanzan, da vera "padrona di casa", si prodiga affinché i suoi ospiti si sentano a proprio agio: e sempre lei li accompagna a teatro o li attende premurosa quando rientrano dal caffè San Marco. "In primo piano la Capela, la Piccola, stretta, ma tanto bella. I Cussi raccolti, cussi accoglienti. Se poi pregar' ssai devotamente. In secondo piano se va a pranzar, I Se bevi caffè, se va zenar. I Tutto xe lindo, bianco abagliente! Come de prima classe un ristorante. I Col saloto vizin. Che elegante!" Una descrizione racchiusa nei versi che Fides Polakovics ha scritto nel 1972. Oggi Casa Basiliadis è gestita in modo moderno e mirato sulle singole esigenze. In particolar, un aspetto dei più apprezzati da parte degli ospiti è la cucina, casalinga, con alimenti freschi e genuini. E il nuovo staff in cucina, guidato da Minire, riesce davvero a farsi apprezzare al meglio.

Terza Età

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

RESIDENZA POLIFUNZIONALE

«Valy»

- ambiente confortevole nel centro città
- personale qualificato
- visita medica settimanale
- funzione religiosa
- cucina casalinga
- animazione
- rette personalizzate

Via S. Francesco 40 - Tel. 040 635414

Strade a misura di anziano

Piccole grandi soluzioni. Una delle richieste fatte dalle associazioni della terza età è anche quella di avere cartelli stradali più chiari per una popolazione che non sempre ci vede bene e di un verde ai semafori che sia più lento per favorire i pedoni anziani.

CASA ALBERGO
La benemerita
Opera Maria Basiliadis
VIA PALESTRINA 6 TRIESTE - TEL. 040 371363

Il sindaco Dipiazza ribadisce di voler attendere i dati di settembre: «Chiamerò sindacati e lavoratori e poi deciderò che fare»

Le trattative per la vendita della Ferriera fra la Lucchini-Severstal e il gruppo Arvedi di Cremona, che aveva avanzato l'intenzione di acquistare lo stabilimento di Servola, sono completamente bloccate. Dopo le voci su un'interruzione del dialogo circolate di recente e legate all'allarme ambientale per l'attività della Ferriera, la notizia adesso è ufficiale.

A darla è la stessa Arvedi, i cui vertici aziendali non nascondono stupore e perplessità per quanto si sta verificando. «Trieste deve dire che tipo di stabilimento industriale vuole - dichiara un portavoce dell'Arvedi - e se vuole ancora uno stabilimento industriale. E' la città che deve dirlo - rileva - e la domanda va fatta in particolare alle istituzioni. Devono farsi un'idea precisa di cosa vogliono».

E a spiegare l'interruzione delle trattative la



Lo stabilimento della Ferriera di Servola

società cremonese aggiunge che «di fronte a questi dubbi e alle situazioni sollevate, un'azienda non può che stare completamente ferma. E' inutile fare valutazioni, piani e progetti».

L'interesse di Arvedi,

che della Servola spa è uno dei principali clienti, ad acquistare lo stabilimento era emerso prima dell'estate. Negli scorsi mesi gruppi di tecnici del gruppo di Cremona, ma anche altri esperti, hanno effettuato numerose

Il gruppo lombardo interessato all'acquisto ha sospeso i contatti con la Lucchini. «Inutile fare progetti ora»

Arvedi: stop alle trattative per la Ferriera

«La città e le istituzioni dicano se vogliono ancora uno stabilimento industriale»

valutazioni, con l'obiettivo di arrivare a un'offerta all'inizio dell'autunno.

La proposta di acquisto, con tanto di prezzo, alla Lucchini-Severstal era attesa in queste settimane. Le dichiarazioni riportate più sopra ufficializzano invece una brusca interruzione delle trattative, che allo stato delle cose non si sa se, e quando, riprenderanno.

Sul fronte istituzionale, intanto, il sindaco Dipiazza ribadisce di voler attendere i dati di settembre sulle emissioni rilevate dal Cigra e dall'Arpa. Il posizionamento di ulteriori centraline del Cigra nell'area di Servola, deciso dal pm Frezza (ne riferiamo a fianco), non fa cambiare l'atteggiamento del sindaco.

«Gli sforamenti nel mese di agosto - sottolinea Dipiazza - oltre che dal Cigra sono stati registra-

ti anche dall'Arpa. Nella lettera del 4 ottobre il direttore dell'Azienda sanitaria Rotelli mi scrive che non è cambiato nulla dopo le due ordinanze sulle emissioni che ho emanato nei mesi scorsi. Se i dati di settembre confermeranno quelli di luglio e agosto, sono pronto a firmare l'ordinanza di chiusura dello stabilimento».

Il primo cittadino ricorda poi che nella stessa lettera il direttore dell'Ass lo ha invitato a prendere provvedimenti a tutela della salute pubblica. «Solo per un eccesso di zelo ho deciso di attendere i dati di settembre - rimarca Dipiazza - ma gli elementi per decidere ci sono già. Comunque, quando avrà in mano i dati di settembre chiamerò istituzioni, sindacati e lavoratori e si discuterà il da farsi».

gi. pa.

Dirottata la centralina di via Fleming, verrà spostata anche quella in via San Lorenzo in Selva

La Procura indica un terzo sito per i test

Dall'Università a Servola, per misurare in altri punti dell'abitato, le eventuali concentrazioni di benzoapirene nell'aria.

La centralina del Cigra che dall'inizio dell'anno ha funzionato in via Fleming per consentire un paragone tra questi dati e quelli raccolti nell'area adiacente alla Ferriera, nelle prossime ore verrà spostata a Servola. Sarà installata in una zona più lontana dalla cokeria di quella di via San Lorenzo in Selva, oggi monitorata da tre centraline. Quella originaria del Cigra, voluta dalla Procura; quella dell'Arpa, posizionata dal Comune e quella inviata tre giorni fa dal Ministero dell'ambiente. I det-

tagli del nuovo posizionamento sono stati stabiliti ieri il pm Federico Frezza che ha firmato un decreto in cui vengono accolte alcune delle osservazioni sollevate lunedì dai legali della Lucchini.

Il magistrato ha inoltre stabilito che entro il 22 ottobre anche la prima centralina del Cigra, oggi posta in via San Lorenzo in Selva, sia spostata in un'altra zona di Servola, meno prossima alla cokeria. In questa area continuerà invece a operare il campionatore dell'Arpa. Le ragioni della scelta della Procura sono chiare: «Si potrà così disporre dei dati di tre campionatori del benzoapirene in tre diversi punti di Servola. In questo mo-

do si disporrà di una mappa altamente significativa delle emissioni dello stabilimento e della loro dispersione nell'aria a seconda della distanza dalla cokeria, dell'orografia e della direzione in cui soffiano i venti».

Nel decreto firmato ieri il magistrato ribadisce che «era scontato i dati raccolti nei primi mesi andavano implementati». Ricorda inoltre che più volte è emerso «che i dati Cigra non consentono, visto l'esiguo numero di campionamenti effettuati, di poter valutare correttamente il rischio igienico sanitario per la popolazione». Da qui la scelta di aumentare i punti di misura.

c.e.

In un'assemblea al Dante denunciato il ritardo nei finanziamenti da Roma. E negli istituti ci si arrangia spostando il personale

Scuole triestine senza fondi per i supplenti

I numeri del precariato: 355 docenti (il 15% del totale) senza posto fisso

Non ci sono ancora i fondi per i supplenti nelle scuole triestine. Un problema che si somma all'altro che il 15 per cento dei docenti che ogni mattina prestano servizio nelle scuole cittadine non ha un posto fisso. E la percentuale peggiora ulteriormente se si va a guardare la condizione lavorativa della seconda metà del mondo della scuola, il personale Ata (bidelli e collaboratori), dove la stabilità è un miraggio per oltre il 40% degli assistenti.

Proprio per denunciare i livelli allarmanti di precarietà raggiunti anche nel mondo scolastico cittadino, ieri mattina oltre duecento insegnanti, amministrativi e dirigenti si sono riuniti nell'aula magna del liceo Dante, prendendo parte all'as-

semblea generale indetta dallo Snals/Confal per tutto il personale della scuola.

Lo stato di sofferenza sembra destinato a peggiorare ulteriormente già a partire dal prossimo anno, come ha spiegato nel corso della sua relazione il segretario provinciale dello Snals Giuseppe Ughi: «Lo scorso anno scolastico sono stati immessi in ruolo 20mila Ata e 50mila docenti in tutta Italia - ha spiegato -». Per il 2008, invece, è prevista una stabilizzazione di 10mila Ata e 50mila docenti: un numero che non basta nemmeno a coprire i pensionamenti, che saranno più di 65mila. Anziché stabilizzare il personale della scuola, quindi, di fatto si aumenta il precariato, che nella nostra città ha già raggiunto picchi al-

larmanti: a Trieste ben 355 docenti sono precari (su un totale di circa 2.360, pari al 15% dell'organico), mentre gli assistenti amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici sprovvisti di un posto fisso sono 326, il 41 per cento del totale».

Quello del precariato, però, non è l'unico problema denunciato ieri: nonostante il nuovo anno scolastico sia iniziato da oltre un mese, a tutt'oggi il Ministero non ha ancora inviato i fondi necessari alle singole scuole per coprire le supplenze temporanee. Un ritardo, questo, che ha già creato non poche difficoltà agli istituti cittadini, costretti a ricorrere al personale interno per coprire le assenze o ad anticipare il pagamento dei supplenti utilizzando i fondi destinati al piano dell'offerta

formativa. «Se fino ad ora il problema è stato marginale - spiegano gli insegnanti - con l'arrivo della brutta stagione e delle conseguenti epidemie influenzali, la situazione rischia di diventare drammatica».

Quelli per i supplenti, però, non sono gli unici fondi che il Ministero deve alle scuole: gli istituti della regione, infatti, aspettano da Roma ancora 11 milioni di euro di arretrati per le attività sportive svolte dai docenti dal 2005 al 2007. L'ultimo punto toccato dall'assemblea di ieri, è stato quello del rinnovo del contratto di lavoro per il 2008/2009: nel precedente biennio il governo aveva stanziato 2.700 milioni, la Finanziaria 2008 ne prevede per ora solo 1.300.

Elisa Lenarduzzi



Docenti intervenuti all'assemblea (Lasorte)

Giorgi presenta la Giornata dell'Onu

Prima uscita in municipio per il ricercatore triestino nello staff premio Nobel

Primo incontro pubblico dopo la notizia del Nobel per la Pace 2007 per il ricercatore Filippo Giorgi del Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam di Trieste, vicedirettore del primo gruppo di lavoro dell'Ipcc, il Comitato Intergovernativo per i Cambiamenti Climatici che ha vinto il prestigioso riconoscimento dell'Accademia di Oslo.

Giorgi partecipa oggi al Comune di Trieste alla conferenza di presentazione delle celebrazioni triestine programmate il prossimo 24 ottobre in occasione della Giornata Mondiale delle Nazioni Unite che ricorda la data dell'approvazione della Carta dell'Onu nel 1945. Illustreranno le manifestazioni i principali organizzatori della Giornata, tra i quali il direttore dell'Ictp Katepalli Sreenivasan, l'assessore del Comune di Trieste Giorgio Rossi e il presidente del consiglio comunale di Trieste Sergio Pacor.

Estetica Orchidea
di Stefi Sopar

MSE
La nuova generazione di luce pulsata:
DEPILAZIONE PERMANENTE
e
RINGIOVANIMENTO CUTANEO
SCOMPARSA MACCHIE
1ª SEDUTA GRATUITA

OFFERTA AUTUNNO-INVERNO

- 1 SCRUB CORPO
- 5 MASSAGGI MODELLANTI 30'
- 5 SOLARIUM 10'
- 1 MANICURE
- 1 PEDICURE

A SOLI € 139,00

AMPIO PARCHEGGIO
Fernetti, 3 - Monrupino
Tel. 340 6283770 - Fax 040 211746

BELLEZZA E BENESSERE
MASSAGGI • MOVIMENTO • NOVITÀ

Light wave: innovativa tecnica non invasiva

Luce pulsata: ideale per epilazione progressiva permanente, fotoringiovanimento cutaneo, inestetismi della pelle



La luce pulsata è una delle migliori soluzioni offerte attualmente dalla ricerca estetica nella lotta contro i peli superflui. La seduta di foto epilazione dura pochi minuti e il trattamento è praticamente indolore. Sarà ovviamente la professionalità dell'estetista a consigliarvi la durata del trattamento e a consigliarvi in caso di ssusitano controindicazioni (gravidanza diabete, eccetera). Anche couperose, pori dilatati macchie senili e

molto altri inestetismi cutanei, possono essere agevolmente combattuti e sconfitti con la luce pulsata, un trattamento ideale per l'epilazione permanente (l'irradiazione di luce emessa, colpendo i bulbi piliferi attua un innalzamento di temperatura sui peli, e li elimina in modo efficace e duraturo) e per il foto-ringiovanimento (una serie di flash luminosi riattiva le funzioni della pelle stimolando la produzione di nuovi fibroblasti, rivitalizzando i tessuti cutanei in profondità). Rughe, scarsa tonicità eritemi, ma anche l'acne ottengono significativi risultati positivi dopo un trattamento con light wave. Estetica Orchidea, che garantisce la massima professionalità, vi offre gra-

tuitamente la prima seduta di prova. Insieme a un pacchetto di eccezionali offerte da non perdere di massaggi, lettini solari, scrub, manicure e pedicure.

Trattamenti anti età

Di cure anti-età, si parlava già ai tempi di Poppea e di Cleopatra, ma oggi che conosciamo gli effetti nocivi dei raggi UvA, attivi anche in pieno inverno, sappiamo di dover proteggere sempre l'epidermide con filtri solari meglio se contenenti biossido di titanio e ossido di zinco. Fino a una ventina di anni fa si poteva scegliere tra crema da giorno e crema da notte nelle versioni per pelli normali/miste e secche, con qualche estensione alle pelli grasse e impure degli adolescenti. La rivoluzione avviene all'inizio degli anni '80, quando nascono i liposomi, micro-particelle all'interno delle quali è possibile inserire principi attivi che diversamente rimarrebbero bloccati dalla barriera epidermica. Nascono così formule rassodanti, effetto-lifting, effetto-luce, anti-age. Utili i grassi vegetali che entrano nella formula delle creme da giorno e da notte allo scopo di mantenere in equilibrio il film idro-lipidico di superficie. I più ricchi sono olio di avocado, jojoba, d'oliva e burro di karité che donano alla pelle un aspetto vellutato.

DAI VALORE AL BENESSERE QUI CONVIENE

FARMACIA ALL'ANGELO D'ORO
PIAZZA GOLDONI TRIESTE

Le nostre scelte di bellezza

VICHY **Somatoline Cosmetic** **Eucerin**

BENESSERE E CONVENIENZA
Con tanti prodotti in OFFERTA

Estetika
Center za naravni lifting

Centro per il LIFTING NATURALE

Concediti il LIFTING NATURALE e ritrova un aspetto giovane, fresco e sano

COME?
Attraverso una tecnica innovativa di ringiovanimento con piacevolissimi massaggi meccanizzati tridimensionali uniti a speciali preparati dermo-cosmetici in sole 7 settimane risvegliamo la tua pelle e rinvigiamo i tessuti connettivi sottocutanei. Il tutto in modo completamente naturale e assolutamente non invasivo.

PERCHÉ?
Questa tecnica è la prima e l'unica in grado di tonificare i tessuti sottocutanei ed è adatta sia alla pelle giovane che a quella più matura.

DOVE?
NEL CENTRO PER IL LIFTING NATURALE a SEŽANA.
Per maggiori informazioni visita il sito www.novaestetika.si oppure chiamaci allo 00386 5 7305075.

Durerà ancora qualche mese la sperimentazione con i jersey. Il progetto trova d'accordo la commissione urbanistica

Diventerà definitiva la rotatoria a San Giacomo

Ipotizzato un varco per permettere l'immissione da via Montecchi su via dell'Istria

Proposto lo spostamento di un attraversamento pedonale. Confermato l'impegno da parte del Comune a creare nuovi spazi per il carico-scarico delle merci

Ci vorrà qualche mese perché si ultimino la sperimentazione della rotatoria di via Orlandini, posta all'imboccatura con la via dell'Istria.

E solo in quel momento, quando cioè la nuova viabilità della zona sarà a pieno regime con la chiusura anche al traffico del tratto di via dell'industria confinante con piazza san Giacomo, la rotatoria verrà allestita definitivamente con marciapiedi e, si ipotizza, delle aiuole che prenderanno il posto degli attuali jersey.

È quanto ha spiegato ieri il mobility manager del traffico Giulio Bernetti ai componenti della sesta commissione Urbanistica, capitanata da Roberto Sasso (Udc).

Nell'incontro tutti i consiglieri, di maggioranza ed opposizione, hanno dichiarato il loro favore alla nuova realizzazione, che di fatto determina fisicamente (mediante delle strutture provvisorie) il traffico verso il Burlo Garofolo, verso il centro città oppure in direzione della via Orlandini, in quanto rappresenta una prevenzione contro incidenti e contro la velocità eccessiva che veniva tenuta da diversi automobilisti.

Nel corso dell'incontro è giunto più di un suggerimento al mobility manager del municipio: il consigliere Roberto Decarli (Citadini) ha suggerito di spostare un attraversamento pedonale, troppo a ridosso della rotatoria, per rendere più facile il passaggio

dei pedoni. Mentre il consigliere Furlanich (Rifondazione Comunista) ha evidenziato che la viabilità in uscita dalla via Montecchi, a causa della rotatoria, è costretta a un lungo giro per dirigersi in direzione dell'ospedale infantile Burlo Garofolo di via dell'Istria.

Accogliendo entrambe le osservazioni Bernetti, per quanto riguarda questo ultimo caso, ha ipotizzato l'apertura di un varco nella rotatoria, in modo da permettere l'immissione a sinistra di chi arriva dalla via Montecchi sulla via dell'Istria.

A margine c'è anche da registrare l'estemporanea protesta di una automobilista che, vedendo l'assemblamento di consi-

glieri in mezzo alla strada, è scesa dalla sua auto per dirsi contraria alla rinnovata viabilità sangiacomina. Posizione questa che era stata condivisa nei giorni scorsi anche da alcuni commercianti. Infatti, la rotatoria ha imposto il taglio di circa dieci-15 posti auto in un quartiere dove la carenza di parcheggi è drammatica, almeno in attesa che vengano resi disponibili quelli del cantiere ancora in corso in campo San Giacomo. Proprio per venire incontro alle esigenze dei negozianti (che nei giorni scorsi avevano anche avviato una raccolta di firme) il Comune ha promesso che creerà dei nuovi stalli per il carico-scarico merci.

Daria Camillucci



La rotatoria a San Giacomo

BARRIERA NUOVA



L'edificio delle ex Officine Holt

Proposto un park in via Gambini al posto delle ex Officine Holt

Da antiche officine a parcheggio. Potrebbe infatti essere accolta la proposta fatta dal presidente della sesta commissione Urbanistica Roberto Sasso di trasformare le ex Officine Holt di via Gambini in un parcheggio pubblico, in modo da dare una boccata d'ossigeno al rione di Barriera Vecchia e dintorni, dove la carenza di posti auto porta i residenti a lottare quotidianamente per un parcheggio anche in divieto.

La proposta è stata illustrata ieri nel corso di un sopralluogo fatto dalla commissione in Largo Niccolini e in via Gambini. Ed è emerso che la giunta in questo senso si è già mossa.

Nell'incontro il «mobility manager» del Comune, Giulio Bernetti, ha infatti spiegato che l'edificio delle ex Officine, in disuso da anni e anni tanto da esser stato al centro di ben due occupazioni giovanili negli anni Settanta e Novanta, è protetto dalla Soprintendenza in quanto si tratta di un

esempio di antica edilizia industriale.

«La struttura - ha detto - è soggetta a vincolo ed è destinata a uso pubblico. Per questo motivo la giunta ha già dato mandato per verificare la possibilità di trasformare l'edificio in parcheggio pubblico».

Per quanto riguarda la tormentata viabilità della zona di Barriera Vecchia e del versante relativo a viale XX Settembre, Bernetti ha chiarito come gli interventi sulla via Gatteri siano del tutto finiti, ma che per la riapertura ci vorrà ancora qualche giorno.

In quanto alla via Alfieri è stata riaperta al traffico e l'edificio del civico numero 2 dismesso. Infine nello scacchiere degli interventi di AcegasAps per la macrozona numero 1, dove si stanno rinnovando tutti i servizi del sottosuolo, in questo momento risultano chiuse la via Vecellio e una porzione in discesa di viale D'Annunzio.

Sopralluogo comunale nell'area, vincolata come esempio di edilizia industriale

Verrebbero collocate nella zona dell'incrocio con via Pirano per agevolare l'utenza

Una petizione da mille firme per il progetto di posa di pedane salvagente alle due fermate degli autobus in via Baiaumonti, all'incrocio con via Pirano. Copie dell'elenco dei nominativi sono state consegnate al sindaco Roberto Dipiazza, all'assessore Maurizio Bucci, alla VII circoscrizione, al comandante dei Vigili urbani, alla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e alla dirigenza della Trieste Trasporti. La raccolta di firme è stata organizzata da «Nonno Berto», alias Umberto Giona, che ha collaborato con la VII circoscrizione all'elaborazione del progetto.



Via Baiaumonti

La petizione chiede semplicemente - si legge in una nota firmata dallo stesso Giona - il rispetto dell'articolo 151 del Codice stradale che dice testualmente: «alle fermate di bus deve esserci un marciapiede o un salvagente». Senza

Mille firme per la posa di pedane alle fermate dei bus in via Baiaumonti

questi presupposti - prosegue Giona - l'accesso ai bus risulta particolarmente gravoso per l'utenza meno abile.

Il progetto prevede la collocazione di una ventina di panettoni, lo spostamento e l'accorciamento delle «zebrate», a garanzia di una maggiore visibilità sia del pedone che degli autisti. In questo modo - fa sapere la VII circoscrizione - si creerebbero anche otto posti macchina oppure posteggi per quattro dozzine di motocicli. Secondo una verifica fatta da Giona, nel perimetro di 50 metri operano 22 esercizi commerciali privi di un efficiente parcheggio per le loro opera-

zioni: sulle due fermate in questione, in otto ore si fermano 300 autobus e vi sostano abusivamente un centinaio di veicoli.

La proposta gode dell'appoggio del direttore generale della Trieste Trasporti, Pier Giorgio Luccarini, che ha inviato una lettera di sostegno a Giona. Peralto, le due pedane sarebbero già pronte e non comporterebbero alcuna spesa, essendo a disposizione in un cantiere di Fiumicello: una era stata regalata dalla ditta Precasa a «Nonno Berto», l'altra acquistata proprio da Luccarini, quando era direttore di Amt.

Controlli notturni al Ferdinando contro il motocross



Gianluigi Pesarino Bonazza

Una telecamera nella zona del centro il Giulia, ma anche un pressing notturno della polizia negli spazi adiacenti al Ferdinando dove giovani centauro si danno al motocross più sfrenato. Da non tralasciare inoltre controlli sulle viuzze limitrofe alla via Pasquale Revoltella, come la via Sinico, dove impera la sosta selvaggia dei motorini e danneggiamenti sulle auto in sosta.

Sono in sintesi queste le ipotesi sollevate nel corso di un incontro tra la sesta circoscrizione, rappresentata dal presidente Gianluigi Pesarino Bonazza e dalla vice Elisabetta Sulli, con il dirigente di polizia Luigi Diruscio, il quale ha manifestato la sua piena collaborativa disponibilità.

«Tutto sommato - dice Bonazza - il mio territorio, fatti salvi alcuni casi sporadici, non ha situazioni di problemi eclatanti che riguardino l'ordine pubblico. Al dirigente di polizia comunque ho accennato la nostra intenzione di richiedere l'installazione di telecamere nei pressi del Giulia, dove l'altro inverno c'erano state delle presenze sospette. Oggi la situazione è sotto controllo, ma sono dell'avviso che è sempre meglio prevenire. Per questo motivo è nata la collaborazione, quasi una rete, tra circoscrizione, polizia, Sert e Azienda sanitaria».

«Facendo il punto della situazione con Diruscio - specifica la Sulli - ho evidenziato la problematica del motocross notturno nel parcheggio del Ferdinando e relativi rumori. La polizia si è impegnata per dei controlli notturni, che saranno fatti anche sulla via Sinico, dove si sono registrati atti vandalici».

Sempre per lo spazio del Ferdinando la circoscrizione chiederà all'AcegasAps che venga rinnovata l'illuminazione dei tre archi, spaccata dai vandali da tempo immemorabile. Nell'incontro si è anche sollevato il problema dell'inciviltà di chi butta la spazzatura in zone aperte senza controllo. È il caso della stradina che congiunge Longera con via Marchesetti. I lati della strada vengono usati come comoda discarica dai soliti ignoti. Anni fa la Nettezza urbana, intervenuta su segnalazione della circoscrizione, vi asportò centinaia di vecchie gomme di auto ed elettrodomestici di ogni tipo.

d.c.

wlf

IL MODO PIÙ BELLO DI GUARDARE IL MONDO.

Way of Life!

GRAND VITARA

NUOVA CONCESSIONARIA

Suzuki Grand Vitara 5 porte. Viaggiare con lei è un'avventura meravigliosa. Lasciati guidare dal suo senso di libertà, dal suo modo di vivere gli spazi, dalla sua naturale sicurezza. Motori 2.0 benzina e 1.9 DDIs diesel - **DPF: Filtro antiparticolato** autorigenerante di serie nella versione diesel - Trazione 4x4 permanente, con marce ridotte - Airbag anteriori, laterali e a tendina - Impianto Hi-fi con lettore cd, mp3 e comandi al volante - Aria condizionata automatica - Su versione Executive Sistema ESP® + TCS di serie. **Segui il tuo istinto di bellezza.**

Suzuki raccomanda **HELIX**

MONDIAL ASSISTANCE
Assistenza 3 anni su strada

800-452625

Consumi ciclo combinato: da 7,4 a 9,4 l/100 km.
Emissioni CO₂: da 190 a 228 g/km.
ESP® è un marchio registrato Daymiller Chrysler AG.

www.suzuki.it

TRIESTE AUTO

NUOVA CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TRIESTE

Strada per i Laghetti 1 - 34015 MUGGIA (TS) - presso il Centro Vacanze
Contatto diretto: 348 1540502 • Tel. 040 231711 • fax 040 231452 • e-mail: info@triesteauto.cc

Dalla Regione 450mila euro, dalla Provincia 50mila. Vedetta d'Italia: manca la sicurezza

Napoleonica tutta a nuovo

I lavori sotto Monte Grisa inizierebbero a primavera

PREVISIONI
Arriva un fronte d'aria fredda: minime fino a 5 °C

TRIESTE Un primo assaggio della stagione invernale è in arrivo sul Friuli Venezia Giulia con bora forte, un brusco abbassamento della temperatura e le prime spruzzate di neve sui monti della regione. «Il fronte freddo arriverà tra giovedì e venerdì - spiega Fulvio Stel dell'Osmer, l'Osservatorio meteorologico regionale - per insistere anche sulla costa nell'intero fine settimana. Il vento soffierà con raffiche fino a 120 km orari; la colonna del termometro si abbasserà e le minime sabato e domenica raggiungeranno i 5 gradi».

Ancora presto per definire se freddo e bora continueranno a caratterizzare il quadro meteo della regione anche nella prossima settimana. Sembra però certo che sulle vette più elevate del Friuli Venezia Giulia farà capolino la prima neve. «In quota, sui 6 mila metri arriveranno i primi fiocchi - prosegue Stel - e si toccheranno temperature molto basse, anche -35, minimo che non si raggiungeva da circa 10 anni». Dopo l'iniziale perturbazione, prevista per domani sera, il cielo poi si manterrà sereno nei prossimi giorni, anche grazie alla presenza costante del vento.

mi. b.

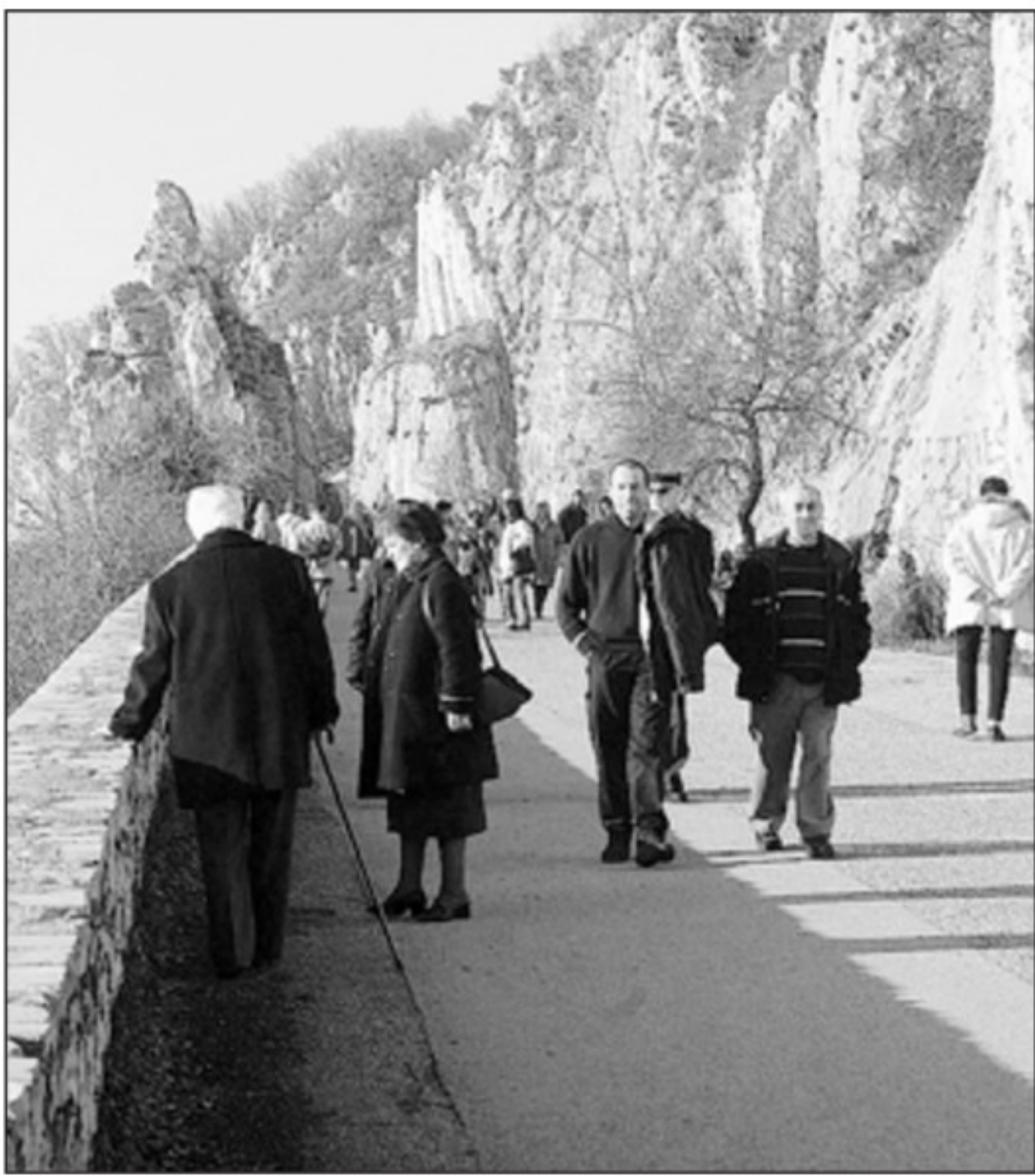
bre la Regione provvederà a ripartire i fondi della delibera Aster. Tra le nostre richieste - spiega Franco Bandelli, assessore comunale ai Lavori pubblici - quella di finanziamento per la ristrutturazione della parte restante della Strada Vicentina. Abbiamo fondate speranze, visto il fattivo dialogo attivato con l'ente regionale, che il contributo, nell'ordine di circa 450.000 euro, giunga dunque tra qualche settimana a buon fine. A quei fondi il Comune parteciperà come previsto con una cifra di ulteriori 50.000 euro che serviranno dunque a completare la ristrutturazione della super gettonata "Napoleonica".

«In attesa della delibera - aggiunge l'assessore - il

Comune non è rimasto con le mani in mano. Il settore del Verde pubblico ha prodotto il progetto di riqualificazione per il percorso più amato dai triestini. Se tutto, come auspicio, andrà in porto entro ottobre, il Comune potrà cantierare l'opera entro il primo trimestre 2008». Una ristrutturazione che permetterà di rimettere a nuovo il sentiero, le aree di sosta, le panchine e i circa 600 metri di ringhiera che cingono la «Napoleonica» nel tratto finale, nei pressi delle maestose falesie.

Per la ristrutturazione della Vedetta d'Italia, invece, ci vorrà ancora un po' di pazienza. Il Comune ipotizza un intervento «light» in attesa di quello definitivo.

Maurizio Lozei



Il tratto della Strada Napoleonica che costeggia le falesie

Raccolta firme sino a novembre

«Secessione»: il comitato si rafforza

DUINO AURISINA La seconda fase del progetto di secessione carsica entra nel vivo. Il gruppo di lavoro che sta portando avanti la raccolta di firme da presentare alla Regione, a sostegno dell'eventuale futura proposta di referendum consultivo per la costituzione di un nuovo comune autonomo sull'Altopiano, si è riunito con alcuni dei propri delegati di Santa Croce per fare il punto della situazione. Non si è trattato di un'assemblea pubblica, ma di un incontro tecnico, nel corso del quale è stato messo a punto uno schema organizzativo utile a proseguire, in maniera ancora più capillare, la raccolta di firme (che ha già superato quota 2000 secondo gli autonomisti) e a cominciare a gettare le basi per quel documento ufficiale che dovrà essere sostenuto dal Comitato referendario, da costituire con i nove rappresentanti delle frazioni coinvolte. L'operazione di raccolta firme, ha confermato il portavoce del movimento autonomista Dario Vremec, «continuerà sino a fine novembre». Un nuovo briefing è in programma per lunedì prossimo, mentre deve essere ancora definito l'eventuale appuntamento di Conconello, una volta ricevuta la conferma dagli abitanti della zona.

In una nota diffusa ieri sera dal gruppo di lavoro, vengono ribaditi i concetti che sostengono il progetto dei secessionisti, secondo i quali il nuovo ente comunale «amministrerebbe con più efficacia il territorio dell'Altopiano per mezzo di amministratori locali, che meglio conoscono le esigenze del territorio; farebbe un uso più mirato e trasparente dei mezzi finanziari a disposizione; progetterebbe lo sviluppo del territorio carsico in modo più equilibrato tenendo in maggiore considerazione l'unicità territoriale con le sue risorse naturali; sfrutterebbe con maggior efficacia ogni contributo regionale, nazionale ed europeo per portare avanti progetti intercomunali, transfrontalieri ed altri ancora; programmerebbe in modo più appropriato la tutela dell'ambiente carsico e delle peculiarità dei suoi borghi evitando ovvero rimuovendo la cementificazione non necessaria».

ma. un.

La sentenza di carcerazione non prevede il beneficio della condizionale. Al centro del caso un'appropriazione indebita

Malchina, sei mesi al titolare di un agriturismo



L'Agriturismo Mezzaluna

TRIESTE Sei mesi di carcere senza la condizionale. Dario Chiatti, 51 anni, proprietario dell'agriturismo «Mezzaluna» di Malchina, è stato condannato a questa pena dal giudice Laura Barresi. Era accusato di appropriazione indebita ai danni di Giorgio Corossi, 47 anni, che aveva gestito il locale per alcuni mesi nel 2005 e che nel processo si è costituito parte civile con l'avvocato Massimo Bergamasco.

Secondo l'inchiesta diretta dal pm Lucia Baldovin, Chiatti «dopo avere ricevuto da Giorgio Corossi, con il quale aveva stipulato un contratto preliminare di affitto d'azienda, cinque assegni per un valore complessivo di

16mila euro a titolo di garanzia del pagamento del futuro canone d'affitto della "Mezzaluna", aveva incassato gli assegni stessi nonostante la mancata stipula del contratto d'affitto».

Da qui la denuncia e il processo, snodatosi per quattro udienze. Dall'inchiesta è emerso che l'imputato si è anche appropriato di frigoriferi, stufe, lavastoviglie e altre attrezzature da ristorante che Giorgio Corossi aveva usato alla «Mezzaluna». Corossi aveva lavorato per un anno a Malchina «protetto solo da un contratto preliminare che sarebbe dovuto essere perfezionato col passaggio del locale da agriturismo a ristorante vero e proprio.

«Ho sollecitato Chiatti più volte, ma con questa o quella scusa, questo o quel rinvio, non sono mai riuscito a ottenere il contratto definitivo. Nel frattempo gli assegni dati in garanzia erano stati incassati».

L'apertura del processo e le dichiarazioni rese da alcuni testimoni in aula sulla gestione contabile dell'agriturismo nel 2003 e nel 2004, avevano richiamato l'attenzione della Guardia di finanza. Nel settembre dello scorso anno a Dario Chiatti erano stati contestati 700mila euro di ricavi in nero. Completamente essentasse. «Questi numeri non sono veri» aveva tuonato l'accusato, senza aggiungere altro.

c.e.

Lezioni al Teatro Verdi e nei campi. Iscritti produttori e appassionati

A Muggia il Comune riprende il corso gratuito di olivicoltura

MUGGIA Venerdì alle 17 al Teatro Verdi di Muggia riprende il primo Corso di formazione teorica e pratica sull'olivicoltura, gratuito, organizzato dal Comune di Muggia, al quale si sono iscritte quasi 140 persone. Un corso tenuto da esperti del settore che è una novità per tutto il Triveneto: rientra nelle intenzioni del Comune e dell'assessore allo Sviluppo economico Edmondo Bussani, di valorizzare la produzione agricola locale, con particolare riguardo alla viticoltura, e, appunto, all'olivicoltura.

Tra i quasi 140 iscritti ci sono produttori ma anche semplici appassionati che vogliono in questo modo migliorare le proprie conoscenze in materia. In cifre, nel territorio muggesano le coltivazioni di ulivi coprono quasi 16 ettari. Non moltissimi (a San Dorligo della Valle, a esempio, si coltivano ulivi su oltre 50 ettari di terreni), ma ciò costituisce il 20% delle su-



Alberi d'ulivo

perfici olivicole provinciali. Proprio per promuovere la produzione locale, quasi di nicchia ma di qualità (a detta degli esperti presenti anche a una recente rassegna sull'olio locale), qualche mese fa il Consiglio comunale aveva approvato la richiesta d'inserimento della cittadina nell'Associazione nazionale Città dell'Olio, unendosi co-

si alle oltre 200 città o enti italiani che ne fanno parte. Un modo per promuovere la produzione locale, partecipando a fiere del settore, e per incrementare l'offerta anche in termini turistici. Il corso sull'olivicoltura è iniziato a marzo e comprendeva 41 ore di lezioni, divise in tre moduli: cultura e coltura dell'olivo, progettazione e gestione degli impianti, raccolta e produzione dell'olio di oliva. Dopo avere parlato (sia in teatro, sia direttamente sul campo) delle varietà coltivate nel territorio, della gestione degli uliveti e della loro difesa dai parassiti, il corso ora entra nella fase più pratica, della coltivazione degli ulivi, con la raccolta, le tecniche di trasformazione delle olive e di assaggio dell'olio. Sono previste ancora quattro lezioni, che si terranno in teatro ma soprattutto sul campo, nelle aree coltivate del territorio. Ce ne saranno due a ottobre e due a novembre.

s.re.

SAN DORLIGO

Domenica torna l'ex tempore «Carso otobrin»

SAN DORLIGO Dopo molti anni di assenza, torna a San Dorligo della Valle l'ex tempore di pittura «Carso otobrin». A organizzarla, l'Afe Stadion e il Comune che vede, in questo, un recupero delle tradizioni locali.

L'iniziativa si svolgerà domenica 21 al Teatro Prešeren a Bagnoli della Rosandra e sarà una estemporanea di pittura e non solo aperta a tutti gli artisti. Tema centrale delle opere, gli scorci del circondario, che in questo periodo assume molteplici colori. Chi volesse partecipare alla manifestazione con un'opera a tema libero di pittura (cm 70 per 100), scultura (30 chili, con piedistallo) o grafica (50 per 70 cm), può consegnarla tra le 9 e le 12 e tra le 14 e le 15 di domenica. Il ritrovo degli artisti per la timbratura delle tele, dei cartoni e dei fogli da disegno è fissato sempre alle 9 della domenica al Teatro Prešeren. La consegna delle opere avverrà al più tardi alle 15.30 e la giuria alle 18 darà il via alla premiazione dell'estemporanea di pittura e poi a quella del tema libero. Come ulteriore punto di raccolta per la timbratura delle tele per «Carso otobrin» e il tema libero ci si può rivolgere a «La Cornice» in androna della Chiesa 3 a Trieste, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'organizzatore Graziano Romio dalle 18 alle 21 allo 040-275001, oppure al 347-3440806.

s.re.

DUINO AURISINA Variante approvata in tempo ma bufera politica a Duino Aurisina, dove Alleanza nazionale si astiene al momento cruciale e l'accordo per trovare una soluzione viene votato da Lista Ret e opposizione.

E' stata una giornata campale in Consiglio comunale, dove - e questo certamente interessa ai cittadini - è stata votata la nuova variante al Piano regolatore (la 24/25, con la reiterazione dei vincoli non modificati ed ereditati dalla 18) ma dove la maggioranza ha ricevuto un forte scossone.

La premessa: il documento urbanistico doveva essere votato entro il 24 ottobre, pena l'annullamento di tutto l'iter, a causa della modifica della legge regionale che riguarda gli iter urbanistici. Sul campo, dopo un mare di polemiche, 173 osservazioni presentate alcuni mesi fa, alcune delle quali, otto per la precisione, dagli abitanti di una serie di frazioni che, sollecitati dal centrosinistra in campagna elettorale, avevano dichiarato inaccettabili alcune proposte edilizie trop-



Una seduta del Consiglio comunale di Duino Aurisina

po «invasanti». Il sindaco Ret si era impegnato ad approvare una variante «light» se la popolazione l'avesse richiesto e le osservazioni andavano in quel senso. Arrivati però al Consiglio di ieri mattina, Alleanza nazionale ha mantenuto la linea dura,

così come d'altra parte l'opposizione, pronta a bloccare i lavori se le osservazioni dei cittadini relative all'edificabilità nelle frazioni di Aurisina Cave, Aurisina paese vecchio, Slivia, Preconico, Ternova, Medeazza, Sistiana e Malchina non fossero

state approvate. Il sindaco (aveva preventivato quattro giorni di lavori per sbloccare la situazione) si è trovato nella posizione di chiedere alle forze politiche una mediazione per superare l'impasse. L'accordo - con l'impegno al voto positivo delle otto «famigerate» osservazioni, è stato votato dalla Lista Ret assieme all'opposizione e con l'astensione di Alleanza nazionale. Al momento del voto della variante è stata l'opposizione ad astenersi per proprio spirito politico, mentre Alleanza nazionale ha votato a favore. La Lista Ret, che ha votato a favore prima con l'opposizione e poi con il resto della maggioranza, ha così sostenuto il sindaco e la variante è stata presto approvata, ma non senza imbarazzo per la posizione di An, con l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar che ha anche minacciato le dimissioni. Al di là della politica, ora la nuova Variante è realtà: un documento più agile rispetto al precedente - dicono i politici - e più aperto all'edificabilità e allo sviluppo del territorio.

Il sindaco Nesladek contesta l'inserimento nel Sito inquinato nazionale

«Costa muggesana non inquinata»

MUGGIA «Nella riunione in Regione con il Ministero dell'ambiente sull'accordo di programma per il Sito inquinato nazionale si è parlato molto poco di aree non industriali, come il tratto di costa fra Porto San Rocco e Punti Olmi, per il quale ogni progetto è bloccato in seguito all'inclusione nel sito inquinato».

Il sindaco di Muggia Neri Nesladek interviene così sull'incontro di lunedì scorso dopo averne parlato con il funzionario comunale presente (il primo cittadino non ha potuto intervenire per un impegno concomitante, al-

trettanto importante, mdr). «E' un tratto importante della nostra costa - prosegue Nesladek - secondo me arbitrariamente inserito nel sito nazionale perché, a memoria d'uomo, su quel litorale non si sono mai svolte attività industriali. Capisco bene la necessità di aiutare il tessuto economico, cercando di far partire le bonifiche - rileva ancora il sindaco - ma bisogna tener presente anche la comunità muggesana, che si vede bloccati progetti turistici su quel tratto di costa in quanto rientra nel sito inquinato. Spero che nella nuova bozza dell'accordo rimangano le osservazioni che ab-

biamo già fatto, compresa questa sugli sviluppi turistici». Il primo cittadino di Muggia riconosce comunque che, da quanto emerso nell'incontro, si sono fatti passi in avanti «che fanno ben sperare», come l'intervento pubblico anche sui terreni privati acquistati, in buona fede, quando il sito inquinato non esisteva. «A ogni modo vigileremo sulle prossime versioni del documento - conclude - perché gran parte degli interventi è prevista nel territorio del Comune di Muggia e quindi chiediamo di continuare a essere ascoltati com'è avvenuto finora».

gi. pa.



Massimo Veronese

I politici cantano tutti vittoria. Romita glissa sul caso: «Grande risultato»

Veronese: «An, coabitazione difficile»

DUINO AURISINA Dichiarazioni contraddittorie e battaglia politica, dopo il Consiglio comunale di ieri, con tutti che esultano e nessun perdente.

«Avevamo assunto con i cittadini - ha detto Ferfolja di Rifondazione - l'impegno di fermare le speculazioni e ci siamo riusciti. Sento il dovere di esprimere apprezzamento per le posizioni assunte dal sindaco Ret e dal capogruppo della lista Ret, Fabio Eramo, i quali differenziandosi dalla posizione di An, hanno colto l'importante opportunità offerta dal centrosinistra». Fabio Eramo, della Lista Ret, glis-

sa sulla scelta di Alleanza nazionale, e si concentra sul risultato. «Abbiamo una nuova Variante - dice Eramo -; ci siamo impegnati a redigere da subito una nuova variante con la finalità di rendere omogeneo il territorio e snellire le norme perché siano accessibili e comprensibili per tutti».

Alleanza nazionale non parla proprio delle polemiche avvenute in Consiglio, soffermandosi sull'approvazione. «Gli indirizzi e l'adozione del documento urbanistico durante la precedente amministrazione Ret hanno segnato in maniera profonda e univoca il grande risultato che oggi con co-

erenza e continuità portiamo a termine» scrive Romita, ma in serata è arrivata una nota di Veronese sull'atteggiamento di An: «E' un tentativo paradossale di coprire il disagio manifestato dagli esponenti di An per la decisione assunta dal sindaco e dalla sua lista di accogliere le osservazioni presentate dalla popolazione per iniziativa del centrosinistra. Che la convivenza di An con la lista Ret sia ormai precaria lo dimostrano tanti episodi, ultimo l'imbarazzante braccio di ferro sul documento riguardante i festeggiamenti per la caduta dei confini con la Slovenia».

Iniziativa ospitata dai Dei Rossi in contemporanea con lo svolgimento della regata «Barcolana»

Rotary Ts Nord, gemellaggio coi colleghi di Lubiana

Illy: fratellanza e amicizia tra nazioni diverse ma unite da ideali comuni

Centinaia di vele spiegate al vento domenica mattina in occasione della Barcolana, hanno fatto da cornice al gemellaggio tra il Rotary Club Trieste Nord e il Rotary Club Lubiana, alla conviviale ospitata da Gaia e Furio Dei Rossi nell'incantevole location della loro casa sospesa sulla riviera barcolana. All'ufficializzazione del patto d'amicizia hanno partecipato, oltre ai rotariani triestini e sloveni, anche i soci del Rotary Club Klagenfurt Würthersee, con cui il sodalizio cittadino è gemellato già dal 1976.

La proposta di formalizzare il legame di amicizia e collaborazione con il club della

capitale slovena, era stata avanzata nel corso dell'usuale relazione programmatica per l'anno rotariano in corso, dal presidente Claudio Verzeznassi, e accolta all'unanimità dai soci. «Suggerire il patto d'amicizia con gli amici di Lubiana nel giorno dedicato alla Barcolana non è stata una scelta casuale - ha spiegato Verzeznassi -

quest'evento straordinario è l'esempio di come sia possibile collaborare uniti per raggiungere uno scopo comune, nella competizione

sportiva come nella vita». E' intervenuto alla giornata dedicata al gemellaggio tra i due club anche il governatore Riccardo Illy, che ha sottolineato l'importanza del sentimento di fratellanza e amicizia tra nazioni diverse tra loro per cultura, lingua e tradizioni, ma unite da ideali comuni. «La cortina di ferro è caduta da quasi due de-

cenni - ha aggiunto Jani Bavec, presidente del Rotary Club Lubiana - quelle mentali sono ancora presenti a volte, ma sono ben lieto che tra i nostri club, invece, si respiri aria d'amicizia e stima reciproca, scevra da nazionalismi retrogradi». «Lo scenario geopolitico dell'Europa è cambiato totalmente in questi ultimi decenni - ha detto il socio Harry Mandler nel discorso di chiusura - pertanto ci è sembrato in linea con la filosofia rotariana, creare un legame di amicizia e buon vicinato con i due paesi confinanti, un triangolo Alpe Adria di fratellanza».

Patrizia Piccione



Illy mentre saluta i presenti

Un'immagine dei partecipanti al gemellaggio

MATTINA

Amici del cuore

L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore staziona in piazza Garibaldi, da oggi al 20 ottobre con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Cenacolo medico

Nell'ambito delle attività culturali del Cenacolo medico triestino oggi alle 11, il prof. Arrigo Polacco, clinico ortopedico e pittore ed il dottor Spiro dalla Porta Xidias, scrittore ed accademico alpinista, presenteranno il libro «L'orecchino d'oro ad ala d'uccello» all'Ordine dei medici di piazza Goldoni 10.

Attività

Pro Senectute

Il Centro diurno com.te M. Crepez è aperto dalle 9. Il corso di yoga inizierà venerdì 19 ottobre alle 9.15 al centro diurno «Com.te M. Crepez» di via Valdirivo 11. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di inglese, ballo ginnastica dolce, yoga attivo, massaggi shiatsu e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Al Club Primo Rovis di via Ginastica 47, ore 16.30: pomeriggio dedicato ai giochi. Info: via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì 10-12 oppure tel. 0403651110 (festivi esclusi).

Trieste in multivisione

Sarà presentata oggi alle 12 nella sala Galilei della stazione Marittima «Trieste incontra la Multivisione», la rassegna di racconti fotografici realizzati con più proiettori che è ormai appuntamento fisso, da diversi anni, del palazzo dei Congressi. La poliedrica manifestazione ad ingresso libero, si terrà da domani a sabato 20 ottobre alla Stazione marittima di Trieste. Nei tre giorni sarà visitabile anche la mostra fotografica «le Vele» (dedicata al mare) di Franco Pace, artista che ha esposto in tutto il mondo.

GLI AUGURI



Giovanna, sono 90

Giovanna Lazzari in Ferluga ha raggiunto i 90 anni. Auguri dal figlio Dario e da Serena



Irina a quota 40

Anche Irina ha compiuto i 40 anni. Auguri da Claudio, Oksana e Nastia



W i 70 di Grazia

Auguri di cuore a Grazia per i suoi 70 anni dalle figlie Patrizia e Manuela, generi, nipoti e amici



Edda e Gino, 50

Edda e Gino hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio. Auguri da Flavia, Roberto, Renata e parenti



Liviana, 50 anni

Sono arrivati i 50 per Liviana. Auguri da mamma, papà, fratello, marito, figlio, amici e parenti

Alcolisti anonimi

Oggi alle 18 al gruppo alcolisti anonimi di viale D'Annunzio 47 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti nn.: 040577388-3333665862; 040398700-3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Società Dante

Oggi alle 18 per la società Dante Alighieri alla sala Baroncini di via Trento 8, Marina Torossi Tevini parlerà di Anna Fano, una donna anticonformista nella Trieste del primo Novecento.

SERA

Movimento arte intuitiva

Il Movimento arte intuitiva invita al consueto incontro culturale del mercoledì che ha in programma interventi poetici, dialettici, musicali. Rivolgiamo il nostro benvenuto a tutti coloro che desiderano partecipare alla serata presso la sede dell'Avi, in via Lorenzetti 60, alle 20.30. L'ingresso è gratuito. Per info: segreteria del Mai tel. 3384826277.

Centro studi Wah-Pee-Yah

Questa sera alle 20.30 al New Age Center di via Nordio il dott. Paolo Zanier del Centro studi «Wah-Pee-Yah» presenta la scuola di ruota di medicina proponendo una conversazione sull'attualità degli insegnamenti degli indiani del Nord America nella società attuale. Ingresso libero.

Rotary club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale oggi alle 20 all'Hotel Lido. Interverrà il cap. Francesco Ferfoglia sul tema: «Uomini e bastimenti a Capo Horn».

DOMANI

Mostra su Granbassi

Domani alle 11.30 alla Sala Comunale d'Arte di piazza dell'Unità 4, l'assessore alla cultura del Comune, Massimo Greco presenterà la mostra «Quando c'era Mastro Remo - Mario Granbassi, centenario della nascita». La mostra sarà inaugurata venerdì 19 ottobre alle 19 nella sala Comunale d'arte di piazza dell'Unità 4.

Cara Democrazia

«Cara Democrazia...» prosegue la serie di incontri «La città si racconta: la Trieste che vorremmo». Domani alle 18 in via Donzetti 5/a con introduzione di Aureo Muzzi; Gabriele Pastrello parlerà di «Lo sviluppo economico di Trieste».

Federazione Maestri del Lavoro

Il Consolato provinciale dei Maestri del lavoro informa soci e simpatizzanti che venerdì 19 ottobre, considerata la concomitante gita comunitaria regionale alla riunione al Seminario vescovile è sospesa.

ANIMALI

GATTA. Chi nei pressi di via Conti, Perugia, D'Annunzio dal 6 luglio in poi avesse trovato gatta bianconera, pelo lungo, coda folta, mascherina, dorso e coda neri, zampe anteriori nere a metà, zampe anteriori bianche. Ha 14 anni bene portati e si chiama Bimba. Chiamare 040772568 o cell. 3839714414 anche per informarmi se l'avesse investita. Per interessati lauta ricompensa. Grazie.

TUDI. Il cagnolino Tudi si è smarrito domenica 23 settembre zona Raute strada di Fiume, camionale via Mirissa 8 (Trieste). Meticcio anziano di 13 anni volpino maschio taglia piccola pelo riccio color miele coda e pancia chiari. Munito di collarino rosso con numero di tel. 3288315110-040396590.

CERCASI

PASSEGGINO. Smarrito telaio passeggino marca «Janè-Nomad» domenica 7 ottobre nelle immediate vicinanze della fontana di Barcola. Chi lo avesse trovato può contattarmi al n. 3495547715.

BORSELLINO. La persona che il 15 ottobre mi ha sottratto il borsellino presso l'Istituto «Stato» di via Udine 11, è pregata vivamente di farmi recapitare almeno i documenti personali, l'agenda elettronica contenente indirizzi a me necessari, il telefonino già bloccato dalla Omnitel, nonché le chiavi varie.

GITE

SAN GIOVANNI ROTONDO. Dal 17 al 24 novembre 2007 la Parrocchia di S. Luigi Gonzaga organizza ed anima un corso di esercizi spirituali a S. Giovanni Rotondo. Il corso sarà tenuto dal padre don Domenico Labellarte fondatore dell'Opera «Al servizio della Divina Misericordia». Il programma prevede la sosta di due giorni ad Assisi ed inoltre la visita dei Santuari di S. Rita a Cascia e di S. Benedetto a Norcia. Per maggiori informazioni e adesioni tel. al parroco di S. Luigi don Vittorio 040393285 oppure al nr. 040398605.

CHIOGGIA. L'Arac organizza per domenica 28 ottobre una gita a Chioggia e Adria per la mostra «Balkani. Antiche civiltà fra Danubio ed Adriatico». Quota individuale soci euro 34, non soci euro 39. Pranzo completo a parte euro 30 a Chioggia a base di pesce e polenta, incluso dolce, acqua, vino e caffè, adesioni da subito.

CORSI

TEATRO. Oggi riprende nella sede dell'Actis di via Corti 3A il corso di teatro per adulti. Info: 0403480225 o 3282684565.

LA STIRERIA
stiro e riparazioni
alcuni esempi:
camicia € 1,50
t-shirt € 0,50
pantaloni € 3,00
lenzuolo matr. completo € 4,00
Via Balamonti, 16 - Trieste
Tel. 348 8000814

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ELARGIZIONI

- In memoria di Edoardo Bossi nell'anniv. (17/10) dalla moglie 100 pro Agmen.
- In memoria di Emiro e Myrra Cosulich da Fulvio e dalla moglie Lyda 80 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Paolo Degasper per il compleanno (17/10) dalla mamma Silvana 25 pro Ist. Burlo Garofolo, 25 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Elena (17/10) da Luciana 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Silvia Gerloni nel XVI anniv. (17/10) da Annamaria e Chiara 50 pro parrocchia Beata Vergine del Rosario.
- In memoria della cara mamma Rita Lonoce nell'anniv. (17/10) dalla figlia e dal genero 20 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Patrizia Metelli in Sfreddo nel XVII anniv. da mamma e papà 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giorgia (Gina) Primosi ved. Gerdol del trigesimo (17/10) dalla famiglia Raker 30 pro Ass. Donatori di sangue.
- In memoria di Ervino Riosa nel XXII anniv. (17/10) da Ester Riosa 12,50 pro Ass. Amici del cuore, 12,50 pro Domus Lucis.
- In memoria di Franca Tommasini nel XIV anniv. dalle nipoti Gabriella e Laura 50 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Edda Zadini dalle amiche del giovedì 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Flavio Zoratti da Marisa e Antonella 20 pro Medici senza frontiere.
- In memoria dei cari defunti da Giorgio Visintin 51,15 pro Associazione G. de Banfield.
- In memoria di N.N. da Gina Badiali 25 pro Unitalis.
- In memoria di Isabella Bohm da Maria e Sergio Petronio 20 pro Agmen.
- In memoria di Anna Brombara Silizio da Bruna Mauri 10, da Bruna Oliviero 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Adriana Caffuzzi in Valenti dai figli 1000 pro Pineta del Carso (riabilitazione cardiologica).
- In memoria di Massimo Carrano dalla Cappella Tergestina via Caravaggio 6 250 pro Aido.
- In memoria Luigi Coppola dai condomini di via Combi 21 250 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Ermelinda de Maestri dai condomini di via dei Porta 4 120 pro Istituto Rittmeyer.
- In memoria di Paolina Doglia in Cerniava da Angelo Agosta 70 pro Hospice Aurisina.
- In memoria di Silvana Favento dagli amici di Barcola 15 pro Amici del cuore.
- In memoria Antonio Fragiaco dai colleghi di lavoro di Lorenzo Arpa via Samamora 13 160 pro Polo Cardiologico.
- In memoria di Miranda Greco Pavan dai condomini di via dei Porta 4 110 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del prof. Giuseppe Klugmann da Fulvia Vittorelli 30 pro Alberi per Israele, da Regina Cesar 20 pro Centro tumori Lovenati.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Corso computer: turno C mattina ore 9.30-11.30.

Aula A, 9.15-12.15: prof.ssa O. Fregonese, pianoforte, II e IV corso. Aula C, 9.11.30: sig.re L. Fabbro e G. Crevatini, pittura su stoffa e laboratorio della creatività. Aula D, 9-11: sig. R. Zurzolo, fai da te, sospeso. Aula Razole, 9.30-11.10: prof.ssa I. Schneller, lingua tedesca, I corso avanzato. Aula «16», 9-11.50: sig. C. Gentile, disegno con china. Aula professori, 9-11: sig. G. Tommasini, ucinetto. Aula A, 15.30-16.20: sig. R. Serpo, lo shiatsu e la qualità della vita. Aula A, 16.30-17.20: prof.ssa M. Gelsi Salsi, potenza della parola e parole importanti: Deurenmatt Hofmannsthal, Magris, Kraus e altri. Aula A, 17.40-18.30: dott. G. Valenta, banca e finanza. Aula B, 15.30-16.20: prof. Ezio Pellizer, poeti greci. Aula B, 16.40-17.20: dott.ssa R. Trevisani, la grafologia specchio e conoscenza della persona. Aula C, 15.45-17.40: M.o S. Colini, recitazione dialettale, sospeso. Aula Razole, 15.40-17.20: prof.ssa L. Leonzini, lingua inglese, I corso. Aula Razole, 17.30-19.10: prof.ssa L. Leonzini, lingua inglese, II avanzato. Sezione di Muggia: sala Millo, 9-10.40: prof.ssa M. T. Brugnoli, lingua francese, II corso, sospeso. Sala Millo, 10.40-12.30: prof.ssa M. T. Brugnoli, lingua inglese, III corso, sospeso.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUZER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail: uniliberetauser@libero.it. Liceo Scientifico St. G. Oberdan, via P. Veronese 1: ore 15-17, sig.ra L. Barbo, découpage; 15.30-18, M.tri Girolomini, Flego, Rozmann, disegno e pittura, base; 16-17, poetessa F. Fusco, poesia italiana e straniera dal 1800 ad oggi, Vincenzo Cardarelli; 17-18.30, prof. G. Forini, storia del cinema negli anni finali del II conflitto. I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli: ore 16-18.45, sig.ra De Cecco, tombolo, corso B.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Il corteo degli studenti

● Venerdì 12 ottobre ho visto in televisione la marcia degli studenti contro la riforma del ministro Fiorini (che fa parte, se non erro, di un governo di sinistra) inerente il ripristino degli esami a settembre per quegli studenti che a giugno hanno preso una insufficienza. A parte il fatto che l'attuale bagaglio culturale, per usare un eufemismo, lascia molto a desiderare, come può una massa di ignoranti bloccare per tutta la mattinata una città già di per sé stesa intasata di traffico e chiedere, con discorsi prettamente politici e di estrema sinistra, praticamente di non studiare? Stiamo ritornando forse al fatidico '68, agli esami di gruppo? Ho visto inoltre de visu in piazza della Borsa i vari studenti con magliette di che Guevara e bandiere rosse sdraiati per terra con barattoli e bottiglie di vino a far gazzarra. Ho chiesto delucidazioni ai carabinieri per sapere chi aveva dato il permesso per quella manifestazione e chi erano i responsabili. Mi hanno risposto che non sanno e non possono fare niente. Andiamo avanti così che andiamo bene.

Sergio Lenassi

La «secessione» di Aquilina

● Mi rendo conto che forse è utopistico ma l'uscita di fine estate del consigliere del comune di Dolina/San Dorligo per la secessione di Aquilina sarebbe giusta e condivisibile per diversi motivi; innanzitutto il sindaco di Muggia Nerio Nesladek quale premio ai cittadini della frazione che con i loro voti (una mancata) sono stati determinanti per la sua vittoria con la nuova viabilità (provvisoria) della rotatoria ha raddoppiato il traffico veicolare sulla strada che sale al monte San Giovanni che poi scende per immettersi nella via Flavia di Aquilina e dunque raddoppiando anche la quantità di inquinanti che entra nei polmoni della popolazione residente; la spiegazione a ciò è molto semplice, chi proviene da Muggia lungo via delle Saline passata la rotatoria (quando ci riesce perché spesso intasata) svolta a sinistra verso la galleria e arriva dove la nuova bretella si innesta sulla vecchia statale 15, trova una linea bianca continua lunga qualche decina di metri, che poi diventa una linea spezzata bianca, una linea spezzata gialla in totale si è no 5/6 metri, poi linea gialla continua. Tutto il traffico veicolare che viene da Muggia dovrebbe immettersi per entrare in galleria in quei 5/6 metri di linea spezzata ma purtroppo quelli che vengono dalla vecchia statale che alcune decine di metri più indietro hanno lo stop (e non lo rispettano mai) non lo permettono e così la maggior parte degli automobilisti tirano dritto e salgono per il monte S. Giovanni; quella segnaletica orizzontale è talmente ambigua che in effetti non si sa chi deve dare la precedenza! Ma tanto questo problema non lo tocca, perché al massimo inforca la bici per andare al porticciolo nella sua barca. Per non parlare poi dell'inquinamento acustico che gli abitanti di Aquilina dovranno sopportare con la nuova viabilità e l'apertura dell'ecomostro di Freetime che alle rimozioni di un cittadino sulle segnalazioni il Wwf ha saputo solo dare una colorazione politica a coloro che l'hanno voluto, invece di impegnarsi per contrastarne la fattibilità o almeno ridurre l'impatto! Stessa cosa per i gruppi ambientalisti muguganesi che con l'amministrazione precedente scendevano in piazza (assieme a colui che ora

IL CASO

Un lettore spiega le ragioni per le quali il ventilato provvedimento non porterebbe alcun vantaggio

Sbagliato istituire il senso unico in via dei Porta

In questi giorni appaiono notizie su un eventuale riordino del traffico nella zona di San Luigi. Mi riferisco in particolare alla ventilata ipotesi di attuare il senso unico in via dei Porta. Abito in questa zona da mezzo secolo, un periodo che ritengo più che sufficiente ad acquisire esperienze di traffico. Condivido l'impressione che può avere l'utente occasionale di tale via cittadina quando si trova a incrociare un veicolo proveniente dalla direzione opposta alla sua: qualche difficoltà a trovare gli spazi nella parte più a monte della strada, qualche manovra di retromarcia, qualche breve attesa. Assicuro però che per gli utenti abituati e per i residenti tali inconvenienti sono facilmente superabili con la cortesia reciproca e un po' di pazienza, anche grazie ad alcune stradine laterali utili per

le manovre ed alla presenza di specchi nei punti più delicati. Viceversa gli inconvenienti di un percorso a senso unico, specie se in salita, sono molto seri, non tanto e non solo per il prolungamento e la tortuosità dei percorsi obbligati, l'usura dei mezzi, le frizioni bruciate ecc., ma per la vera e propria impossibilità di affrontare il settore finale della strada da parte di alcuni mezzi e per certi periodi stagionali. Si tenga presente che tale tratto è molto erto e stretto (c'è un limite di sagoma di un metro e ottanta) e quindi mezzi pesanti e ingombranti, che oggi possono invertire la marcia in alcuni punti strategici, sarebbero esclusi dalla circolazione. Penso ai mezzi commerciali e operativi, come quelli per i materiali edili o i carri attrezzi, ma il problema potrebbe porsi anche per ambulanze e Vigili del fuoco

e qualsiasi altro mezzo di urgenza particolarmente voluminoso. La cosa si fa ancora più seria in occasione di piogge e nevicate. Tutti i ciclomotori e i motocicli di bassa potenza e molti autoveicoli con sistemi di trazione non integrali devono spesso rinunciare a percorrere le ultime parti della via a seguito di una semplice pioggia, visto anche lo stato pietoso del lastrico a pavé. Le strettezze e gli angoli di svolta impediscono spunti di velocità, di per sé già sconsigliabili, atti a superare le pendenze e la scivolosità del lastricato. Vi sono inoltre diverse giornate invernali durante le quali compare la neve e spesso il ghiaccio. Questi fenomeni si risolvono in una o due giornate di fermo nella parte medio-bassa della via, ma si prolungano anche per una settimana nella parte alta, iso-

lando di fatto alcune centinaia di abitazioni, anche della via Delmestri. Come si possono costringere centinaia di famiglie al blocco totale della circolazione per periodi così lunghi? Qui non arrivano mezzi pubblici e spesso gli stessi taxi si trovano in difficoltà. Non invoco nemmeno il male minore di riservare la doppia circolazione ai cosiddetti frontisti, come pure è stato fatto in altre occasioni (ad esempio Scala Santa). Ciò potrebbe sembrare una cosa utile per i mezzi privati, ma non eliminerebbe molti degli altri seri inconvenienti. Ritengo pertanto altamente sconsigliabile la scelta del senso unico, specie in salita, e auspico un'approfondita riflessione, alla luce di quanto esposto, nell'interesse non solo di noi residenti, ma anche degli utenti occasionali.

Tullio Balzano

gli attacchi disumanamente materialisti e consumistici dei fautori del profitto a ogni costo.

La domenica deve rimanere una festa condivisa nell'esaltare la soavità delle cose note, come: il rituale dei pranzi in famiglia, la messa mattutina, il tempo da dedicare ai figli. In epoca di trionfante relativismo, relativizzare la domenica è l'ultimo e il più grave dei delitti, cancellandola e riducendola a un giorno qualsiasi, si offendono Dio e gli uomini.

Il Sacro, ridotto a pura superstizione e a pratica folcloristica, non fa più parte delle nostre esistenze, la spiritualità relegata tra le cose vecchie e inutili.

Con altri amici, però, continueremo a batterci perché il giorno dedicato al Signore possa ritornare a essere il giorno simbolo delle comunità, e in quel giorno tesi al trascendente riscoprire un'anima e un destino comuni.

Angelo Lippi consigliere comunale

La Ferrovia Meridionale

● Rispondiamo alla lettera «La Ferrovia Meridionale», pubblicata giovedì 27 settembre nella rubrica «Segnalazioni», nella quale sono riportate alcune inesattezze.

Secondo il lettore, le Ferrovie dello Stato non avrebbero contribuito alle iniziative commemorative del centenario della ferrovia «Transalpina».

In realtà, in occasione di quelle celebrazioni, le Ferrovie dello Stato non solo hanno ripristinato il tratto di linea fra Villa Opicina e Monrupino ma sui quei binari hanno effettuato, sabato 15 luglio 2006, un treno speciale composto dalla locomotiva a vapore 728.022 completamente rimessa a nuovo, due vetture «Centoparte» e una «Corbellini».

Partito alle 15 dalla stazione di Trieste Campo Marzio, il treno è arrivato a Nova Gorica alle 17.30. A bordo le autorità italiane che, insieme a quelle austriache e slovene, hanno poi partecipato alla manifestazione organizzata nel piazzale della Transalpina del capoluogo isontino.

Tullio Tebaldi
Ferrovia dello Stato
Ufficio stampa regionale

Gli eccessi di Beppe Grillo

● Dell'ultimo spettacolo tenuto da Beppe Grillo a Trieste la scorsa stagione mi aveva notevolmente infastidito il considerare il web come il solo mondo e modo possibile dove esercitare l'uso della democrazia e dell'intelligenza. Il solo fatto che noi, pubblico pagante, fossimo lì a vedere ed ascoltare lui era la negazione vivente di quanto egli affermava, per ritrovarci al PalaTrieste ad ascoltare il vate avevamo fatto un atto di volontà, avevamo speso dei soldi, che da quello che si dice Grillo non disprezza affatto; quindi avevamo dimostrato che la volontà della gente di conoscere e sapere esiste e sopravvive al di fuori dello strumento della rete. La costante e noiosa demonizzazione dei media contrapposta all'esaltazione del mondo virtuale di Second Life, dove le persone inventano nuove identità, vite, rapporti ferocemente costruiti su modelli consumistici mi hanno reso perplesso sulla serietà di Grillo e soprattutto sulla sua lucidità intellettuale.

Ora questi attacchi perentori al premier Romano Prodi, definendolo soporifero come una pastiglia di Valium o un vecchietto preda del morbo di Alzheimer, mi sono sembrati arroganti e vuoti di significato sprizzanti una cattiveria niente affatto comica. Il giullare ha il suo ruolo di guardare in modo irruco e distaccato il potere, di analizzarlo e di sbucarlo senza ritengo e senza rete senza farsi impigliare dalle reti seduttive che esso tende. Temo che Grillo si senta portatore di una verità assoluta e desideri farla valere, in che modo staremo a vedere accantonando il suo ruolo di pungolo intelligente, corrosivo ma fondamentalmente distaccato. Prenderesela poi con Romano Prodi affermando che abbia disatteso le attese degli italiani è come scoprire l'acqua calda, visto che credo che anche lui abbia disatteso se stesso, che se stesso sorridente e fiducioso da vittoria post-elezioni. Grillo faccia il comico gignegone pure ma senza derive messianiche e Prodi, Prodi che dire, cerchi di non addormentarsi e farci addormentare.

Daniela Matino

LA PSICOLOGA

Divorzio: ecco come comportarsi con i figli

di Maddalena Berlino

È sempre viva l'importanza della responsabilità dell'adulto all'ascolto dei bambini nelle situazioni di separazione. Nella situazione di divorzio dei genitori il figlio è sempre coinvolto in prima persona anche quando non viene informato. Il fatto di non essere interpellato non lo pone in alcun modo al riparo dalla sofferenza e l'esclusione (che spesso si accompagna all'inganno) blocca la crescita molto più della sofferenza. Talvolta per i genitori non c'è posto per l'ascolto del dolore dei figli perché questo aggraverebbe i sensi di colpa già in atto e spesso all'insegna del «tanto non si sono accorti di niente perché per loro non è cambiato nulla»: non è così. Si perpetuano i drammi del non detto, che fanno apparire la situazione irrimediabile. Ovviamente, l'ascolto del bambino non può esaurirsi nell'ascolto delle sue ragioni coscienti perché il più delle volte, e ciò dipende dall'età, non è in grado di raccontare una storia aderente delle proprie vicende interne e non sa differenziarle da quelle dei suoi genitori. Capita spesso che i genitori, completamente centrati sulla propria problematica, non riescono a proteggere i figli dalla conflittualità e, quel che è peggio, mostrano la propria disperazione su un fallimento che in realtà appartiene a tutta la famiglia. Le sofferenze sono sempre connesse al non detto o ad una menzogna implicita, anche se non detto e menzogna proliferano in nome del «bene del bambino». La nota psicanalista Françoise Dolto propone ipotesi radicali: trasformare i diritti dei coniugi in doveri dei genitori. I bambini, nei periodi più «caldi» della separazione, pur venendo toccati da quanto sta accadendo, riuscirebbero a indossare il ruolo di spettatori sofferenti



ma imparziali se i genitori non li caricassero (travolgendo), nella loro angoscia. E infatti evidente che i bambini meno traumatizzati sono i figli di quei genitori che riescono a non investirla e a tenerli eterni rispetto ai loro roventi conflitti. Purtroppo però, troppo spesso, vi sono comportamenti degli adulti che in quanto a grossolanità colpiscono in modo particolare. E sempre auspicabile un lavoro di mediazione familiare per aiutare i coniugi a separarsi senza strumentalizzare eccessivamente i figli rimandando le decisioni finali a momenti di maggiore collaborazione. La richiesta di un lavoro di coppia può apparire inaccettabile al momento della separazione, anche se è proprio nelle situazioni di separazioni «impossibili» che si rende necessario un lavoro psicologico. Perché il lavoro di mediazione familiare (con lo scopo di superare la situazione di conflittualità presente al momento della separazione) è ancora oggi uno strumento tanto poco utilizzato nel nostro paese?

LA LETTERA

«L'apocalisse quotidiana»: i primi colpevoli siamo noi

Egredo direttore, benché raramente mi trovi in linea con l'impostazione «politica» espressa dal quotidiano da Lei diretto, per onestà intellettuale e non solo per quella devo ammettere che alcuni dei suoi editoriali pubblicati recentemente mi hanno trovata concorde con quanto espresso; non ultimo l'articolo apparso - domenica 16 settembre - «L'apocalisse quotidiana».

Quante volte nel vivere questo mondo lo percepiamo estraneo e sempre meno pensiamo e sentiamo di appartenergli? Purtroppo molto di frequente... troppo. Ma i primi colpevoli di questa situazione siamo noi stessi. Qualche tempo fa, riflettendo a conclusione di una lettura impegnativa soprattutto per l'assoluta «livello» di cultura e preparazione dei due autori, mi sono resa conto di aver visto nero su bianco quello che molti di noi (e questa non è una questione partitica...) pensano e provano senza però riuscire ad esprimerlo come vorrebbero: questa la stessa sensazione provata leggendo il suo articolo. La pubblicazione in questione è «Senza radici». Gli autori Joseph Ratzinger, teologo di fama mondiale nonché prefetto della Congregazione per la dottrina della fede ai tempi dell'uscita del libro ed il senatore Marcello Pera, ordinario di filosofia della scienza all'Università «La Normale» di Pisa, allora presidente del Senato della Repubblica.

I temi affrontati, l'Europa e la civiltà occidentale, il cristianesimo e l'islam... come a dire le nostre origini, la nostra esistenza, il nostro credo.

Un pensatore religioso ed un pensatore laico concordano sulla necessità di un rinnovamento spirituale prima che politico: una crescita morale quale base per lo sviluppo sociale, economico, tecnologico: una coraggiosa presa di coscienza delle nostre identità quale volano per il futuro di tutti coloro che popolano e vivono un mondo afflitto da «apocalissi quotidiane». Tutti abbiamo il dovere di contribuire a superare la paura e la reticenza che ostacola la discussione sul nostro destino: il nostro destino... quello di tutti noi, persone comuni che viviamo in lotta con noi stessi e con il «mondo», con i problemi, le necessità e le difficoltà della vita quotidiana.

Ma quale futuro abbiamo? Quello che con coraggio ed onestà morale dobbiamo avere la forza di costruirci, conseguentemente, quello che sapremo meritarcene. E certezze... quali certezze? Il fatto di esistere, le nostre radici ed il credere in certi valori. È giusto comprendere e rispettare l'esistenza, le radici ed i valori di altre persone, di altri popoli, altre culture, altre religioni ma... in una convivenza di reciprocità e non come troppe volte succede, di unilaterale «sottomissione». Non abbassiamo colpevolmente la testa ma teniamola orgogliosamente alta. Perché peggio di vivere senza le nostre radici c'è soltanto tirare a campare senza coraggio né dignità... quindi senza futuro. In conclusione, come già evidenziato, concordo con lei e la ringrazio per aver cercato di «risvegliare gli animi»... anzi, giacché più di quasi tutti noi ne ha facoltà e possibilità mi permetta di rivolgerle l'invito a farlo più spesso!

Sabrina Castro
segretario provinciale
Trieste Democrazia Cristiana
per le Autonomie

L'ALBUM



La Contrada illustra il cartellone teatrale all'Università della terza età

Lezione particolare ieri all'Università della terza età dove la presidente della compagnia La Contrada, Livia Amabilino, ha illustrato il cartellone del teatro Orazio Bobbio (ex Cristallo) per il 2007-2008. Con lei Pierluigi Sabatti autore, insieme a Francesco Macedonio, dello spettacolo di apertura della stagione, «Vola Colomba».

SPORT

VELA Già cominciate le manovre per il prossimo anno. Anche Furio Benussi si sta muovendo per charterizzare un supermaxi da record

Puh il primo sfidante per la Barcolana 2008

Sarà su Rambler, la vecchia Alfa Romeo 1, acquistata per vincere da imprenditori di Portorose

TRIESTE Lascia un'eredità pesante, Alfa Romeo 2. Un record da 55 minuti da abbattere, velocità da sviluppare superiori ai 25 nodi. L'armatore Neville Crichton ha annunciato, infatti, che lo scafo è in vendita ed è quindi lecito pensare che non ci sarà, l'anno prossimo, a difendere il titolo a Trieste. Nulla è certo, perché forse potrebbe essere un armatore del Mediterraneo, sedotto anche dal bagno di folla della Barcolana, ad acquistarla, e quindi rientrare fino a Trieste. Certo è che guardando intorno, solo un altro Super Maxi - e i contendenti non sono moltissimi - potrebbe raccogliere l'eredità con la possibilità di battere il record. Potrebbe essere Leopard - che già qualche velista locale aveva provato a charterizzare quest'anno, o potrebbe essere, Wild Oat: sono i nomi più accreditati, ma con certezza dovrebbe essere un'operazione di charterizzazione a cinque zeri (sono scafi che per essere noleggiati comprendono un fee superiore ai 100mila euro) e non un interessamento diretto dell'armatore. Non sono operazioni impossibili - come ha dimostrato lo scorso anno Maximus Aliké - e negli anni precedenti ulteriori iniziative di questo tipo, certo sono operazioni impegnative, anche se poi il ritorno di immagine, come dimostra l'impegno di Alfa Romeo nella volontà di portare la sua barca di punta a Trieste per quattro anni, è praticamente garantito.

Attesa quindi per capire se sarà questa la strada, o se qualche armatore locale potrebbe pensare a un upgrade, acquistando proprio Alfa Romeo 2 o facendosi progettare un Super Maxi. Certo è che Alfa Romeo 1, che attualmente si chiama Rambler e che dovrebbe essere ribattezzata Shockwave 5, sarà certamente presente in Barcolana: come già annunciato, infatti, è stata acquistata poche settimane fa da un gruppo di velisti di Portorose che fa capo a Dusan Puh: manca solo il trasferimento in Adriatico, e lo scafo dovrebbe arrivare a fine dicembre. Sa-



Una suggestiva immagine dalla cima dell'albero di Maxi Jena nel corso della Barcolana di domenica scorsa (Foto Guido Cantini)

rà quindi più grande di Maxi Jena, e in più grande maxi «residente» in Golfo pronto ad accreditarsi la vittoria della Barcolana. Sempre che Mitja Kosmina, dopo l'ennesimo secondo posto, non decida lui per l'up-

grade verso nuovi scafi capaci di garantire un diverso approccio alla regata. In ogni caso, sarà «pretattica» e già spettacolo, perché per charterizzare scafi impegnativi di misura e costo il lavoro dei velisti inizia già

oggi, sull'onda dell'entusiasmo e del ritorno di immagine della Barcolana appena archiviata, e con l'obiettivo di coinvolgere un numero adeguato di sponsor che possano coprire economicamente l'iniziativa. Molti

dei velisti triestini si stanno già attrezzando. Alcuni, come Furio Benussi, hanno ufficializzato il proprio impegno in questo senso già nei giorni precedenti alla Barcolana, altri, sono già in corsa, cosa che, senza

dubbio, farà elevare i costi di charterizzazione, posto che sono davvero poche le barche che possono competere con il record di Alfa Romeo 2, e c'è già la certezza della partecipazione del vecchio Alfa Romeo con Dusan Puh. Le misure, quindi, sono già prese, e 80 piedi è una dimensione minima per provare a battere il record e avere la certezza di essere molto competitivi anche contro Maxi Jena, che sicuramente non mancherà. Sta già lavorando per il futuro anche la X-Treme, la società che aveva charterizzato Idea, scafo che poi non ha regatato a causa del disallineamento qualche giorno prima della Barcolana. L'equipaggio ha partecipato sullo scafo 2 dello stesso armatore, giungendo in 56.a posizione, e ora guarda con molta determinazione al futuro.

Duecento volontari hanno lavorato per la maxiregata

TRIESTE Dopo aver svolto lunedì le ultime incombenze (riordinato, archiviato, preparato per il prossimo anno, appuntato potenziali cambiamenti), ieri finalmente i circa 200 volontari della Barcolana hanno potuto riposare. Giovani dell'Istituto nautico di Trieste, altrettanti giovani atleti della Svbg, ma anche soci meno giovani e gommonau-

ti e motoscafisti, addirittura gli addetti della Guardia costiera volontaria e i tecnici di un rimorchiatore dell'Università di Graz.

La Barcolana, da sempre, si basa sul volontariato sportivo di persone che con competenza e professionalità ogni anno dedicano due settimane full immersion alla regata. C'è chi taglia il prosciutto sulla bar-

ca stampa e chi riceve le iscrizioni, chi lavora lungo le Rive per ormeggiare le barche e chi prepara cestini pranzo per i giudici, chi risolve problemi ai computer e chi, semplicemente (ma visti i volumi, nulla è semplice) risponde al telefono.

«La Svbg - ha detto ieri a nome del direttivo Fulvio Molinari - ringrazia una

per una tutte le persone che con il loro lavoro hanno reso possibile questo evento: la Barcolana è così speciale perché ci sono persone speciali che mettono a disposizione la propria professionalità e la propria passione per la vela, e lavorano giorno per giorno per la regata. Senza queste persone l'evento non esisterebbe così come lo conosciamo».

SOLIDARIETÀ

Contributo col ricavato della vendita delle calze

La Barcolana fa contenta la Fondazione Luchetta Cattivik, una festa speciale

TRIESTE Con la discussione delle proteste che inizia quest'oggi, si chiude l'ultima fase della Barcolana, quella che porterà alla classifica definitiva. E si pensa già alla premiazione, fissata per le 10 di domenica 25 novembre alla Stazione Marittima di Trieste. Un appuntamento a cui non mancheranno i vincitori di classe, un evento che si fa spettacolo con la proiezione di un video della manifestazione, con un succulento banchetto finale; ma soprattutto, con la premiazione del 10 per cento degli arrivati in ogni categoria. Questo per ricordare che la regata premia non solo i primi, ma il primo gruppo di arrivati di fronte a classi che contano anche 400 iscritti, 8 volte tanto la frequenza totale di una normale regata in Golfo.

Intanto c'è ancora chi festeggia. Cattivik, ad esempio, che ha vinto la categoria 5 e dopo una lunga e intensa stagione ha battuto tutti gli altri monotipi Ufo con particolare enfasi: lo scafo è stato perfettamente riconoscibile, anche in diretta tivù, lungo tutto il primo lato grazie al suo spinnaker inconfondibile che riporta le fattezze del noto fumetto. Sono entusiasti anche i ragazzi del Morgana, con tutt'altro risultato, ma spirito sociale. L'armatore, infatti, ha acconsentito di dedicarsi a un equipaggio speciale, composto da ragazzi Down, che così hanno partecipato alla regata e questo sì che è anche un gran risultato sportivo, a testimoniare come siano davvero mille le storie collegate alla partecipazione a questa regata. Ha vinto anche la Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, che in Barcolana ha ottenuto l'attenzione della Nazionale italiana velisti e delle Fiamme gialle: chi ha comprato le calze ufficiali della regata, infatti, ha direttamente donato un euro per ogni paio alla fondazione triestina, da sempre collegata alla Barcolana.

TRIESTE CHALLENGE

di Matteo Contessa

TRIESTE Parte alla chetichella, a ridosso della Barcolana, un'edizione un po' dimessa di Trieste Challenge - La Sfida. Una manifestazione nata male che ha costretto gli organizzatori a rinviarla a ottobre inoltrato sia per l'indisponibilità di alcuni skipper, sia per un lieve problema tecnico a una delle due TuttaTrieste. Da oggi si regata, con 4 equipaggi in lizza: Shosholoza (Paolo Cian al timone), Luna Rossa (Francesco Bruni), Oracle (Alberto Barovier), Trieste! (Lorenzo Bressani).

Non ci sono più Francesco de Angelis e Tommaso Chieffi, in origine entrambi annunciati come protagonisti. Al posto del primo è stato ingaggiato Alberto Barovier, «raccomandato» direttamente da Russell Coutts che sta selezionando il team di Oracle per la prossima Coppa America e utilizzerà La Sfida come una sorta di provino per valutare il timoniere, ma eventualmente anche altri velisti in azione. Al posto di Chieffi, invece, ci sarà Francesco Bruni, che domenica al timone di TuttaTrieste! 2 -

Con Cian e Bressani, ma senza de Angelis e Chieffi, prende il via la competizione di match-race

Al via l'ultima Sfida con pochi big

Stopani: «Dal prossimo anno in gara fra loro saranno i porti»

Fiamme Gialle ha colto un molto lusinghiero quarto posto assoluto alla Barcolana. Tanto de Angelis, quanto Chieffi hanno dato forfait ufficialmente per motivi legati alla prossima America's Cup: il primo sta trattando con Telecom per lanciare una nuova sfida italiana, il secondo è alle Canarie e potrebbe prendere il posto proprio di de Angelis su Luna Rossa, dato che Bertelli ci sta ripensando. Ma diciamoci la verità: né l'uno, né l'altro probabilmente avevano granché voglia di venire a Trieste, hanno tenuto in caldo gli organizzatori con la loro adesione e adesso hanno usato la scusa della Coppa America per darsi una giustificazione formale. Ma dubitiamo che questi 4 giorni siano determinanti per intavolare trattative o chiudere accordi concreti.

L'assenza di Chieffi e de Angelis non deve fare om-

bra, però, alla presenza di Paolo Cian e Lorenzo Bressani. Il primo, che nell'ultima Vuitton Cup era al timone di Shosholoza, porta con

sè un equipaggio intera- mente reduce da Valencia. E quindi non può non rivestire i panni del favorito assoluto. Bressani, triestino

doc, ha selezionato anche lui un equipaggio in gran parte imbarcato in Vuitton Cup e avrà dalla sua la perfetta conoscenza delle con-

dizioni ambientali del teatro di gara. Un elemento non da poco a suo vantaggio. Il campo di regata, com'è stato l'anno scorso, si estenderà dal Bacino San Giusto alle acque antistanti la diga del porto vecchio. Ma una novità c'è: la base operativa di Trieste Challenge è stata trasferita all'Antica Diga, che il Molo Audace e le Rive cittadine a ridosso delle boe formerà un vero e proprio stadio naturale della vela.

«Quest'anno è andata così, non siamo stati fortunati e lo consideriamo un anno di transizione, per chiudere un capitolo e aprirne un altro di Trieste Challenge - ammette Federico Stopani, project manager della competizione -. Ma stiamo già lavorando per la prossima edizione. Cambieremo totalmente formula, faremo qualcosa di diverso. Trieste sfiderà i principali porti italiani nel match-race, ma saranno gare che non coinvolgeranno solo velisti di fama, ci saranno anche rappresentanti delle istituzioni come sindaci o presidenti di Provincia. Sarà una cosa totalmente nuova». Si comincia oggi alle 13: appena chiusa la Barcolana, è di nuovo già tempo di vela.

IL DIBATTITO

Ogni anno riscontri sempre maggiori

Molinari: «Contenti del ritorno d'immagine»

TRIESTE L'analisi sulle capacità comunicative della Barcolana ha aperto uno stimolante dibattito. E ai giudizi dati da aziende e istituzioni la prima replica arriva dalla Svbg attraverso il responsabile delle relazioni pubbliche, Fulvio Molinari.

La comunicazione della Barcolana è una questione molto complicata, perché come tutti sanno la vela non è il calcio e la manifestazione vive tra lo sport, il glamour e il suo aspetto turistico. Non credo affatto che la comunicazione risulti in sordina, anzi ogni anno otteniamo un maggiore ritorno di immagine. Nessun altro evento velico ottiene la diretta televisiva nazionale e al tempo stesso la presenza a Trieste di così tanti giornalisti (400 accreditati quest'anno, ndr). Bisogna pensare che questo evento non è in grado di investire al momento in pubblicità, e tutto il ritorno che abbiamo è merito dell'attività diretta di contatto con i giornalisti. Non investiamo sui media in termini pubblicitari, perché il budget della manifestazione, al momento, è impegnato per le spese di carattere operativo e tra le priorità di quest'anno c'era l'ospitalità e la sicurezza.

La comunicazione pre-evento è tutta pensata per i media di carattere turistico, i calendari pubblicati dai giornali relativamente agli appuntamenti, al fine di creare l'aspettativa. Tra giugno e agosto le principali testate turistiche hanno dato spazio alla Barcolana, magari inserendola in articoli più ampi, realizzati su Trieste, per dare visibilità al territorio accanto alla regata. Con il mese di settembre l'attività riguarda invece i quotidiani e la stampa specializzata e i contenuti diventano di carattere nautico e sportivo. Quello che più conta è che l'esposizione sui media, per tre mesi, è continua e su testate molto diverse tra loro. Dobbiamo anche ringraziare gli uffici stampa e marketing degli sponsor, in particolare quello dell'Alfa Romeo che ogni anno lavora in sinergia con noi.

Sul piano della esposizione televisiva, il Tg3 nazionale ha ritardato l'edizione delle 12 per trasmettere l'arrivo della regata, a conclusione delle telecronaca diretta. Dirette o servizi speciali di ampio respiro sono stati trasmessi da Tg2 alle 13, Raitre, Italia 1, Orf-Tv Austria, Raiuno con Linea Blu, Sailing Channel, Mediolanum Channel, RTV Slovenia, TV Capodistria, Hrt-tv nazionale croata, Rai international, Rai Doc, Antenna 3 nord-dest, Italia 7 Gold, La 7.

Per quanto riguarda la comunicazione internet, il sito della regata è stato preso d'assalto con 1,3 milioni di hits. Sul fronte carta stampata, l'elenco delle uscite è lunghissimo e ancora provvisorio. Citiamo però l'interessamento delle agenzie nazionali e internazionali, le riviste turistiche (Qui Touring, Viaggi di Repubblica, Week End Viaggi, Tuttoturismo), la presenza su tutte le riviste del settore nautico e quelle nazionali come L'Espresso, Gq, Donna Moderna, Vogue. E i principali quotidiani italiani, da Repubblica a Corriere della Sera, passando per La Gazzetta dello Sport, La Stampa, Messaggero di Roma, Il Mattino di Napoli, Il Gazzettino, Dolomiten, Alto Adige, L'Unità, i quotidiani veneti oltre a quelli regionali. Infine, anche gli economici Sole 24 Ore, Milano Finanza e Italia Oggi si sono occupati e si stanno occupando della regata.

IL PROGRAMMA

● OGGI:	
mattina	ALLENAMENTO
ore 13	ROUND ROBIN
● DOMANI:	
ore 11	ROUND ROBIN (a seguire)
● VENERDÌ:	
ore 11	ROUND ROBIN (a seguire)
● SABATO:	
ore 11	SEMIFINALI (a seguire)
● DOMENICA:	
ore 11	FINALI
ore 18	PREMIAZIONI (Antica Diga)

I QUATTRO TEAM

● TEAM SHOSHOLAZA	
Paolo CIAN	Teva PLICHART
Pierluigi FORNELL	Pietro MANTOVANI
Pierluigi DE FELICE	Gilles FAVENNEC
Santino BRIZZI	Christophe ANDRE
● TEAM LUNA ROSSA	
Francesco BRUNI	Guido ANTAR VIGNA
Gabriele BRUNI	Piero ROMEO
Francesco IVALDI	Enrico ZENNARO
Romolo EMILIANI	Andrea BUSSANI
● TEAM ORACLE	
Alberto BAROVIER	Gabriele OLIVO
Mattia PRESSICH	Luigi VIALE
Ferdinando COLANINNO	Shannon FALCONE
Cesare BOZZETTI	Moreno DAMONTE
● TEAM TRIESTE!	
Lorenzo BRESSANI	Daniele FIASCHI
Andrea BALLICO	Luca ALBARELLI
Flavio GRASSI	Nicola PILASTRO
Giorgio TORTAROLO	Matteo AUGUARRO

ALBO D'ORO

2000 Team Alinghi	Russell Coutts
2001 Team Oracle	Paul Cayard
2002 Team New Zealand	Dean Barker
2003 Team One World	James Spithill
2004 Team Luna Rossa	James Spithill
2005 Team Luna Rossa	James Spithill
2006 BMW Oracle	Chris Dickson

SERIE B L'allenatore della Triestina è contento per il grande movimento che fanno gli attaccanti. Adesso non sottovaluta l'undici laziale

Maran «Abbiamo superato un ciclo terribile»

Il tecnico: «Granoche è molto migliorato. Cinque punti nelle ultime 3 partite è un bottino discreto»

TRIESTE La Triestina è tornata da Ravenna con il decimo punto stagionale e tanto rammarico per la vittoria sfumata, ma anche con la consapevolezza di aver aperto il primo ciclo stagionale. La vittoria con il Mantova e i pareggi di Vicenza e Ravenna hanno confermato che il progetto di Rolando Maran è in crescita. Se la bella gara di sabato scorso non rimarrà un episodio isolato ma troverà conferme contro lo scalpitante Frosinone, o tra quindici giorni a Brescia, allora Maran potrà iniziare a lavorare di fino per limare quelle piccole grandi imprecisioni che stanno frenando l'ascesa della sua squadra. Per la gara con i laziali di Cavasin, il tecnico avrà a disposizione l'intera rosa ad eccezione del solito Della Rocca (rientro probabile non prima di un mese). Patrick Kalamay, smaltiti i postumi del delicato intervento, è ormai rientrato a pieno regime con il gruppo.

Maran a Ravenna la squadra è apparsa in crescita tanto che alla fine sono mancati solo i tre punti: è d'accordo?
«Certamente. Siamo migliorati e miglioreremo ancora. Stiamo bene dal punto di vista fisico, quindi peccato non aver ottenuto la vittoria. Se nelle prossime gare sapremo migliorare ancora le nostre prestazioni i risultati arriveranno. Siamo usciti da un ciclo di tre partite difficili, di cui due in trasferta, facendo cinque punti. Credo che sia un buon viatico per il proseguimento del nostro cammino».

Fondamentali alcuni innesti operati in corso d'opera, quali ad esempio quelli di Gorgone, Sgrigna o Antonelli: che ne pensa?
«Di volta in volta cerco di scegliere quei giocatori che stanno meglio. Se in queste gare ho ritenuto di fare queste scelte è perché ho visto che questi giocatori erano tutti in grado di dare contributi importanti. Nell'arco di un campionato c'è sempre bisogno di tutti, basta quindi sfruttare al massimo i momenti migliori di ognuno».

Dal punto di vista tattico sono due i moduli base: il 4-4-2 e la sua va-

«Al di là dei moduli vorrei mettere in risalto la nuova mentalità acquistata dalla squadra»

riante il 4-2-3-1: come mai?

«Dipende dalle esigenze, dalle situazioni che riscontro anche a partita in corsa. In linea di massima giochiamo così. Aldilà dei moduli e della loro applicazione ritengo sia più importante mettere in risalto la mentalità che sta dimostrando la squadra nel corso di queste gare».

A Ravenna si sono rivisti fianco a fianco in attacco, Graffiedi e Granoche: come giudichi la loro prestazione?

«Li ho visti bene. Ci tengo ad evidenziare sia i loro movimenti sia i sensibili progressi sul piano dell'affiatamento. L'ennesimo gol di Granoche ma soprattutto il gran lavoro di Graffie-

di dimostrano la loro crescita sia sotto il profilo della condizione che della qualità del gioco. Ritengo che i meriti di un attaccante debbano essere evidenziati non solo quando fa gol, ma anche quando mette il suo lavoro, la sua tecnica al servizio della squadra rendendosi sempre partecipe al gioco».

A Ravenna ha esordito anche Princivalli: come valuta il suo inserimento?

«Pur avendo poco tempo a disposizione è stato bravo a farsi trovare pronto, rendendosi anche pericoloso. Gli ho chiesto di tentare di alzare il baricentro della squadra

per evitare situazioni pericolose su palla inattiva. Avevamo problemi in questo senso perché il Ravenna vantava maggior peso e centimetri, soprattutto a centrocampo. Aldilà di quello che poteva quindi dare in mezzo con la sua freschezza ed il suo temperamento, Princivalli si è reso utile proprio sotto questo profilo».

Prima della delicata trasferta di Brescia arriva al Rocco una delle squadre più in forma del campionato, il Frosinone di Cavasin: che gara sarà quella di sabato?

«Non sarà affatto una partita semplice perché i laziali sono in gran forma. Purtroppo questa sembra essere diventata una costante del nostro campionato. Ci capitano sempre squadre nel loro momento migliore. Per fortuna stiamo bene anche noi. Dovremmo solo cercare di giocare come sappiamo, senza timori, con umiltà e fiducia nei propri mezzi».

Giuliano Riccio



L'allenatore Rolando Maran, con a fianco il vice Maraner, l'accompagnatore Lodolo e il dirigente Tito Rocco in panchina durante una partita

L'esterno sinistro arriva spesso sul fondo per il cross ma non segna su azione

Sgrigna: «Facciamo meno errori»

clamorosa parata del portiere ravennate Capecchi hanno tolto a Sgrigna la gioia del secondo gol in campionato. Resta lo spessore generale della sua prestazione. Stavolta sia lui che Antonelli sono riusciti a dare profondità al gioco della squadra.

Sgrigna a Ravenna hai giocato davvero una bella partita: che ne pensi?

«Sono stato sfortunato

sulle conclusioni ma ritengo di aver disputato. Peccato per i tre punti sfumati all'ultimo. A mio avviso avremmo meritato la vittoria».

Dal punto di vista della condizione fisica come ti senti?

«Sto molto bene, gioco con grande scioltezza e continuità rispetto all'inizio e quindi riesco ad esprimere complessivamente meglio. Anche l'affiatamento

con i compagni è cresciuto, quindi sono fiducioso per le prossime gare».

Tutta la squadra appare in crescita, tanto che il pareggio vi va stretto: sei d'accordo?

«Senz'altro, anche perché abbiamo giocato forse la miglior gara della stagione».

La squadra di Cavasin però è un avversario da non sottovalutare, visto le tre vittorie consecutive: qual è il tuo giudizio?

«Il Frosinone si sta rivelando un'ottima squadra. La partita sarà senz'altro importante e difficile. Credo sia giusto evidenziare anche il nostro momento di forma: non ci riteniamo inferiori a loro, come dimostrano gli ultimi risultati ottenuti. Visto che abbiamo imboccato la strada giusta, ora non possiamo permetterci di sbagliare, specialmente in casa. Piano piano stiamo limando i nostri difetti, cancellando tutti gli errori commessi nelle prime partite».

g.r.

NAZIONALE

Il centrocampista De Rossi capitano nell'amichevole di stasera a Siena (20.30) contro il Sud Africa del brasiliano Parreira

Lucarelli è unica punta dell'Italia di scorta

Donadoni: «Non è una formazione sperimentale, è utile per provare nuovi giocatori»

SIENA Sostiene Parreira che Roberto Donadoni va capito, gestire una nazionale campione del mondo è vita dura. A quelle scomodità, però, il successore di Lippi si è ormai abituato. Così alla vigilia dell'amichevole Italia-Sud Africa ringrazia il tecnico brasiliano che dopo averlo battuto nella finale di Usa '94 lo allenò ai Metrostar, e ora lo sfida alla guida dei Bafana Bafana. Ma precisa che del futuro gli interessa «quello dell'Italia», più che il suo.

Non lo scuotono i mugugni sul mix di giovani e seconde linee chiamate per il test odierno. E neppure l'idea di dover giocare tutto nei successivi 90' di Scozia-Italia, la sfida finale del prossimo 17 novembre, pena l'addio alla panchina azzurra. «Sarà bello giocare quella finale, un po' meno veder giudicato un anno di lavoro solo da una partita - ammette il tecnico dell'Italia - Però al mio futuro non penso, sono abituato a guardare al presente».

Ovvio che potesse esprimersi sulle primarie del prossimo ct, si rivoterebbe. L'urna però

Europeo Under 21, gli azzurrini raggiunti dalla Grecia nel finale

ATENE L'under 21 di Casiraghi, dopo 4 vittorie di fila, conosce il primo mezzo passo falso del girone di qualificazione agli Europei di categoria del 2009: in Grecia termina 2-2. Dopo 19' Petropoulos, in grado di staccare comodamente all'altezza del dischetto direttamente da corner.

Ripresa con l'Italia che continua a non trovare il bandolo della matassa. La differenza, allora, la fa Giuseppe Rossi, che ristabilisce la parità al 18' con un gran

sinistro da fuori e che, subito dopo, è vicino nel concedere il bis. Gli azzurrini vivono un buon momento e al 36' raccolgono i frutti della maggior qualità: grande azione con tocchi di Marchisio, Giovinco e Rossi, sfera che arriva a Dessena e destro capolavoro che brucia Kasmeridis.

Ma non è finita, perché al 43' De Silvestri combina la frittata, atterrando in area Makos: è rigore che Mitroglou, appena entrato, trasforma senza affanni per un 2-2 che resta indigesto alla comitiva azzurra.

non sarà mai aperta, così Donadoni preferisce guardare oltre solo per l'Italia che oggi allena, domani chissà. «Non accetto che si parli di Italia A o Italia B, esiste la nazionale e basta: ho l'obbligo di provare giocatori in partite come quel-

la odierna - sottolinea - Anche io quando ho collezionato la mia presenza numero 1 ero uno sperimentale, poi sono arrivato a quota 50», ricorda l'ex ala destra azzurra e del Milan, che quando scenderà sul terreno di Siena saprà già



Il centrocampista De Rossi

se la Georgia è riuscita a fargli il favore di fermare la Scozia con un pari: «Conto sulle mie forze, ma un bell'aiuto non dispiacerebbe».

Oggi, contro la nazionale allenata da Carlos Alberto Parreira, darà intanto un'oppor-

tunità a diversi di quei ragazzi già individuati come protagonisti del ricambio generazionale: Chiellini in difesa a sinistra, Montolivo in coppia con De Rossi, Rosina dietro Lucarelli: gli ultimi due innesti sono debuttanti (che in tut-

to potrebbero salire a sei, tanti quanti sono i cambi previsti). Lo schema, invece, è il tradizionale 4-2-3-1, un ripasso per chi ci sarà anche tra un mese a Glasgow. Nel secondo tempo spazio a Gilardino, uno dei bravi ragazzi che piace tanto a Donadoni. «Per la sua professionalità, per la serietà, merita aiuto: in questo sarà sempre privilegiato da me. Anche se, sia chiaro, questa volta la convocazione se l'è meritata appieno, non è un incoraggiamento», spiega il ct.

L'attaccante del Milan, ribadisce Donadoni, è il futuro di quest'Italia, magari per un altro Sudafrica, quello del 2010 quando la nazionale dovrà - se qualificata - difendere il titolo conquistato a Berlino. «Non avrebbe alcun senso, il mio lavoro, se non tenessi conto dei ragazzi che arrivano dall'Under 21 e non guardassi avanti. Certo - ammette - con un'Italia così assemblata metto anche alla prova eventuali ricambi per la partita in Scozia. E pazienza se un cattivo risultato porta critiche».

QUI FROSINONE

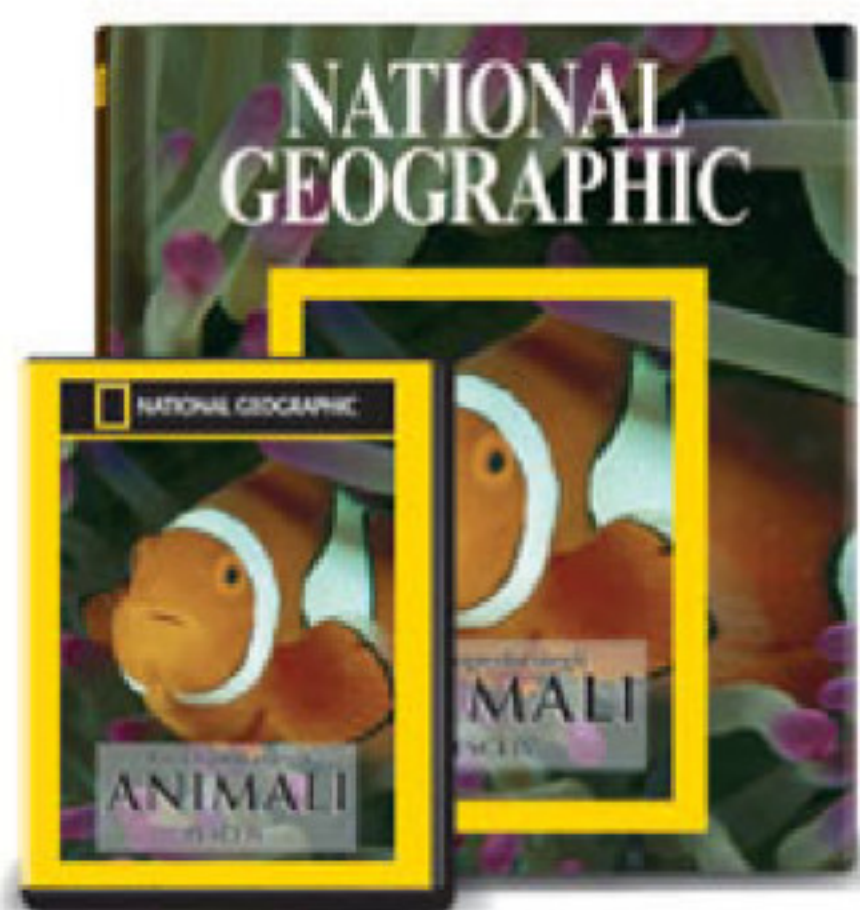
Ciocciari lanciatissimi al Rocco
Tre vittorie consecutive per la squadra di Cavasin: anche Dedic confermato

TRIESTE Tre vittorie nelle ultime tre giornate ed il Frosinone con 16 punti vola in classifica a ridosso delle prime della classe, a due lunghezze dai play off e a cinque dalla capolista. Il tecnico Cavasin nelle ultime partite sembra aver trovato la formula vincente ed anche sabato a Trieste non dovrebbe modificare gli schemi e gli interpreti. Il Frosinone giocherà quindi con il 4-4-2 e molto probabilmente la formazione sarà quella vista nell'ultimo turno di campionato che ha superato in casa il Bari con il sonoro punteggio di 4-1. Neanche il tempo di gioire per l'importante risultato che la preparazione è ripresa subito nella giornata di lunedì quando i giallazzurri si sono ritrovati allo stadio Casalese per impostare i primi lavori settimanali.

Il morale dei ciocciari è alle stelle e le reti segnate la scorsa domenica da Evacu, Cariello e la doppietta di Dedic sembrano aver dato la carica a tutto il gruppo. Il Frosinone non perde dal 25 settembre, sesta giornata giocata a La Spezia. Sabato a Trieste Cavasin potrebbe decidere di mandare in campo fin dal primo minuto l'attaccante bosniaco Dedic ma ogni valutazione verrà presa in settimana nel corso dei vari allenamenti. Il Frosinone su 9 gare finora disputate ha conquistato 5 vittorie, 1 pareggio e 3 sconfitte. In trasferta sono due le vittorie ottenute rispettivamente a Pisa e Ravenna, ha pareggiato un incontro a Messina e perso in trasferta una gara con lo Spezia. Sono 14 le reti finora segnate e 11 quelle subite. Miglior marcatore Lodi con 6, seguito da Dedic a 3.

Silvia Domanini

LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI



14° LIBRO + DVD



NATIONAL GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa e completa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio. Una collana imperdibile realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

È in edicola la 14ª uscita «Pesci IV» a € 9,90 in più a richiesta con **IL PICCOLO**



I quattro canottieri del Saturnia (Ustolin, Grbec, Nessi, Borgino) guidati dal timoniere Gioia, sulle onde davanti a San Remo nella vittoriosa regata Coastal Rowing che ha dato il secondo titolo tricolore

CANOTTAGGIO A San Remo nuova disciplina remiera : barche da mare aperto con regate a triangolo lunghe 12 chilometri

Il Saturnia rinvince il tricolore Coastal Rowing

Delude l'equipaggio di Firenze, l'avversario più accreditato dell'armo triestino

TRIESTE Impegnati su tre diversi campi di gara, San Remo, Zagabria e Klagenfurt, i canottieri regionali hanno difeso con onore i colori sociali, conquistando un titolo italiano (ai tricolori di Coastal Rowing), un Match (quello contro i croati) che mancava nella bacheca e discreti piazzamenti tra i master sul Worther See.

A San Remo erano di scena le barche da Coastal Rowing, una nuova disciplina remiera sposata recentemente anche dalla Federazione Internazionale (questa settimana i Mondiali per club a Mandelieu in Francia), dedicata a particolari imbarcazioni da mare aperto, con regate su triangolo di complessivi 12 km di percorso (6 km per master e donne). Una discreta partecipazione quest'anno alla seconda edizione dei campionati italiani con 200 atleti circa suddivisi tra i master e la categoria assoluta con gare in doppio e 4 di coppia con timoniere.

Una leggera onda al traverso vedeva il primo via domenica con la gara dedicata ai master: 16 equipaggi a 4, 5 equipaggi nel doppio. Nella barca lunga i muggesani della Pullino (Giraldi, Stefanato, Fragiaco, Pecchiari, tim. Santin) si difendevano egregiamente, andando alla conquista di un più che dignitoso 6° posto nella classifica finale.

Dopo una gara femminile davvero poco affollata, era la volta della categoria assoluta con l'armo del Saturnia che doveva difendere il titolo conquistato l'anno precedente, e quello della Pullino atteso outsider, mentre i favori del pronostico parlavano di Firenze come la formazione più accreditata, imbottita di medagliati ai recenti mondiali juniores e under 23. Repentinamente cambiavano le condizioni meteo con un vento teso da Levante che formava un'onda lunga e impegnativa per gli armi in gara. Fa-

si concitate della partenza con strategie diverse dei timonieri, cercando la strada più conveniente per il passaggio della prima boa.

Partivano con decisione i triestini del Saturnia (Ustolin, Grbec, Nessi, Borgino, tim. Gioia), lasciandosi alle spalle autentiche bagarre per le posizioni di rincalzo, seguiti a breve dalla Pullino che dopo il primo km rompeva un remo e concludeva per onor di firma la gara nelle retrovie. Rimanevano subito indietro i campioni fiorentini, poco avvezzi all'onda formata, mentre i triestini prendevano il largo. In prima boa transitava il Saturnia con una barca-luce di vantaggio e i liguri dell'Elpis e del Murcarolo subito a ridosso, dietro gli altri. Nei lati successivi aumentava l'onda assieme al distacco che il Saturnia infliggeva km dopo km ai più diretti inseguitori, grazie a una migliore preparazione specifica su onda formata. L'equipaggio regalava il primo titolo della stagione al club di viale Miramare.

Sfiorava l'en plein la squadra regionale juniores al Match Trieste-Zagabria sul campo croato dello Jarun. Vittorie per il singolo femminile (Grbec), per il 4 di coppia femminile (Locci, Bandelli, Paternostro, Colonnelli), per l'otto (Miccoli, Minca, Crevatin, Zennaro, Pierobon, Ferrarese, Milos, Tedesco, tim. Peraz), e secondo posto per il singolo Costagliola (in testa fino agli ultimi 250 metri), e match a Trieste.

Una Rosa del Worth particolarmente affollata quella di sabato mattina sul lago carinziano, con dieci regionali in lizza sui 16 km del percorso da Velden a Klagenfurt. Il migliore è stato Mike Depetris (Ravalego) 9.0 assoluto e 3.0 di categoria, seguito a breve distanza dall'under 23 Milos (Nettuno) anche lui 3.0 nella sua.

m. u.

HOCKEY IN LINE

Il torneo per ricordare Andrea D'Angelo, uno dei migliori atleti della specialità morto in un incidente stradale

Il Polet cede ai Diavoli nella finale dell'Agnul

TRIESTE I Diavoli di Vicenza si sono aggiudicati la 9.a edizione del torneo Agnul, il memorial dedicato dai Bcc Kwins ad Andrea Agnul D'Angelo, uno dei migliori atleti dell'hockey, scomparso in un incidente stradale. I veneti, in gara con la formazione tipo nella quale spiccava l'azzurro Luca Roffo, hanno battuto in finale i padroni di casa del Polet 6-3 (per i neroarancio reti di Lozar, Fajdiga e Battisti).

Conclusasi sul 3-3 la prima frazione di gioco, nella ripresa gli ospiti sono saliti lentamente in difesa, subendo l'attacco dei vicentini.

Tra le fila dei Kwins si sono visti anche due volti nuovi: il ventunenne Zerdin, capace di giocare con lo stesso mordente sia in attacco che in difesa, e il diciottenne Anze Lozar, molto rapido nei movimenti e dotato

di una grande determinazione soprattutto se rapportata in base alla sua giovanissima età.

Due atleti sui quali la società di Opicina dovrebbe puntare in vista del prossimo campionato di serie A1 oramai alle porte.

Nelle partite precedenti i Kwins hanno prima battuto il Milano 17 Rams 9-4 (4 Fajdiga, 2 Zerdin, 1 Ferjanic, 1 Poloni, 1 De Iaco) e poi hanno avuto la meglio sul Ferrara 10-4 (2 reti per Zerdin, Ferjanic e Fajdiga, 1 rete per S. Kokorovec, M. Kokorovec, Battisti e Poloni).

Nelle altre sfide vittoria del

Vicenza sul Ferrara per 6-1, del Vicenza sul Milano per 11-3 e del Ferrara sul Milano, nella finalina 7-4.

Il prossimo appuntamento per il Polet è fissato per il 20 ottobre al Pikelc quando i triestini affronteranno il Modena nella gara valida per il primo turno di Coppa Italia.

In caso di vittoria il 28 è prevista una trasferta ad Asiago e il 1.0 novembre una sfida, a Trieste, tra Asiago e Kwins.

Poi, il 3 novembre, l'avvio del campionato di serie A1 con la partita casalinga tra Bcc Kwins e Milano 24.

Riccardo Tosques

PALLACANESTRO

La guardia, infortunatosi il 5 settembre, sperava di rientrare nella prima partita casalinga dell'Acegas e invece dovrà avere ancora pazienza

Pilat ancora fermo, Bartolucci è prossimo al rientro

Il coach Mengucci contro Civitanova Marche potrà far conto su Muxio, Bonaccorsi e Losavio

TRIESTE Il ritorno in palestra è ancora lontano. Marco Pilat, fuori dal 5 settembre a causa del serio infortunio alla coscia rimediato nell'amichevole di Corno di Rosazzo, resterà lontano dai campi di gioco ancora per qualche settimana. Il fighter triestino sperava di tornare a disposizione di coach Mengucci già domenica in vista dell'esordio stagionale dell'Acegas al palaTrieste contro Civitanova Marche, dovrà invece armarsi di pazienza ancora per qualche tempo considerato il fatto che appena la prossima settimana potrà ricominciare a lavorare sul parquet.

Un ritardo nella ripresa legato alla lentezza con cui le fibre muscolari della coscia si stanno ricompattando. L'ultima risonanza magnetica ha dato esito abbastanza positivo evidenziando però la persistenza di un piccolo ematoma che non

consente a Marco di allenarsi regolarmente. Due mesi d'assenza incidono non poco sull'inizio di campionato di una squadra che dovrà fare i conti con un avvio di stagione regolare tutt'altro che facile. Pilat non avrebbe potuto giocare a Oderzo perché squalificato ma domenica contro Civitanova e ancor più la settimana successiva ad Ancona sarebbe stato una pedina preziosa per allungare le rotazioni di coach Mengucci.

Si poteva gestire meglio il suo infortunio operandolo come i medici dell'Inter hanno fatto con Materazzi e accelerando così i tempi di recupero? La domanda va girata allo staff medico di una società che dall'inizio della preparazione a oggi è stato costretto a un super lavoro. Oltre a Pilat, infatti, l'Acegas ha dovuto fare i conti con gli infortuni che hanno bloccato prima Bartolucci e quindi Piga-



Marco Pilat

to. Pigato toglierà il gesso alla mano destra tra dieci giorni alla vigilia della trasferta di Ancona quindi, dopo due settimane di riabilitazione, potrà tornare in campo. La speranza, dunque, è quella di averlo a disposizione in vista del derby della 5.a giornata in quel palaBigot di Gorizia nel quale Adriano si è infortunato.

Volley, Anastasi è il nuovo ct

ROMA Il nuovo ct azzurro della pallavolo Andrea Anastasi sarà presentato lunedì a Milano in occasione della conferenza stampa che illustrerà i programmi della nazionale femminile in partenza per la World Cup del Giappone. All'incontro interverrà, oltre al presidente federale Carlo Magri, anche Umberto Quadrino, amministratore delegato di Edison, partner ufficiale della Federazione e co-sponsor di maglia della nazionale femminile. Sarà presente la nazionale femminile campione d'Europa al completo guidata da Massimo Barbolini.

Il più vicino al rientro, dunque, appare Bartolucci che ieri, alla ripresa degli allenamenti, ha ricominciato a lavorare con i compagni. Esercizi atletici, qualche discesa con la palla quindi lo stop del preparatore atletico Paoli che ha dovuto disciplinare l'entusiasmo del giovane Andrea. Che ha una voglia matta di tornare ma

che soltanto dalla prossima settimana potrà cominciare a fare quei movimenti laterali indispensabili per essere in campo. Bartolucci, così come a Oderzo, sarà in panchina domenica contro Civitanova ma soltanto ad Ancona potrà spendere qualche minuto sul parquet.

Ieri la squadra ha ricominciato a lavorare dopo il gior-

no di riposo concesso dallo staff tecnico. In vista della sfida di domenica contro Civitanova, coach Mengucci recupererà gli squalificati Muxio, Bonaccorsi e Losavio, tre pedine fondamentali per ritrovare la competitività che mancava a Oderzo. Assieme ai tre senior e a Tonetti, Godina e Sosic, saranno della partita Latin, Crevatin e Boccia per quello che rappresenterà l'esordio della squadra davanti ai propri tifosi.

Ultimi giorni, intanto, per sottoscrivere l'abbonamento per la prossima stagione. I tifosi che volessero assicurarsi la tessera possono rivolgersi al ticket point di corso Italia 6/c fino a sabato prossimo. I prezzi: 120 euro per la tribuna gold (tribuna e posto macchina), 80 euro per la tribuna numerata (65 i ridotti per donne e ragazzi) e 50 euro per gli altri posti (40 per i ridotti).

Lorenzo Gatto

CALCIO DILETTANTI

Quarta giornata amara in Eccellenza per le triestine, cresce il San Luigi e rallenta il Kras

Muggia a mani vuote, al Vesna solo un punto

TRIESTE Se il Muggia piange, il Vesna di certo non ride. Quarta giornata amara per le triestine di Eccellenza, entrambe incapaci di ottenere i tre punti nonostante il vantaggio di una rete. Harakiri completo per i rivieraschi, avanti nelle fasi iniziali grazie a un guizzo di Marco Vigliani e poi raggiunti e superati dall'Union 91. Poco meglio ha fatto il Vesna, che tra le mura amiche ha colto il secondo pareggio consecutivo: alla prodezza balistica di Emiliano Leone nel primo tempo ha risposto il bomber giramondo Simone Temporini nella ripresa, punendo una squadra che non riesce ancora ad esprimere tutto il suo potenziale.

Anche contro il Tricesimo la compagine di Calò ha fatto fatica, andando a fiammate e non riuscendo mai a riproporre il gioco arioso e convincente delle passate stagioni.

In Promozione cresce bene il San Luigi di Marzio Potasso, che si è sbarazzato dell'ostico Lignano grazie a una prestazione di grande sostanza: al gol ci ha pensato stavolta Antonio Donato, un difensore impiegato ormai stabilmente a centrocampo. Il San Luigi, con questi tre punti, si è portato a ridosso della coppia di testa formata da Pro Cervignano e Kras.

I biancorossi di Aleinikov, forse affaticati dall'impegno infrasettimanale in Coppa Italia, non

sono andati oltre il pareggio in casa della Virtus Corno. Non pervenuto l'attacco, ma anche la difesa stavolta ha concesso un po' troppo: ci ha pensato Alessio Contento, all'esordio stagionale, a blindare il punticino con un paio di interventi da applausi.

In Prima Categoria prosegue la marcia del San Giovanni. Il nuovo ciclo targato Sciarrone è cominciato nel migliore dei modi: «Siamo ancora un cantiere aperto - esordisce l'allenatore - e stiamo cercando di costruire per il futuro. Siamo una squadra molto giovane, ma finora i risultati ci hanno dato ragione. E anche il calendario in queste prime giornate ci è stato favorevole».

Marco Caselli



IPPICA

Si corre una Tris al trotto a Roma e una al galoppo a Tagliacozzo

Favonio Rl cavallo da battere

TRIESTE Si corre al trotto, all'ippodromo romano di Tor di Valle, la principale Tris odierna, con 19 cavalli al via, divisi su due nastri. Paolo Leoni porta nella capitale Favonio Rl, cavallo regolare e di mezzi, che ha già battuto alcuni dei più temibili avversari di oggi. Eraser Ans, affidato al capace Giampaolo Minucci, potrebbe essere l'antagonista più valido. A chiudere la prima terna è Fabiolupo Fi, terzo nella recente Tris di Montecatini e stavolta nelle salde mani di Manlio Capanna. Possibilità anche per Donald Bi, Eppy Zs ed Est Est Est.

Pronostico base: Favonio Rl (18), Eraser Ans (15), Fabiolupo Fi (14). **Aggiunte sistemiche:** Donald Bi (12), Eppy Zs (19), Est Est

Est (7). La Tris del caffè si corre al galoppo a Tagliacozzo. **Pronostico base:** Pershing (2), Solamente Tu (7), Sintayehu (4). **Aggiunte sistemiche:** Astrosider (3), Oceanina (1), Laurier Rose (12).

u. s.

TRIS DI MARTEDÌ 16			
1 ^a corsa	vincitori	euro	
9 13 5	562	752	
2 ^a corsa	vincitori	euro	
14 8 12	346	839	

COPPA TRIESTE La squadra di Colonia psicologicamente azzoppata dalla prima rete. Ha poi dovuto subire anche un rigore trasformato da Babic

Gabbiano a valanga, sette gol all'Acli

I ragazzi di Pizzotti hanno tentato di resistere: alla fine non hanno sfigurato

Acli Colonia 2
Il Gabbiano 7

ACLI COLOGNA: Lubic, Zaccaron, Tropeano, Bidoli, Troha, De Ros, Maggi, D. Umek.

IL GABBIANO: Vercon, Frajkovic, Praca, Babic, Sendinsek, Baruca, Cendak, Kobal, Bevitore.

ARBITRO: Brandi.

TRIESTE Di fronte due squadre che nella prima giornata della Serie A avevano esordito con una sconfitta. In questa occasione fa festa il Gabbiano, che sblocca il suo zero dalla casella dei punti in classifica. Il divario a livello numerico tra le due compagini è ampio ma l'Acli Colonia nel primo tempo non ha sfigurato riuscendo a mantenere lo 0-0 fino al 25', cioè a cinque minuti dal termine della frazione. Il gol è stato fatale dal punto di vista psicologico perché a quello sono seguiti altri tre nelle battute finali. Primo tempo chiuso dunque sullo 0-0 e match notevolmente compromesso. A inizio ripresa i ragazzi di Pizzotti hanno cercato di reagire accorciando subito le distanze ma il Gabbiano ha comunque sempre controllato l'avversaria e, anzi, ha allungato negli ultimi minuti. La cronaca.

Al 4' Babic alza di poco la mira. Al 9' grande opportunità per lo stesso Babic ma da pochi passi sbaglia ancora la mira. Al 10' stessa sorte per una conclusione si Maggi. Al quarto d'ora pre-

gevole parata di Lubic su tiro di Cendak. Al 16' traversa di Kobal. Al 25' e al 26' l'appena citato Kobal firma la doppietta personale, prima da centroarea e poi di testa. Al 27' Maggi gira fuori d'un soffio. Al 28' Frajkovic dagli otto metri insacca il tris. Ma per il primo tempo non è finita: al 30' Bevitore al termine di un'azione corale mette dentro il poker. Nel tempo di recupero Vercon ribatte su Bidoli. Ripresa. Al 2' ci prova Kobal, è bravo Lubic a respingere. Al 3' Zaccaron manda alto dal limite. Al 7' Maggi su assist di Bidoli accorcia le distanze per l'Acli Colonia. Al 10' De Ros sfiora il montante. All'11' Vercon para il tiro di Bidoli. Al 15' Lubic è attento su Kobal.

Al 16' la grande occasione per gli sconfitti di riaprire la contesa ma Bidoli in azione di rimessa spreca malamente da buona posizione. Al 20' ottimo Vercon su De Ros e nel capovolgimento di fronte, nel momento migliore quindi della formazione di Colonia è il Gabbiano che chiude definitivamente la sfida: Babic in contropiede segna la quinta rete. Al 22' Zaccaron sulla linea di porta tocca la sfera con la mano. Volontario o involontario? L'arbitro opta per il primo, concede la massima punizione ed espelle il giocatore.

Babic trasforma. Nel finale c'è tempo ancora per una rete per parte: dapprima è Tropeano (25'), poi lo imita Cendak (26') per un risultato di 2-7 che punisce forse troppo severamente l'Acli Colonia che nel corso dell'incontro ha avuto parecchie possibilità per andare a bersaglio.

m.u.



La formazione dell'Acli San Luigi, che ha battuto il Tecnoverde per 10-3

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Bar Crispi Hop-Moto Charlie 4-1; Tecnoverde-Acli San Luigi 3-10; Acli Colonia-Il Gabbiano 2-7; Trieste Serramenti-Idraulica 74 6-4; Beat/Bottega del Vino-TMT 5-2; Bar Zaula-Carrozzeria Augusto 8-4; Bar Punto Uno-Osteria di Scarpon 0-1; Agenzia Tagliaferro-Bar Gianni 3-8. **Classifica:** Osteria di Scarpon, Trieste Serramenti, Beat/Bottega del Vino, Bar Zaula, Bar Gianni/Lederata 6; Acli San Luigi 4; TMT, Bar Crispi Hop, Il Gabbiano, Idraulica 74 3; Agenzia Tagliaferro 1; Carrozzeria Augusto, Moto Charlie, Acli Colonia, Bar Punto Uno, Tecnoverde 0.

SERIE B Gomme Marcello-Pizzeria La Tana 13-3; Dinamo Golin/Pro Lorenzo-Le Tentazioni/Carrozzeria Protti 2-6; Pizzeria Copacabana-Serramenti Roberti 4-3; Pizzeria Scoglietto-Royal Immobiliare 3-2; L'Edile-Dipinture Arcobaleno/Max Pub 8-3; Bar Gelateria Barcola-Locomotiva/Bar San Luigi 0-3 a tavolino; riposa Ristocaffe Ponchielli. **Classifica:** Gomme Marcello, Pizzeria Copacabana, Pizzeria Allo Scoglietto, L'Edile, Locomotiva/Bar San Luigi, Le Tentazioni/Carrozzeria Protti 3; Dinamo Golin/Pro Lorenzo, Serramenti Roberti, Royal Immobiliare, Dipinture Arcobaleno/Max Pub 0; Bar Gelateria Barcola -1.

RISULTATI E CLASSIFICHE

GIRONE A Bar Fabio-Partizan 8-2; Pro Lorenzo-I Pluti 3-6; Agip Greta/Pizzeria Partenopea-Old London Pub/Bar Borsa 3-3; Boia Chi Molla-Cvg 3-3; Cooperativa La Quercia-Real Kras 4-6.

Classifica: Agip Greta/Pizzeria Partenopea 13; Pro Lorenzo 12; I Pluti, London Pub 10; Cvg 7; Real Kras, Cooperativa La Quercia 6; Boia Chi Molla 4; Partizan 0. Marcatore: Gelsi (Bar Fabio) 20; Sartori (Agip Greta/Pizzeria Partenopea) 11.

GIRONE B Essepiefte/La Cantinaccia-Club Altura 0-11; Nuovo Arsenale Cartubi-I Sciopai 5-14; G. R. Servizi-Audio Da-

vil 3-4; Generazione Europa-I Amici de Franco 4-4; Radio Taxi-Officina Gds Barbato 1-2.

Classifica: Officina Barbato Gds Barbato 15; I Sciopai 13; Club Altura, Nuovo Arsenale Cartubi 12; Generazione Europa, Radio Taxi 11; Audio Davil 6; I Amici G. R. Servizi 3; Essepiefte/La Cantinaccia 0. Marcatore: Massimo Vrse (I Sciopai) 23; Sgarra (Amici Franco) 12. Tra i bomber di giornata spiccano: Massimo Vrse (Sciopai) 10; Masutti (Club Altura), Jovanovic (Nuovo Arsenale Cartubi) 4; Zullich (Pluti), Mazzucco (Cooperativa La Quercia), Sanapo (Club Altura) 3.

COPPA VENEZIA GIULIA

La mobilità l'arma vincente. Un bravo Cuccurin limita il passivo

Vittoria meritata dei Magnoni su una Scarpina disattenta

Tre Magnoni 2
La Scarpina 1

HOSTARIA AI TRE MAGNONI: Schreiber, Privileggi, Zaccagnina, Dentini, Tron, Pauluzzi, Tissini, Vatta, Umek, Turchi, Giraldi. LA SCARPINA NEW/HELLAS: Cuccurin, F. Mongardini, Maio, Diaferio, Netti, Di Benedetto, Totano, Volo, Pozzecco, L. Mongardini. ARBITRO: Popolla.

TRIESTE Squadre in campo per la medio-bassa classifica della A. La cronaca. Al 2' gran tiro di Dentini dalla destra: Cuccurin para in due tempi. Al 5' Pozzecco serve Di Benedetto che prova dal limite ma la difesa respinge. Al 6' Diaferio riceve un lancio in area ma sbaglia da posizione favorevole. All'8' Vatta di tacco serve Giraldi che calcia fuori dallo specchio. Al 12' Schreiber ribatte su Pozzecco. Al 13' gran tiro dalla trequarti di Tron e grande risposta di Cuccurin che mette in angolo. Al 15' Turchi in contropiede firma l'1-0. Al 18' Tissini sfiora il palo. Lo imita al 20' Pozzecco dalla trequarti ma il tiro va vicino all'incrocio. Al 23' diagonale di Totano e 1-1. Ripresa. Tentativi iniziali per Volo, Pauluzzi, Dentini e Umek. Al 13' due salvataggi sulla linea per Umek, prima su F. Mongardini e poi su Volo. Al 17' pallonetto alto di L. Mongardini.

Al 19' Turchi si procura e trasforma il rigore dei tre punti. Al 21' buona occasione per lo stesso Turchi che in contropiede manca il tris. Al 23' ancora un contropiede per i vincitori: Pauluzzi ci prova ma Cuccurin è bravo a neutralizzare. Al 23' rimessa laterale di Tissini per Turchi che tocca a Pauluzzi il quale sfiora l'incrocio da posizione decentrata. Al 25' punizione di Volo dal limite con Schreiber che mette in angolo. Alla fine la vittoria dell'Hostaria Ai Tre Magnoni è meritata essendosi dimostrata per ampi tratti superiore alla Scarpina e solo un bravo Cuccurin è riuscito a evitare un passivo più pesante. Qualche contropiede dei vincitori è mancato in freddezza sottoporta.



Davide Calza (Ulisse)

I RISULTATI

SERIE A Ischy-Supergianfa 8-6; Prelz-Ferluga 6-2; Petrol-Tazza D'Oro 5-2; Pertot-Padovan 3-3; Tre Magnoni-Scarpina 2-1; Nca-Radio Taxi 2-1. **Classifica:** Prelz 22; Ischy 18; Supergianfa 16; Tazza 15; Pertot, Pertot 13; Nca 11; Tre Magnoni 10; Padovan, Scarpina, Ferluga 5; Taxi 2. **SERIE B** Athena-Creativa 2-2; Beat-Berto 1-2; Franco-Stella 3-0; Ulisse-Admira 4-1; Alisped-Roclima 7-4; Kosovel-Calzi 3-3. **Classifica:** Berto 22; Alisped 19; Franco 17; Beat, Stella 13; Roclima, Calzi 8; Kosovel 7; Ulisse, Athena 5; Admira, Creativa 4. **SERIE C1** Servola-Tergeste 2-5; Legovich-Siot 3-5; Effeerre-S. Giusto 5-2; San Giusto-Taverna Regina 2-3; Ajser-Rotunno 2-2; Betty-Sda 3-6. **Classifica:** Tergeste 20; Sda, Siot 15; Regina 14; Ajser, San Giusto 13; Effeerre, legovich 12; Servola 9; Rotunno 8; Betty 7; S. Giusto 1. **SERIE C2** Est-Bar Fabio 1-5; Protti-Keg's 3-1; Donatori-Orizzonte 7-11; MT-Settebello 5-3; Cividin Viaggi-Nosepol 3-2; Merendes-Marea 1-5. **Classifica:** Keg's 24; Protti 18; Cividin 13; Marea, Fabio 12; Orizzonte, Est 10; Settebello, Nosepol, MT 9; Merendes, Donatori 3. **SERIE D** Tergesteonline-Metter 1-4; Istriano-Bar Altin 4-7; PLM-Cantinaccia 4-5; Impunto-Enzo Colori 7-6; Cantinaccia 2-Zoo 3-5; Body-Hellas 3-4. **Classifica:** Altin 27; Impunto 21; Hellas 16; Istriano 13; Enzo 12; Metter, Zoo 10; Cantinaccia 2 8; Body, Cantinaccia 7; Tergesteonline 6; PLM 5. **ECCELLENZA** Lastminute-Mini Pub 4-7; Vigili Fuoco-La Betola 4-4; Senza Confini-Cadei 4-4; Vigili-Davide 6-3; Riflessi-Lastminute 3-6; I. A. La Betola 6-3; Sertubi-Junior 2-7; Mini Pub-Bivio 2-4. **Classifica:** Junior 19; Bivio 18; Vigili 16; Mini Pub 14; Cadei, Sertubi 10; Confini, I. A. 9; La Betola 8; Davide 6; Riflessi 4; Lastminute 3. **PROMOZIONE** Atena-Bottega Animal 2-3; Caio's-Gold Club 5-3; Euterpe-Cividin Costruzioni 4-10; Wind-Green Bay 6-1; Manana-Cadavere 3-3; Zievoli-Piedi Spugna 1-4. **Classifica:** Wind 21; Gold 18; Bottega 16; Caio's 15; Atena 13; Zievoli, Euterpe 10; Spugna, Cadavere, Manana, Green Bay 7; Cividin 3. **PRIMA CATEGORIA** SUSA-Wellness 2-6; Al Porton-Wellness 5-5; Sunflower-Susa 2-2; Latt. Christian-Bever 3-5; Essepiefte-Al Porton 4-1; Astrea-Rosandra 2-2; Latte e Miele-Fair Play 0-2; Wellness-Cavana 2 1-5. **Classifica:** fair Play 24; Cavana 21; Rosandra 20; Astrea 14; Bever 13; Christian, Susa 10; Latte e Miele, Essepiefte 7; Sunflower 6; Al Porton 4; Wellness 1. **SECONDA CATEGORIA** Pompieri-Le Botti 7-4; Teenagers-Titans 4-2; Condor-Shyrb 2-3; Sbarellano-panauto 2-2; Taverna Giglio-Everton 4-2; Città Londra-Dynamo 2-7. **Classifica:** Shyrb, Titans 15; Giglio 13; Sbarellano, Dynamo 11; Panauto, Everton 10; Condor 8; Teenagers 4; Pompieri, Botti 3; Londra 0.

LA STORIA

L'Acli San Luigi in Serie A per 26 edizioni. Pizzolito ne ha vissute 42, da giocatore o tecnico

Coppa Trieste: 45 anni di calci in amicizia

I tornei calcistici sono iniziati nel 1963. Del Rapid il record di partecipazioni: 39

TRIESTE Dal 1963 a oggi. In quasi 45 anni sono tante le squadre che hanno fatto la storia del calcio amatoriale triestino, chi in maniera più marcata e chi con solo qualche apparizione, le cosiddette meteore. A caratterizzare a ogni modo i gruppi di entrate e uscite c'è sempre stato sostanzialmente un comune denominatore: l'amicizia. Le squadre sono infatti composte prevalentemente da amici, con le cerchie che poi tendono ad allargarsi.

A un certo punto si aggrega anche l'amico dell'amico e poi l'amico dell'amico dell'amico e via dicendo. In questo caso racconteremo la storia di alcune di queste squadre, in particolare un ringraziamento va fatto a due persone che hanno permesso di risalire anche alle edizioni più lontane dei vari tornei, Coppa Trieste in primis. Entrambi hanno scritto in merito delle pubblicazioni: sono Claudio Cianchetta e Paolo Pizzolito. Quest'ultimo, un vero «re» delle statistiche, è anche «l'amatore» con più edizioni della stessa



La prima squadra che ha vinto la Coppa Trieste, la Virtus: era il 1964

Coppa Trieste sulle spalle, prima da giocatore e poi da tecnico, ben 42. Tra le tante squadre di cui ci occuperemo citiamo: Rapid (39 edizioni disputate), Acli Colonia (37), Acli San Luigi (36), Inter 1904 (34), Fiamme Gialle (33), Barriera

(33), Dracuncula (32), Galileo (32), Bergoline (31), Locomotiva (30). Da segnalare il record del Rapid, con ben 23 edizioni consecutive giocate in serie A (dal 1968 al 1991). Il record invece di partecipazioni alla stessa Serie A spetta all'Acli San

Luigi (26). L'attuale Beat (ex Fiamme gialle) ha toccato ora le 18 edizioni consecutive sempre in Serie A. Afficionados della Serie B invece è la Locomotiva (ultime 13 edizioni e 21 complessive). La squadra che invece ha cambiato più spesso se-

rie è il Gabbiano (ex Galileo). Tante presenze in Serie B anche per il Barriera (ora Trieste Serramenti) mentre il Perugia (ora La Tana) ha giocato dal 1982 al 2003 in Serie C. Campione delle ultime due edizioni è il Bar Zaula (ex Bergoline) che dopo gli anni nelle serie inferiori conoscendo anche la Serie D, ha ottenuto la promozione in «A» nel 2001/2002 piazzandosi negli anni successivi sempre ai vertici. Il suo bomber è Gianluca Wolf, che ha vinto la classifica dei cannonieri nel 2001 (Serie B), 2003, 2004 e 2006. Queste tre in Serie A. Questi sono solo alcuni dei dati riguardanti le compagini che hanno un maggiore numero di edizioni in Coppa Trieste disputate. Squadre che sono ancora oggi presenti nella manifestazione «regina» del calcio amatoriale triestino e giocatori che continuano a calcare i campi ormai da una vita, sempre con lo stesso entusiasmo anche se naturalmente però con delle prestazioni atletiche inferiori agli anni che furono.

Massimo Umek

VETERANI

Calcio a sette: tre turni alla settimana, iscritti 14 team

Over 40 a Borgo San Sergio

TRIESTE Il Gruppo sportivo veterani calcio Muggia organizza la quinta edizione del Trofeo veterani Borgo San Sergio, torneo di calcio a 7 riservato a giocatori «over 40», che si terrà sul campo sintetico al Centro sportivo di Borgo San Sergio (Polisportiva San Sergio). Prime partite questa settimana.

La manifestazione prevede la partecipazione di 14 squadre con formula all'italiana. Partite dunque di andata e ritorno per un totale di 26 giornate. Le gare avranno la durata di 50 minuti (2 tempi da 25 minuti l'uno) e si disputeranno nelle giornate di martedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana con i seguenti orari: martedì alle 19, al-

le 20 e alle 21; mercoledì alle 20 e alle 21; venerdì alle 20 e alle 21. Di seguito le formazioni iscritte: Amatori Portuale/Imm.re Pirelli Re/Goiretti Gomme; Autodemolizioni Adriano; Bar Moreno; Carrozzeria Ciesse; Cooperativa La Fenice; Discount Tedesco; Elettromatica Trifoglio; Ferro Julia/New Team; Fonzy/Edil Sole; Gomme Marcello; Gs Veterani calcio Muggia; Interland Prosek; Pizzeria Raffaele; Veterani Rosandra/Bennigan's Pub 1902. Questa la prima giornata. Fenice-Bennigan's; Gomme Marcello-Raffaele; Veterani Muggia-Bar Moreno; Interland-Tedesco; Pirelli Re-Carrozzeria Ciesse; Trifoglio-Fonzy; Adriano-Ferro Julia.

CITTÀ DI TRIESTE

Carrozzeri vittoriosi sul Ghetto. Quattro squadre a punteggio pieno

Augusto in vetta a fatica

TRIESTE Dopo la seconda giornata in Serie A quattro squadre a punteggio pieno. Augusto a fatica mantiene la vetta. Ecco i risultati. **SERIE A** Servola-Toscana 0-4; Marinaz-Ice 6-4; Augusto-Ghetto 4-3; Rosandra-Pace 3-7; Graphart-Serbia 3-7; Toni-Acli S. L. 8-3; Audace-Interland 7-4. **Classifica:** Toni, Serbia, Pace, Augusto 4; Marinaz 3; Toscana, Audace, Ice 2; Ghetto, Graphart, Acli S. Luigi 1; Interland, Servola, Rosandra 0.

SERIE B Me. Mi.-Fontana 5-4; Vita-Pane Volo 6-3; Metter-Bar Pina 2-5; Julia-Arzioni 7-7; Ferrari-Insiel 3-9; Torre-Sda 8-3; Massotrax-Fernetti 5-3. **Classifica:** Insiel, Torre, Massotrax 4; Arzioni 3; Fontana, Pino, Me. Mi., Vita, Sda,

Ferrari 2; Julia 1; Fernetti, Pane Volo, Metter 0.

SERIE C Oblivion-Led 3-5; Foto Ok-Coka 5-1; Mappets-Cus 2000 5-3; Acli B-Marittima 2-2; 2002-Stadio 3-6; Pineta-Perla B. 7-2; Il Giulia-G & G 6-5. **Classifica:** Pineta, Stadio, Giulia 4; Acli B., Marittima 3; Ok, G & G, Led, Mappets, Coka 2; Oblivion, 2002, Cus, Perla 0.

SERIE D Hop-Mensa Italia 4-1; Panzanes-Tormento 3-2; Remo-Tolada 1-26-2; Clara-Babau 1-7; Intermodale-San Giuto 1-9; Dell'Oro-Mandici 1-2; Cantinaccia-Tre Stelle 6-3. **Classifica:** Babau, Panzanes, Remo, Cantinaccia 4; Hop 3; San Giusto, Mensa, Mandici 2; Tormento, Tre Stelle, Clara 1; Oro, Tolada, Intermodale 0.

OGGI IN ITALIA



NORD: Cielo coperto per nubi medio-alte e sottili con tendenza ad attenuazione della nuvolosità durante le ore serali. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvoloso sulle regioni peninsulari per nubi alte e sottili nuvolosità più consistente sulla Toscana dove potranno verificarsi locali piovaski. **SUD E SICILIA:** da parzialmente a molto nuvoloso sulla Sicilia. Cielo sereno o poco nuvoloso sulle regioni peninsulari.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso sull'arco Alpino dove si verificheranno precipitazioni localmente anche a carattere temporalesco. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su tutte le regioni. Le precipitazioni si presenteranno in mattinata sulla Sardegna e poi dal pomeriggio sulle regioni peninsulari. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Sicilia con piogge nel pomeriggio sulle coste orientali.

TEMPERATURE

REGIONE

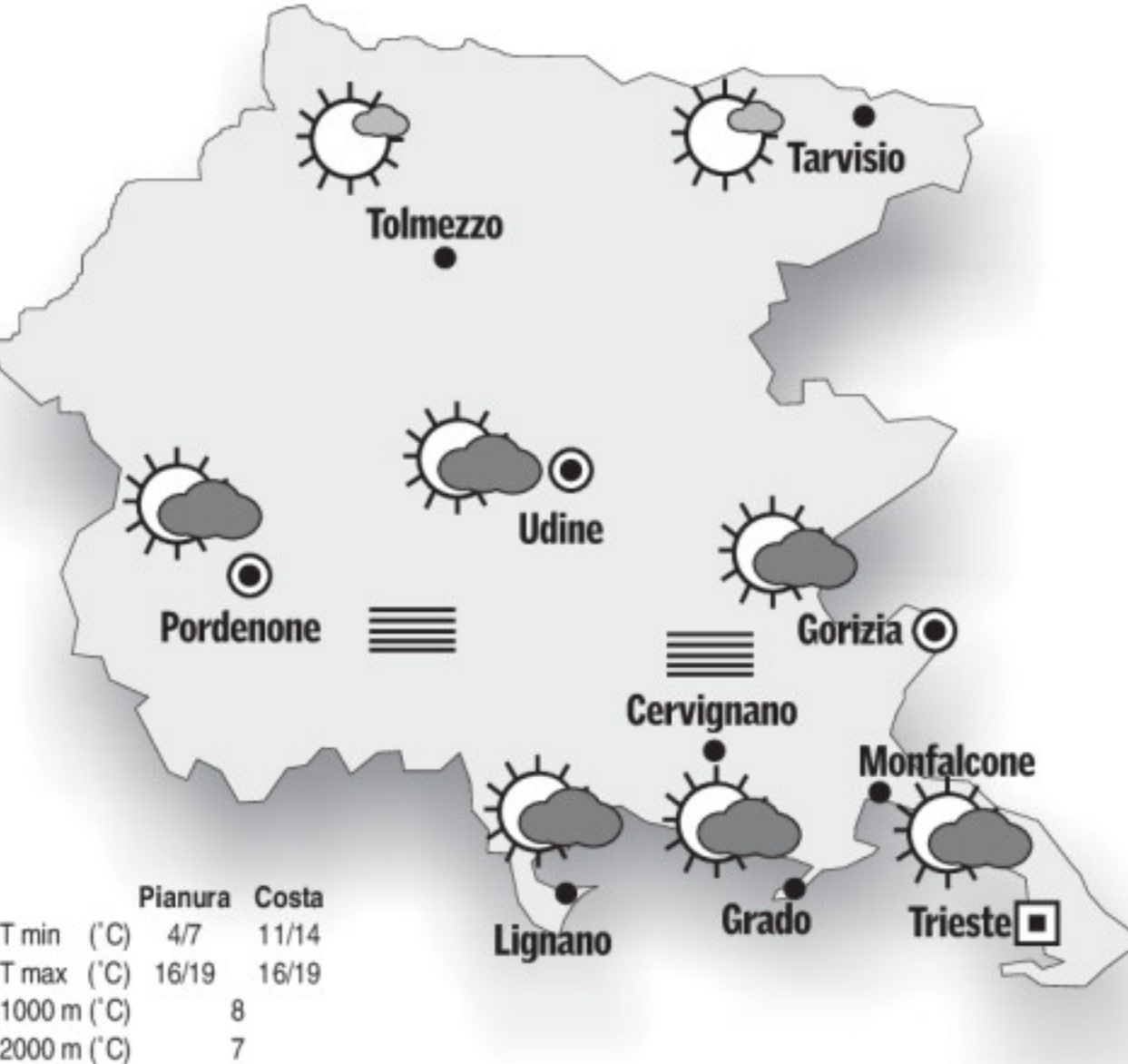
TRIESTE		
Temperatura	min. 10,7	max. 17,0
Umidità	61%	
Vento	9 km/h da O	
Pressione	in diminuzione 1026,7	
MONFALCONE		
Temperatura	min. 6,3	max. 18,2
Umidità	62%	
Vento	1,9 km/h da S	
GORIZIA		
Temperatura	min. 5,2	max. 18,9
Umidità	59%	
Vento	4 km/h da S-O	
GRADO		
Temperatura	min. 10,3	max. 17,5
Umidità	66%	
Vento	5 km/h da S-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min. 4,4	max. 17,8
Umidità	63%	
Vento	0,9 km/h da N-O	
UDINE		
Temperatura	min. 5,5	max. 18,1
Umidità	52%	
Vento	8 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min. 5,2	max. 17,8
Umidità	51%	
Vento	8 km/h da S-O	

ITALIA

BOLZANO	np	17
VERONA	7	18
AOSTA	4	18
VE NEZIA	7	18
MILANO	6	18
TORINO	7	17
CUNEO	np	16
MONDOVI	12	15
GENOVA	13	20
BOLOGNA	6	18
IMPERIA	16	np
FIRENZE	7	22
PISA	6	21
ANCONA	6	18
PERUGIA	np	18
L'AQUILA	-1	13
PESCARA	4	17
ROMA	9	21
CAMPOMASSO	7	17
BARI	un'	18
NAPOLI	np	22
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	13	20
R. CALABRIA	18	26
PALERMO	16	24
MESSINA	18	25
CATANIA	17	23
CAGLIARI	11	23
ALGHERO	10	25

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso sui monti. Variabile sulle zone pianeggianti dove non si esclude la formazione di nebbie, specie nelle ore più fredde della giornata. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità alta e stratificata.

OGGI IN EUROPA



L'alta pressione presente sull'Italia rimane ben salda sul Nord Italia e su tutto il versante adriatico mentre mostra i primi segni di cedimento sul versante tirrenico dove arriveranno un po' di nuvole. Anche le due isole maggiori risentiranno del minimo sul Mar Libico, il quale sospingerà nuvole in Sicilia e qualche temporale in Sardegna.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Cielo da nuvoloso a coperto con piogge da moderate ad abbondanti, possibili temporali sulla costa. Sui monti la quota della neve sarà in rapida diminuzione. Dal pomeriggio inizierà a soffiare vento da Nord sull'alta pianura e da Nordest su bassa pianura e costa. Durante la notte la Bora sarà forte.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
				alta bassa
TRIESTE	quasi calmo	18,7	3 nodi S-O	11,47 +22 19,50 -39
MONFALCONE	quasi calmo	18,5	2 nodi E	11,52 +22 19,55 -39
GRADO	quasi calmo	18,8	3 nodi S-E	12,12 +20 20,15 -32
PIRANO	quasi calmo	18,9	2 nodi N-E	11,42 +22 19,45 -39

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN. MAX.		MIN. MAX.
ZAGABRIA	4 18	ZURIGO	8 18
LUBIANA	4 18	BELGRADO	2 20
SALISBURGO	5 19	NIZZA	14 22
KLAGENFURT	2 17	BARCELLONA	13 21
HELSINKI	8 11	ISTANBUL	9 21
OSLO	7 12	MADRID	8 22
STOCOLMA	9 13	LISBONA	17 23
COPENHAGEN	6 13	ATENE	14 23
MOSCA	0 9	TUNISI	17 24
BERLINO	2 16	ALGERI	12 25
VARSAVIA	-1 17	MALTA	19 23
LONDRA	9 13	GERUSALEMME	np np
BRUXELLES	8 14	IL CAIRO	20 30
BONN	7 17	BUCAREST	-1 21
FRANCOFORTE	3 17	AMSTERDAM	6 15
PARIGI	8 16	PRAGA	0 20
VIENNA	0 18	SOFIA	2 21
MONACO	3 17	NEW YORK	13 19

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Gli altri potrebbero non approvare oggi una decisione vostra che appare, ad occhi estranei, un po' affrettata. Per la sera scegliete un programma un po' diverso dal solito.



LEONE
23/7 - 22/8

Tenderete ad assumere obblighi troppo onerosi ed impegni pressanti. Avrete comunque l'aiuto di una persona cara. Una leggera tensione nervosa. Maggiore conoscenza verso un amico.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Gli astri non vi faranno mancare il loro aiuto nel lavoro, ma in compenso esigono serietà di impegno e costanza di interventi. Cerca di non affaticarvi troppo.



TORO
21/4 - 20/5

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.



VERGINE
23/8 - 22/9

Il vostro egocentrismo e la vostra tendenza alla pignoleria saranno motivo di contrasto con i colleghi di lavoro e incrineranno i vostri rapporti. Amore un po' teso.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Vi sentirete combattivi e desiderosi di risolvere una determinata questione. Sappiate mantenere vivi i contatti affettivi. Andate incontro alle esigenze di chi ama te. Relax.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Avete la possibilità di realizzare in giornata un piano di lavoro molto interessante, ma per riuscirci occorre un'organizzazione molto attenta ed una grande disciplina.



BILANCIA
23/9 - 22/10

La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'. Comprensione.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Nel lavoro la situazione sta diventando difficile e le carte vanno giocate con intelligenza. Un incontro inaspettato vi farà dimenticare le amarezze quotidiane.



CANCRO
21/6 - 22/7

Con l'aiuto degli astri potrete sistemare alcune questioni pratiche e avere qualche piccolo vantaggio economico. Non trascurate i rapporti con i familiari e con gli amici. Più ottimismo.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

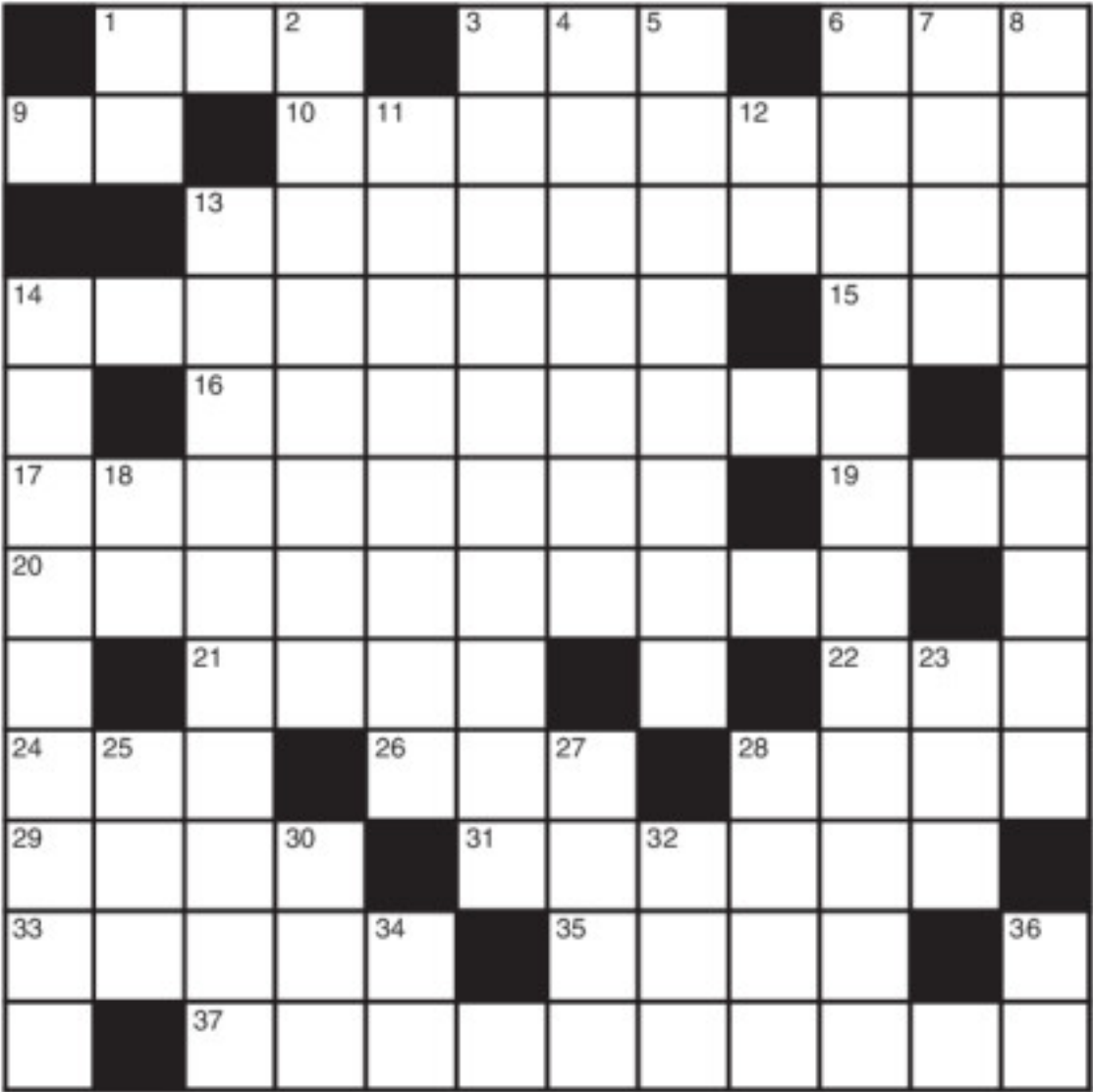
Non mostrate troppo apertamente la vostra curiosità nei confronti di una nuova iniziativa, perché questo fatto potrebbe voler dire un vostro interesse preciso.



PESCI
19/2 - 20/3

Gli astri prevedono un modesto successo nel lavoro proprio nelle prime ore del mattino e questo fatto migliorerà il vostro stato d'animo. Un incontro inaspettato, ma piacevole.

IL CRUCIVERBA



SCIARADA A METATESI (5/5 = 10)

Fra imbroglioni
Se quella vuoi pelar, non sarà facile:
a te si adatta un merlo... piccolino.
Se vedi che da solo non ci arrivi,
con prudenza ti dà una mano anch'io.

Tacito

SCARTO (2,10 = 5,6)

Il direttore dell'atelier
È sempre alla ricerca attentamente
di qualcosa di nuovo da mostrare,
però questo ordinato superiore
lungimirante proprio non mi pare.

Tibuto

ENIGMISTICA 100

Ogni mese
In edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi
e rubriche

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
Il vino.

Lucchetto (6/3,5 = 6):
Taglio gli occhi = tacchi.



NOVITA' 2007:
contributo del 55%
per le caldaie
a condensazione!



DEVI CAMBIARE LA CALDAIA?
° pagamento tasso zero ° i.v.a. agevolata 10%
ci trovi in via Coroneo 39/a (Trieste)
info telefoniche 040 633.006

WFFV.



ACQUISTO, COSTRUZIONE, VALORIZZAZIONE E VENDITA DI IMMOBILI
interi stabili • siti industriali dismessi • aree edificabili • partecipazioni societarie

Tel. 040 3476466

NOVA
INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA

Nova Investimenti Immobiliari vende:

TRIESTE

Via Cumano, 2

In zona Ippodromo uffici direzionali
ampia metratura
con parcheggi



VENDITA
LOCAZIONE

TRIESTE

Via Madonnina, 11

In stabile ristrutturato,
appartamenti liberi ed occupati
a partire da € 76.000.



VENDITA

TRIESTE

Via Mauroner, 10-12

In zona S. Luigi
intero stabile da ristrutturare
quasi interamente libero.



VENDITA

...inoltre:

VENDITA

Via Economo, 2:

In stabile completamente ristrutturato,
appartamenti signorili di diverse metrature
con terrazzi.

VENDITA

Via Dei Lloyd, 1:

Appartamento affittato, completamente
ristrutturato, ottimo investimento: con balcone,
due camere, cucina, servizi, ripostiglio e cantina.

VENDITA

Via Oberdorfer, 6:

Appartamento occupato valido per investimento:
tre camere, cucina e bagno.

VENDITA

Via Concordia, 27:

Alloggio composto da camera, cucina e wc.
Da ristrutturare € 36.000.

VENDITA

Via Cumano, 2/1:

In stabile signorile appartamenti ristrutturati
di tre o quattro vani, cucina e servizi.

VENDITA

Via Scussa, 5 - zona Viale XX Settembre:

In stabile con ascensore, appartamento primo
ingresso di soggiorno con angolo cottura, camera
e bagno, balcone. Termoautonomo.

Nova Investimenti Immobiliari S.p.A.

Torino 10135 - Corso Unione Sovietica, 612/15 A - tel. 011 3402811 - fax 011 3402812

Trieste 34121 - Capo di Piazza G. Bartoli, 1 - tel. 040 3476466 - fax 040 3720018

www.novaspa.to